Due notizie clamorose dal «pianeta Urss»

MORTO SAKHAROV E CORTEO CONTRO LA GUERRA AFGANA?

Due notizie arrivano dal «pianeta Urss» e sollevano inquietanti interrogativi su cosa sta succedendo in Unione Sovietica. La prima riguarda Andrei Sakharov, la seconda l'Afghanistan.

I due figliastri dello scienziato dissidente, che vivono in America, hanno affermato ieri a Ottawa che Sakharov è sparito dal suo appartamento di Gorki ed «è forse morto».

L'affermazione è stata fatta dai figli di Yelena Bonner, moglie di Sakharov, nel corso di un incontro con i giornalisti in margine alla conferenza paneuropea per i diritti dell'Uomo in corso nella capitale canadese.

Il rappresentante sovietico alla conferenza, Valevolod Sofinski — che ha a sua volta incontrato i due figliastri del fisico sovietico, Tatyana Yankelevich e Aleksiei Semyonov — ha però detto loro che Sakharov «è vivo e sta bene e non c'è da preoccuparsi».

Durante la conferenza stampa, Semyonov e la Yankelevich hanno parlato delle gravi condizioni di isolamento in cui si trovano i coniugi Sakharov da quando sono stati confinati a Gorki. Hanno anche menzionato lo sciopero della fame fatto da Sakharov nel maggio dell'84 che terminò — hanno detto — quando le autorità sovietiche costrinsero con la forza il fisico ad alimentarsi. Dopo lo sciopero, secondo quanto riferì la moglie in una lettera scritta ai figli, Sakharov «potrebbe aver avuto una trombosi». Comunque le sue condizioni di salute sono molto precarie: ha tremore alle mani e forse soffre del morbo di Parkinson. Sakharov è confinato nella cittadina di Gorki, a 400 chilometri da Mosca, dal gennaio del 1980 quando fu esiliato senza processo per aver preso pubblicamente posizione contro l'invasione sovietica dell'Afghanistan.

In relazione alla vicenda dell'Afghanistan, per la prima volta dall'intervento sovietico cinque anni e mezzo fa, un movimento collettivo di protesta è scoppiato tra la popolazione sovietica, secondo indicazioni provenienti da fonti concordanti pervenute ora a Mosca. Secondo queste indicazioni 200 familiari di giovani arruolati per il servizio di leva hanno manifestato il mese scorso in Armenia per protestare contro l'invio dei loro figli in Afghanistan.

Il 20 maggio, sempre secondo queste fonti, davanti al centro di reclutamento di Erivan circa 300 genitori hanno manifestato per la strada; una quarantina di persone sono state fermate e accusate di «teppismo».

Questo incidente, il primo di cui si abbia notizia nell'Urss, non è stato confermato da fonti ufficiali ma le indicazioni giunte a Mosca si basano su testimonianze raccolte sul posto. Fino a questo momento le persone fermate il 20 maggio non sarebbero state ancora rilasciate. Una delle fonti in questione ha aggiunto che parecchi giovani arruolati per il servizio di leva sarebbero fuggiti rifugiandosi nelle vicine montagne, ma sarebbero stati ripresi e inviati a forza sotto le armi.

Sempre secondo questa fonte, analoghe manifestazioni sarebbero avvenute nello stesso periodo a Tiflis.

Andrej Sacharov

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 144

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10128
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato 15 Giugno 1985

Domani il GP del Canada

ALBORETO: SONO QUI PER VINCERE...

■ A PAGINA 17

UCCISO UN PASSEGGERO 112 IN BALÌA DEI TERRORISTI

Il dramma del 727 è al secondo giorno - Arriva un reparto speciale statunitense

TUNISI — L'aereo di linea della Twa, dirottato ieri mentre era in volo fra Atene e Roma, è ripartito stamane da Beirut (dove aveva fatto rifornimento di viveri e carburante) alla volta di Algeri, dove ha atterrato alle 8,50 (ora italiana) con 112 ostaggi ancora a bordo. Una sorta di spola tra le due capitali. Prima di partire da Beirut i pirati hanno ucciso un marine che era tra i passeggeri, gettandone il corpo sulla pista.

L'azione sarebbe stata decisa perché il comandante della torre di controllo di Beirut tergiversava nel far contattare i dirottatori con i responsabili del movimento sciita Amal, a cui i pirati appartengono.

Il personale della Croce Rossa ha rimosso il cadavere dell'ucciso dalla pista. Un membro della squadra sanitaria ha detto che la vittima presentava una ferita di arma da fuoco alla tempia sinistra. Alcuni passeggeri liberati (17 donne e due bambini nel primo scalo di Beirut e 21 persone ad Algeri) hanno detto di avere udito sparare, ma di non avere osato alzare la testa per guardare cosa stesse succedendo. In un brevissimo messaggio alla torre di controllo, il pilota è riuscito solo a mormorare a bassa voce per non farsi sentire dai due terroristi: «Lo sta uccidendo, lo sta uccidendo...».

I dirottatori e gli sciiti di Amal hanno abbreviato al massimo la sosta a Beirut, per timore di qualche azione di forza degli israeliani. Avrebbero voluto dirigersi verso Teheran, ma il governo iraniano ha ordinato la chiusura di tutti gli aeroporti. Di conseguenza la rotta è stata invertita con ritorno ad Algeri. Poco prima del decollo da Beirut, hanno espresso un nuovo set di richieste, inclusa la minaccia di uccidere otto passeggeri di nazionalità greca se un arabo sciita arrestato all'aeroporto di Atene non viene rilasciato immediatamente e trasportato ad Algeri.

Uno dei terroristi ha identificato l'arabo arrestato ad Atene per Ali Atwi. In precedenza la polizia greca aveva annunciato di avere arrestato un arabo ventunenne in relazione al dirottamento del Boeing Twa, identificandolo attraverso due passaporti falsi trovati in suo possesso — uno marocchino ed uno libanese — per Mouslim Omar e Halim Rustem. Il giovane non era riuscito a salire a bordo del volo Twa perché i posti erano tutti occupati. Gli altri due suoi compagni, invece, erano riusciti a salire a bordo con il loro micidiale carico di mitraglietori e bombe a mano eludendo il servizio di sicurezza greco all'aeroporto.

Come in occasione del suo scalo di ieri ad Algeri, l'apparecchio ha atterrato sulla pista principale e si è fermato a circa 1500 metri dall'aerostazione.

Come ieri, inoltre, l'aeroporto è stato chiuso al traffico a partire dalle 07.00 locali (corrispondenti alle 08.00 italiane). La torre di controllo aveva autorizzato l'apparecchio dirottato ad atterrare alle 07.30 locali (le 08.30 in Italia). Subito dopo l'atterraggio sono cominciati negoziati via radio con i dirottatori.

Pare secondo alcune voci che una task-force americana sia stata approntata per un'azione di forza che liberi i passeggeri, in gran parte americani.

Algeri, Ostaggi dell'aereo TWA dirottato rilasciati ieri pomeriggio all'aeroporto Boumedienne

SOTTO UN PORTONE, UCCISA QUESTA NOTTE DALL'EROINA A ROMA LA RAGAZZA CHE VOLEVANO BRUCIARE NELLA BARACCA

Loredana Nimis, vent'anni, viveva con un'amica: in aprile vennero aggredite dai vicini

Roma. Loredana Nimis. Era stata ustionata quando le avevano incendiato la casupola dove viveva con l'amica Paola Carlini

ROMA — Loredana Nimis, di 20 anni, una delle due ragazze tossicodipendenti alle quali erano stato dato fuoco a Roma il 12 aprile è morta stanotte, probabilmente uccisa da una dose di eroina. La ragazza è stata trovata da agenti di una «volante», chiamati da una telefonata anonima, nell'atrio di un palazzo in via Gioberti nei pressi della stazione Termini. A fianco aveva una siringa con evidenti tracce di stupefacente che non ogni probabilità si era iniettata poco prima.

La salma è stata posta a disposizione della magistratura per l'autopsia. Gli investigatori della polizia ritengono che Loredana possa essersi rifornita di eroina nella zona della Stazione Termini, molto frequentata da spacciatori, e quindi aver trovato rifugio fuori da sguardi indiscreti nel portone di via Gioberti ed essersi lì iniettata la dose.

La ragazza che viveva in miserevoli condizioni assieme ad una amica in una baracca del Borghetto Prenestino alla periferia di Roma, fu protagonista di un episodio che fece scalpore e che squarciò un velo sulle condizioni di vita di alcune borgate popolari di Roma, in realtà autentici ghetti.

Loredana Nimis viveva con un'amica, Paola Carlini: ambedue erano tossicomani, emarginate, fuggite di casa. Nei giudizi della gente ladre e lesbiche. La loro convivenza in via dei Torriese era malvista. E un'ennesimo furto è stata l'occasione per far esplodere la rabbia incontrollata. Due autoradio erano sparite da un'auto: le colpevoli non potevano essere che «loro». Così la mattina del 12 aprile una decina di persone tenta di farle sloggiare; ma inutilmente. Poco dopo due di loro (il venditore ambulante Vincenzo Gizzi e il vicino Gerardo Meliecli) tornano con una tanica di benzina: la gettano attraverso la finestra con dei cerini accesi. Paola Carlini riesce a scansarla e riporta solo qualche lieve ustione; Loredana Nimis è investita in pieno e diventa una torcia umana: un amico che era con loro, la getta una coperta addosso e la porta al pronto soccorso. Al centro grandi ustionati Loredana lotterà con la morte, ma alla fine si salverà. Stava finire poi la sua vita per una fatale overdose.

«L'ANGELO DI LIVERPOOL»

John Welsh racconta la tragedia di Bruxelles

ROMA — Nel caldo pomeriggio romano, mentre la città riprende faticosamente i suoi ritmi arruffati, scende dal cielo di Fiumicino l'angelo di Liverpool. E' un angelo in jeans e maglia, alto un metro e ottanta, un angelo disoccupato con la faccia di un ragazzo qualsiasi. Suo padre ha un pub che illanguidisce nella spenta aulla dei Beatles: cerca di venderlo, e il giovanotto in jeans cerca lavoro per dar da mangiare alla moglie e ai due figli, John di tre anni e Maria di due. Disposti ad accogliere gli angeli, i romani non sono accorsi al richiamo di questo raro interprete della bontà. Non acclamano gli applausi con i quali si accolgono in questo aeroporto gli assi del calcio. John Welsh preso in consegna dagli uomini della televisione, è ripartito per Pisa dove in serata avrebbe incontrato Carla Gonnelli la ragazza che lui salvò nella tragica sera dell'Heysel.

Richard Welsh, suo zio, falegname anch'egli disoccupato, non è con lui. La Televisione ha offerto un solo biglietto di viaggio benché il nome di Richard il nonno a quello di John nella vicenda di amore e di generosità che brilla nel buio di Bruxelles.

John Welsh non è un oratore, l'improvvisa celebrità, il titolo di eroe che i giornali italiani gli hanno conferito non distoglie da una sobrietà un po' attonita e impaurita. Rammentare una storia che gli si ripete nei sogni come un tenace tormento, gli pesa. Si

A Pisa ieri sera John Welsh ha incontrato Carla Gonnelli, da lui salvata a Bruxelles

rivede nell'atto di afferrare con disperazione le braccia che si levano dai mucchi di feriti e balbetta frasi sconnesse. Il ricordo della ragazza gli addolcisce un'espressione dura, da duro ragazzo di periferia che non immagineremmo nel ruolo del salvatore. «Quando l'ho sollevata e l'ho stretta a me, sentivo che stringevo una sorella. Sentivo che sarei morto con lei se non fossi riuscito a conservarle la vita, e la mia pena era che avrei voluto essere d'aiuto a tutti, e intorno a me c'era un....». Disegna con le mani un groviglio, non ha le parole per descrivere una scena in cui la sorte lo ha collocato quale interprete buono di fulminee sequenze d'un film dell'orrore.

Gianni Ranieri

■ SEGUE A PAGINA 9

IL PENTAPARTITO AFFRONTA I PROGRAMMI

Se ne occupa una commissione di quindici persone. Da mercoledì riunioni a catena per gli obiettivi

I «programmi» del pentapartito sono stati affidati a quindici persone, tre per ogni forza politica. La commissione da mercoledì alle 16 in poi verificherà gli obiettivi da raggiungere entro il '90 in Comune, in Provincia, in Regione. Distribuiti coi bilancini gli incarichi nel nascente «ufficio di presidenza» del Consiglio l'attenzione torna alle cose da fare. Di queste s'è parlato ieri nell'incontro «a cinque», alle 16, a Palazzo di Città. C'erano i segretari piemontesi della dc, del psi, del psdi, del pri e del pli. Le prossime settimane saranno quindi interamente dedicate a mettere «nero su bianco» le scelte per lo sviluppo di Torino e del Piemonte. Le alchimie per costruire giunte che diano spazio a tutti i componenti della nuova maggioranza sono per ora accantonate. I «nodi» politici vengono rinviati a dopo l'approvazione del programma. Resta da decidere chi darà il sindaco a Torino (i socialisti che vorrebbero la riconferma di Giorgio Cardetti o i repubblicani con il loro capolista provveditore agli studi professor Antonio Longo). Nessuno sembra contestare invece, l'intenzione di affidare alla dc e al novarese Vittorio Beltrami la guida della giunta regionale.

Beppe Cerchio

Il primo battesimo del fuoco della nuova maggioranza è già fissato: lunedì, ore 16, sala azzurra di Palazzo Lascaris. Si riunisce per la prima volta l'Assemblea piemontese per rieleggere «l'ufficio di presidenza». L'accordo «firmato» da dc-psi-psdi-pri-pli prevede che la presidenza del «parlamentino» passi dal socialdemocratico Germano Benzi al socialista Aldo Viglione. Gli saranno accanto due vicepresidenti: uno sicuramente democristiano (il candidato ufficiale è Giuseppe Cerchio), un altro comunista (il pci non ha ancora detto se verrà riconfermata Laura Marchiaro o se l'incarico passerà nelle mani, ad esempio, di Luigi Rivalta, oggi vicepresidente della giunta pci-psi-psdi di fatto dimissionaria). Dei quattro segretari due dovrebbero essere del «pentapartito» e precisamente il repubblicano Fracchia, il liberale Turbiglio, il psdi Mignone. Il quarto sarebbe comunista. Ieri, però, nell'ufficio di presidenza allargato ai rappresentanti di tutti i partiti i comunisti, i verdi e i verdi insieme a dp hanno chiesto più rappresentatività. Cosa vuol dire? Un posto in più per le forze d'opposizione. A questo punto uno dei tre segretari in pectore del pentapartito dovrebbe cedere il passo. Il primo partito che potrebbe perdere il rappresentante è il psdi in cambio però di due assessorati agli «uomini del mal nascente». Ma Rivalta è stato per ora deciso. Perciò lunedì alle 8 prima che a palazzo Lascaris si accendano i riflettori per illuminare il solenne appuntamento del «parlamentino subalpino» sono in calendario ancora parecchie riunioni con i partiti dell'opposizione. Subito dopo avrà inizio l'attesa elezione del presidente che non dovrebbe creare sorprese. Anzi il nome di Viglione potrebbe congiurare consensi superiori a quelli del solo pentapartito.

g. m. r.

Da martedì il via alla festa patronale della città

SAN GIOVANNI CRESCE TRA STORIA, FOLCLORE E FUOCHI D'ARTIFICIO

Primi preparativi per il 24 giugno. San Giovanni, con un primo assaggio di auguri riservato ai festeggiati e tante manifestazioni dedicate alla ricorrenza del patrono di Torino, che quest'anno coinvolgerà diverse zone della città, a partire dai giardini del Valentino e del Borgo Medioevale in festa da questa sera per «Fiorinpiazza».

Intanto, anche il programma dedicato a «San Giovanni», è ormai pronto. Allestito secondo la tradizione che l'*Associazion Piemontèisa* e il suo direttore Andrea Fiamini hanno riesumato nel 1972 e riproporranno anche questa volta in una cornice di coinvolgente folclore.

A partire, come sempre, dal corteo storico che il 23 giugno, a partire dalle 16,30, raccoglierà in piazza Carlo Felice una folla in maschera e costume d'altri tempi di oltre duemila personaggi provenienti dall'intero Piemonte e da altre regioni italiane. Tutti quanti raccolti tra sventolii di fazzoletti e schioccar di fruste e fruscìar di velluti dietro il carro trainato da buoi in guaidrappa blu e oro che attraverserà il centro della città in un itinerario che, dopo una sosta di fronte a Prefettura, Regione e Comune, vivrà il suo momento più solenne di fronte al Duomo. Dove, secondo l'antico rito, si ripeterà ancora una volta l'offerta dei doni per la benedizione: il cero che verrà acceso la Settimana Santa, la «carità» ovvero i pani un tempo distribuiti tra chi lottava ogni giorno con la fame, le tre arance simbolo di una natura prospera e benaugurale.

Infine, dopo la cerimonia, tutti di nuovo in piazza San Carlo ad aspettare che la notte diventi buia e ad ingannare l'attesa con il sottofondo delle canzoni tiepide di campagna, di grano e di fucciole, di «*Canto Piemonte*» e «*Canto Vino*». Sino alle 22: quando danze e tessitrici, lavandaie e cavalieri e pastori, accenderanno un mare di fiaccole per far da eco ai riverberi del tradizionale «farò».

Tra le iniziative dell'Associazion le «lezioni» di folclore
La vittima, Ivo Asteggiano e la fidanzata Enrica Stella

Ma il programma, come si è detto, s'inizierà sin da martedì 18, quando (per usare le parole di Andrea Fiamini, «*perché tutto non vada perduto*») la Camerata Corale «*La Grangia*» terrà un concerto di canti popolari del vecchio Piemonte nella chiesa dei SS. Martiti, in via Garibaldi 23. Precisa Fiamini: «*Il giorno dopo ci trasferiremo invece in piazza Statuto, che la nostra associazione considera una delle sue più suggestive di Torino, decisa a presentarsi per il suo inserimento tra gli itinerari urbani più validi e promettenti. A tale scopo, alle ore 21 del 19 giugno, con la nostra Compagnia Città di Torino abbiamo organizzato qui una serata di poesie dialettali cui verrà abbinata una sfilata di moda cui seguirà, la sera del 20 giugno, un mini-festival internazionale folcloristico cui parteciperanno tra molti altri il Collettivo Siciliano, i Contadenaur di Settimo ed il gruppo basco Alkartasuna, con cui la nostra Compagnia si esibirà, sempre in piazza Statuto, la sera del 21 giugno. Infine, il 22, presenterò una spettacolo di cantastorie tra cui Cigliano, Profano e Salomone*».

Quest'ultima manifestazione è prevista poche ore dopo il termine del raduno ciclo-turistico «*Trofeo San Giovanni*», che si svolgerà nel pomeriggio al Valentino ed il cui ricavato sarà devoluto all'Unione per la lotta contro la distrofia muscolare. Mentre come gran finale, la sera del 24, l'appuntamento con l'*Associazion Piemontèisa* è al Borgo Medioevale, con un gemellaggio tra musiche basche e piemontesi sottolineato da arcobaleni di fuochi artificiali.

COMUNISTI E PSI INSIEME RILANCERANNO A SETTIMO LA GIUNTA DI SINISTRA

Ad oltre un mese di distanza dalle elezioni, comunisti e socialisti si incontrano a Settimo per la prima volta per tentare di rimettere insieme la coalizione di sinistra che regge ininterrottamente il Comune da 15 anni. Il colloquio è fissato per giovedì sera. Anche se i rapporti tra i due partiti sono piuttosto freddi, è opinione comune che alla fine pci e psi troveranno un accordo per una giunta a due, questa volta senza il psdi, dopo l'esperienza giudicata negativa.

Il psi si prepara a chiedere al pci la poltrona di sindaco, in nome di «quell'alternanza politica che deve esistere alla guida dell'amministrazione comunale». Allora, dopo quindici anni di presidenza comunista, sarà Giovanni Ossola, attuale vicesindaco lombardiano, il successore di Tommaso Cravero? I comunisti su questo punto sono laconici.

I comunisti sembrano intenzionati a proporre come sindaco l'ex assessore provinciale all'Ecologia Teobaldo Fenoglio, in sostituzione di Cravero. Con la carica di sindaco, i socialisti vorrebbero quattro degli otto assessorati. Circolano già i nomi dei destinatari.

Polemiche a Rivarolo, Cuorgnè, Castellamonte

GIUNTE NON «A CINQUE» NELL'ALTO CANAVESE?

Giunte difficili nel Canavese. A Rivarolo sembra che una frangia piuttosto numerosa della dc sia contraria all'apporto dei socialisti, che hanno guadagnato due seggi. E di quest'opinione sarebbero anche socialdemocratici, liberali e repubblicani, seppur con sfumature diverse. Il pci è cauto.

A Cuorgnè in questi giorni la sezione del psi è stata terremotata da una decisione imprevedibile: «La scelta è di andare in giunta coi comunisti. Solo se in tutta la zona venissero formati dei pentapartiti potremmo cambiare idea», sostiene Giovanni Iaria. Sembra che la sua corrente abbia avuto ragione degli avversari, «capitanati» dal sindaco uscente, Trentino Edantippe. Ma c'è anche chi dice che questa sia una manovra per far uscire dal gioco i liberali.

A Castellamonte infine il senatore Eugenio Bonello, leader indiscusso del psi, ha già annunciato che farà il sindaco soltanto se verrà garantita la continuità amministrativa. Tradotto in soldoni significa che vuole continuare l'avventura coi comunisti. Ma non sembra che tutto il partito questa volta condivida la sua decisione.

oggi & domani

● L'ottava edizione dei campionati regionali di nuoto prende avvio questa sera (ore 20,30) presso la piscina olimpica di corso Sebastopoli e proseguirà domani, dalle 9, per l'intera giornata. Vi partecipano 650 atleti.

● «*Giovani del flauto dolce*», allievi di scuola media diretti dal prof. Pietro Capuzzimati, si esibiranno in concerto domani alle ore 18, presso l'oratorio salesiano di via Cabolo 27. Suoneranno musiche di Frescobaldi, Monteverdi, Mozart ed altri compositori.

● Cabaret Voltaire, Torsel e Regione Piemonte, in collaborazione con il Centro regionale universitario per il teatro e con la Compagnia sperimentale drammatica di Torino, organizzano «*Frontiere del teatro 1985: nuovo teatro scandinavo*». La prima rappresentazione avrà luogo Lunedì alle 21, presso il Teatro Massaua di piazza Massaua 9. In programma «*Le avventure delle donne*» per la regia di Merja Louhija.

● Si svolge oggi a Rivarolo Canavese, nella biblioteca comunale di via Palma di Cesnola 2, un convegno promosso dal Museo ferroviario piemontese, dal Comune di Rivarolo Canavese e dal Trasporti Torinesi. Il titolo è «*La ferrovia in Canavese: ruolo, problematiche e prospettive nell'ambito della legislazione vigente*».

● Presso Informagiovani di via Assarotti 2 si aprirà martedì una mostra di fotografie, disegni e testi del liceo «Volta». E' stata organizzata da un gruppo di giovani che operano come volontariato (la sede è in via Genova 229) nel campo dell'emarginazione. Resterà aperta sino al 29 con il seguente orario: 10-18, esclusi i giorni festivi.

● «*Posti contro la pace*»: l'iniziativa è stata organizzata dal Laboratorio culturale della poesia in collaborazione con il Comitato per l'inchiesta e la documentazione delle nuove culture metropolitane. Propone una mostra itinerante di poesia «di base» per la pace. Chi intende partecipare può inviare una o due poesie (in duplice copia) al Comitato per l'inchiesta e la documentazione delle nuove culture metropolitane, via della Basilicata 5, 10122 Torino, tel. 54.03.74. Termine di scadenza per partecipare è il 30 settembre prossimo.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 22, 21): **BELLE ARTI** (tel. 657.226): 15,30 e 21 ballo liscio.
CLUB 84: ore 15,30-21 danza.
DU PARC: ore 21 orch. Roby.
FORTINO: 15,30 e 21 ballo liscio.
GARDEN: 15,30 pomeriggio nel gran giardino; 21 la superserata del sabato con noi.
LA LUCCIOLA: ore 15,30-21 liscio.
LA PERLA del Valentino: 15,30 e 21.
MASSAUA: 21 Folk di Gruppo.

LE CASCINE: Stupinigi. Tel. 800.2581
ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
PERSONAL DISCOTECA - Orbassano: a balla giovedì, sabato, domenica ore 15, ore 21 dame ingresso libero.
IL GIORGIO: Ristorante - Pizzeria - Discoteca - Spettacolo orch. Principe c. Attrazione.
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Belloni 3 - 532.483): P. Garino, Maureen.
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21.

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Stella 9, tel. 515.834): Disegni antichi e stampe originali; catalogo Primavera.
ARTE CLUB (via Bertola 3): Alberto Manfredi, Alberico Moreno.
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea: Mostra Ouverture. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì; orario continuato 9-20; ingresso L. 3000, ridotto L. 1000; gratuito visite scuole. Per informazioni tel. 956.1547.
CASTELLO DI VINOVO: Rassegna della Ceramica dal 15 al 30 giugno. Tutti i giorni 15-18 escluso lunedì, domenica ore 10-18.
DAYCO: Bacchi, Chessa, Cremona, Fiss, Jansen, Mattini, Moretti, Tabusso.
GALLEASSO - Alba: Gastone Breddo.
GALLERIA D'ARTE IL PORTICO: (via Buniva, 26 tel. 0121/73884) Pinerolo: oggi ore 21 inaugurazione della Mostra personale di Sergio Manfredi.
HELICON (Mazzini 29): Aureadu, Fornito, Graneris.
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35): Bertani.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): Manifesti originali e grafica. Maggio-giugno 4000 immagini all'insegna dell'arte contemporanea.
LA CONCHIGLIA: C. Boggione, 15-19.
LE FINESTRELLA, Canelli: M. Quaglino.
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca): Torino foto '85. Studio italiano: Un viaggio nell'immagine.
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: (via Roma 284 - Torino): La piazza del convento di San Gallo. Mostra documentaria a cura di: Regione Piemonte, Pro Helvetia, Fondazione Svizzera per la cultura. Dal 25 maggio al 23 giugno 1985. Orario: da lunedì a sabato 15,30-19,30; domenica 9,30-12,30; 15,30-19,30.
GALETTA D'ARTE CELEGHINI - Carmagnola (977.0450): P. Solavaggione.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: oggi ore 18 inaugurazione personale Lia Tognocchi.
BERMANI: P. Antonio Gaitazzo, ritratti degli Anni Venti e viaggi negli Anni Trenta.
CITTADELLA (Bertola 31): D. Massai.
LA BUSSOLA (via Po 9): Oberto Ahlaudi: Quadri magici.
LE IMMAGINI: Torino Fotografia '85: Lucien Clergue «Grani e cenere di Arles».
PIRRA (corso Cairoli 32, tel. 877.344): pittori italiani e francesi.
SANT'AGOSTINO (tel. 535.083): Dal Unico, De Pisis, Sassu, Ennot, Maccioni.
TUTTAGRAFICA Grafica varia.
VIOTTI: esposizione promozionale

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30; 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30; 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13, 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiusa.
MUSEO D'ARTE E D'AMMODIGLIAMENTO (Palazzina Stupinigi): 10-12,30; 14-17; lunedì e venerdì chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso i lunedì. Mostra Helmut Newton: oltre 200 opere provenienti dal Museo d'Arte Moderna di Parigi. Fino al 1° luglio.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): Mostra «La terra tra i due fiumi», fino al 31 luglio, aperta da martedì a domenica dalle 9 alle 19, martedì e venerdì apertura serale dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.024.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37): la domenica ore 9-12 (visita guidata da liceali).
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario giorni feriali: 9-14.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Cacciatori 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.
MUSEO NAZIONALE DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini): orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-19,15.

L'ingresso gratuito è limitato per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1ª e 3ª domenica e al 2° e 4° giovedì del mese; per Palazzo Reale, Castello di Agliè, Forte di Cavi, alla 3ª e 4ª domenica e al 1° e 3° giovedì del mese.

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimio Severo 65, dal 19-5 al 15-9. Orario: 10-21 continuato; lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Novità speciale da 0 a 6 Visioni ogni mezz'ora.

STAMPA SERA

Michele Tosca direttore responsabile
Carlo Brunenda vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fenoli, Gianluigi Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Rossi Malinori - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Gamarro, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi

Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 EDIL. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 734 DEL 8-10-1984

Si è concluso il convegno internazionale

UN VACCINO PER L'AIDS?

Forse è più urgente trovare la terapia

Si è concluso questa mattina il convegno internazionale sul tema «Aids e trasfusione di sangue» cui hanno partecipato oltre seicento medici italiani e stranieri impegnati nella ricerca e nella lotta (anche preventiva) a questo male che sta dilagando in Italia un allarme forse non proporzionato alle dimensioni locali del fenomeno: fare il punto sulla situazione, chiarire le idee, «*organizzarsi senza drammatizzare*» — come ha detto ieri aprendo i lavori il direttore della Banca del sangue di Torino, prof. Francesco Peyretti — era però un momento d'obbligo, causa la crescente preoccupazione fra donatori e recettori di sangue e il confuso intrecciarsi di voci spesso incontrollate sull'argomento.

Era dedicato soprattutto alle trasfusioni di sangue. Nessun allarme: sono il meno importante fra i veicoli riconosciuti di contagio, e chi necessita di frequenti ricambi ematici figura fra i «soggetti a rischio» ma in percentuale inferiore alle altre categorie

La trasfusione di sangue risulta infatti essere il meno importante fra i veicoli riconosciuti di contagio della «Sindrome da immunodeficienza acquisita» e chi necessita di frequenti ricambi ematici, come gli emofilici, figura sì fra i «soggetti a rischio» ma in percentuale molto inferiore alle categorie, tossicodipendenti e omosessuali, dove l'Aids ha inciso in maniera più drammatica nel Paese dove si è verificato il maggior numero di casi (oltre diecimila contro i 34 dell'Italia), gli Stati Uniti.

A quattro anni dal primo allarme sull'Aids, lanciato dal Center for Disease Control del New Jersey Hospital che aveva notato l'anormale impennata di casi di «sarcoma di Kaposi» e di polmonite da «Pneumocystis Carinii», si è giunti per ora a identificare l'agente patogeno (si tratta di due «retrovirus», *Lav* e *Htlv*, individuati rispettivamente dal prof. Luc Montagnier dell'Institut Pasteur di Parigi e del prof. Robert Gallo del National Cancer Institute di Bethesda), le modalità di trasmissione attraverso sangue o sperma della malattia (caratterizzata dall'alta mortalità, 48-55 per cento, fra i colpiti) e le classi più soggette al contagio: appunto i tossicodipendenti, per via dell'abitudine quasi rituale di passarsi la siringa l'un l'altro (ma la malattia può essere trasmessa anche in via ereditaria dalla madre) e gli omosessuali, a causa del tipo di rapporti sessuali, oltretutto intrattenuti solitamente con partner diversi, ciò che facilita l'eventuale contatto con portatori (anche sani) del virus.

Quanto invece alla via per debellare l'Aids, le ricerche in atto in tutto il mondo non sono ancora approdate a un risultato positivo. Si tratta di procedere, è stato affermato, secondo due strade: quella del vaccino e quella farmacologica. Più avanzata è la prima, che non risolverebbe certo, però — ha dichiarato recentemente a *Stampa Sera* il prof. Gallo, non presente al convegno —, anche il problema delle persone già infettate, che secondo recenti stime sono ormai, nei soli Stati Uniti, due milioni circa (l'Aids si manifesta nel 20 per cento dei casi). In questa direzione ci sono già buoni risultati, mentre sulla seconda via si è ancora molto indietro.

Perciò al momento si indaga particolarmente in direzione preventiva, per impedire la diffusione dell'Aids a livelli, molto pericolosi, di tipo epidemiologico. Grazie alle metodiche approntate, al *kits* di *screening* (il più noto è il cosiddetto «Elisa»), è possibile riconoscere senza errori i portatori di Aids: e questo è già un importante passo avanti.

Novità edilizie con l'acquisto o l'affitto di immobili per oltre cinquemila metri quadrati

L'UNIVERSITA' CERCA SPAZIO: LEZIONI IN UN CINEMA CASA DI 4 PIANI «S'AFFIANCA» A PALAZZO NUOVO

Disertati dal loro pubblico per la televisione, i cinematografi, diventano sale per le maxi-lezioni universitarie: il consiglio di amministrazione dell'ateneo ha deciso di ricorrere alla sala del «*Faro*» (700 posti) per i corsi più affollati di giurisprudenza e pensa ad una analoga soluzione al «*Colosseo*») per quelli di scienze dell'informazione.

Per ogni progetto di intervento sulle strutture inadeguate o insicure, occorre percorrere e ripercorrere un labirinto di permessi e autorizzazioni. L'emergenza impone scelte rapide per affrontare il disagio di facoltà gonfiatesi di iscritti che frequentano, moltiplicato da una mancata programmazione delle risorse fermatasi negli ultimi dieci anni all'elefantiaco «piano delle permute», destinato a diventare obsoleto prima ancora di essere completato.

Con questa «eredità» il rettore Dianzani sta cercando di accelerare i tempi di tutta una serie di operazioni. La principale interessa Palazzo Nuovo, il complesso delle facoltà umanistiche al centro di annose polemiche. Il pretore Cervetti lo ha indicato come edificio insicuro, ma per costruirvi le scale esterne antincendio e soprattutto ricavarvi i 650 metri quadrati necessari per la realizzazione di «*barriere taglia/fuoco*» lo si deve decongestionare.

L'operazione parte finalmente in questi giorni con l'acquisto o l'affitto di immobili per complessivi 5 mila metri quadrati (che potrebbero diventare 6.500), dove sistemare tre dipartimenti, che lascerebbero così Palazzo Nuovo. Tramontato il progetto di appoggiarsi all'ex convento delle Sacramentine di piazza Cavour, criticato dai Cattolici Popolari, l'Università ha puntato sulla palazzina di via sant'Ottavio 50, quattro piani di 870 metri quadrati in tutto già predisposti dall'attuale proprietario, il prof. Quartero, per ospitarvi un complesso scolastico. L'acquisizione dell'immobile comporterà una spesa di 550 milioni. Vi sarà trasferito il dipartimento di Scienze sociali.

Nei dettagli questa è l'operazione: il consiglio di amministrazione ha deciso ieri di affittare due grandi appartamenti in via Bogino 9 e 10; il complesso dell'ex eredità Ripon in via San Francesco da Paola angolo via Po, dove anni or sono aveva provvisoriamente trovato posto l'allora istituto di Scienze politiche; nonché gli oltre duemila metri quadrati sulla strada di Superga dell'ex istituto provinciale «*Maternità e infanzia*». Precisa il rettore Dianzani: «*Soltanto per quest'ultimo immobile si è posta la condizione che un dipartimento di Palazzo Nuovo accetti di spostarsi fuori zona. Del resto questo sarebbe il solo immobile dell'operazione non compreso nell'area tra via Sant'Ottavio e via Po*». Aggiunge il prorettore Pizetti: «*Anche un locale di 1.500 metri quadrati, che si pensa di affittare in via Bava, rientrerebbe nella zona-polmone attorno a Palazzo Nuovo*».

Con l'alternativa dei cinematografi per le lezioni e dei grandi appartamenti per gli uffici amministrativi e gli studi dei docenti, la sede delle facoltà umanistiche potrà essere parzialmente «alleggerita» della pressione degli studenti nel prossimo anno. Si deve anche far posto al cantiere, che si spera di aprire per l'inizio del 1986, della mega biblioteca interdipartimentale.

«*Abbiamo risparmiato 9 miliardi dai vecchi bilanci ancora aperti* — conclude il prof. Dianzani — *e li spenderemo tutti per l'edilizia*».

al. ga.

Maxsimov ospite della Lega dei diritti dell'uomo

LA FRONTIERA AFGHANA E' SUL MURO DI BERLINO

Una guerra feroce e combattuta dagli invasori con armi vietate dalla convenzione di Ginevra. Due milioni di profughi fuggiti in Pakistan, un milione in Iran. La «sporca guerra» dell'Afghanistan sta assumendo i connotati di un genocidio. Lo hanno ricordato in molti, ieri sera al Circolo della stampa, alla presentazione del Comitato piemontese della lega per i diritti dell'uomo, (presieduto da Luigi Giribaldi, con i vicepresidenti Luigi Grandi ed Ernesto Vellano, e l'avvocato Isidoro Renda, presente tra il pubblico il sindaco Cardetti).

Nonostante le condanne internazionali pronunciate dall'Onu (e con una maggioranza schiacciante) e in altre occasioni: 104 contro 18), dalla Lega Islamica, dal parlamento Europeo, dal Tribunale dei popoli, sembra avvolta a una sostanziale indifferenza. Perché?

Perché è caduta la tensione ai diritti civili, è stata la risposta del professor Andrea Comba, direttore del Centro studi Europei; perché la grande delusione del Viet—Nam ha fatto tacere la voce della sinistra, ha detto l'onorevole Filippo Biandrotti; per viltà, ha sostanzialmente sostenuto il direttore di «Kontinent», la rivista degli esuli russi, Valdimir Maximov. Teso, quasi cupo, il grande esponente del dissenso sovietico ha condotto una requisitoria durissima contro la «neutralità egoista» dei vicini musulmani dell'Afghanistan e i tentativi di «autoconsolazione» dell'Occidente, che ritiene l'invasione di quei paesi un momento della tradizione imperialista russa, passata pari pari dagli zar ai leader comunisti.

Per Maximov la frontiera Afghana corre anche lungo il muro di Berlino. «E' così *difficile rendersi conto che non è più in gioco la spartizione delle sfere di influenza, ma il destino stesso della civiltà?*».

Era la «prima volta» di Maximov a Torino: nel '76, alla grande mostra sul dissenso di Urss — che Michele Torre, direttore di «Stampa Sera» e moderatore della serata, ha voluto ricordare come uno degli esempi più significativi di questa battaglia per la coscienza dei diritti civili) — non aveva potuto intervenire. Ma anche ieri sera c'era una «sedia vuota»: quella che attende uno dei vicepresidenti internazionali della «Federation des droits de l'homme», cecoslovacco, costretto al domicilio coatto dalle autorità del suo paese. Lo ha ricordato il presidente italiano della Lega, l'on. Pasquale Bandiera, che ha offerto anche uno spaccato dell'attività di questa associazione basata sul volontariato e nata a Parigi negli anni '30, in tempo per offrire una sede al primo comitato degli antifascisti italiani.

Là continuano a far capo donne e uomini che si battono per i diritti dell'uomo non solo nell'Est ma nel terzo mondo e in America del sud, dove ad esempio il ritorno della democrazia in Argentina ha visto attivi tanti membri della Federazione internazionale. Il discorso su che cosa sia la Lega e quello sulla situazione in Afghanistan sono andati di pari passo, inseguendosi e rimandandosi per tutta la serata. L'ing. Fabrizio Fabbri, presidente del comitato torinese di solidarietà, ha presentato un filmato inedito girato fra i «moujaddin» da una troupe francese. Il parlamentare europeo Vittorino Chiusano ha offerto la collaborazione del massimo organo comunitario, ricordando le sedici risoluzioni sull'Afghanistan prese a Strasburgo. Ma la strada perché quel tormentato paese entri da vero nelle coscienze sembra ancora lunga.

m. bat.

L'on. Bandiera, Vladimir Maximov e Luigi Giribaldi

In seta, tra il pubblico, il sindaco Giorgio Cardetti

Dopo il clamoroso «manifesto» di protesta dei magistrati torinesi

UNA STRAGE DI «PENTITI»? CATANIA NON CI CREDE MOLTO

Là sarebbe stata compiuta una «vendetta trasversale» contro il killer che ha permesso ai giudici della nostra città il blitz antimafia. Ma in Sicilia non ci credono

«*Se lo Stato non è nelle condizioni di proteggere i pentiti e le loro famiglie, correremo il rischio di provocare una strage*». Una strage di innocenti perché il «milieu» della «mala», non essendo in grado di vendicarsi su chi tradisce e decide di collaborare con la giustizia, si sfoga contro la famiglia, gli amici, i parenti. «*Inutile meravigliarsi: lo hanno fatto già di una volta*».

L'allarme è autorevole perché viene dai magistrati della Procura della Repubblica e dell'Ufficio Istruzione di Torino: giudici che hanno combattuto in prima fila il terrorismo e giudici che stanno tentando di sradicare il fenomeno della delinquenza mafiosa.

Eppure si porta dietro un vento di polemiche e qualche scetticismo. Dove Torino tende a drammatizzare, da altre parti — gli inquirenti di Catania, per esempio — si è piuttosto disposti a sottovalutare.

Gli episodi denunciati dai giudici della nostra città sembrano infatti prestarsi a una doppia lettura. Ignazio Strano, 45 anni, pescivendolo di Catania, con qualche conto in sospeso con la giustizia, un po' rapinatore e un po' guardaspalle di rapinatori, è stato freddato qualche giorno fa mentre stava tornando a casa dopo un giorno di lavoro. Era un cugino di Salvatore Parisi, il super—killer della mafia arrestato a Torino che, dopo qualche giorno in cella, ha deciso di raccontare tutto quello che sapeva dell'onorata società. Ma i vincoli di amicizia andavano anche oltre i legami anagrafici.

I due erano considerati «compari» e, proprio due mesi fa, la vittima era comparso come testimone a un processo in favore di Parisi. Nessun dubbio: è un episodio di «vendetta trasversale». Hanno colpito l'uno per intimidire l'altro.

A Catania è una tesi che però non trova credito. Ma come — si domandano laggiù — Parisi ha una moglie, due figli e una quantità di parenti di primo grado. Perché dovrebbero prendersela con Strano. Strano è finito *mortoammazzato* in un regolamento di conti per cose sue. Nessun mistero.

Un altro fatto: mesi fa un macellaio di Piazza, Antonio Giesio, è stato lasciato in fin di vita in una strada sterrata a qualche centinaio di metri dal paese. L'hanno massacrato a pugni e calci: gli aggressori hanno picchiato fino a quando si sono convinti di averlo ammazzato. Perché? La «colpa» della vittima, secondo gli inquirenti di Torino, sarebbe stata quella di essere un lontano parente di Torino Saia uno di quelli finiti in carcere nel maxi blitz antimafia e che ha deciso di sciogliersi la lingua raccontando cose di cosa nostra».

In Sicilia incoraggerebbero a maggior prudenza. Quello era uno chiacchierato in paese. Da dietro il banco del negozio non mancava di corteggiare le donne che andavano a fare la spesa. Qualcuna non era insensibile agli inviti del macellaio, ci son scappate le corna, e forse un marito geloso ha deciso di «vendicarsi».

Il problema di assicurare protezione a chi collabora con la giustizia è, comunque, particolarmente sentito. «Finora — si dice nel documento dei magistrati Piemontesi — *sono stati fatti degli sforzi anche notevoli ma isolati. Occorre muoversi*» facendo lavorare la fantasia. Il diritto americano potrebbe ispirare qualche soluzione. Quando un testimone è molto importante per un processo, in Usa, vengono stanziati fondi particolari per garantirgli l'incolumità. E, dopo, se vuole, ha la possibilità di andarsene via con passaporto e nome nuovo. Là chiamano «protection of witness» e forse ispirerà qualche provvedimento nel diritto penale italiano.

«*Certo*, — il legge anche nel documento della Procura e dell'ufficio Istruzione — *tragedie come quella di Ignazio Strano segnano una sconfitta dello Stato. Le istituzioni non sono state capaci fino ad ora di assicurare adeguata protezione. L'estendersi delle vendette trasversali è la controffensiva dei criminali*».

l. d. b.

Per i sindacati sono stati 300, per il direttore amministrativo non più di un centinaio

GUERRA DELLE CIFRE PER LA MENSA DELLE MOLINETTE QUANTI SONO STATI I DIPENDENTI INTOSSICATI?

L'esecutivo del consiglio dei delegati dell'Ospedale Molinette, dopo il grave episodio dell'intossicazione di una parte dei dipendenti, accusa la direzione dell'ospedale di «carenze gestionali» e di «cattiva organizzazione del lavoro». L'episodio della intossicazione da cibi guasti infatti non è il primo: si tratterebbe della quarta volta in dodici anni. Nel loro comunicato i sindacati accusano inoltre la direzione amministrativa di aver attuato la ristrutturazione tecnica e igienica della cucina con accorgimenti del tutto marginali.

Oltre le critiche, le proposte: e cioè la definizione immediata della ristrutturazione della cucina; un programma per un funzionamento del servizio che sia più organico, dagli appalti ai corsi per il personale, ad un'organizzazione reale attuata dai responsabili; infine la individuazione di responsabilità precise ai livelli gestionali.

Difficile comunque a questo punto fare il quadro preciso dell'intossicazione che ha colpito una parte dei 900 dipendenti dell'ospedale. Secondo i sindacati si tratta di un numero che oscilla da un minimo di 250 ad un massimo di 300 persone. Per il direttore amministrativo si tratterebbe invece di un centinaio scarso di casi. Mentre sempre per il sovrintendente sanitario i casi non sarebbero più di una cinquantina. E, per tutti gli altri, si tratterebbe di «suggestione». Venti dipendenti, a causa di questi disturbi intestinali, si sono dovuti far curare al pronto soccorso: una quindicina non si sono presentati al lavoro. Numeri che non appaiono sufficienti ai responsabili amministrativi per poter parlare di «intossicazione collettiva»: una definizione considerata esagerata.

Sul fronte dei malati non si sono registrate intossicazioni, poiché le cucine che preparano il cibo per i degenti sono diverse da quelle dove si cucinano i pasti dei dipendenti. In comune soltanto il pane, definito «colloso». Per quanto specifico aspetto è già stata inoltrata una richiesta alla Usl dalla quale dipendono gli approvvigionamenti. Per quanto riguarda invece l'intossicazione gli stessi responsabili, dottor Riccio e professor Neri, assicurano che tutto quanto è possibile fare per ovviare a questo tipo di inconvenienti viene regolarmente posto in atto.

A Ivrea Antonio Majorana

NUOVO PROCURATORE TANTI PROBLEMI

Il nuovo procuratore della Repubblica di Ivrea sarà il dottor Antonio Majorana, attuale presidente del tribunale di Ivrea.

La notizia, confermata ufficialmente da Roma, era già nell'aria da tempo, da quando cioè si era appreso che il dottor Majorana aveva presentato domanda di trasferimento al palazzo di giustizia eporediese.

La nomina è venuta dal Consiglio superiore della magistratura, ed attende ora il parere favorevole del ministero di Grazia e Giustizia e la ratifica del «plenum» dello stesso Csm.

Il dott. Majorana sostituirà Luigi Moschella, uno dei magistrati messi sotto inchiesta alcuni mesi fa dal Csm: trasferito a Catania, Moschella ha preferito chiedere il collocamento a riposo, contribuendo così ad accelerare la trafila per l'avvicendamento al Palazzo di giustizia di Ivrea.

Antonio Majorana ha in pratica trascorso l'intera carriera a Biella, salvo un breve periodo a Napoli. Nella città laniera vive e lavora infatti da ben 34 anni e da 12 presiede il tribunale.

Tra i problemi più gravi che troverà ad Ivrea, va citato innanzitutto quello della sede. Gli uffici giudiziari infatti sono tuttora decentrati in un edificio vecchio ed inadeguato, in attesa che riprendano e vengano conclusi i lavori a palazzo Giusiana. Lì, in pieno centro, era ospitato da sempre il tribunale, ma gli amministratori hanno dovuto provvedere all'adeguamento degli uffici alle nuove norme in materia di sicurezza. I lavori, che interessano anche la sopraintendenza ai monumenti, hanno subito una serie incredibile di rallentamenti, tanto che l'impresa appaltatrice ha finito per chiedere ed ottenere la rescissione del contratto.

Così un'opera da due miliardi finirà per costarne quasi dieci. I lavori dovrebbero terminare entro un anno dal loro inizio: ma prima che venga esaurita la trafila burocratica per il nuovo appalto passerà certamente ancora del tempo.

● Sono iniziati, a Trofarello, i festeggiamenti per il gemellaggio con la cittadina francese di Le Teil. Si concluderà il «*Giuramento della fraternità europea*».

Funerali nel pomeriggio a Briaglia per Ivo Asteggiano

OGGI L'ADDIO AL PROFESSORE UCCISO

«Non ha mai avuto problemi con nessuno»

La salma del professore Ivo Asteggiano viene tumulata oggi pomeriggio alle 15 nel piccolo cimitero di Briaglia a pochi chilometri da Mondovì mentre il suo assassino è ancora in libertà. Forse è stata una vendetta, forse il risultato di una assurda e bestiale lite stradale: sono queste, alla luce delle prime risultanze dell'inchiesta, le due tracce per arrivare a un identikit dell'autore, finora sconosciuto, di questo crimine efferato.

Non ci sono altre spiegazioni logiche. I carabinieri, dopo aver indagato sulla vita privata della vittima, non hanno nessuno preso in considerazione il delitto passionale. Questo giovane professionista cuneese era praticamente fidanzato dal periodo universitario; sarebbe stato già sposato se la morte del padre di lei non avesse consigliato di soprassedere temporaneamente; viveva da un anno in casa della futura suocera in un mini appartamento appositamente preparato; portava avanti un doppio lavoro per una maggiore tranquillità economica. Non aveva grilli per la testa.

Nella scuola media di Santena dove insegnava da un anno era benvoluto da insegnanti e allievi. Una sola volta, agridando alcuni ragazzi, si era sentito rispondere con delle minacce. Ma si trattava di tredicenni. Con 40 dei suoi 140 allievi delle 3 classi ha passato ancora l'ultima sera prima di essere ucciso.

Sincero rimpianto ha lasciato fra i dipendenti dell'ufficio tecnico del Comune di Chieri per il quale lavorava. Un secondo impegno oltre quello dell'insegnamento che gli consentiva la sua laurea in architettura. Aveva l'incarico con altri cinque professionisti di ridisegnare le mappe del territorio comunale di Chieri per rilevare le trasformazioni edilizie e i confini delle proprietà. Una revisione tecnica, preliminare, per la variante generale al piano regolatore.

Naturalmente i sopralluoghi hanno accertato tutti gli abusi.

La delibera della giunta comunale per questa revisione è datata 13 settembre '84 e porta il numero 1178, la convenzione con i sei professionisti incaricati è però stata stipulata soltanto il 3 dicembre. Tempo accordato 7 mesi. Ivo Asteggiano avrebbe dovuto consegnare il suo lavoro svolto in coppia con il geometra Renato Lucca entro il 3 luglio prossimo. Un terzo del territorio da esaminare che comprende la parte est di Chieri, dalla stazione alla massicciata della linea Torino-Alessandria con le frazioni di Pessione, Cortemilia, Fiore, Mosi, Mosetto, Falcettino e la cascina di Livorna.

Un lavoro svolto senza problemi. «*Non hanno avuto mai litigi* — sostiene ora la moglie del geometra Lucca — *si è trattato soprattutto di contadini che hanno accettato volentieri le misurazioni e anzi offrivano anche da bere*».

Diverso parere in Comune: «*Non sempre i sei professionisti da noi incaricati sono stati accettati. La diffidenza e un certo senso di colpa per le violazioni di legge compiute nelle costruzioni hanno impedito le rilevazioni che, d'altronde, potevano comunque essere fatte anche dall'esterno*». Queste contrapposizioni stanno interessando i carabinieri. Questa notte il capitano Carone che dirige le indagini ha battuto la campagna ed è rientrato in caserma all'alba.

Alessandro Rigaldo

Ivo Asteggiano, il professore ucciso, e la sua fidanzata

Primo ciclo di manifestazioni con gruppi provenzali, sardo-toscani, baschi

TRE GIORNATE DI FESTA E MUSICA MINACCIATE DAL TEMPO ALLA MANDRIA NASCE IL CENTRO DI CULTURA POPOLARE

Uno stimolo nuovo al recupero «vivo» della musica, della danza, del teatro, delle tradizioni, in una parola della cultura popolare nelle sue varie manifestazioni: è questo l'obiettivo che si prefigge il neonato Centro di cultura popolare che ha trovato nell'Enara-Acli l'appoggio per cominciare a muoversi nell'ambito torinese, a partire dalla accattivante iniziativa alla cascina Brero della Mandria ieri al suo primo appontamento.

E' in questo spazio, ideale per l'occasione, che si è svolta la prima di tre giornate di festa (dalle 15 alle 24), organizzate in collaborazione con Radio Torino popolare, con la partecipazione serale di gruppi folk italiani e stranieri: a causa del tempo incerto e forse della coincidenza con un avvenimento televisivo strapubblicizzato (la trasmissione-fiume di chiusura di *Quelli della notte*), c'erano meno di un centinaio di persone soltanto, per lo più giovani e famiglie.

Fra i promotori del Centro figura un personaggio che alla musica e al canto popolari dedica da una dozzina d'anni tutte le sue energie, Franco Lucà di *Canto vivo*: «*Dai corsi organizzati con successo negli ultimi due anni per il Comune di Torino — spiega — è nata l'idea di promuovere una maggiore aggregazione attorno a una cultura che troppo spesso solo a parole s'intenda preservare dall'oblio e dal disinteresse per tutto quello che non appartiene alle mode internazionali correnti. La risposta, la quella prima fase, è stata molto positiva, soprattutto da parte dei giovani, ma non solo loro. Per ora ci muoviamo nell'ambito della musica, del canto e della danza, più avanti speriamo di poter ampliare le nostre iniziative anche al teatro*».

In questo primo ciclo di manifestazioni vengono presentati gruppi assai caratterizzati: gli occitani di *Lo Joi* (ieri sera (Pierre Imbert, Eric Montbel, Christian Oller, Guy Bertrand, Thierry Boisvert sono noti in tutto il mondo, che percorrono arrotolando un vasto repertorio di testi del Limousin la cui origine risale anche al XVI secolo, eseguiti su ghironda, *chabrette*, sorta di zampogna a due sole canne, piffero, violino e organetto); il duo sardo-toscano Alberto Balia - Riccardo Tesi (chitarra e organetto) suona; i danzatori baschi dell'*Alkartasuna* di San Sebastian (il gruppo, da 35 a 40 elementi, è attivo dal '84) sabato prossimo.

Sullo sfondo degli spettacoli polarizza l'attenzione una significativa mostra fotografica permanente sul «mondo dei vinti», realizzata in collaborazione con la Regione, l'Arci e quell'attento indagatore delle tradizioni, del linguaggio, della cultura delle campagne e della montagne che è Nuto Revelli.

La cascina Brero è a pochi chilometri dal centro della città: grazie a iniziative come quella del Centro di cultura popolare, può diventare punto di riferimento fisso non solo per gite domenicali e boccate d'aria, ma anche per momenti d'incontro come quelli di questi giorni, nei quali gli artisti «dilettanti» (ché tutti sotto sotto lo siamo) possano trovare il coraggio per tirar fuori il meglio di sé.

Nel contempo è possibile, sottolinea Franco Lucà, dimostrare che, appena si voglia prendere qualche iniziativa, Torino non è affatto città culturalmente «morta»: «*La gente è disponibilissima, persino affamata di cultura popolare. Basta fornire spunti in continuazione e tutto ricomincia a muoversi*».

m. sp.

CALCIO PER DONARE IL SANGUE

Con la sponsorizzazione della Fidas (donatori di sangue del Piemonte) l'U.S. Orionvalllette organizza per oggi e domani un torneo di calcio giovanile sul campo comunale della Vallette. Vi partecipano le squadre dell'Orionvalllette, River Mosso, Seo Borgaro S. Maurizio, Madonna di Campagna, Eureka Settimo, Venaria Aurora, Ki e Aim. La manifestazione vuole ricordare l'importanza «*che ha donare il proprio sangue*».

ALLOGGI LIBERI

VIA CONSOLATA 160 mq ingresso 3 camere soggiorno angolo cottura bagno lavanderia terme L. 100 milioni dilazionabili.

VIA SAN DOMENICO in stabile discreto ingresso 4 camere ampia cucina 2 bagni rinnovati 150 mq solo L. 93 milioni.

VIA MERCANTI stabile discreto ingresso 2 camere cucina bagno 3 armadi a muro balcone L. 45 milioni possibilità mutuo.

VIA GARIBALDI stabile d'epoca ideale per reddito camera cucina servizi 36 mq solo L. 12 milioni ampie dilazioni.

CROCETTA isola pedonale in elegante palazzone d'epoca salone 5 camere cucina 3 servizi ogni confort 3 posti auto.

CORSO DUCA ABRUZZI ampio ingresso 3 camere cucina servizi cantina ascensore terme L. 108 milioni possibilità mutuo.

CORSO FERRUCCI ristrutturato ingresso 3 camere tinello cucinotta bagno 73 mq riscaldamento individuale L. 66 milioni.

CORSO RACCONIGI soggiorno living camera cucina abitabile bagno terme ascensore cantina L. 71 milioni dilazionabili.

VIA FREJUS ingresso camera tinello cucinino bagno cantina 2 alle 58 mq terzo solo L. 32 milioni dilazionabili.

PIAZZA CHIRONI stabile decoroso 2 ingressi 3 camere soggiorno angolo cottura bagno 2 alle L. 28 milioni dilazioni.

VIA LANCIA (corso Montecucco) ampio ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura terme L. 56 milioni dilazionabili.

VIA SANGIULIANO (San Donato) camera soggiorno angolo cottura servizi ripostiglio gas metano L. 17 milioni dilazioni.

VIA PERTINACE (piazza Pitagora) ingresso 1 camera 1 cameretta cucina abitabile bagno L. 48 milioni dilazionabili.

VIA BIGLIERI (Millefiori) alloggio angolare ingresso camera cucina servizi cantina ristrutturato L. 33 milioni.

VIA CAMBURZANO (San Donato) ingresso salone (15 mq) 3 camere cucina servizi 2 alle cantina ottima possibilità mutuo.

VIA CIGNA 2 alloggi abbinati di camera cucina servizi ristrutturati solo L. 45 milioni possibilità mutuo Edilgestioni.

VIA BEINASCO (Aurora) in stabile di 25 anni ingresso 2 camere tinello cucinino bagno terma centrale L. 68 milioni.

EDILGESTIONI

MUTUO CASA EDILGESTIONI
una vantaggiosa e rapida formula per agevolare l'acquisto o la ristrutturazione del tuo immobile
TORINO - Via A. Saffi 28 (ang. corso Vittorio 172) - Tel. 44.74.844

1984
UN ANNO TUTTO DA RILEGGERE

UNO SGUARDO ALLE SPALLE PER CAPIRE COSA ABBIAMO DI FRONTE

Ricordi quel pezzo di Federico Zeri "Il mistero buffo dei 3 Modì"?

Ricordi il dibattito sulla democrazia italiana condotto da Norberto Bobbio?

Ricordi quell'articolo di Ceronetti di cui non ricordi più il titolo?

Ricordi quel pezzo di Lietta Tornabuoni di cui tutti parlavano e tu ti sei perso...

"99 passi oltre la cronaca" riunisce in un volume di grande formato 99 articoli e centinaia di immagini che hanno caratterizzato il 1984.

256 pagine di articoli scritti a caldo da rileggere a mente fredda.

Potete acquistarlo presso il Salone La Stampa in via Roma 80, o in via Marenco 32 al prezzo di Lire 12.000.

Se preferite, potete ordinare in contrassegno il volume inviando il tagliando debitamente compilato a: La Stampa, Promozione e Sviluppo, via Marenco 32 - 10126 Torino.

Per gli abbonati a La Stampa: sconto del 20%.

Desidero ricevere in contrassegno "99 passi oltre la cronaca"
N. ... copie col. III (L. 12.000 cad.) Più lire 1.000 per spese postali.

NOME _____
COGNOME _____
INDIRIZZO _____
C.A.P. _____ CITTÀ _____
TEL _____ DATA _____
FIRMA _____

Distribuitore per le librerie del Piemonte e della Valle d'Aosta:
AGENZIA LIBRARIA DI NICOLI DAFNE e C. s.a.s.
Via Bardonecchia, 170 - 10141 Torino

ALGHE - Dall'Oriente si prepara l'invasione?

L'INSALATA VIENE DAL MARE

SI CENA A BASE DI «PORPHIRA» MA GLI ITALIANI SONO DIFFIDENTI...

I vegetali dei fondali oceanici vengono impiegati nelle creme di bellezza, nei fertilizzanti, in medicina o adoperati per addensare i formaggi e schiarire la birra. Come cibo in Occidente per il momento sono apprezzati solo dai macrobiotici

Due chili di *gracilaria*, quattro etti di *Agnesia*, magari un bel piattone di *gelidium* all'aglio, olio e peperoncino. Arriva il caldo con la voglia di primizie e di mare ma ricette del genere, qui a Torino, appartengono ancora ad una gastronomia futuribile. Perché le alghe, queste verdure con il vizio di nascere sott'acqua anziché nell'orto, in Piemonte si usano parecchio (nelle creme per massaggio contro la cellulite ed il rilassamento dei tessuti, nei fertilizzanti, inserite in prodotti medicinali oppure adoperate per gelificare, addensare, chiarificare formaggi cremosi e gelatine, birra o pasticcini), ma «al naturale» arrivano in tavola in quantità irrisorie. Meglio lasciarle dove stanno, insomma. Senza complessi di inferiorità rispetto ai giapponesi che invece le mangiano a quintali ed a prezzi di autentica laccomia sui banchetti di mercato o nei supermercati, pronte a finire in minestra oppure a condire gli spaghetti «sobo» o «foderare» gli immancabili involtini di riso.

Confermano da Piacentini: «Per noi, che importiamo cibi esotici da tutto il mondo, le alghe restano ferme da anni agli stessi quantitativi. Le usano i seguaci della macrobiotica e tutto si ferma qui. Niente a che vedere insomma con la domanda sempre più massiccia di soya o di cereali integrali ormai presenti in tutti i supermarket cittadini». Concordano i titolari di ristoranti specializzati in cucina alternativa quali *La finestra sul cielo* o *Erewhon*: «Molti nostri clienti gustano le alghe mescolate ad altre verdure ma il loro tipico sapore salmastro ostacola qualsiasi consumo di massa. Un peccato, se si considerano le loro proprietà depurative ed energetiche, abbinate ad un alto contenuto di sali minerali e vitamine che le rende elemento fondamentale di qualsiasi dieta macrobiotica».

Perché le alghe, nonostante i tanti ostacoli legati alla loro diffusione, costituiscono un argomento estremamente serio. Lo sostiene la dottoressa Reynaldi, farmacista specializzata nella produzione di cosmetici naturali, ricordando «le loro proprietà elasticizzanti e levigianti, conosciute e sfruttate ormai da tempo a partire dalla celebre quercia marina». E lo ribadisce all'Istituto Zooprofilattico anche il prof. Pietro Ghittino, esperto di acquacoltura a livello internazionale.

Spiega: «Nella conferenza mondiale svoltasi qualche anno fa a Kyoto risultò che, sui sei milioni di tonnellate raggiunti complessivamente dalla coltivazione mondiale di organismi acquatici, oltre un milione riguardava la produzione di alghe, nonostante la sua rilevanza risultasse limitata a sole quattro nazioni orientali».

Una potenzialità che meriterebbe di essere sfruttata in altri Paesi quali l'Italia, altora? «Come per la coltivazione di pesci e molluschi, è indispensabile tener presente che noi non abbiamo né i fiordi della Norvegia né le baie del Giappone e partiamo con un forte handicap, accresciuto dall'inquinamento di gran parte del Mediterraneo. Prima di appoggiare o meno una simile possibilità, dunque, sarà meglio fare un po' di conti e assicurarsi che la spesa indispensabile per ambientare le specie più adatte in apposite aree protette e garantite non risulti in definitiva superiore agli attuali costi di importazione dal Giappone o dalla Corea».

Vale a dire da quelle fertilissime acque oceaniche che permettono a questi due Paesi di assicurarsi ogni anno oltre 150 milioni grazie allo smercio di alghe della varietà *porphyra* ricavate per la stragrande maggioranza tramite la loro coltivazione specializzata. Mentre i cinesi, dopo averla importata, coltivano e mangiano di gusto la «laminaria japonica», nelle Filippine si stendono a perdita d'occhio i campi sottomarini di «eucheuma».

Precisa l'esperto: «Conosciamo alghe le quali forniscono carboidrati assimilabili, vale a dire zuccheri, e proteine, altre che assicurano un buon apporto di sali minerali, altre ancora il cui valore dietetico riguarda lo iodio. Tante interessanti qualità che, in Occidente, preferiamo usare per ora in maniera indiretta: per l'alimentazione degli animali da allevamento, fertilizzare i terreni sabbiosi che reagiscono in maniera particolarmente positiva all'alta quantitativo di azoto presente in questi vegetali acquatici, depurare le acque di scarico grazie alla loro capacità di assorbire, concentrandoli, metalli pesanti ed altri prodotti chimici. Un pregio, quest'ultimo, da tener rigorosamente presente prima di concederci qualsiasi spunto a base di alghe: esattamente come capita con i molluschi, quei infatti a portare in tavola quelle cresciute in acque inquinate o in qualsiasi modo insicure».

E domani? «Domani il discorso senza dubbio si allargherà, dato per scontato che i tipi edibili di alga costituiscono un gruppo ristretto e che un loro consumo allargato implicherà necessariamente la loro specifica coltivazione. Si tratta comunque di un processo inarrestabile. Lo dimostrano i traguardi raggiunti dal Giappone, dove la coltura intensiva delle alghe è andata evidenziandosi dal 1963 in poi, ed i dati su scala mondiale che a partire dagli Anni 50 segnalano l'incremento continuo di una loro utilizzazione suddivisa tra fertilizzanti, mangimi ed additivi per cibi di diverso tipo».

Luisella Re

Esistono ricette di cucina e anche guide su come reperire la materia prima per insoliti piatti

SUGLI SPAGHETTI UN PIZZICO DI DOCTYOPTERIS

Zuppa autunnale giapponese. Le alghe sono ornamento e contorno. In Oriente vengono trattate in modo particolare, e non sanno di mare

Non più la solita «insalata di mare» ma finalmente e prodigiosamente un po' di insalata «in fondo al mare». L'idea, niente male in vista delle prossime vacanze, è stata pubblicizzata recentemente su «TuttoTurismo» dove Guido Stecchi, accantonando per una volta i soliti discorsi sui cibi acquatici del futuro e sulle loro fattorie sottomarine, ha dedicato alle alghe una specie di simpatico gioco di stagione. Via tutti in apnea alla ricerca di *caulerpa* e di *ulva*, vale a dire di qualche ciuffo di valerianella e di lattuga alla capitano Nemo: erbetta buona per il palato ma soprattutto per una fantasia ad occhi aperti tipo che certo piacerà ai torinesi ancora fedeli ad un piazzico di inventiva alla Jules Verne.

Poche ma rigorose le regole di base: acqua limpida, lontana da fonti inquinanti e troppi bagnanti per il prato destinato alla raccolta; la consulenza di qualche esperto del posto in maniera da non confondere le specie giuste con quelle sbagliate; un attento e ripetuto lavaggio finale in acqua dolce per eliminare tutti i microrganismi avvinghiati alle foglie.

Quattro, infine, i tipi che secondo l'esperto risulterebbero particolarmente indicati per questa cucina nostrana tra le onde.

Per prima, la rara e affascinante *asparagopsis armata* che è presente nelle zone più ombrose del basso Tirreno e del Canale di Sicilia: un'alga dai bei ciuffi piramidali cosa pallido che ricorda le tanto diffuse «*felci da salotto*». Bisognerà farla asciugare all'ombra, un ramo separato dall'altro, e poi passarla in forno per una quarantina di minuti a 60 gradi. Così disidratata potrà quindi essere conservata per due o tre anni, riposta in una scatola a chiusura ermetica e in luogo fresco e asciutto. Al momento dell'uso, a risvegliarla provvederà un opportuno bagno in acqua bollente. E come mangiarla? Per esempio così: fatta saltare in burro caldo e origano, ben ricoperta con una salsa di maionese al tonno e capperi.

Oppure, ecco la carnosa e tenera *caulerpa prolifera*, più invitante che mai col suo tono verde chiaro sul verantino ionico delle Puglie da quattro a dieci metri di profondità e non di rado presente nei porti non inquinati. Le fogliolline dovranno essere staccate dalla base con l'unghia, scartando come si fa con l'insalata da taglio o con i funghi, in maniera da isolar l'ombra. Il risultato, pestato al mortaio, sarà una piccante polverina che potrà sostituire con sofisticatissimo rendimento il solito pepe destinato ai piatti alla marinara o al sugo di pesce. Altrettanto gustosa una generosa spolveratina aggiunta agli spaghetti all'olio e aglio rosso.

Infine l'*ulva rigida*, comunemente conosciuta come lattuga di mare, di cui è pieno l'intero Sud. Vive in genere nelle zone di marea, si presenta come una soffice schiuma dai riflessi di smeraldo che alla base della pianta acquistano tonalità blunastre, può raggiungere la lunghezza di lacune decine di centimetri. Appena pescata, i buongustai l'apprezzano servita in insalata oppure, a Napoli, quale piacevolissimo ingrediente di zuppe ed umidi a base di pesce. Andrà benissimo, comunque, anche utilizzata quale variante del tradizionale fritto alla piemontese. In tal caso basterà ridurre le sue lamine in strisce da immergere subito dopo in una normale pastella e poi in olio bollente, dove friggeranno veloci gonfiandosi vistosamente. Da servire croccanti e bollenti, da gustare commentando il loro lieve sapore che fa venire in mente gli succhini di una magica campagna sommersa.

l. r.

Pubblichiamo le ricette che vengono presentate ogni giorno alle 13 circa da Anna Bona su Quinta Rete. Speriamo di far cosa utile e gradita ai lettori e, nel contempo, di contribuire a salvare i vecchi piatti tradizionali della cucina regionali che purtroppo si stanno perdendo. Vi invitiamo a collaborare inviandoci i vecchi piatti delle mamme e delle nonne. Indirizzare a «Ricetta del giorno», via Maroncelli 32 (Torino). Provvederemo ad inoltrare alla tv le migliori ricette. Anna Bona (che ringraziamo vivamente per la cortese, disinteressata collaborazione) le selezionerà in base all'interesse. Le migliori saranno illustrate su Quinta rete e pubblicate lo stesso giorno su Stampa Sera.

Alla fine una giuria composta dai massimi esponenti della nostra cucina premierà i piatti più validi.

La ricetta del giorno

CROSTATA ALLA CREMA DI NOCCIOLA

300 gr. farina bianca
150 gr. burro
100 gr. zucchero
1 uovo intero più un rosso, un pizzico di sale
1/2 bustina lievito per la pasta frolla.
1 litro di latte
120 gr. zucchero
75 gr. farina bianca
4 rossi d'uovo
50 gr. nocciole tostate
1/2 bicchiere di rhum per la crema.

Fare velocemente la pasta frolla con tutti gli ingredienti lavorandola il meno possibile. Poi spianarla con il mattarello e metterla in una teglia da dolce precedentemente imburrata e spolverata di farina bianca. Metterla in forno a 170 gr. per 15 minuti portandola a metà cottura. Intanto con gli altri ingredienti preparare la crema lavorando i rossi d'uovo con lo zucchero, aggiungervi la farina, il latte e mettere sul fuoco sempre rimestando. Quando inizia a bollire aggiungere le nocciole tritate finissime e il 1/2 bicchiere di rhum. Spalmare la crema sulla base di pasta frolla e rimettere in forno per 10/15 minuti ancora. Il cuoco Ovidio per arricchirla ha montato a neve 2 bianchi d'uovo con lo zucchero a velo e prima di rimettere in forno la torta ha ricoperto la crema con un sottile strato di bianco d'uovo ottenendo così una superficie leggermente meringata molto di effetto.

Questa ricetta è trasmessa oggi alle ore 12 circa su Quinta Rete.

Nella sua Milano improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Gianluigi Bisoli

Ne danno il triste annuncio la moglie Rita, la sorella Degia, i cognati Elsa e Remo Viola, l'adorata nipote Fulvia con il marito Gianmarco, la zia Giuseppa, cugini, parenti ed amici tutti. I funerali avranno luogo in Torino lunedì 17 ore 10,15 Parrocchia S. Stimmate in via Livorno. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Milano, 14 giugno 1985.

Anna e Cesare Ferrari profondamente addolorati si uniscono al cordoglio della signora Rita per la scomparsa dell'amico **GIGI**.

Cristiano Ferrero, comunicando ai familiari, annuncia con sincero dolore la repentina scomparsa dell'amico

Gigi Bisoli

che fu per lui contemporaneamente maestro e padre.
— Torino, 14 giugno 1985.

Tutte le maestranze della **G.E.I. Spa** (alle quali si associano anche gli uffici dell'ufficio di Milano) partecipano all'immatura perdita del sig.

Luigi Bisoli

per tanto tempo loro cordialissimo collega.
— Torino, 14 giugno 1985.

Le maestranze della **Unogel** srl si associano al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del sig.

Luigi Bisoli

— Torino, 14 giugno 1985.

Beppe Sacerdote e la **S.G.A. Flavours** partecipano al dolore della Signora Rita per la perdita dell'indimenticabile Signor

Gianluigi Bisoli

— Torino, 14 giugno 1985.

La San Giorgio Essenze ricorda l'amico

Gigi Bisoli

e partecipa al dolore della Signora Rita.
— Torino, 14 giugno 1985.

Si è spento serenamente il

rag. Federico Ratto

anni 84

Lo annunciano con dolore la figlia **Renata**, con il marito **Paolo Robaldo**, gli adorati nipoti **Mario, Guido** e **Andrea**. La famiglia ringrazia sentitamente il dott. Gallo e il personale del Ospedale Regina Elena di Pancalieri per la premurosa cura e l'affettuosa assistenza prestatagli. I funerali avranno luogo in Pancalieri, presso l'Ospedale Regina Elena il giorno 16-6-1985, ore 15.
— Torino, 15 giugno 1985.

Felicina Robaldo con i figli partecipa commossa al dolore di Renata

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Martino Luigi Buffa (Gigi)

anni 72

Con infinita tristezza annunciano la moglie **Gina Clara**, il figlio **Michelangelo** con **Mirella** e **Federica**, cognati, parenti tutti. Funzione funebre in Villa Grazia San Carlo Canavese sabato 15 alle ore 15 indi la cara salma proseguirà per il cimitero di Collegno per essere tumulata alle ore 16,30. Particolare ringraziamento al dott. Giorda e personale dell'ospedale Martini, dottori e personale di Villa Grazia. **Federica** piange il caro nonno Gigi.
— San Carlo C.se, 14 giugno 1985.

Direzione e personale della **Cassa di Risparmio di Torino** partecipano al dolore del rag. Michelangelo Buffa per il decesso del papà

Martino Buffa

— Torino, 14 giugno 1985.

Si associano al lutto:
Alberto Giuliano Alba
Cesare Piovano
Orazio Vigliocco
Francesco Antonietti
Maria Teresa Balocco
Pierangelo Botto
Carla e Carlo Capozza
Vincenzo Carella
Laura Cibrario
Maria Lucia Demel
Sergio Di Paina
Luigi Fusini
Sandra Gariba
Luciana Ghiotti
Claudio Gonzatto
Vincenzo La Maria
Carmelo Li Gregni
Olga Moretto
Alessandra Massino
Carla Mussano
Federica Pera
Tina Ricitti
Mauro Rinaldi
Bruna Rosano
Antonio Rutto
Livia Saroglia
Rosa Scisci
Gabriella Somma
Giovanni Turina

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Remondino in Grandini

Addolorati l'annunciano il marito, le figlie, i generi **Baldi** e **Mela**, i fratelli, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dott. Maurizio Grandi. I funerali oggi 15 ore 15 parrocchia San Massimo - Regina Margherita.
— Collegno, 14 giugno 1985.

Cristianamente è mancata

Miranda Pertusio Gioralli

A funerali avvenuti l'annunciano il figlio **Roberto** con **Annamaria, Marco, Michela** e **Massimo**, parenti tutti. La cara salma è stata tumulata nella tomba di famiglia del cimitero di Alpignano. La presente è partecipazione e ringraziamento. Un ringraziamento particolare al dottor Giuseppe Albonico.
— Torino, 14 giugno 1985.

Tucci e **Rossi** con **Guglielmo** e **Riccardo** sono vicini a Roberto e Anna.

A Montechiaro d'Asti è mancato improvvisamente

Ugo Carpignano

Lo piangono con immense dolore: la sua Luigina, il figlio Luigi con la moglie Ilde e la adorata Valeria e Wilma. I funerali avranno luogo sabato 15, alle ore 17,30, in Montechiaro d'Asti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Montechiaro d'Asti, 13 giugno 1985.

Amministratore, condomini ed inquilini di **corso Siccardi 11 bis** sono vicini alla famiglia Menzio per il grave lutto che l'ha colpita con la scomparsa di

Luigi Menzio

— Torino, 14 giugno 1985.

Il **condominio** di **v. Cavalchi 18** e l'**amministratore** partecipano al lutto che ha colpito la famiglia del consigliere e valido collaboratore

Luigi Menzio

— Torino, 14 giugno 1985.

La **Con-Fib s.p.a.** prende parte al dolore del geom. Aldo Borgio per la perdita del fratello

prof. Alberto Borgio

— Rolletto, 15 giugno 1985.

La famiglia **Zara - Villa** partecipano al dolore del caro amico Aldo per la perdita del fratello

prof. Alberto Borgio

— Rolletto, 15 giugno 1985.

Ricordando

Lucio Ruocco

con grande affetto l'U.S. **Antonelliana** partecipa al dolore della famiglia.
— Torino, 14 giugno 1985.

La **Direzione** e le **maestranze** della **Gemmalaita spa** partecipa al dolore del ragionier Rolando Perlo per la perdita della mamma

Maria Berta

Aldo Belvisi
Francesco Grancata
Marcello Gemma
Francesco Cuppone
Ennio Marinoni
— Lanzo, 15 giugno 1985.

Gli **agenti di assicurazione** piemontesi aderenti all'Unione nazionale agenti professionisti di assicurazione (Unapass) partecipano con grande dolore la scomparsa di

Severo Galbusera

Presidente Nazionale dell'Unione

e ne ricordano la vita dedicata al servizio della categoria. I funerali avranno luogo in Verona il 15 giugno 1985 alle ore 15,30 con partenza da piazza Arsenale 4.
— Torino, 14 giugno 1985.

Ci controlla il ricordo della tua serenità, donaci la forza d'animo, noi ci marceremo le tue pecche.

Edoardo Pezzoli

anni 84

Ne danno il triste annuncio i figli **Roberto, Anna** e **Marisa** con le rispettive famiglie, il fratello, la sorella, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Vignale Monferrato domenica 16 alle ore 16 partendo da piazza Mazzucca.
— Alessandria, 14 giugno 1985.

NONNO, le sue parole e il suo esempio di vita rimarranno sempre nel nostro cuore e nella nostra mente.

Cristianamente è mancata

Maria Cavaglià ved. Borgi

anni 89

La piangono il figlio **Piero** con la moglie **Maria Catterina**, la nipote **Tilde** col marito dott. **Guido Costa**, parenti tutti. Funerali in Orbassano sabato 15 giugno ore 15 chiesa parrocchiale. La cara salma proseguirà per cimitero Pessinetto.
— Orbassano, 14 giugno 1985.

Pietro Succo

Ragazzo del '99

Cavaliere di Vittorio Veneto

ha raggiunto la casa del Padre. L'annunciano la moglie **Vittoria**, i figli **Angiolina, Pierandrea** con rispettive famiglie, e **Carlo**. Funerali sabato 15 corr., ore 16,30, dall'abitazione, via Ulisco Fiore 12. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Bocca per la premurosità dimostrata.
— Cavalle, 15 giugno 1985.

Gianni Franci Genitori è vicino a Carlo e familiari per la scomparsa del PAPA'.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Virgilio Galvan (Tony)

Ne danno annuncio la moglie, i figli, i nipoti e parenti. Funerali oggi ore 14,30 via Gaspare Gozzano 40.
— Torino, 14 giugno 1985.

E' mancata

Sidonia De Poi ved. Cesco

Lo annunciano figli, nuora, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da via Mongrando 5.
— Piavenza, 15 giugno 1985.

ANNIVERSARI

Con infinito amore e rimpianto i familiari ricordano i loro cari

1881 — 1959
Ambrogio Colombo
1890 — 1972
Isella Maria Colombo
1910 — 1962
Cesare Colombo
1913 — 1937
Ettore Colombo
1911 — 1981
Aldo Colombo

Noi li preghiamo o Signore perché continuino a vivere in cielo e ci vogliano bene.
— Torino, 15 giugno 1985.

1983 — 1985
Maurizio Cullati

Sei sempre nel cuore inconsolabile della tua mamma, del tuo papà, di **Massimo** e **Betta**. Messe: sabato 15 ore 18,30, Santa Elisabetta - Lauriano; domenica 16, ore 9,30, Magnano.

1901 — 1985
Giorgina Camisassa

Una preghiera.

1920 — 1983
Onorina Gaspardone in Bonvicino

A figlio la ricorda a conoscenti e amici. Messa a Frinco, ore 11 del 16-6-85.

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino

Abbonamenti La Stampa	*Tel. 6568.334/335*
Pubblicità Publikompass	*Tel. 65211*
Copie arretrate	*Tel. 6568.334*
Vendita pubblicazioni Editrice La Stampa	*Tel. 517.958*
Specchio dei tempi	*Tel. 6568*
Gazzetta Ufficiale:	
Inserzioni (Poligrafico dello Stato)	*Tel. 517.958*
Vendita (Edicola Internazionale)	*Tel. 534.914*
Prevendita biglietti partite di calcio e spettacoli	*Tel. 6568.335*

ORARI APERTURA AL PUBBLICO

Da lunedì a sabato: 9-12,30; 15-19

Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19 — *Sabato 9-12,30*

Edicola Internazionale
Da lunedì a sabato 6-19,30 — *Domenica 6-13*

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Corso Vittorio Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.582 - Torino

Pace fatta tra psdi e socialisti

SI TRATTA AD OLTRANZA PER LE GIUNTE NOVARESI

NOVARA — La grande novità politica a Novara, nonostante diretta dei risultati delle recenti consultazioni elettorali è la «pace» fra socialisti e socialdemocratici. Entrambi questi partiti hanno ottenuto nelle provinciali e nelle comunali risultati lusinghieri (e per la socialdemocrazia è stato un fatto eccezionale) e non potevano più rimanere su opposte trincee come era stato fino a ieri in alcune amministrazioni fra le quali quella comunale di Novara città.

Psi e psdi si erano separati tempo fa per incompatibilità di carattere. La rottura ebbe origine dall'avvento nella carica di sindaco di Novara del socialista Armando Riviera che prese il posto del socialdemocratico Maurizio Pagani. Quest'ultimo era a capo di una giunta di sinistra e rimase con i suoi all'opposizione quando i socialisti si allearono con dc, pri e pli.

Da quell'episodio frecciate polemiche, accuse e contrasti hanno costellato i difficili rapporti fra i due partiti a Novara e in altri centri della provincia tanto da fare apparire insanabile la frattura.

Ma di recente, anche grazie ai buoni uffici dei due «capi» Cornelio Masciadri (psi) e Franco Nicolazzi (psdi), la tensione si è andata ammorbidendo. Che diminuì specie dopo i risultati delle amministrative si sono create le condizioni per estendere il pentapartito in ogni angolo della provincia.

Perché rimanere in guerra? Detto fatto le delegazioni provinciali socialista e socialdemocratica si sono incontrate ieri con quelle di dc, pri e pli per stilare una tregua di trattato di pace generale.

Il ritorno della distensione è stato poi ufficializzato da un comunicato stampa firmato dai cinque segretari provinciali. In tale documento si parla in termini assai positivi dei risultati delle elezioni del 12 maggio e del referendum del 9 giugno che hanno fatto registrare «il clima politico del pentapartito a livello locale e nazionale».

Conseguenza: i cinque partiti «hanno convenuto di approfondire un confronto programmatico per l'amministrazione provinciale e per gli enti locali compreso il comune di Novara, con l'obiettivo del rafforzamento dell'area del pentapartito».

Sempre nel corso dell'incontro è stato deciso di formare due commissioni che si riuniranno entrambe lunedì (alle 11 e alle 17) per risolvere i problemi legati alle amministrazioni comunali per le quali si è votato il mese scorso e per realizzare l'alleanza destinata a reggere la provincia.

Martedì, in una riunione a parte, i cinque partiti discuteranno l'ingresso del psdi nella giunta comunale di Novara. Sarà quello lo scoglio più difficile da superare anche perché è stato proprio lì che ha avuto origine la lunga guerra fra psi e psdi.

Ma problemi da risolvere le cinque segreterie ne troveranno anche in altre situazioni locali. Le giunte sono come delle coperte troppo strette per farci stare tutti. Un esempio c'è già a Galliate dove il psi, duramente attaccato nel corso della passata amministrazione (che lo vedeva alleato col pci) dalla socialdemocrazia, si era già accordato con dc e pri per formare una giunta senza il psdi.

Apriti cielo! Sono intervenute le segreterie provinciali che hanno bloccato tutto. L'invito è stato di mettere una pietra sopra al passato e di ricominciare daccapo. Ma per fare posto ai psdi! I partiti che si erano già divisi la..coperta galliatese dovranno in qualche modo rinunciare a qualcosa.

A chi toccherà farsi da parte? E questa domanda è valida un po' dappertutto, anche ad Oleggio dove la dc ha 14 consiglieri su 30 ed è propensa a fare alleanza col solo psdi lasciando fuori i socialisti. Sarà possibile? Dopo il pronunciamento dei segretari provinciali pare proprio di sì. Non sono che due delle «mine vaganti» fra le quali la barca del pentapartito dovrà navigare, e dovrà farlo in tempi stretti perché su una cosa i cinque sono d'accordo: bisognerà risolvere tutti i problemi entro il mese di luglio in modo da andare in vacanza a giunte fatte.

Marcello Sanzo

A Verbania

OGGI AL VIA LA GARA DI STAFFETTA 24 SQUADRE PER UN'ORA

VERBANIA — *Si disputerà dalle 15 di oggi alle 15 di domenica, allo stadio Comunale di Verbania, la terza edizione della gara di staffetta «24 per un'ora». Vi parteciperanno 24 squadre, di altrettante società sportive, ciascuna composta da 24 atleti o atlete ognuno dei quali correrà per un'ora, dando poi il cambio (passando il testimone) al compagno di squadra.*

In palio il «Trofeo 42 martiri» a ricordo dei partigiani trucidati 41 anni fa dai nazifascisti a Fondotoce; coppe, targhe, medaglie. Inoltre a tutti gli atleti che avranno concluso la gara sarà consegnato un oggetto ricordo. La manifestazione sarà affiancata dall'esibizione di bande musicali, gruppi folcloristici, complessi musicali, ci saranno anche stands gastronomici. Inoltre, a tutti quanti saranno presenti sugli spalti all'alba di domenica, verranno offerti gratis caffellatte o cioccolata e biscotti. Organizzano il Centro sportivo italiano e l'assessorato allo sport del Comune di Verbania.

a. c.

Organizzata dalla Croce Rossa

GRAN FESTA PER LE «DEB» DI IMPERIA

IMPERIA — Saranno circa trecento le «debuttanti» di Imperia presenti, questa sera, ore 21, alla «Festa dell'Estate e delle diciottenni» organizzata dalla Croce Rossa italiana nei giardini della sua sede, in via Trento: tante sono, infatti, ad Imperia le ragazze nate nel 1967 che faranno così il loro «ingresso in società».

L'originale manifestazione, mai celebrata prima ad Imperia, ha un'origine benefica che la differenzia da altre esclusivamente mondane: si tratta, infatti, di raccogliere fondi per acquistare una ambulanza più piccola di quelle che la Cri ha già in dotazione e che non sono adatte a penetrare nelle strade strette e vicoli, soprattutto dei paesi dell'entroterra, dove i frequentissimi sono frequentemente chiamati ad intervenire per infortuni o malattie gravi: in tali casi gli assistiti debbono essere trasportati a spalle sulla lettiga con conseguenze anche gravi sulle loro condizioni.

Per le giovani debuttanti, cui non mancheranno certo gli accompagnatori, è prevista una serata piena di animazione e regali: danze all'aperto, una medaglia ricordo appositamente coniata dalla Cri con la scritta «In ricordo dei tuoi 18 anni», sorteggio di altri regali, estrazione di una grande lotteria cittadina che ha già permesso di raccogliere una parte dei fondi necessari all'acquisto dell'ambulanza.

Ha detto il presidente Carlo Verda: «La nostra festa delle diciottenni non vuole soltanto festeggiare, sia pure non una finalità benefica, le trecento debuttanti di Imperia. Intende anche avvicinare alla Croce Rossa, ed ai suoi intendimenti benefici e sociali, i giovani affinché si rendano conto del lavoro da compiere e, possibilmente, entrino a far parte dei volontari pronti ad intervenire in caso di necessità, dopo avere partecipato agli appositi corsi di preparazione».

Molte giovani di Imperia sono in ansia per la serata. Il fascino di questa «serata dell'estate e delle diciottenni» ha toccato un poco tutti: si preannuncia un successo.

Bruno Viano

Domani a Vercelli riconoscimenti per la «fedeltà»

LAVORATORI PREMIATI

Verranno date medaglie anche a ditte

VERCELLI — Una simpatica manifestazione domani mattina alle ore 10 avrà luogo presso il salone di rappresentanza «Giuseppe Pella» della Camera di commercio.

Si tratta della cerimonia di premiazione del concorso indetto dall'ente camerale della «Fedeltà al lavoro e del progresso economico» per l'anno 1984.

Durante la manifestazione presenti parlamentari e autorità regionali e provinciali, saranno distribuite 48 medaglie a lavoratori in servizio od in pensione distintisi per un lungo ed ininterrotto servizio alle dipendenze della medesima ditta.

Inoltre verranno assegnate sei medaglie ad altrettante aziende industriali, artigiane, commerciali ed agricole che vantano oltre quarant'anni di attività.

Guidano la classifica dei lavoratori tuttora in servizio Alessandro Facchinetti da 44 anni e 9 mesi in servizio al lanificio Loro Piana di Quarona; Franco Lolli da 44 anni e 7 mesi alla Stima di Trivero; Dante Mandosso da 43 anni e 5 mesi alle officine meccaniche Magliola di Santhià; Gualtiero Marchiaio da 42 anni e 7 mesi al lanificio fratelli Fila di Coggiola e Pierino Rainotti da 40 anni alle officine meccaniche Graziano di Vercelli.

Nel gruppo dei lavoratori in pensione figura al primo posto per la maggior anzianità Edoardo Baragiotta operaio per 40 anni e 4 mesi all'azienda Zegna Baruffa di Valle-mosso.

Fra le aziende con più di 40 anni di anzianità figurano l'impresa costruzioni edili Augusto Delleani di Biella (74 anni); il coltivatore diretto Adler Gratterolo di Olcenengo (67 anni); l'azienda agricola di Giovanni Raso di Arborio (68 anni); l'azienda commerciale all'ingrosso e al minuto di coloniali Eredi Verri di Borgosesia (53 anni).

Si inserisce nella manifestazione della Camera di commercio la premiazione di alcuni imprenditori che su segnalazione della prefettura hanno ottenuto riconoscimenti dal centro documentazione e valorizzazione dell'operosità italiana «Ripresa nazionale» che ha la sua sede a Milano.

Il premio Achille Marazza verrà consegnato al commendator Gaspare Voglazzi, amministratore delegato dell'omonima azienda con sede in Caresanablot e che opera nello campo della gastronomia a livello nazionale.

I distintivi d'onore Ape Toro saranno conferiti invece a: Dino Coda Zabetta titolare di un'azienda agricola in frazione Rolando di Mosso Santa Maria; a Domenico Greppi che gestisce in Vercelli una catena di sette supermarket; grand'ufficiale Alfredo Mineta commerciante di pellatterie in Biella; ingegner Savino Rizzio di Borgosesia titolare di una fabbrica di rubinetterie.

Walter Nasi

Vi sarà anche il giuramento di allievi ufficiali

UN INCONTRO DA TUTTA ITALIA «...NEL NOME DI AOSTA...»

AOSTA — *Oggi e domani Aosta ospiterà la seconda edizione della manifestazione «... nel nome di Aosta...» che raduna nel capoluogo regionale tutti coloro che in pace ed in guerra hanno servito l'Italia in reparti militari che portavano o portano il nome della nostra città.*

«Al primo raduno che venne organizzato nell'ottobre del 1981 fu per molti, del numerosissimi partecipanti — *dice il generale in pensione Filippo Bonfant, deus ex machina dell'organizzazione* — un primo contatto con una città che conoscevano solo di nome e con i suoi abitanti. Quest'anno saranno certamente tanti coloro che vennero quattro anni fa e ancor più coloro che vivranno per la prima volta questa magnifica ed emozionante esperienza. Non si deve dimenticare — *prosegue Bonfant* — che si tratta di un incontro che supera la facile retorica per sfociare in una visuale più ampia e omogenea che è nata durante la guerra, cesellata dal sogno della libertà, continuata in poca per difendere e diffondere il gusto di sentirsi ancora una volta uniti, ricordare tempi passati, rivivere il presente per proiettare l'amicizia nel domani in cui tutti, cittadini giovani e meno giovani credono e desiderano portare avanti quei valori di amore e di patria in cui confidano come sicura promessa per una ripresa dell'Italia e della nostra valle».

In concomitanza del raduno oltre al giuramento in forma solenne degli allievi ufficiali del 119° corso e degli alpini del battaglione Aosta che si svolgerà domenica mattina allo stadio Mario Puchoz, che per l'occasione sarà incapace di contenere le migliaia e migliaia di persone che vorranno assistere all'emozionante cerimonia, sono state organizzate numerose manifestazioni collaterali.

Questo pomeriggio, dopo la Messa in suffragio ai caduti e la deposizione delle corone, alle 18 le autorità regionali riceveranno in forma ufficiale i convenuti i quali nella serata, sempre allo stadio Puchoz, potranno assistere ad uno spettacolo folcloristico ed a un concerto eseguito da bande militari e civili.

Domani la giornata inizia con il concentramento previsto per le 9,30 in piazza della Repubblica e la successiva sfilata per le vie di Aosta fino allo stadio sul quale scenderanno i paracadutisti civili e militari in attesa della cerimonia del giuramento degli allievi ufficiali e delle reclute. In seguito con l'intervento delle massime autorità si svolgerà la celebrazione del secondo raduno «... nel nome di Aosta...» al termine del quale un pranzo alpino nei refettori delle caserme Battisti e Testafuochi concluderà le cerimonie ufficiali che sicuramente proseguiranno però in forma privata fino a tarda sera per non dire fino al giorno successivo come avviene sempre in occasione di incontri fra ex commilitoni.

Piero Minuzzo

E' la XXIII edizione

A BALDISSERO LE FRAGOLE ALLA RIBALTA

BALDISSERO D'ALBA — *(p. f.)* «XIII Sagra della fragola» a Baldissero, uno dei principali centri di produzione di questo frutto dell'Albese e con un mercato che si tiene ogni pomeriggio (eccetto sabato e prefestivi) alle ore 18,30. Domenica mattina (ore 9) corsa podistica «Marcia della fragola» mentre in serata gran tregotata in piazza con distribuzione gratuita a tutti i visitatori. Nell'ambito della festa sabato 22 giugno «Borghi senza frontiere», giochi fra gruppi di abitanti del paese.

Dice il sindaco comunale Aldo Colonna: «Sul mercato di Baldissero, aperto fin dal 23 aprile, sono affluiti quest'anno quantitativi di fragole superiori agli anni passati. Si tratta di una coltura in espansione. Si calcola che in tutta la stagione si contratino oltre sessanta quintali di prodotto».

I prezzi, più alti all'inizio di stagione (4-5 mila lire al plateau-contenitore con un chilogramma circa di prodotto netto), sono scesi negli ultimi giorni a 2000-2500 lire. Le coltivazioni avvengono a cielo aperto e sotto serra per anticiparne la maturazione.

Un po' di attenzione per i cani senza razza e senza pedigree

A MANGO IL RADUNO DEI «TABUI»

Un concorso tra gli alunni delle elementari e medie

MANGO — Ventunesima edizione del «Cane a congresso» domani a Mango, il paese delle Langhe che ogni anno organizza, nel mese di giugno, un simpatico raduno di «tabui», riservato ai cani senza razza e *pedigree*.

Anche quest'anno, in vista della rassegna cinofila nazionale, è stato indetto un concorso tra gli alunni delle scuole elementari e medie sul tema: «Il tabui e la natura», per sensibilizzare i giovani, stimolare sentimenti di amicizia e di rispetto verso gli animali e la natura.

Numerosi i lavori pervenuti (disegni, vignette, collages, fotografie, composizioni), che verranno tutti esposti, domenica, nel castello di Mango ed i migliori saranno premiati.

Il momento più significativo della giornata sarà nel pomeriggio (ore 17) con la sfilata dei cani sulla passerella appositamente allestita sulla piazza dello Sferisterio.

Un momento di gloria e di attenzione per questi cani normalmente oggetto di poca considerazione, mentre i loro padroni ne racconteranno la storia.

Al termine sarà proclamato il Tabui d'oro, riconoscimento che viene ogni anno assegnato al soggetto di genealogia più ignota.

Per tutta la giornata saranno aperte le iscrizioni al Registro dei Tabui (Taccuino bastardi utili italiani), una sorta di albo d'onore conservato nel castello manghese.

Premi saranno consegnati anche ai soggetti che si sono maggiormente distinti per opere umanitarie, al cane che viene da più lontano, a quello più stravagante e a quello al quale è legata la storia più singolare.

La manifestazione si concluderà con una un'esibizione di cani celebri ed ammaestrati.

Gianfranco Fiori

PASSERELLA DEI SEGUGI A GOVONE

GOVONE — *(p. q.)* Mentre a Mango i «re» sono i tabui, cani di razza, ma destinati alla caccia, fanno passerella domani a Govone, nel grande Parco del castello. La manifestazione è organizzata dalla sezione provinciale di Cuneo della Sipa (Società italiana pro segugio «L. Zacchetti»), appartenente alla Federazione Caccia; è denominata «4° raduno nazionale razze da seguita - 4° Mostra mercato sociale del segugio». L'esposizione serve a controllare e a migliorare la razza; la prova serve a verificare le doti di lavoro dei soggetti. Il programma del «raduno» comprende «ring d'onore» e premiazione dei cani secondo le varie classi («campioni», «libera», «giovani», «esteri»). Accanto si svolge la «mostra-mercato», alla quale non possono partecipare i cani esposti al raduno. Infine viene organizzata una mostra speciale del «cravin». Agli espositori verrà offerta una confezione da tre bottiglie di vini tipici. Nel pomeriggio concerto della banda musicale di Govone diretta da Emilio Cantamessa.

Si corre da Pieve di Teco a Colle San Bartolomeo

DOMANI IN VALLE ARROSCIA LA CLASSICISSIMA IN SALITA

PIEVE DI TECO — *Per la Valle Arroscia è un avvenimento ormai consueto, che si ripete puntualmente ogni anno. Ancora una volta, romberanno i motori, domani, lungo le strade dell'entroterra imperiese: si corre la Pieve di Teco-Colle S. Bartolomeo, classicissima in salita, valida come prova di campionato italiano.*

E' uno degli appuntamenti più prestigiosi del Superslalom '85, che dovrà anche assegnare il trofeo alberga La Pineta. Ad organizzare la gara, è come sempre il circolo sportivo «Gli amici del Moscato» di Alba. Gli iscritti sono 130: tra di essi, molte le donne. Le verifiche si svolgeranno al mattino a Colle S. Bartolomeo.

La partenza verrà data alle 14. Due le «manche» in programma, anche in caso di maltempo, il pilota ha facoltà di scegliere la migliore.

I favoriti. I pronostici sono tutti per il biellese Augusto Cesari, che corre su una nuovissima Abarth Dallara Turbo, un bolide di 1600 cc. e con 250 cavalli, in grado di accelerare da 0 a 100 km. in meno di quattro secondi. Con questa vettura, Cesari tenterà a Monza il 5 luglio di battere il record del mondo sul quarto di miglio.

Fra gli altri, da segnalare l'albese Mauro Scanavino, attualmente al comando del Superslalom proprio con Cesari, su Abarth prototipo, Rino Edmondo, di Bra, su Lancia Montecarlo, i torinesi De Micheli e Barbero su Abarth X1/9 1600 e Mazzone su Fiat Woodstock, sofisticatissimo prototipo a guida centrale. Dei liguri, da tener presente i sanremesi Carlo Massimiani (Fiat 700), Sergio Zunino (Fiat X1/9) e Raffaele Cardone (Alfasud Turbo).

E in campo femminile? La sfida, ai ferri corti, sarà fra la veterana Mirella Crubellati di Varazze su A-112 Abarth e Marilena Vena di Alba, tornata al volante agonistico dopo alcuni anni di pausa, che punta alla conquista del titolo italiano femminile con una Alpine Renault. Tra le vetture di gruppo A, lo scontro sarà fra il torinese Morello (A-112 70 hp) e l'albese Pavia (Peugeot 205 GTI).

Stefano Delfino

FIORISERIE VOLKSWAGEN

Tutta più giovane. Anche nel prezzo.

POLO FOX

Motore di 1050cmc e 40CV. Servofreno. Pneumatici maggiorati. Dischi copriruota integrali. Modanatura laterale con scritta FOX. Sedili e appoggiatesta in tessuto imbottito, in tinta con il colore della carrozzeria. Rivestimenti coordinati per le portiere, le fiancate e la copertura del bagagliaio.

una fuoriserie di primavera con un equipaggiamento esclusivo

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

I riflessi della vittoria del «no»

BORSA, RAFFICA DI «RECORD»

Eccezionale entità di scambi. Dall'inizio dell'anno il listino è cresciuto del 40 per cento. Ordini massicci anche della clientela estera. Il titolo ordinario della Fiat conclude a 3.400 lire, il privilegiato a 3.000 lire. Decisi recuperi per la SME.

TORINO — Con questa settimana s'è concluso il mese borsistico di giugno. Infatti, in questo ciclo di sedute erano comprese le scadenze tecniche della riscossa premi e dei riporti. La Borsa ha accolto la vittoria del «no» nel referendum sul costo del lavoro in modo entusiastico.

Il bilancio finale della settimana, con riunioni che sono durate anche sei ore, si può riassumere in una raffica di rialzi nelle prime sedute, in cui l'indice generale Comit ha raggiunto la quota record di 336, e una seconda parte del ciclo naturalmente con lievi pause di riflessione.

Davvero eccezionale anche l'entità degli scambi, con notevoli quantità di titoli passati di mano nel corso di questo ciclo di sedute.

Mediamente, dall'inizio dell'anno, il listino è cresciuto del 40 per cento e per il mercato pare agli occhi degli esperti essersi aperta una fase positiva, solida e duratura.

La prospettiva di una ritrovata stabilità politica sul piano interno ha indotto gli investitori istituzionali a rompere gli indugi e ad intervenire in forza sul mercato.

Anche la clientela estera è presente nella Borsa con ordini di acquisto massicci per enormi quantità.

Tra i principali valori del listino, la Fiat conclude a 3400 lire con il titolo ordinario e a 3000 lire con il privilegiato, con la controllante Ifil a 8200 lire.

La Montedison, dopo aver superato le 1900 lire, conclude a 1885, dimostrando un comportamento eccezionale quanto a titoli scambiati.

Tra gli assicurativi le Generali conclude a 40.500, con tensioni sugli altri valori come Alleanza, Fondiaria, Previdente e Italia.

Nel comparto dei titoli bancari la Mediobanca ha sfondato le 115 mila lire e la Comit quota 22.000.

Fra i valori finanziari le due Centrale hanno tratto grossi benefici dai rialzi di questa settimana, terminando a 3560 il titolo ordinario e a 3500 lire con il titolo di risparmio.

Decisi recuperi per la Sme, la finanziaria alimentare dell'Iri, a 1580 e per la Italmobiliare nuovamente a 65 mila lire; mentre la Ciga, quotata la scorsa settimana 6750, conclude questo ciclo operativo a quota 6500.

Più calmi i valori del gruppo De Benedetti, con la Olivetti a 6650 e la Cir a 5350 lire.

m. c.

SULLE AUTOSTRADE TRAFFICO RECORD TRA L'83 e l'84 INCREMENTO DEL 6%

Sulla Torino Milano media giornaliera di 62.077 veicoli.

Sulla rete autostradale italiana — 5940 chilometri di lunghezza, ma con i tratti in costruzione e in programma si dovrebbe arrivare presto a un totale di 6673 chilometri — il traffico è in costante incremento, anche se più sul versante passeggeri che non su quello delle merci.

Tra il 1983 e il 1984 il traffico (in termini di veicoli/chilometri) si è in effetti incrementato del 6 per cento per i veicoli passeggeri e del 3,6 per cento per i veicoli merci.

Su alcuni tronchi autostradali si è giunti a cifre di traffico da capogiro.

Abbiamo messo in graduatoria i tratti di autostrade con un traffico effettivo medio giornaliero di oltre 100 mila veicoli.

Ecco le cifre, che abbiamo desunto da una pubblicazione dell'Aiscat (l'associazione delle società che gestiscono autostrade e trafori). Si riferiscono al numero dei veicoli che in media sono transitati ogni giorno nel 1984.

Tangenziale Napoli	161.318
Milano-Laghi	137.000
Roma-Napoli	116.850
Milano-Brescia	110.665
Brescia-Padova	107.181
Milano-Bologna	106.200
Napoli-Salerno	104.804
Bologna-Ancona	103.440

A titolo di raffronto con queste cifre record, citiamo i dati di traffico medio giornaliero (sempre per il 1984) dell'autostrada Torino-Milano (82.077 veicoli), della vecchia «camionabile» Genova-Serravalle (82.815 veicoli), della Genova-Savona (71.165 veicoli), della Genova-Sestri Levante (55.560 veicoli), della Torino-Piacenza (37.367 veicoli), della Torino-Savona (18.513 veicoli).

Non elevati appaiono i volumi di traffico ai tre grandi trafori dell'Italia Nord-Occidentale. E' in testa il traforo del Bianco, percorso nel 1984 da una media di 3838 veicoli al giorno (3516 nel 1983), seguito dal Frejus con 1584 veicoli in media al giorno (1413 nel 1983) e dal Gran San Bernardo con 1507 veicoli al giorno (1335 nel 1983). Mentre al Bianco il traffico merci cresce per il 34,3 per cento, al Frejus siamo a una quota del 39,7 per cento e al Gran San Bernardo solo al 9,3 per cento.

Carlo Beltrame

TORINO — L'assemblea degli azionisti della Sai, ieri ha approvato il bilancio 1984 che si è chiuso con un utile di 28.902 milioni (20.282 milioni nel 1983) e deliberato, dopo le assegnazioni statutarie, di distribuire un dividendo di 105 lire per ogni azione ordinaria e privilegiata, destinando alle Riserve Vita e Danni la somma complessiva di 24.814 milioni; il dividendo verrà corrisposto agli azionisti dal lunedì prossimo con stacco della cedola n. 25 per le azioni ordinarie e della cedola n. 6 per le azioni privilegiate.

Sono stati nominati membri del consiglio di amministrazione: Giuseppe Antonuenti Ferrara, Giovanni Bertrami, Luciano Betti, Carmelo Caruso, Giovanni Catanzaro, Antonino La Russa, Vincenzo La Russa, Antonino Ligresti, Rosario Nolasco, Peter R. N. Payne, Enrico Pianta, Fausto Rapisarda, Antonio Talarico, Ernesto Trupiano.

Il collegio sindacale è così composto: Alvise Benaill, presidente; Giancarlo Mantovani e Carmelo Milone, sindaci effettivi; Ampelio De Luigi e Lucia Arizzi, sindaci supplenti.

In sede straordinaria l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione nella Sai delle società controllate Iniziative Edili per il Territorio spa e Nova Siria Immobiliare srl. Il consiglio di amministrazione, riunitosi dopo l'assemblea, ha nominato presidente Carmelo Caruso; vicepresidenti Antonino La Russa e Fausto Rapisarda; amministratore delegato Enrico Pianta. Il consiglio ha inoltre nominato il comitato esecutivo: Carmelo Caruso, Antonino La Russa, Fausto Rapisarda, Enrico Pianta, Antonino Ligresti, Antonio Talarico.

SAI, UTILE 28.912 MILIONI

«Pantrem» sponsor della nazionale calcio

I JEANS «MADE IN ITALY» FABBRICATI IN EGITTO

ROMA — Jeans e capi d'abbigliamento «casual» italiani verranno fabbricati in Egitto per essere destinati a quel mercato, ma soprattutto alle esportazioni. La «Pantrem», la società mollasana «sponsor» della nazionale italiana di calcio (marchio «Pop 84") ha reso noto infatti di aver ormai ultimato le trattative con la «Suez Garment company» per la realizzazione di fabbriche di prodotti d'abbigliamento in Egitto.

Una delegazione della società italiana, che è guidata dai fratelli Perna, si recherà in Egitto per definire i dettagli relativi alla costruzione della prima fabbrica al Cairo. Questo accordo — osserva la società — è una conferma dello sviluppo dell'azienda il cui fatturato si avvia ormai verso i duecento miliardi di lire (dai cinquanta miliardi del 1982) e che è presente oltre che in Europa, negli Stati Uniti e in Canada.

DE MICHELIS: «ENTRO LUGLIO UN ACCORDO LUCCHINI-SINDACATI»

ROMA — Il ministro del Lavoro Gianni De Michelis intende far sedere allo stesso tavolo sindacati e imprenditori per riprendere la trattativa sulla scala mobile interrotta dal referendum. «*Il nostro obiettivo* — ha detto — è *raggiungere un'intesa entro luglio*». De Michelis pensa ad un «negoziato concertato» che riguardi, assieme alla busta paga, fiscal drag e orario di lavoro.

Nonostante la Confindustria insista per una trattativa diretta con i sindacati (una linea su cui concordano dc e psi), Mri un Lucchini conciliante ha fatto capire che non mancherà al primo appuntamento, probabilmente mercoledì prossimo.

Lucchini — quasi rispondendo alle obiezioni sollevate in questi giorni da Cisl e Uil, secondo le quali per il sindacato non c'è nessuna fretta di trattare con la Confindustria, mentre la precedenza va data alla ricerca di un accordo con quelle organizzazioni imprenditoriali che hanno rispettato la scala mobile — parlando all'assemblea annuale dell'Anima, ha detto: «*Trattativa diretta vuol dire sederci, imprenditori e sindacati, intorno ad un tavolo e guardarci in faccia. Parlare e affrontare tutti i problemi che ci riguardano e che ci competono*». Per quanto riguarda il ruolo del governo, il presidente della Confindustria ha distinto due momenti. In un primo tempo il governo dovrebbe fare «il guardiano dei binari». Sorvegliare cioè che la trattativa tra imprenditori e sindacati non esca dai binari delle compatibilità economiche fissate dalla legge finanziaria. In un secondo tempo imprenditori e sindacati dovrebbero fianco a fianco intraprendere una campagna di richieste nei confronti del governo. Queste richieste verterebbero, secondo Lucchini su: riforma fiscale che alleggerisca l'onere del fisco sulle buste paga, detassazione degli utili di impresa reinvestiti, nuova normativa per le assunzioni.

La Cisl dal canto suo non intende affatto rinunciare alla strategia della «concertazione economica» tra governo e parti sociali seguita in questi ultimi due anni.

Intanto, dopo la confederazione degli industriali anche quella degli imprenditori privati dei trasporti (la Confetra) ha disdettato la scala mobile.

Il presidente della Confindustria visto da Ennia

API: DECIDEREMO A FINE GIUGNO

TORINO — In merito alla travagliata vicenda della disdetta della scala mobile Aurelio Cardella, presidente Api di Torino, afferma che «*l'atteggiamento della Confapi sui problemi inerenti il costo del lavoro e della scala mobile si è particolarmente contraddistinto in questi ultimi mesi per una tenace ricerca di soluzioni operative, evitando inutili e dannose guerre di religione*».

«*In riferimento alla eventuale disdetta della contingenza* — prosegue Cardella — *la Confapi valuterà entro il 30 giugno quale deve essere il suo atteggiamento, in rapporto alla possibilità o meno di trovare valide soluzioni in materia di contenimento del costo del lavoro ed in rapporto a considerazioni sullo stato dell'economia e delle aziende*».

«*La vittoria del "no"* — continua Cardella — *significa il rifiuto dello scontro muro contro muro e rappresenta la conferma chiara ed inequivocabile della linea della trattativa, seguita dalla Confapi.*

«*Confidiamo, ora, in una urgente ripresa delle trattative* — prosegue il presidente dell'API di Torino — *senza formalismi sui metodi o sui tavoli possibili, ma guardando ancora una volta ai risultati per contribuire alla ripresa economica del nostro Paese*». «*Se le organizzazioni sindacali sapranno cogliere, nelle astensioni, la volontà emersa dal voto, abbiamo* — conclude Cardella — *ancora i tempi per raggiungere un accordo sul costo del lavoro, concludendo positivamente la trattativa in corso al tavolo della Confapi*».

CONTRATTO TURISMO PER 700 MILA

ROMA — Le segreterie nazionali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltuca Uil hanno reso noto che il 21 giugno prossimo avrà luogo il primo incontro con le associazioni dei datori di lavoro del settore turistico per esaminare i problemi riguardanti il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto il 31 dicembre 1984.

Vi sono interessati circa 700 mila lavoratori degli alberghi, dei pubblici esercizi, delle agenzie di viaggio, di campeggi, degli stabilimenti balneari e delle mense aziendali. I sindacati hanno presentato fin dal mese di aprile le loro richieste: il mercato del lavoro nel settore e gli strumenti contrattuali e legislativi necessari per riordinarlo; un nuovo sistema di classificazione che valorizzi la professionalità; il riordino e l'unificazione di alcuni istituti contrattuali; la riduzione dell'orario di lavoro a 38 ore settimanali. Per quanto concerne il salario è stato richiesto un aumento minimo di 80 mila lire mensili riparametrate.

PIU' SALARIO: IN TESTA CREDITO E ASSICURAZIONI (GLI STATALI ULTIMI)

ROMA — Il salario, e la sua riforma, è il tema all'ordine del giorno. Mentre si attende l'avvio della trattativa sulla scala mobile, è interessante scoprire l'attuale realtà retributiva.

Si scopre così che i lavoratori del settore del credito e dell'assicurazione hanno avuto nell'aprile scorso la crescita più elevata delle retribuzioni (più 12,7 per cento) rispetto allo stesso mese del 1984), mentre i dipendenti della pubblica amministrazione hanno fatto registrare l'incremento più basso: otto per cento, inferiore anche alla crescita dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati che è stata dell'8,5 per cento rispetto all'aprile dell'anno scorso.

E' quanto emerge dai dati diffusi oggi dall'Istat (istituto centrale di statistica) sugli indici delle retribuzioni orarie contrattuali per il complesso degli operai e degli impiegati dei vari settori di attività.

In particolare l'Istat informa che rispetto al mese di aprile 1984 gli indici dei vari settori presentano le seguenti variazioni percentuali accanto alle quali è riportata tra parentesi la stima della quota parte dell'incremento dovuto alla scala mobile: agricoltura 8,5 (6,0); industria 10,3 (5,3); commercio, alberghi e pubblici esercizi 10,0 (5,4); trasporti e comunicazioni 10,9 (4,9); credito e assicurazione 12,7 (3,3); pubblica amministrazione 8,0 (4,1).

In particolare, sempre con riferimento all'aprile 1984, i principali comparti hanno fatto registrare i seguenti incrementi percentuali: industria elettrica 7,3; chimica 11,1; metalmeccanica 11,0; alimentari 9,7; tessili 10,7; edilizia 8,9; commercio 11,4; pubblici esercizi e alberghi 5,5; ferrovie dello stato 6,1; autoferrotranvie 5,0; trasporto merci su strada 8,4; comunicazioni 16,4; amministrazioni statali (Stato e aziende autonome) 8,0.

GLI SCIOPERI SI SONO DIMEZZATI

ROMA — Continua la tendenza della riduzione della conflittualità. Ci sono stati meno scioperi nei primi quattro mesi del 1985 rispetto allo stesso periodo dell'84.

Secondo quanto rende infatti noto l'Istat, le ore lavorative perdute per conflitti di lavoro hanno raggiunto nel periodo gennaio-aprile di quest'anno i 7 milioni 12 mila, circa metà rispetto ai 14 milioni 891 mila dello stesso periodo dell'84.

Avvertendo che si tratta di dati provvisori, l'Istat rende nota poi, che le ore di lavoro perdute ad aprile sono state 1.272.000, cioè 1.891.000 in meno rispetto al precedente mese di marzo in cui erano state registrate 2.983.000 ore perdute.

Se si confronta invece il dato di aprile con quello dello stesso mese dell'anno scorso, il calo risulta leggermente inferiore; infatti nell'aprile del 1984 le ore perdute sono state 1 milione 640 mila in più rispetto allo stesso mese di quest'anno.

CASTELLO DI GOVONE
(già Feudo reale di Ferdinando Duca di Genova ed Elisabetta di Sassonia)
ASTA ANTIQUARIATO
di antichi arredi privati
II LOTTO
Mobili d'epoca: trumeaux Intarsiati Piemonte - credenze '600 - Ribalte barocche - specchiere - secretaire Olanda - armadi Carlo X - consò Luigi XVI - tavoli - guéridon francesi - vetrine Nap. III - tavoli gioco - poltrone - divani - sedie inglesi - mobili Liberty. Porcellane: sevres - capodimonte - sassuma - cinesi - orologi - pendole a torre - argenti - sheffield inglesi - bronzi - stampe - dipinti del '700 e '800 - tappeti persiani e cinesi antichi da collezione.
Tutti i beni verranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo
ASTA
sabato 15 giugno ore 16,00
domenica 16 giugno ore 16,00
Informazioni e vendite presso
CASTELLO DI GOVONE
segreteria tel. 0173 58.794 - Strada statale Asti-Alba
L'eccezionale realizzazione a cura della
LOUIS ROBERT ITALIA Srl

Suzuki anche per l'enduro
DR600S
SUZUKI
del vostro concessionario:
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari 12 - TORINO - Tel. 011 218.564

CORSI DI INFORMATICA
Il 23 settembre inizieranno corsi per Programmatori di
• BASIC
• COBOL
Per un facile ed immediato inserimento nel mondo del lavoro (nei corsi che sono terminati il 13 giugno u.s., circa il 70% dei partecipanti ha già trovato una occupazione nell'ambiente informatico).
Sono previsti per ognuno dei due corsi 150 ore di pratica su elaboratori IBM ed OLIVETTI e 50 ore di teoria.
Il 23 settembre inizierà anche un corso di base su
SISTEMA OPERATIVO UNIX
della durata di 40 ore.
DMS Data Management Solutions S.r.l.
Corso Stati Uniti 45
10129 TORINO
Per informazioni è preferibile passare nei nostri Uffici nelle ore pomeridiane: in ogni caso si può telefonare al numero (011) 54.30.06.

NUOVA ZANZARIERA
CON APERTURA A CATENELLA IDEALE PER PORTE-FINESTRE
FRESIA
Torino - Via Asola 3 - Tel. 852837-852998

Salone LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Pubblicità Publikompass
Da lunedì a venerdì: 9-12,30; 15-19
Sabato: 9-12,30

è estate: regala un allegro bracciale da Giraudo
GIOIELLERIA GIRAUDO
A TORINO, IN VIA XX SETTEMBRE 14

CASA DEL SALOTTO
pradotto
In corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(cucine escl. legge 10)

BERRY
DAL 1875 L'OTTICO DI TORINO
Non acquistate un occhiale da sole qualunque, in un posto qualunque.
Berry sa che gli occhi vanno protetti con lenti sicure.
Berry vi attende per un controllo dell'efficienza visiva e per offrirvi un simpatico omaggio
OTTICA + LENTI A CONTATTO
VIA ROMA 33 • TEL. 519062-535991
OTTICA + CINE FOTO
C.SO PESCHIERA 265 • TEL. 339666

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Matteotti 34; GENOVA, via Cavour 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 3; MODENA, via dei Giardini 10/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 3; PARMA, via Meriana 9; REGGIO EMILIA, viale delle Abbadessa 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Crispo 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; oltrechè presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente dai contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 2 la riga è composta di 38 battute interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte per il 18% globale.

La tariffa è di L. 3300 la riga Rubrica 6; operai impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2550. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti sulla linea o cerchi: doppio. Avvisi urgenti, data ha la precedenza di inizio.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di normale in caratteri maiuscolo (ove quelle minuscole) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano ricevere lettere a loro indirizzate possono utilizzare il servizio casselle aggiungendo al testo dell'avviso la frase «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino» l'importo del nolo cassella è di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 2000 per le spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, oltre destinataria della corrispondenza normalizza alle cassette. Essa ha il diritto di verificare la lecitezza e di incaricare scrivere quelle sinteticamente inserisci agli annunci), non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, listini, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche aderenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero **650.2165** (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale del Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati, personali, su auto, su immobili, a tutti per ogni esigenza (anche con firma singola). Rimborsi concordati, tanto mensile.
PINCOTEX
749.6700 - 779 826 corso Francia 12.

A.A. SENZA sicità, con riservatezza, concediamo ottimi prestiti a commercianti artigiani industriali e casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 836.369.

ATTENZIONE finanziamenti agevolati mutui ipotecari artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539 036.

FINANZIAMENTI riduziari in giornata con minime formalità a dipendenti e autonomi impiegatizi. 543.020 - 311.084.

FINANZIAMENTI
a tutti in 24 ore
COSFIM
corso Re Umberto 23, tel. 518.569 - 518.040 Torino.

FINANZIARIA Torino e provincia cerca capitali da investire primo reddito. Scrivere Publikompass 623 - 10100 Torino.

LIBECO FINANZIARIA concede in 2 giorni finanziamenti personali e autofinanziamenti. Celerità e serietà a tassi tutti interessa. Interpellateci senza impegno per qualunque necessità al n. 755.103 oppure 758 227.

PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno mensili, minimi rimborsi mensili senza spese fisiche. Telefonare 011 604 390, corso Re Umberto 84 - Torino.

PERLA FIDI prestiti più rapidi, meno mensili, minimi rimborsi mensili senza spese fisiche. Telefonare 011 604 390, corso Re Umberto 84 - Torino.

PRESTITI rapidi tassi 18% annuo. Es.: L. 5 milioni restituiti in 36 rate da L. 130 mila mensili. Tel. 695 478

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 911.501 cessione nuove aziende e negozi. Visite in loco per valutazioni commerciali senza spese.

BAR su corso intenso traffico ufficio e deposito incasso dimostrabile 20 kg di caffè settimanali, orario ridotto, vendesi. Tel 385.810.

BAR super arredamento angolare con soppalco sovrastante incasso L. 430 mila in di chiusura serale e domenicale cedo anticipando L. 50 milioni. Tel 530.470.

BAR Super centrale con Tabaccaia prima pelazione vende a L. 65 milioni mensile contanti mezzi famiglia. Tel. 383 268.

BAR super prestigioso zona Francia angolare con tabaccaia adatto a nucleo familiare incasso medio giornaliero L. 600 mila cede anticipando L. 90 milioni. Tel. 530.470 - 347 588.

CAVIT 508.992 cede macelleria zona Vanchiglia causa trasferimento ottimo incasso anticipo L. 20 milioni.

CAVIT 508 993 cede rivendita pane zona commerciale avrebbe buono incasso anticipo L. 20 milioni.

CAVIT 508.992 cede alimentari zona Lingotto mq 60 2 vetrine L. 500 mila al dì L. 30 milioni trattabili.

CAVIT 508 992 cede casa del formaggio zona Lucento avrebbe nuova L. 500 mila al dì, anticipo L. 20 milioni.

COMPUTER videogiochi regalo due tuici in Vercelli disponendo cede Azienda Market 02 207 1421.

CRAIM 405.468 urge cedere attivo avviatissimo 150 coperti 19 camere arredatissimo anticipo L. 30 milioni. Affarone.

GASTRONOMIA saumerio arredatissimo zona Adriano cedo L. 35 milioni occasione per ritiro commercio. Tel. 547 188.

GRIMALDI 0184 882 222 cede Cafaria Tabella Piazza de La Cruz avviatissima bar gelateria ristorante L. 180 milioni.

LATTERIA ottima posizione vendo a L. 20 milioni per motivi familiari. Telefonare 383.268.

MINIMARKET corso Francia ottima posizione e giro d'affari vendesi. Telefonare 380.810.

PIZZERIA tavola calda ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato vendesi. Tel. 383.268.

VENTURA cede centralissima storica gira attivo nucleo famigliare. Tel. 596 601.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 55.88 compravendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

AFFITTASI locale mq 500 circa corso Svizzera adatto deposito o laboratorio non rumoroso. Tel. 707.0886.

BOX AUTO
singoli doppi vendiamo direttamente altezza 5 metri adatti qualsiasi automezzo zona Tesoriera. Facilitazioni di pagamento. Edil Fiduciaria 513.853.

CONSULEDILE 533.322 vende via Maria Vittoria piccolo magazzino nel centro, vendo con posto auto.

LOCALI deposito o commerciali servizi/uffici da 40 a 2000 mq. Borgaretto. Tel. 55 811.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq. Borgaretto. Tel. 55 811.

TECNOKASA 545.882 capannone industriale 2 piani con palazzina uffici 6000 mq L. 600 milioni strada Bertolla.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

APPRENDISTA 18enne bella presenza pratica/o dattilografa/o o segretaria agenzia commerciale cerca. T. 521.4132.

ASSUMIAMO giovane media cultura automunita per inserimento qualificante nella società immobiliare settore vendite. Tel. 873.418.

ASSUMIAMO impiegata/o diplomata pratica computer centralino contatti clienti preziosa volenterosa. T. 872.384.

PREPENSIONATO/a esperto/a amministrativo/a e gestione patrimonio immobiliare con patente cercasi per lavori ufficio e locali/chi esterni. Scrivere «Publikompass 627 — 10100 Torino».

SOCIETA' consulenza operante Piemonte cerca giovani da avviare alla programmazione computers per inserimento corsi e uffici locali. Per colloquio tutti i sabato telefonare 02 204 3388 - 02 870.0729.

8 Rappresentanti

A. AZIENDA in continua espansione [illegible] a 4 giovani volenterosi e residenti nella provincia di Vercelli Asti Cuneo Torino, l'opportunità di inserirsi nel campo commerciale. Richiedesi serietà, auto propria, età massima 35 anni. Ottimi possibilità di alti guadagni e carriera. Per informazioni tel. ore ufficio 011 348.7985.

SOCIETA' a livello nazionale ricerca per il Piemonte Valle d'Aosta e Liguria agenti in esclusiva da inserire nella propria provincia di residenza (esclusa la provincia di Torino). Richiedesi massima età immediata disponibilità età 22-35 anni auto propria anche 1° esperienza. Offresi fisso mensile più provvigioni ed incentivi. Possibilità di carriera inquadramento Enasarco. Per appuntamento telefonici tel. 011 [illegible].

15 Autovetture

A.A. ACQUISTO pagando massimo contanti autovetture, fuoristrada, veicoli commerciali, purchè non alimentati. Cerrina, c. Turati 37 Torino, t. 503 933.

ACQUISTANSI auto pagando subito massime valutazione. Autosalone O'Bia 323.547, c. Agnelli 78 (sabato aperto).

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche sennesfruli massima valutazione contanti via S. Ottavio 32 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 677 342.

BMW 318 E30, 320 I E30, 520 I, 318 I E30, 728, 320 M50, 315, 518, Mercedes 280 TE SW benzina. Bixio Montecuccoli, 138 P/4, Rivoli e 127 diesel, 127 1050, «Uno» 45 S 6m, Ritmo 60 L, Diane 6, Visa 1100, 2 CV, Golf 1100, Prisma, Cooper 1300, altre occasioni. Frattaruolomobili, via S. Donato 61, tel. 755 103.

BMW 728 1978 grigio argento velocissima km 47 mila (altri vari optionals garanzia integrale. Frattaruolomobili, via S. Donato 61, tel. 758 227 - 755.103.

CX PRESTIGE
più che bella alla condizionata garanzia 1 anno «Eurocasion» L. 8 milioni 900 mila. Franeger, corso Vittorio Emanuele 306, telefono 758.282.

FIAT 130 COUPE'
bella occasione con aria condizionata ricambio automatico L. 4 milioni 700 mila. Franeger corso Vittorio Emanuele 306, telefono 758.282.

(continua)

CHE STANZA DESIDERATE FRESCA TRA POCHI MINUTI, SIGNORI?

Con il Pinguino rinfrescate la stanza che volete in pochi minuti. Il Pinguino è mobile, facile da sollevare e da spostare. È dotato di termostato e di timer. Così silenzioso che potrete usarlo anche durante il sonno. Il Pinguino rinfresca subito anche senza fori nel vetro: basta accostare il tubo d'aria tra i due battenti della finestra. Per un uso permanente, la dotazione del Pinguino consente di far tre fori (di soli 6 cm.) in tre ambienti diversi, ideale per uffici.

IL CONDIZIONATORE D'ARIA SUBITO PRONTO
MOBILE, SILENZIOSO, PORTATILE.

PIEMONTE
TORINO - Ar Confort - Str. San Mauro 50
TORINO - Arcalor - V. Massena 50
TORINO - Bastorm - V. Carlo Alberto 31
TORINO - Bellavista - P.zza Donna 201
TORINO - Casa del Condizionat. - V. Frejus 7
TORINO - Casa del Pesce - C.so Marconi 31/64
TORINO - Clima Center - V. Feltre 62
TORINO - Coel - V. F. Ferrari 6
TORINO - Edilc - V. Tiziano 34/C
TORINO - Garner - V. Pio 20
TORINO - G. B.B. - V. Spalato 58
TORINO - Matrix M. - V. Guglielmetti 28
TORINO - Mentec - V. Barbaroux 34
TORINO - Ossola - C.so Vercelli 94
TORINO - Rossi - V. Cavour 14
TORINO - Zuccher. - Str. San Mauro 189
MONCALIERI (TO) - Fogliazza - Str. Torino 79
MONCALIERI (TO) - Polleria - C.so Savona 10
NOVARA - Barale - V. Porta 13
NOVARA - Bros & Bernardo - V. Greppi 2
NOVARA - Elettromatic - Largo Leonardo 7
VERBANIA INTRA (NO) - Bazzoni - V. S. Fabiano 21
GALLIATE (NO) - Elettrogar - V. Torino 36
VERBANIA (NO) - El. Verbano - V. Tre a Segno
GRAVELLONA T. (NO) - Maya - C.so Roma 160
ASTI - Eti - C.so Dante 227
VERCELLI - El. Belloma - Str. Torino 13
VERCELLI - Mabia - V. Trento 34
TRINO (VC) - Bona - C.so Italia 170
BIELLA (VC) - Mabia - V. Italia 68
CASALE M.(AL) - Vicaria - V.le Olivola 8
VERZUOLO (CN) - Casagno G. - V. Saluzzo 1
BRA (CN) - Guzzisa - V.le V.le Emanuele 277
SALUZZO (CN) - Peverati - V. Marconi 40

VALLE D'AOSTA
AOSTA - Gem - V. Frejus 75

LOMBARDIA
MILANO - Al Risparmio - V.le Monza 204
MILANO - Angolo della Luce - V. Meda 5
MILANO - A.R.T.E. - P.le Cadorna 13
MILANO - Bagnarese R. - V. Pinturicchio 7
MILANO - Belmon Radio - V. Mosino 10
MILANO - Curreni - V. Vicinia 1
MILANO - Casa del Risparmio - V. Buonarroti 11
MILANO - D.M.E. - V.le Caprilio 53
MILANO - El. Volta - V. F. Filzi 13
MILANO - Europa Center - V.le F. Testi 9
MILANO - Fanel - V. A. Volta 31
MILANO - Gelmini - V. Plinio 12
MILANO - Gigioni L. - V. D'Ovidio 8.
MILANO - Ocean C. - V. Tagliamento 3
MILANO - Mareli G. - C.so Italia 6
MILANO - MR - V. Giovenale
MILANO - Okani - V.le F. Testi 81
MILANO - Pancera G. - V.le Argonne 24
MILANO - Peccini A. - V. S. Cicco 8
MILANO - Prina - V. Ampere 30
MILANO - Prina - V.le Mazzini
MILANO - Radio Fiera - V. Cenisio 4
MILANO - RR Clima Service - V. le Scarioto 8
MILANO - S.T.E.A.M. - V. Torino 20
MILANO - Supermenica - V. Tavazzano 2
MILANO - Supermenica - V.le Corsica
MILANO - Tomasello G. - V. A. Costa Pergola 1
MILANO - Trevisan La Rocca - V. D. Maria 65
MILANO - Vigorelli - V. Peppetta 4
MILANO - Villa P. - V. Santa 163
LISSONE (MI) - Aerocondizione - V. Cagliero 13/15
CASALPUSTERLENGO (MI) - Cassini Condizionat. - V. Gen Mentzo
CASTANO PRIMO (MI) - De Cecchi - V. Isonzo 55
PADERNO D'UGN. (MI) - El. Plantoni - V. Buozzi 60
MAGENTA (MI) - F.I.E.M.M. - C.so Europa
SENAGO (MI) - Fontana - V. Roma 12
LIMBIATE (MI) - Fontana - V. M. Bianca 48
BARLASSINA (MI) - Galimberti - V. Mar. Giovi 80/B
MONZA (MI) - Ai Risparmio - V. Milano
MONZA (MI) - Mariani - V. C. Rota 20
ROZZANO (MI) - Muzzalupo A. - V.le Lombardia 17
VIMERCATE (MI) - Nebel - V. Vle Emanuele 65
BANEGGIO (MI) - Radio Uber - V. Marconi 8
BRESCIA - Electric Marine - V. XXV Aprile 126
BRESCIA - Montegani M. - V. Cucco 81
BRESCIA - Tecnoradio Gatti - V. Dante 4
CARPENEDOLO (BS) - Actori - V. XX Settembre 9
DARFO BOARIO (BS) - Mazzolani - P.za Mat. d'Oro
CONCESIO (BS) - Montegani M. - V. Europa 82
BRENO (BS) - Telefrancia - V. Donatori di Sangue 20

BERGAMO - Arnaboni V. - V. G. B. Moroni 146
BERGAMO - Cordani - V. Del Carmine 8
BERGAMO - Fumagalli G. - V. Brescia 60/A
BERGAMO - Mazzolini - V. XX Settembre 120
TREVIGLIO (BG) - Mazzolini - V. le Grigna 1
DALMINE (BG) - Rigamonti G. - V. le Betelli 86
COMO - Metrocasa - V. P. Paoli 47/A
OSNAGO (CO) - Nebel - V. Trieste 5/7
LECCO (CO) - M.E.A.R. - V. Previati 17
BARZANO (CO) - Sacchi G. - V. Povida Sacchi 2
CANTU (CO) - S.I.M.E. - V. Kennedy 4
VARESE - Mottera M. - V. Moroni 2
SARONNO (VA) - Acel & Divis - V. S. Giuseppe 33
GERENZANO (VA) - Elsa - V. G. P. Clerici 186
BUSTO ARSIZIO (VA) - Grassi & C. - V. I. Nievo 7
PAVIA - Coni D. - V. S. Primo 2
PAVIA - Saccar - V. le Cadan Torre 14
PAVIA - SME - V. Milano 67
VILLAFRANCA (PV) - Bertoni A. - V. 10 Febbraio 47
VIGEVANO (PV) - Giardini C. - V. C. Pedotti 8
CREMONA - Cremona Expert - V. Del Giordano 84
CREMONA - Moreto - V. Ghisleri 45
CREMONA - VA-EMME-DUE - V. Massarotti 60/A
SONCINO (CR) - Vanoli - V. Matteotti 52
MANTOVA - Dal Maschio G. - P.zza De Gasperi 8
CASTIGLIONE STIV. (MN) - Breghiel - V. Orsiera 38
CASTIGLIONE STIV. (MN) - Cima Fer. - V. Mazzini 32

LIGURIA
GENOVA - Ma.Co - V. Dell'Ombra 3/20
IMPERIA - SASA - V. Argine Sinistro 89
LA SPEZIA - Org. Bertagna - V. Del Canaletto 152
MOLI.APUANA (SP) - Zanelli A. - V. Serrone 93
S. STEFANO MAGRA (SP) - Canavero & Morelli V. Cola Soli 38
CERARANA (SP) - Chiappini - V. Romana 44
ALBISOLA SUPER (SV) - Cornelia - V. VIII Vanato 27

LAZIO
ROMA - Aquil - V. Dei Piceni 54
ROMA - Barbanera - V. Cassia 925 F
ROMA - Barbanera sec - V. di Torrevecchia 48
ROMA - Barbanera 3/1 - V. Fonteiecchia 286
ROMA - Belucci - V. Salaria 108
ROMA - Chemotec - V. Tiburtina 364
ROMA - Ciattarini - V. Tomyvecchia 330
ROMA - Ciotarelli E. - V. dei Nevi 53
ROMA - Corel - Negozi Elettrici pag. (rete voce elettrodom.
ROMA - Crocco A. - V. A. Baldovinetti 92/94
ROMA - D.B.M. - V.le Europa 91
ROMA - Donni A. - V. F. Bonifacio 80
ROMA - Elettric Sound - V. M. Menghini 69
ROMA - El. Mortaro - V. Tuscolano 1000
ROMA - Fanesca C. - C.so V. Emanuele 89.
ROMA - Fepe - V. F. Frumero 16
ROMA - Flaminiradio - V. Flaminia 316/F-G
ROMA - Gamma A. - V. Cavour 270
ROMA - Leonardo - V. Porto Castello 7
ROMA - Mister - V. Gregorio VII 112
ROMA - Org. Fata - V.le Medaglie d'Oro 431
ROMA - Panzanni D. - V. dei Monzoni 48/MB
ROMA - Radio Telev. int. - V. V. Colonna 37
ROMA - Radiovicina - V. L. di Savoia 12
ROMA - R.P.M. - V. Giulia 142/143
ROMA - R.T.E. Color - P.za Monte Gentiano 24
ROMA - Thermoconvenzione - V. Udine 13
BRACCIANO (RM) - Elettromedel 84 - V. Principe di Napoli 145
[illegible] (RM) - El. NA.G. - C.so Garibaldi 51
LADISPOLI (RM) - Esposti - V. Polo Laziale 98
VELLETRI (RM) - Malagoli A. - V. Guido Rossi 10
COLLEFERRO (RM) - Marmorale F. - C.so Garibaldi 69
TIVOLI (RM) - Osimani C. - V. Di Sole 82
CAMPAGNANO DI ROMA (RM) - Rizzoni A. V. Roma 27
FREGENE (RM) - TV Lara - V. Castellammare 112
LATINA - Incolingui D. - V. Cisterna 22

Pinguino

DE' LONGHI S.p.A. Via L. Seria, 47 - 31100 Treviso. Per ricevere ulteriori informazioni o documentazione telefonate n. 0422/579294 interno 139

DeLonghi E' DI CASA NEL MONDO

TELEFUNKEN
QUALITÀ COSTANTE NEL TEMPO

CLAMOROSO!!

I negozi EXPERT offrono in prova a tutti gli acquirenti di un TVC, un VIDEOREGISTRATTORE TELEFUNKEN. Inoltre, eccezionalmente, chi deciderà di trattenerlo potrà pagarlo a FINE ANNO. Il tutto con garanzia di 3 ANNI.

EXPERT
NEGOZI GUIDA
TORINO
AGLIETTA
C.so Casale 76
BENATI
Via Genova 23
B.G.B. di BOSCOLO
C.so Giulio Cesare 44
BOVE
C.so Regina Margherita 212/bis
BRUNO F.B.S.
C.so Potenza, 183
CASTIGLIANO
C.so Sebastopoli 186
ELDIS
Corso Rosselli 94
FERRARIS
C.so Bramante 65
GAMER
Via Po 20
GIORGINI DINO
Via S. Marino 92
GIORGINI MARIO
Via Di Nanni 112
MENZIO
Via Garibaldi 34
VARTO
Via Cibrario 47
BORGARETTO
MANASSERO
Via Goriziа 21
PINEROLO
MIOZZO
P.za Vittorio Veneto 26

IN VACANZA TRANQUILLI

Con la NUOVA serranda avvolgibile meglio fuori ... straordinaria dentro

Profilo esterno in PVC antiurto a doppia intercapedine che assicura un perfetto isolamento termico ed acustico

blindo® plast

Profilo interno in alluminio estruso o in acciaio preverniciato che garantisce una sicura protezione

CITEA S.p.A. 10148 Torino V. Reiss Romoli 280/11 Tel (011) 21.56.15
Ufficio di Milano pl. di Porta Ludovica 1 Tel. (02) 0 835.61.44-835.62.64

TRA CRAXI E MITTERRAND C'E' INTESA (MA NON TROPPO)

FIRENZE — L'incontro di Firenze tra Craxi e Mitterrand s'è concluso con un bilancio sostanzialmente positivo sui temi principali di politica comunitaria e internazionale. Tra i due leader, tuttavia, non c'è stata una piena intesa su tutti i problemi.

Sul tema dell'unità politica Craxi si è mostrato più ottimista del collega francese, soprattutto in previsione di possibili progressi dell'accordo tra i Paesi Cee al prossimo vertice di Milano.

Quanto al progetto Eureka, il nostro presidente del Consiglio non s'è sbilanciato: sì alla collaborazione tecnologica con la Francia; no, per ora, a un'impresa antagonistica rispetto allo «scudo stellare» di Reagan.

Quattro accordi italo-francesi sono stati comunque annunciati da Craxi nella conferenza stampa al termine delle conversazioni.

1) Liberalizzazione, entro il mese di ottobre, dei passaggi delle persone ai posti di frontiera tra i due paesi. «*Si è deciso di adottare misure che garantiscano passaggi più liberi e, nel contempo, un più severo controllo dei clandestini che, attraverso l'Italia, tentano di entrare in Francia*», ha precisato Craxi.

2) Partecipazione dell'Italia alle attività del laboratorio del supersincrotrone di Grenoble e del laboratorio per la manipolazione del tritio di Ispra.

3) Sigla, entro luglio, del protocollo per una più stretta collaborazione bilaterale, mediante la costituzione di una commissione mista, nel settore del vino; verrà in questo modo messa definitivamente una pietra sulle «guerre e guerriglie», così le ha definite Craxi, divampate a questo proposito negli ultimi anni tra Italia e Francia.

4) Avvio, entro un mese, dell'attività di una agenzia italo-francese in materia di cooperazione audiovisiva, con finanziamenti agevolati per le aziende di produzione cinematografica dei due paesi.

Firenze. Il presidente francese, François Mitterrand, con il capo del governo, Bettino Craxi, ieri durante una sosta dei colloqui sull'Europa, ammirano una delle statue nel giardino di Palazzo Pitti

LONGO PIU' FORTE

ROMA — Longo può contare ancora sull'appoggio compatto della sua maggioranza. Questo il risultato della riunione svoltasi ieri e nel corso della quale i membri della direzione ed i parlamentari appartenenti alla maggioranza Longo-Ramilia, dopo un ampio dibattito, hanno accettato all'unanimità «la proposta del segretario del partito (convocare il comitato centrale) ma confermano, è detto in un documento, la loro fiducia.

«Nel comitato centrale andranno discussi tutti i politici e organizzativi profili al rilancio del pedi — si legge nel documento — e conseguentemente adottate in quella sede le decisioni che permetteranno al partito, in coerenza con le linee politiche finora sviluppate, di affrontare le prossime impegnative scadenze».

Craxi, oltre che sul futuro Presidente...

«E' IMPORTANTE CHE I 5 S'ACCORDINO SU TUTTO»

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi interverrebbe aprire una trattativa tra i cinque partiti della maggioranza per definire «*in che modo, per quali obiettivi e lungo quale tracciato, percorrere, in un quadro di stabilità politica, la seconda parte della legislatura*». Tra i problemi più urgenti sul tappeto c'è in prima fila l'elezione del Capo dello Stato.

De Mita ha avanzato ufficialmente la candidatura di un democristiano, in nome dell'alternanza. Sul nome, tuttavia, non ci sono ancora indicazioni. Dovrebbe essere, naturalmente, gradito al *pentapartito*, ma non sgradito all'opposizione. E i comunisti, che pure sarebbero disposti ad appoggiare Pertini (dopo aver votato in prima battuta un candidato di bandiera: Iotti o Ingrao), hanno fatto sapere che non si opporrebbero a un Presidente della Repubblica dc, qualora il personaggio avesse determinati requisiti.

I liberali, dal canto loro, fanno sapere che si pronunceranno fra dieci giorni, «*al momento di scrivere il nome sulla scheda*». Il nuovo Presidente, afferma Zanone, dovrà essere «*un esempio di integrità non discutibile e non discussa e il più sicuro garante contro ogni involuzione o deviazione del regime di democrazia pluralista*».

I socialdemocratici concordano con questa impostazione. Il repubblicano Spadolini oggi s'incontra con De Mita.

CONVEGNO a Torino sul futuro economico della Cee

«PER IL MAL D'EUROPA CI VUOLE PIU' EUROPA»

TORINO — «*Contro il mal d'Europa più Europa*». Secondo Antonio Giolitti, per anni commissario italiano alla Comunità europea, questa è la strada.

Con lui si sono trovati d'accordo Giovanni Agnelli, presidente della Fiat; Gianni Zandano, presidente dell'Istituto bancario San Paolo; Giuliano Amato, sottosegretario alla presidenza del Consiglio; Giorgio Napolitano, capogruppo del pci alla Camera.

Sul come «*amministrare più Europa*» ad una comunità che da pochi giorni si è allargata ad altri due paesi, e che continua a vivere una delle più intense crisi occupazionali ed economiche, i pareri sono articolati.

Se n'è parlato ieri nel corso di una tavola rotonda su «*l'Italia e la Comunità europea*» promossa a Torino dal Cer (Centro europa ricerche) e moderata dal presidente del centro, Giorgio Ruffolo, europarlamentare socialista.

Il presidente della Fiat, Agnelli, ha detto che l'economia europea non può aspettare che si compia l'unificazione politica e istituzionale, è occorre dunque «*accelerare i tempi di alcune realizzazioni parziali, ma concrete*».

Secondo il presidente della Fiat, le realizzazioni possibili sono: «*Economie di scala sopranazionali, omogeneità degli standard, snellimento del flusso dei traffici, unificazione delle norme giuridiche e fiscali sulle società*». Ma l'obbiettivo di fondo, secondo Agnelli, è «*la realizzazione di una vera e propria moneta comune. Il sistema monetario ha dato buona prova, ma non possiamo continuare ad esprimere i nostri traffici in dodici monete nazionali*».

Sulla questione monetaria si è soffermato anche il prof. Zandano, che ha proposto l'adesione dell'Italia alla banda stretta dello Sme (dal 6 al 2,25 per cento) e l'autorizzazione delle banche italiane ad aprire conti di deposito in ecu.

«*Ciò consentirebbe* — ha detto il presidente del San Paolo — *di avviare l'integrazione dell'Italia con la dovuta gradualità nel mercato finanziario europeo. Se il prossimo vertice di Milano tra i capi di stato e di governo della comunità saprà rafforzare la capacità di decisione della Cee, sarà più facile procedere su questa strada*».

Più politici gli interventi di Napolitano e Amato.

Secondo il capogruppo dei deputati comunisti, «*la causa dello sviluppo si identifica con la causa dell'Europa*».

Ma quale sviluppo? «*un rilancio con caratteri originali e autonomi, che non può ricalcare il modello degli Stati Uniti* — ha concluso Napolitano — *né affidarsi alla formula 'riduzioni di imposta più deregolamentazione'*».

Per Amato, invece, l'Europa appare svantaggiata rispetto agli Usa e al Giappone perché «*affianca allo stato molti più compiti di quanto non faccia la democrazia americana; ma lo stato europeo è generalmente più impotente, perché inceppato da garantismi e da rigidità*».

Può essere saltata questa rete di protezione? «*Solo se* — ha affermato Giuliano Amato — *arriveremo alle regole comuni che ci mancano, al valore positivo del lavoro, al tramonto delle ideologie che ammantano di apparente nobiltà il particolarismo spartitorio*».

Infine, la «cura omeopatica» di Giolitti: «*Più Europa, ma in profondità più che in estensione. Consolidare e perfezionare l'essenziale funificazione del mercato; politica agricola, industriale, monetaria, politiche strutturali prima di inoltrarsi in nuovi campi, dove sarà opportuno sperimentare il metodo della differenziazione, con joint ventures promosse inizialmente anche da alcuni pionieri, ma guidate e gestite dalle istituzioni comunitarie*». (Ansa)

Torino. Il presidente della Fiat Agnelli parla alla tavola rotonda di Villa Sassi sul tema: «L'Italia e la Comunità europea»

In casa era descritto affettuoso e lavoratore

AVEVA FORSE UNA DOPPIA VITA IL LADRO UCCISO DAL MEDICO?

GENOVA — Era separato, viveva con un'altra donna, aveva otto figli, Saverio Argirò, l'uomo ucciso dal professor Pierluigi Caldana, il quale, la notte di martedì, dopo aver sparato all'intruso trovato nella sua abitazione, si tolse la vita con la stessa arma.

Un episodio che ha suscitato sgomento in tutti gli ambienti della città.

Ieri centinaia di persone sono intervenute ai funerali del medico, seguendo poi il feretro, in un lungo corteo sotto la pioggia, al cimitero della Castagna a Sampierdarena dove è avvenuta la tumulazione.

Otto figli Saverio Argirò, tre figli il medico: sono loro e le due vedove che piangono ora, sia pure su versanti ben diversi, la fine dei loro padri e mariti e si chiedono come sia potuto accadere.

Saverio Argirò, 47 anni, catanese di origine, abitante in corso Torino 4, viene descritto dai familiari come un padre affettuoso, di fede religiosa.

Cristina — dice il figlio più grande — un impianto sportivo in Calabria e non aveva problemi economici.

Il suo passato è tuttavia costellato di difficili incontri con la giustizia, anche se alcuni reati (come quello di aver violentato donne nel suo appartamento dopo averle fatte bere un bitter afrodisiaco) è poi caduta davanti ai giudici. Ma rimangono qualche estorsione, qualche furto. Gli archivi della questura ci consegnano un personaggio che per un certo tempo ha vissuto ai margini della legge.

In casa Argirò, invece, l'uomo è descritto come affettuoso, buon lavoratore. Aveva deciso di rigare diritto o aveva due personalità, che riusciva a separare? Aveva insomma, una doppia vita?

Lunedì, nel pomeriggio, ha detto alla donna che conviveva con lui: «Vado fuori a prendere un aperitivo e torno».

Da quel momento, in casa non lo hanno più visto. I familiari, dopo due giorni di attesa, denunciarono la scomparsa in questura. Poi, l'altro giorno, la tremenda rivelazione: due carabinieri si presentano in casa Argirò, fanno domande, e all'improvviso tutto diventa chiaro: il tentativo di furto, i due colpi di rivoltella, la morte.

Guido Coppini

Genova. Saverio Argirò, quando fu ucciso nel suo appartamento

Presso Casteggio

UNO STUDENTE PERDE LA VITA IN INCIDENTE STRADALE

VOGHERA — (*e. g.*) Uno studente diciassettenne, Paolo Ferrari, abitante a Casteggio in piazza della Chiesa, ha perso la vita ieri pomeriggio in un incidente stradale avvenuto in prossimità del cavalcavia dell'autostrada Torino-Piacenza, sulla statale dei Giovi, alla periferia di Casteggio. Proveniente da Pavia in sella alla propria motocicletta, ha sorpassato sulla sinistra un autocarro che stava per svoltare in una strada provinciale, condotto da Raffaele Rudas, di 33 anni, residente a Broni. L'azzardata manovra non è riuscita e il giovane è andato a schiantarsi contro la fiancata dell'automezzo. Trasportato all'ospedale civile di Voghera e successivamente al policlinico di Pavia, nel reparto neurochirurgico, i medici hanno tentato un disperato intervento ma tutto è stato vano. In serata Paolo Ferrari è deceduto: aveva riportato la frattura della base cranica e gravissime lesioni.

MORTO IL CAPOTRENO COINVOLTO NELLO SCONTRO FERROVIARIO SULLA LINEA CUNEO-VENTIMIGLIA

Attilio Bertaina

CUNEO — Ha lottato ventun giorni contro la morte, ma ieri il suo cuore ha ceduto: Attilio Bertaina, 38 anni, capotreno di Vernante è la quinta vittima del tragico incidente ferroviario sulla linea Ventimiglia-Cuneo, avvenuto tre settimane fa nei pressi della stazione di Robilante. Sulle sue possibilità di salvezza i medici non avevano lasciato speranze.

Ieri è spirato per arresto cardiocircolatorio. Una notizia che ha destato commozione in tutto l'ambiente ferroviario e che ha gettato nel dolore un'intera famiglia: la moglie, Irma Migliore si trova ora da sola a dover allevare i due figli in tenera età, Marco di sei anni e Alberto di tre. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio a Vernante, dove Attilio Bertaina era nato e viveva, nel cenacolo della Valle Vermenagna 3/D.

Intanto, le Fs hanno garantito un posto di lavoro sia per la vedova sia per il figlio maggiore, non appena avrà compiuto i diciotto anni.

Attilio Bertaina era salito sul Ventimiglia-Cuneo pochi minuti prima del tragico incidente: doveva raggiungere la stazione di Cuneo per partire poi alla volta di Torino Stura, con il rapido delle 11,45.

Ma dopo pochi minuti di corsa ecco il tragico e assurdo scontro con la motrice Aln 668 appena uscita dalle officine della Fiat Ferroviaria di Savigliano per un collaudo.

Attilio Bertaina era stato subito giudicato il più grave — insieme con Ernesto Mario, 27 anni, di Torino, via Chiesa della Salute 27 — e ricoverato nella sala rianimazione, in coma profondo.

Sul fronte delle indagini nessuna novità. Il procuratore della Repubblica, Sebastiano Campisi, attende ancora di poter interrogare i ferrovieri fermati in stato di fermo, Dino Gorzerini e Livio Grisen, unici superstiti della motrice Aln 668 che, secondo le prime indagini, avrebbe causato la disgrazia.

Entrambi sono stati nuovamente operati e non sono ancora in grado di rispondere alle domande del magistrato su quanto è accaduto quel tragico venerdì.

Pier Paolo Luciano

ESPLOSIONE IN CASA DUE FERITI

BORGO SAN DALMAZZO — Ore di terrore stanotte a Borgo San Dalmazzo per uno scoppio. Due feriti e un intero complesso residenziale danneggiato sono la conseguenza dell'esplosione di una bombola del gas avvenuta questa notte, poco dopo le due e trenta, al numero 26 di via Luigi Einaudi.

All'ospedale Santa Croce di Cuneo è ricoverato per ustioni di primo e secondo grado l'autotrasportatore Elio Podda, 38 anni: le sue condizioni sono definite gravi dai sanitari che l'hanno visitato.

E' stata, invece, già dimessa Campana Fede, 43 anni, che ha, per sua fortuna, riportato solamente alcune contusioni.

Sulle cause dell'esplosione — che è avvenuta nell'appartamento dei Podda e che ha avuto effetti devastanti per tutti gli altri quindici appartamenti del complesso residenziale — stanno indagando i carabinieri di Borgo San Dalmazzo, tra i primi a intervenire sul luogo della disgrazia insieme con i vigili del fuoco di Cuneo.

p. p. l.

La moglie ancora trattenuta e di nuovo interrogata

SPUNTA UN SUPERTESTE NEL DELITTO DI USCIO

GENOVA — Il giudice Maria Rosaria D'Angelo ha interrogato ieri sera fino a notte inoltrata Ivana Cabona, trentenne, moglie di Mario Micozzi, l'uomo che ha sequestrato e ucciso lo studente di Uscio, Mario Trebino. Sull'interrogatorio non si hanno ancora particolari. La Cabona in un primo tempo era stata accusata di concorso nel gravissimi reati compiuti dal marito, e pareva che la sua carcerazione fosse questione di ore.

Invece, all'improvviso, è spuntato un testimone che, dicono i carabinieri, «avrebbe visto qualcosa». Il giudice ha così deciso di sentire ancora la donna, interrogata, come si è detto, stanotte. La Cabona ha continuato disperatamente a negare di essere stata a conoscenza dei progetti del marito.

Ha detto, tra l'altro: «Io mi sono accorta che Mario si muoveva in maniera strana, che aveva appuntamenti al di fuori di ogni logica. Gli avevo chiesto spiegazioni. Mi aveva risposto che, essendo ricattato da alcuni debitori, era stato costretto a spacciare alcuni pacchetti di droga».

La donna avrebbe cercato di far rientrare il marito nella normalità, ma ne avrebbe avuto questa risposta: «Lasciami incassare questi soldi, pagheremo i debiti, e riprenderemo a vivere tranquilli, magari trasferendoci a Tarquinia». In questa città, abitano infatti i genitori di Micozzi.

Pareva dunque che già ieri sera Ivana Cabona dovesse essere messa in libertà, e invece è ancora trattenuta. Tuttavia, sulla figura di questo superteste nessuno sa ancora niente: potrebbe anche aver scagionato del tutto la donna.

Intanto, Mario Micozzi è stato trasferito ieri al carcere di Massa Carrara: ha chiesto di essere messo in isolamento, temendo evidentemente reazioni da parte dei suoi compagni di prigione. La dinamica del sequestro e del successivo delitto è stata così atroce che, probabilmente, nemmeno i più incalliti detenuti sarebbero disposti a farla passare liscia all'autore di tante atrocità.

g. co.

«L'ANGELO DI LIVERPOOL»

John Welsh racconta la tragedia di Bruxelles

(Segue dalla 1ª pagina)

«Ho sentito un grido, tra tante grida. Un grido vicino e ho cercato pieno di angoscia. Da un ammasso di corpi spuntava un braccio, dritto, immobile con le dita spalancate. Ho tirato gridando anch'io. Ho visto un viso di donna, la bocca circondata da un alone bianco di polvere. Mi pulito la bocca con la mano. Sono riuscito ad estrarla da quella catasta, le ho aperto le labbra, le ho fatto la respirazione artificiale. Si è ripresa, ma tremava, vacillava, chiedeva aiuto, non c'era nessuno che potesse aiutarmi, non c'erano barelle, sono corso a cercare una barella, sono tornato dove lei giaceva, l'ho tirata su, le dicevo non morire, non morire, Mary, la chiamavo Mary come mia moglie».

John Wesh riesce a raggiungere una tenda della Croce rossa. Arriva finalmente un'ambulanza. Comincia un allucinante tragitto verso l'ospedale, fra il traffico che si aggruma intorno allo stadio e lui che ripete non morire, non morire. E all'ospedale la ragazza viene stesa a terra e John che vuole farsi capire, vuol far capire a un medico che lo guarda stupito che cosa sta succedendo allo stadio, cade in ginocchio piangendo.

«Sono ritornato all'Heysel, ho ritrovato Richard, aveva perso tutto, la sua macchina fotografica, i documenti, era scalzo. Ci siamo abbracciati, abbiamo ripreso a vagare tra i feriti, i cadaveri, abbiamo riconosciuto tra i morti un amico italiano con il quale avevamo serenamente trascorso le ore prima della partita, aveva una sciarpa con i colori del Liverpool al collo. Abbiamo visto un padre che baciava e accarezzava la fronte della figlia morta».

Gli uomini della televisione belga del loro ospite prezioso mettono fretta. E John ripete: «Vicino a quel muro si aggrappavano alle mie gambe, alle gambe di Richard e non veniva nessuno a soccorrere, la polizia prendeva a manganellate quelli che cercavano di avvicinarsi. Eravamo soli».

Una cronaca mesta, senza retorica. Domanda più a se stesso che a noi: «Saranno vivi i ragazzi che abbiamo sottratto al crollo di quel muro?». E' la domanda che ha tante volte rivolto alla moglie al ritorno a Liverpool, che ha rivolto al padre, che rivolge a tutti coloro che gli chiedono di raccontare la notte di Bruxelles. John è stanco, confuso. Stretto nel drappello degli accompagnatori passa tra la folla dell'aeroporto, s'avvia alla vettura che lo condurrà a Pisa. Poi andrà a Torino e dopo Torino lo attende una vacanza a Rimini. L'angelo dioccupato di Liverpool soggiornerà in una camera del Grand Hotel, farà i bagni, sarà festeggiato e onorato. Aspetterà la prima notte senza sogni o con un sogno che finalmente non lo ricollochi nella curva della morte.

John Welsh, ventisette anni, per la prima volta al seguito del Liverpool il 29 maggio, ha un desiderio. Incontrare il Papa al termine della sua visita in Italia. La moglie e i figli lo raggiungeranno lunedì a Torino. «Ai familiari delle vittime, se li incontro, non saprei che cosa dire, resterei muto coi dolore che comprendessero che mi sento. Scusatemi, scusateci. Vi chiediamo perdono».

Gianni Ranieri

*Axel, Lire 6.950.200 chiavi in mano - Axel 11 R, Lire 7.729.000 chiavi in mano. CITROËN FINANZIARIA RISPARMIARE SENZA ASPETTARE

CITROËN sceglie TOTAL

ECONOMICI

15 Autovetture

OTI Opel 1600 anno 79-81 colore metallizzato e nero con garanzia Lancer corso Regina 270, tel. 751.666.

MASERATI biturbo 83 canna di fucile vera occasione in garanzia Maserati. Fiorello verde corso Turati 13.

OPEL Ascona diesel 1600 anno 82 colore grigio metallizzato garanzia 12 mesi. Lancer corso Regina 270, tel. 751.666.

RANGE Rover 4 porte 82-da metallizzato 5 marce full optional con garanzia Range Rover verde Fiorello corso Turati 13.

SAAB 900 Turbo 5 porte tetto apribile aria condizionata metallizzata vetri elettrici radio fanalini verde Fiorello corso Turati 13.

BENZA cambiamo vendiamo 128, Panda A112, Regata, Prisma, Alfa Romeo, Delta, Bmw, corso Raffaello 3, tel. 656 051

16 Motocicli

ENDURO KAWASAKI
appena immatricolato maggio 1985 ovviamente elettrico zero km rarissima anche auto. Rateazioni fino a 42 mesi Franscar, corso Vittorio Emanuele 268, telefono 798 282.

18 Acquisto alloggi

A.A. CENTRALEDILE acquista alloggi liberi in Torino anche da ristrutturare, pagamenti immediati. Tel. 532.409.

APPARTAMENTI, intari stabili, ville casella in Torino Casamercato pagatecontanti! Aperto sabato pomeriggio 011 55.56 corso M. d'Azeglio 23, Torino.

19 Vendita alloggi

ABITAZIONI provate un sistema completo di riscaldamento individuale a metano, giardino privato a piani soggiorno 2 camere cucina servizi solo 40% contanti resto rateizzo diretto impresa. Viale Sabalo e Gerenzia Cressanto via Monti 11 0-5 532.080.

AFFAIRE 516.986 libero Borgo Vittoria via Bodoni camera cucina bagno termo ascensore facilitazioni di pagamento.

AFFAIRE 516.985 verde piazza Statuto stesso stabile libero salone 3 camere cucina cinema 2 servizi e 3 camere cucina cargo eventualmente abitabile.

AFFAIRE 516.986 vende libero corso Duca Abruzzi 3 camere cucinotta bagno termo centrale giano alto ascensore.

AFFARONE a Rivalta in villa vendesi alloggio 3 camere tinello cucinino termo bagno cantina e box L. 75 milioni basta 50%. Telefonare 637.748

CASAMERCATO A 5586 zero corso Monlecucco (Porta Susa) signorile salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi, volendo box. Dilazioni. Aperto sabato.

COLLEGNO ultimi 2 trilocali in casa signorile centrale scadoli prezzi affare Tel. 512.642.

COLLINA sopra Reagine cedesimo appartamento ristrutturato 110 mq più box giardino attiguo. Tel. 480 994 429 826.

CON L. 54 milioni più 11 milioni mutuo Bernasco libero salone 3 camere cucina servizi. Tel. 369 183 - 398 768

CONSULCASE 740.852 corso Francia adiacente libero recente camera tinello cucinino bagno L. 48 milioni

CONSULCASE 740.852 Crocetta signorile salottino 2 camere cucina abitabile doppi servizi L. 92 milioni occupato.

CONSULCASE 740.852 corso Monlecucco libero recente camera tinello cucinino bagno L. 40 milioni

CONSULEDILE A 533.322 via Bandiera angolo corso Ferrucci in stabile recente e signorile, molto spaziosi 1-2 camere tinello cucinino ingresso bagno

CONSULEDILE A 533.322 via Tripoli (piazza S. Rita) stabile recente, ultima occasione 3 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni disponibili.

CONSULEDILE 533.327 libero signorile via Vanzetti salone 4 camere cucina doppi ingressi doppi servizi mq 180

CONSULEDILE 533.322 libero signorile corso Sommeiller casa d'epoca 6 camere cucina ingresso bagno mq 220

CONSULEDILE 533.322 libero Bernasco via Nenni, appena ultimato, eccezionalmente ribassato soggiorno 2 camere cucina ingresso doppi servizi cantina.

CONSULEDILE 533.322 libero via Tibone (via Ventimiglia) 3 camere cucina ingresso bagno L. 45 milioni.

CONSULEDILE 533.322 libero via Bogatto (Marchesa) moderno 2 camere cucina ingresso bagno L. 52 milioni Dilazioni.

CONSULEDILE 533.322 via Monte Rosa angolo largo Sempione 1-2 camere cucina ingresso bagno da L. 15 milioni.

CONSULEDILE 533.322 corso Siccardi signorile, ristrutturato, 7 camere ingresso doppi servizi mq 225.

CONSULEDILE 533.322 via Filadelfia angolo via Gibellina Bruno spaziosi 1-2-3-4 camere cucina ingresso bagno. Possibilità boxes auto.

CORSO Francia Cascine Vica libero 3 camere tinello servizi vera occasione. Telefonare 384.491.

CORSO Massimo d'Azeglio 108 libero 1° piano mq 180 più posto auto Studio Codoni 530.871.

CORSO Massimo d'Azeglio libero 6° piano salone 2 camere stupile cucina 2 ingressi 2 servizi. Banca Dati 509.200.

CORSO Monlecatini libero signorile panoramica salone mq 70 cucina 3 camere doppi servizi anche uso ufficio. Tel. 532 502.

CORSO Monlegrappa Tesorlere libero casa quadrifamiliare 2 camere cucina bagno cantina G. R. L'immobiliare 320.524.

CORSO Rodolfi via Condove libero signorile 2 camere tinello cucinino riservati cantina G. R. L'immobiliare 320.524.

CROCETTA su corso case d'epoca mq 270 più terrazzo mq 140 salone 5 camere servizi box. Tel. 592 314 ufficio.

EDILCASE 548.154 vende via Loano (Mirafiori) libero camera, tinello, cucinino, bagno. L. 36 milioni compreso mutuo

EDILCASE 548.154 vende zona S. Donato - via Don Bosco alloggio libero recente camera, tinello, cucinino, bagno. L. 43 milioni compreso mutuo.

EDILIZIA CONVENZIONATA

Alpignano ultimi quattro alloggi piani soggiorno 2 camere cucina L. 70 milioni box compresi mutuo agevolato dilazioni sufficienti L. 35 milioni circanti. Telefonare 011 515.009.

FIMINTER Crimea libero signorile salone 3 camere cucina diservizi semigreggi. Tel 557.0021.

FIMINTER Crocetta libero signorile salone pranzo 3 camere cucina 2 servizi abitabile. Tel. 557.0021.

FIMINTER Parella via Fabrizi libero da ristrutturare 4 camere cucina bagno L. 58 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER pracosa villa signorile bifamiliare posizione panoramica giardino 1000 mq. Tel. 557.0021.

FIMINTER via Mantova adiacente piazza Statuto libero 2 camere cucina bagno L. 37 milioni. Tel. 557.0021.

FIMINTER via Cadorna adiacenze corso Sebastopoli stessa casa alloggi occupati box auto liberi. Tel 557.0021.

IMMOBILE centrale 28 camere libero mq 650 su 3 piani L. 460 milioni. Telefonare 500 218.

IPI 511.382 libera corso Regina adatto anche uso ufficio: 3 camere bagno. Facilitazioni. Mutuo.

IPI 511.382 libero Venchiglia. Ingresso camera cucina. Possibilità facilitazioni e mutuo 40%.

IPI 511.382 libero via Vigliani; camera tinello cucinino bagno ripostiglio. Possibilità 40% mutuo

IPI 511.382 via Chiesa della Salute adatto anche uso ufficio: 3 locali più servizi in casa recente.

LIBERO camera tinello cucinino servizi via De Sanctis prezzo affare. Telefonare 384.491.

LIBERO piazza Pitagora ingresso 2 camere ampia cucina servizi camera termo L. 45 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO S. Rita del 60, 5° piano, 2 camere tinello bagno cantina ripostiglio mq 75 affare. Il Portico 835.344.

LIBERO via Lanzia ampio ingresso 2 camere cucina abitabile bagno termo L. 58 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via S. Domenico ampio ingresso 4 camere cucina abitabile 2 bagni 150 mq L. 93 milioni dilazioni. Tel. 447.4844.

LIBERO via Zumaglia terzo ascensore salone/pio 2 camere cucina bagno affare L. 110 milioni. Il Portico 835.344.

LUNGO Po in prestigiosa palazzina con parco antico studio o soluzione salone/pio 2 camere cucina servizi mq 105 L. 150 milioni più box. Tel. 599 642.

MIRAFIORI Sud libero soggiorno cucinino camera bagno casa recente piazza stipel L. 43 milioni. Tel. 512.642.

MONCALIERI (Borgo S. Pietro) libero signorile 2 camere cucina servizi giardino condominiale mq 80 Bancadati 502.773.

PALAZZINA signorile in via Venchiglia vendiamo ufficio ed abitazione mq 180 L. 110 milioni. Tel. 512.642.

PINO casa da ristrutturare 180 mq civile 120 mq rustico cortile giardino orto box magazzino. Tel. 550 218.

PINO Torinese splendido alloggio centrale salone 4 letto tinello servizi volendo dependance. Tel. 842 521.

PRECOLLINA

Testona, vila ad appartamenti panoramici climatizzate mutuo 12% riscaldamento autonomo giardini box. Tel. 597.186.

PRESTIGIOSO

Lavanderi libero recente mq 180 su 2 piani salone studio cucina 3 camere tripli servizi box 2 auto. Tel. 501.717.

RIVOLI in palazzina lussuosa libero salone 4 vani tripli servizi 2 box parco condominiale. Studio Codoni 530.871.

TECNOKASA A 545.661 prestigioso contesto in castello del 1100 libero su 2 piani 2 saloni studio cucina 5 bagni 3 camere mq 250 posto auto e parco.

TECNOKASA 546.682 villa unifamiliare Almese salone cucina 3 camere 3 bagni lavanderia box L. 145 milioni.

TECNOKASA 546.662 Rocca adiacente villa unifamiliare in finizione salone cucina 3 camere 300 mq L. 180 milioni.

TECNOKASA 545.852 corso Stati Uniti adiacente libero ingresso 3 camere cucina servizio mq 80 L. 40 milioni.

TECNOKASA 546.662 libero corso Trapani piano V ingresso 2 camere cucina bagno termo ascensore L. 93 milioni.

TECNOKASA 546.713 libero piazza Massaua ingresso camera tinello cucinino termo ascensore L. 38 milioni.

TECNOKASA 546.713 libero via Gubbio ingresso camera tinello cucinino bagno termo mq 80 L. 44 milioni.

TECNOKASA 546.713 libero via Mercurio S. Paolo ingresso camera tinello cucinino termo ascensore L. 38 milioni.

UTIP 516.988 attico libero prossi corso Agnelli 2 camere tinello cucinino terrazzo termo bagno ascensore.

UTIP 516.988 vende libero via Cigna piano alto camera cucina ingressso bagno termo ascensore minimo anticipo.

UTIP 516.988 vende libero prossi via Cigna stabile con termo centrale e ascensore camera tinello cucinino bagno.

UTIP 547.828 libero via Servais signorilissimo in villa ai piani 2 camere cucina disservizi ampia mansarda box auto.

UTIP 547.828 libero prossi corso Massimo d'Azeglio ampio 2 camere cucina bagno termo autonomo facilitazioni.

UTIP 547.828 vende attico libero recente prossi piazza Pitagora 2 camere tinello cucinino bagno ampio terrazzo.

UTIP 547.828 vende libero via Stradella attico panoramico 2 camere tinello cucinino termo bagni facilitazioni.

UTIP 547.828 vende libero lungo Po Antonelli soggiorno 3 camere cucina bagno termo ascensore 4° piano.

VENDONSI due alloggi camera cucina e servizio mq 50 cadauno stesso case zona Stadio. Tel. 743.071 - 748.061

VIA Genovesi 7° piano in stabile signorile soleggiato 2 camere cucina bagno completamente in scadenza. Tel. 512.642.

VIA Po libero panoramico: ingresso 3 camere cucina bagno termo ascensore G. R. L'immobiliare 320.0431 - 320.524.

VILLA eccezionale lussuosa architettura (Pianezza, viale S. Pancrazio) 400 mq abitabili 4 bagni box triplo posto 3000 mq. Anche permute. Tel. 548.428.

VILLA Gravere frazione Madallare 2 alloggetti mansarda giardino. Prezzo interessante. Telefonare 384.491.

VILLA indipendente in residence zona Chieri in finizione con possibilità bifamiliare 285 mq più garage giardino 2300 mq recentissima impresa vende. Tel. 698.322.

(continua)

UN PIANO DI REAGAN PER CHIEDERE UN AUMENTO DELLE ARMI CHIMICHE

NEW YORK — Esercitando pressioni su un Congresso riluttante a stanziare fondi per un arsenale di armi chimiche, il presidente Reagan ha sollecitato un tale [illegible] che esso faciliterebbe i negoziati con l'Unione Sovietica sul controllo de[illegible].

Reagan ha inviato al Con[illegible] uno specifico rapporto, compilato dalla commissione di controllo per le armi chimiche, con acclusa un messaggio in cui afferma che i dati in esso contenuti «h[illegible]no rafforzato le mie preoccupazioni sulla capacità di ri[illegible]orsione del nostro paese nel campo delle armi chimiche».

I compilatori del rapporto riconoscono la «universale riprovazione delle armi chimiche, come ad esempio il gas nervino», aggiungendo peraltro che «i sovietici hanno conseguito quantitativamente e qualitativamente la più vasta capacità offensiva chimica del mondo, e l'hanno pienamente integrata nelle loro forze militari». Per prevenire attacchi gli Stati Uniti devono avere [illegible] credibile capacità di ritorsione. Le attuali riserve Usa (di armi chimiche) non garantiscono una tale effettiva capacità».

Nel suo rapporto la [illegible] missione sostiene quindi che «analiche ostacolare il controllo degli armamenti» la creazione di [illegible] arsenale di armi chimiche, inclusi i gas nervini, assicurerà «un es[illegible] appoggio ai nostri ztori negoziali».

Ancora di recente il Pentagono ha confermato che gli attuali arsenali Usa di armi chimiche vanno diventando sempre più pericolosi.

Prigionieri di Lahad

LIBERATI OGGI IN LIBANO I 21 SOLDATI DELL'ONU

NEW YORK — Tutti i soldati finlandesi dell'Unifil presi in ostaggio dalle milizie filo-israeliane del generale Antoine Lahad nel Libano meridionale, verranno rilasciati oggi. Lo ha detto a New York François Giuliani portavoce del segretario generale dell'Onu Javier Perez De Cuellar.

A quanto ha detto Giuliano la notizia è stata comunicata a Perez De Cuellar da Brian Urquhart, sottosegretario generale [illegible] gli Affari politici delle Nazioni Unite. Questi [illegible] trova [illegible] Israele, da dove [illegible] stato in contatto telefonico [illegible] De Cuellar.

[illegible]ni ha [illegible] di non avere [illegible] particolari da dare ma ha suggerito ai giornalisti di «fare riferimento [illegible] conferenza stampa di questa mattina». Durante quest'ultimo incontro con i giornalisti fonti ufficiali dell'Onu avevano posto in rilievo i colloqui svoltisi tra De Cuellar, Urquhart e il ministro degli Esteri israeliano Yitzhak Shamir. L'Armata del Libano Sud (S. L. A, dalla sigla in inglese), organizzazione finanziata e appoggiata dagli israeliani aveva catturato i soldati del contingente finlandese dei caschi blu otto giorni fa e ne tiene tuttora prigionieri [illegible] chiedendo in cambio il rilascio di 11 membri dell'S. L. A. a sua dire consegnati dall'Unifil a milizie sciite.

Ha intanto provocato almeno 23 morti e [illegible] feriti l'esplosione dell'auto lanciata ieri sera contro i soldati sciiti della sesta brigata dell'esercito a Beirut: lo hanno indicato fonti della polizia libanese.

L'attentato era avvenuto ieri all'imbrunire sul lungomare della capitale, presso l'albergo di Juan «Summerland». Qui [illegible] è [illegible] posto di blocco della sesta brigata, che è impegnata con il movimento sciita «Amal» nell'assedio ai campi palestinesi.

Secondo la polizia un guidatore suicida si è lanciato sui soldati con [illegible] «Mercedes» imbottita di esplosivo, ne ha uccisi tre e feriti dodici. Lo scoppio ha distrutto altre auto in transito e provocato la morte [illegible] una ventina di civili.

L'attentato è stato rivendicato dai «Morabitun», un gruppo di musulmani sunniti di ideologia nasseriana passati nella clandestinità dopo che i loro uffici a Beirut sono stati chiusi con la forza dagli sciiti e dai drusi.

Durante gli ultimi giorni vi sono stati attentati a catena contro «Amal» e la sesta brigata, con l'apparente obiettivo di alleggerire la pressione sui campi palestinesi.

Anche ieri, infatti, gli sciiti hanno continuato i loro bombardamenti [illegible] i campi difesi dai fedayn. Non si prevede che [illegible] essere raggiunto [illegible] accordo di tregua almeno nelle prossime ore per permettere l'evacuazione dei feriti.

Sceperto un fungo anti-inquinamento

[illegible] YORK — Il [illegible] fungo bianco che fa marci[illegible] gli alberi morti potrebbe essere usato anche per degradare agenti tossici e inquinanti come la diossina, il ddt, il benzopirene e il bifenil-policlorinato. [illegible] za chimica sospettata di essere fortemente cancerogena. Lo afferma Steven Aust, un ricercatore dell'università del Michigan, a conclusione di uno studio da lui condotto con un finanziamento dell'ente federale per la protezione ambientale e pubblicato sull'ultimo numero della rivista «Science».

[illegible] bombarda città [illegible]

FALLON (USA) — Un pilota militare americano ha [illegible] di circa due [illegible] l'obiettivo che [illegible] era stato fissato e ha bombardato una città fantasma del Nevada che attendeva [illegible] essere [illegible] storico. Lo si è appreso ieri da fonte ufficiale.

Un portavoce della base di Fallon ha [illegible] che il 7 giugno scorso un FA-18 Hornet [illegible] sganciato varie bombe da 250 chilogrammi sulla città, Fairview, che al momento del bombardamento era fortunatamente deserta.

[illegible] aperta un'inchiesta per stabilire se l'incidente sia stato [illegible] volontariamente o per errore, e per valutare l'ammontare dei danni. Fairview, piccola [illegible] mineraria sorta all'inizio del secolo ai tempi [illegible] all'oro poi abbandonata, figurava sull'elenco [illegible] siti suscettibili di [illegible] classificati storici.

Espulso del [illegible] amico di [illegible]

BRASILIA — E' stato ieri sera eseguito il decreto di espulsione, emesso dal governo brasiliano, contro un altro dei presunti complici brasiliani di Tommaso Buscetta. Si tratta dell'italiano Paolo Staccioli, di 52 anni, il quale, sotto scorta, ha lasciato San Paolo, dove viveva da dieci anni.

Staccioli è stato proprietario di un ristorante che, secondo la polizia brasiliana, apparteneva in realtà allo stesso don Masino e fu arrestato, nell'ottobre del 1983, nella stessa operazione in cui fu catturato Buscetta. Conosceva quest'ultimo e, secondo gli investigatori locali, ne era uno dei principali collaboratori, ma non ha [illegible] alcun processo in Brasile, né era ricercato in Italia.

Ankara vuole dare più poteri alla polizia

ANKARA — Sono stati approvati dal Parlamento turco i p[illegible] tre articoli di un [illegible] di legge governativo per l'allargamento dei poteri della polizia la cui discussione, iniziata martedì scorso, ha provocato aspre polemiche fra deputati del partito al potere e deputati all'opposizione.

A proposito degli articoli approvati, il giornale turco Milliyet scrive: «La polizia potrà arrestare le [illegible] che ritiene agiscano contrariamente alla morale e al buon costume. Domanda che ci poniamo: e [illegible] la polizia interpretasse, come lo stesso primo ministro Turgut Ozal, contrario al buon costume lenerai stretti per [illegible] addirittura fra coniugi e fidanzati?».

[illegible] UCCISI TRE RAGAZZI

NEW YORK — La polizia di New York sta dando la caccia ad un droghiere di Brooklyn che — infuriato per il furto di una bibita — avrebbe sparato su quattro giovani uccidendone tre.

Il fatto è avvenuto all'«Imperial supermarket» [illegible] Lafayette Avenue. Entrato [illegible] compagnia di tre amici, il sedicenne Sean Kibbler ha preso una bibita e se l'è bevuta. Stando alle testimonianze raccolte dalla polizia, il droghiere — Ali Nagi, 27 anni, di origine sudyemenita — ha impugnato una pistola, si è messo a sparare all'impazzata ed è poi fuggito.

Dopo le sanguinose incursioni effettuate nel territorio del Botswana

LA CASA [illegible]ANCA HA RICHIAMATO L'AMBASCIATORE IN SUD AFRICA

NEW YORK — Il governo degli Stati Uniti ha richiama[illegible] [illegible] «per consultazioni» l'ambasciatore a Pretoria Herman Nickel, in segno di protesta per le incursioni che l'esercito sudafricano ha compiuto ieri in Botswana. Lo ha annunciato il portavoce del dipartimento di Stato Bernard Kalb, precisando che «il governo degli Stati Uniti condanna l'attacco sudafricano contro il Botswana» e che alla luce degli ultimi episodi ha deciso di richiamare a Washington l'ambasciatore Nickel «per fare il punto sulla situazione».

Le incursioni, [illegible] il portavoce, «sollevano gravissimi interrogativi circa la sincerità del Sudafrica» nei colloqui con gli Usa sulla ricerca di una soluzione pacifica ai problemi dell'Africa Australe.

Ieri ha definito gli attacchi nel Botswana «particolarmente deplorevoli» e ha detto che il Sudafrica non è stato neppure [illegible] grado di fornire una spiegazione convincente circa la presenza il mese scorso di un gruppo di militari pesantemente armati in territorio angolano, più di 1.500 chilometri oltre il confine con il Sud Africa.

Il richiamo dell'ambasciatore, fanno notare osservatori a Washington, segna [illegible] deterioramento nelle relazioni [illegible] gli Usa e il Sud Africa e un cambiamento rispetto alla politica dell'«impegno costruttivo» fino ad ora seguita da Reagan verso Pretoria.

Il ritiro dell'ambasciatore è stato accolto con soddisfazione dai numerosi gruppi antirazzisti.

E' da parecchi mesi ormai che negli [illegible] Uniti si ripetono manifestazioni contro il Sud Africa e contro la politica della Casa Bianca accusata di essere «troppo compiacente» nei confronti del regime razzista sudafricano.

Ottimistiche dichiarazioni del Nobel Watson

E' A UNA SVOLTA DECISIVA LA RICERCA SUL CANCRO

NEW YORK — Le ricerche per far luce sul mistero [illegible] cancro sono ora ad una fase cruciale e presto si potrebbe scoprire l'origine molecolare dei tumori. Lo ha affermato in una intervista al settimana[illegible] americano «Parade», che la pubblicherà sul numero [illegible] di domenica prossima, il professor James Watson, [illegible] il padre della biologia molecolare e premio Nobel (insieme al professor Francis Crick per aver scoperto nel [illegible] la struttura «a doppia elica» del dna, che all'interno della cellula contiene i codici genetici degli organismi viventi.

Alla guida dei prestigiosi laboratori di Cold Spring Harbor, a New York, specializzati in ricerche nel campo dell'ingegneria genetica, Watson ha [illegible] una équipe di studiosi impegnati a risolvere «i tre grandi interrogativi della biologia m[illegible]na»: [illegible] natura del cancro, il meccanismo del funzionamento del cervello e i processi attraverso i quali i geni determinano la struttura della vita. «La nuova tecnologia che opera sul dna (acido desossiribonucleico) — ha affermato Watson — potrà aiutarci a migliorare [illegible] qualità della vita».

«Il nostro lavoro è volto soprattutto a mettere ordine in situazioni di caos e potrà aiutarci a superare difetti ge[illegible]tici o a ridurre la sofferenza [illegible]».. «L'evoluzione è costellata di errori — ha detto anche [illegible] scienziato — e [illegible] possiamo operare dei miglioramenti è tanto di guadagnato per tutti».

«Quando si [illegible] [illegible] stru[illegible] nel [illegible]ng prima — ha detto Watson a proposito dei [illegible] studi — è quasi scontato che [illegible] trovi qualche cosa di sconosciuto prima».

Uno dei ricercatori che lavorano con Watson, il professor Michael Wigler a cui si deve la scoperta degli oncogeni, i geni che danno origine alla formazione di[illegible] [illegible] ha affermato da parte sua di avere «la sensazione che abbiamo fatto il primo passo concreto verso la comprensione della base molecolare dei tumori».

Secondo quanto affermano gli scienziati di Cold Spring Harbor, tutti i meccanismi molecolari di almeno un tipo [illegible] cancro dovrebbero essere compresi in [illegible] periodo di tempo che potrebbe andare da due a un massimo di cinque anni.

Gli esami calligrafici hanno dato risultati positivi

BRASILE: PRIME CONFERME DEI PERITI SULL'IDENTITA' DI MENGELE

SAN PAOLO — La polizia di San Paolo ha reso noto ieri sera che alcune lettere e appunti scritti a quanto si ritiene dall'uomo morto annegato nel 1979 e la cui salma è stata esumata, la scorsa settimana da un cimitero di San Paolo, sono stati positivamente identificati come di pugno di Josef Mengele.

Parlando con i giornalisti il capo della polizia federale brasiliana Romeu Tuma, incaricato delle indagini su questa vicenda, ha dichiarato che alcuni esperti legali brasiliani e americani hanno proceduto ad un raffronto tra alcuni scritti autentici di pugno di Mengele con lettere e altri appunti scritti dall'uomo sepolto presso San Paolo con il nome di Wolfgang Gerhard, e sono giunti alla conclusione che si tratta della scrittura della stessa [illegible] Romeu Tuma ha detto che «questa prova grafologi[illegible] mostra che l'uomo che visse in quattro differenti località brasiliane era Mengele, e ciò ci porta alla conclusione in via preliminare che la salma esumata la [illegible] settimana nel cimitero di Embu era quella [illegible] di Mengele. Il raffronto tra documenti che riteniamo scritti dall'uomo sepolto a Embu e documenti autentici inviatici da Berlino è positivo».

«Abbiamo compiuto una chiara identificazione positiva e non vi è ombra di dubbio che questi documenti [illegible] scritti da Mengele», ha detto dal canto suo l'esperto grafologo ed ex funzionario della [illegible] americano David Crown.

Tra medici legali americani partiranno nelle prossime ore per il Brasile per accertare [illegible] la salma è quella [illegible] di Mengele.

Pubblicata fra polemiche da un istituto di ricerca negli Stati Uniti

LA MAPPA DEL «TERRORE NUCLEARE» 50 MILA BOMBE PUNTATE AI SOVIETICI

NEW [illegible] — Gli Stati Uniti hanno testato nucleari in almeno 26 dei 51 Stati della confederazione, con la Carolina del Sud in testa alla lista seguita dallo Stato di New York. E' quanto viene affermato in un libro, frutto di ricerche compiute negli ultimi dieci anni, pubblicato a cura dell'«Istituto per gli studi politici» di Washington.

Il libro intitolato «Nuclear Battlefields», campi di battaglia nucleari, è scritto da William Arkin e Richard Fieldhouse, si [illegible] anche della situazione degli altri paesi che hanno tecnologie nucleari: Unione Sovietica, Cina, Gran Bretagna, Francia. Delle cinque potenze nucleari, quattro hanno creato una rete internazionale installando testate atomiche in altri paesi. Per quanto riguarda l'Urss, questa avrebbe installazioni «almeno in [illegible] paesi: Cecoslovacchia, Germania Orientale, Ungheria e Polonia».

Nel complesso ci sarebbero almeno 50 mila testate nucleari disseminate sul pianeta, dislocate in 2.058 località il che «mette il mondo nel pericolo continuo di esplodere».

Il pentagono, mantenendo fede alla consuetudine di non commentare notizie del genere, ha però espresso preoccupazione per il fatto che non tutte le informazioni del libro vengono da «fonti autorizzate», ed ha contestato l'e[illegible] di alcuni dati.

Gli Stati Uniti hanno dislocato armi nucleari in otto paesi stranieri, secondo il libro di Arkin e Fieldhouse. Questi paesi sono, viene affermato, la Rft (3.396), la Gran Bretagna (1.268), l'Italia (549), la Turchia (469), la Grecia (184), la Corea del sud (151), l'Olanda (81) e il Belgio (35).

Nel complesso, sostengono i [illegible] esperti, le cinque po[illegible] nucleari hanno dislocato [illegible] armi atomiche fuori dalle loro frontiere o in mare. Inoltre, arrivano, «la metà delle armi atomiche nel mon[illegible] è completamente esclusa dall'attuale processo [illegible] trollo degli armamenti, ivi comprese le forze nucleari francesi, inglesi e cinesi».

[illegible]ALMONELLA 350 CASI IN ILLINOIS

NEW YORK — Un'epidemia di salmonellosi, una malattia infettiva contagiosa causata da [illegible] batterio che attacca l'apparato intestinale, è scoppiata a Skokie, una cittadina dell'Illinois a nord di Chicago, dove si sono registrati fino ad ora almeno 350 casi.

A originare l'epidemia sembra sia stata carne avariata venduta da una rosticceria il cui direttore ha fatto sapere che il prodotto potrebbe essere stato consumato da quattromila persone.

A contaminare la [illegible] è stato probabilmente un inserviente.

Jacqueline Onassis solo al cinquantesimo posto

LA [illegible]LASSIFICA DELLE DONNE PIU' RICCHE DEGLI USA

NEW YORK — Jacqueline Kennedy Onassis ha giusto messo da parte il suo 25.mo milione di dollari (50 [illegible] di lire), ma rimane al cinquantesimo posto in [illegible] classifica delle donne più ricche d'America, compilata da una rivista specializzata in statistiche.

In vetta ci sono Margaret Hunt Hill e Caroline Hunt Schoellkopf, figlie [illegible] magnate del petrolio H. L. Hunt. Il patrimonio per[illegible] [illegible] ciascuna ammonta a più di un miliardo di dollari.

Mentre alcune delle signore in classifica hanno semplicemente ereditato le loro ricchezze, altre le amministrano direttamente, come ad esempio Yoko Ono, la moglie di John Lennon.

Quando il cantante era in vita era lei ad avere la responsabilità delle [illegible] proprietà, [illegible] valore di [illegible] milioni di dollari, e continua a mantenerla.

Altre donne in classifica sono Brooke Astor, che ha potuto permettersi recente[illegible]nte di donare [illegible] milioni [illegible] dollari in beneficenza a New York, e Dorothy Rodgers, già moglie del compositore Richard Rodgers, che le ha [illegible] [illegible] milioni di dollari alla sua morte.

SPIAGGE ADRIATICHE

Soggiorno all'Hotel Ambrosiana di CESENATICO è solo un vantaggio Gentile (ma preparatevi Fam. Zecchinon. Famigliare, cordiale, tradizionale. Menu variati. Pensione completa giugno e dal 16/9 al 20/9 L. 24.000, luglio 26.500. Sconti bambini. Telefonateci: 0547/87757

UN ALBERGO FAMIGLIARE CON PARTICOLARE ATTENZIONE E CORDIALITÀ
HOTEL CENTRALE CESENATICO Tel. 0547/86062. 50 metri dal mare. Camere tutti i confort. Cucina casalinga. Parcheggio. Giardino ombreggiato. Piscina. Bassa stagione da 25.000 a 29.000. Luglio 31.000. Agosto 36.000. Cucina casalinga genuina. Ambiente familiare. Offerta speciale famiglie. Settembre all'aperto. Gestione proprietario.

CESENATICO
Pensione Trento
Tel. 0547/82791. Vicino al mare. Parcheggio. Tranquillo. Ottima gestione. Cucina casalinga curata. Parcheggio. Gradito ricordarsi in bassa stagione per ogni settimana 1 gratuita. Luglio 26.000. alla 31.000

VILLAMARINA DI CESENATICO
Hotel Silvalen
Tel. 0547/86000. Vicino mare. Tranquillo. Camere con bagni privati. Parcheggio. Menu a scelta. Pensione completa luglio 25.000/27.000 agosto 30.000/34.000

IDEA MARINA (RIMINI)
Hotel La Pergola
Tel. 0541/830044. Pensione completa, vicino mare. Famiglia proprietaria. Un piacevole Lungo soggiorno all'ombra. Cucina italiana. Pensione completa. 1/6-15/6 e 1/9-30/9 L. 22.000. 16/6-31/7 e 23/8-30/9 L. 25.000. 3/7-22/8 L. 28.000

IDEA MARINA
Hotel Luzor
Tel. 0541/830406. Posto 30 metri dalla spiaggia. Camere con servizi privati, balcone. Parcheggio. Cucina curata da proprietari. Pensione completa 1/6-9/7 L. 22.000 tutto compreso. Alla stagione interpellateci

RIMINI-VISERBELLA
Hotel Alga
Tel. 0541/737080. Sul mare. Centralissima. Camere con servizi privati. Ascensore. Cucina casalinga propria. 20-30 giugno 25.000; luglio 28.000; 1-22 agosto 32.000; 23-31 agosto 27.000 tutto compreso

RIMINI
Hotel Britannia
Via Parlatore. Tel. 0541/737-56200. Vicinissimo mare. Ascensore. Camere servizi, aria condizionata. Moderazione. Possibilità parcheggio. Cucina direttamente preparata da Cuoca abbondante, curata. Bassa 14.000 luglio 22.000/25.000 alla stagione telefoni

RIMINI
Hotel Ruby
Via Liburnia, 19. Tel. 0541/88746. Pochissimi metri dal mare. Moderno e veramente confortevole. Camere con servizi privati, balcone. Ottima gestione proprietari. Cucina curata, varia e abbondante. Gradita prenotazione. Giugno, settembre 20.000/31.000, luglio 29.000/33.000 pensione completa

RIVAZZURRA/RIMINI
Pensione Vienna
Viale Sarsina, 3. Tel. 0541/32179. Vicino mare. Ogni confort. Camere con servizi, balconi. Gestione con preparazioni. Possibilità scelta menù. Bassa stagione 18.000/20.000; alta 27.000/34.000, settembre 20.000

RIMINI/MAREBELLO
Pensione Special
Tel. 0541/33045-34078. Vicinissimo mare. Zona tranquilla. Moderna. Camere con servizi privati, balcone. Parcheggio. Cucina genuina e abbondante. Giugno, settembre 18.000/20.000, luglio 23.000/24.500 completo

MIRAMARE DI RIMINI
Pensione Monza
Tel. 0541/372363. Vicino al mare in zona tranquilla. Camere servizi, balcone. Cucina casalinga. Parcheggio. Giugno, settembre 18.000; luglio e agosto 24.000; 1-30/8 L. 28.000

RIMINI/MIRAMARE
Pensione Sorrento
Tel. 0541/372431. Direttamente mare. Camere proprietari. Cucina curata, balcone. Cucina alla Romagnola. Giugno 22.500, luglio 26.500. Sconti famiglie e bambini

RICCIONE Hotel Belgique
Tel. 0541/641672-42387. Sul mare. Camere con doccia, wc, balcone vista mare. Parcheggio. Fino 6/7 L. 22.000, 7-13/7 e 25-31/8 L. 25.000, 14/7-24/8 L. 35.000. Alcuni appartamenti

RICCIONE Hotel Dany
Tel. 0541/641439. Moderna. Camere con bagno, balcone. Parcheggio. Ottima cucina. Posizione molto mare. Pensione completa: maggio, giugno e dal 23-31/8 L. 22.000; luglio 28.000, 1-23/8 L. 32.000; settembre 20.000

CATTOLICA Hotel Claudius
Tel. 0541/962555. A pochi passi dal mare. Gestito da proprietari. Camere servizi privati, balcone. Pensione completa. Giugno 21.000 luglio 28.000; agosto 33.000

CATTOLICA Hotel Globus
Tel. 0541/962742. Vicinissimo mare. Camere servizi, balcone. Ascensore. Parcheggio. Menu scelta. Giugno settembre 24.500; luglio 26.500/30.500, agosto 31.000/35.000. Sconti bambini

CATTOLICA Hotel La Rosa
3° cat. Tel. 0541/963275. Direttamente sul mare. Trattamento personale. Camere servizi, balcone. Menu scelta. Ascensore. Parcheggio. Prezzi ridotti

CATTOLICA
Hotel Panorama
Tel. 0541/963367. Sul mare. Cortile verde. Mare. Finestre vista. Camere servizi, vista mare. Pensione completa giugno, settembre 23.000; luglio e 1-15/8 agosto 28.000 tutto compreso. Autunno. Parcheggio

SENIGALLIA
Hotel Conchiglia - Ambra
Vicino mare. Pensione completa. Bassa stagione L. 24.000, alta stagione L. 34.000. Tel. 071/69615 - 1/2/3/4/5/6/8

A RIMINI, MISANO, PESCARA MONTESILVANO
Sul mare. Alberghi appartamenti ottimi ogni dimensione. Viaggi Treno. Tel. 0541/605291 - 23537

Gentilmente, per la vacanza '86
Pensione Graziella - RICCIONE
Tel. 0541/641041. Centrale, tranquilla, vicino mare. Tipografia (Graziella) una cucina buonissima. Pensione completa (camere servizi) da L. 21.500 a L. 23.000 in alta. Sconti famiglie

PESARO
Hotel Atlantis
Tel. 0721/31111. Direttamente sul mare. Tradizionale buon albergo gestito da proprietari. Ogni moderno confort. Camere tutti con balconi. Pasti menu con possibilità scelta. Parcheggio. Prezzi favorevoli specie per stabilimenti famiglia

RICCIONE
Pensione Villa [illegible]
Viale Puglie 31. Tel. 0541/602001. Confortevole. Direttamente sul mare. Cucina casalinga. Trattamento familiare. Pensione completa luglio 19.000, luglio 21.000 tutto compreso. Supplemento camere servizi L. 3.000

CATTOLICA
Pensione Bambi
Tel. 0541/962043. Vicino al mare in zona molto tranquilla. Cucina casalinga abbondante. Camere con servizi. Supplemento. Pensione completa giugno e settembre 20.000 (in camera con servizi privati 23.000), prima quindicina luglio 22.000 (24.000)

RIMINI/VISERBA
Hotel Stella d'Italia
Tel. 0541/738126 (sul mare). Confortevole. Camere con servizi privati, balcone. Cucina curata e abbondante. Direttamente sulla passeggiata. Bassa stagione. Pensione completa giugno, settembre L. 18.000/20.000, luglio 22.000/24.000

GABICCE MARE - Hotel Madison
Tel. 0541/954703. Direttamente sul mare. Camere servizi, balconi, frigobar, ascensore. Menu scelta con prelievo locali e internazionali. Prezzi modici. Parcheggio custodito privato

GABICCE MARE - Hotel Napoleon***
Tel. 0541/954703 - 954193. Direttamente sul mare. Superbo. Completo ogni confort. Trattamento principesco. Camere con servizi, telefono, balcone. Ricchi menu a scelta. Ascensore. Parcheggio coperto privato. Offerta promozionale bassa stagione

RIMINI Hotel - Harmingo
Tel. 0541/380408. Completamente rinnovato. Agevole tutto l'anno. Camere con bagno, balcone, telefono. Cucina genuina. Pensione completa bassa stagione L. 27.000 alla L. 35.000. Parcheggio e giardino coperto. 15.000 a 20.000

Offerta speciale settembre
RIMINI-MIRAMARE - Hotel Lisbona. Tel. 0541/32211. privato 800187. Vicino al mare. Posizione tranquilla. Cucina con specialità di mare. Camere servizi, balcone. Bassa 17.000, Luglio 20.000, 1-18 agosto 28.000 tutto compreso. Ascensore

HT
47041 BIBIONE-HOTEL TOURING Lungomare di Levante Tel. 0544/83005. 2 stelle superiore. Direttamente sul mare. Camere con bagno o doccia, telefono, radiofonia, ampi balconi con vista sul mare. Menu a scelta, primo colazione a buffet. Sale soggiorno e pranzo con aria condizionata. GARAGE. Giugno pensione completa tutto compreso (vedere gli itinerari-pullman GT locali proposti): 16/6 15/7 e 31/8 24/9 L. 50.000; 15/7-31/8 e 10/9-31/8 L. 70.000; 31/8-10/9 L. 60.000

RICCIONE Hotel Silver
Tel. 0541/601140. Moderno. Vicinissimo al mare. Posizione tranquilla. Menu scelta. Camere servizi, balconi. 1/5-30/6 L. 20.000, 2/7-20/7 L. 23.000, 21/7-25/8 L. 31.000 tutto compreso

RICCIONE Hotel Union
Tel. 0541/602479. Vicinissimo mare. Pensione completa a scelta. Camere con doccia, wc, balcone. Cucina casalinga. Bar. Ascensore. Bassa stagione settembre. Parcheggio. Sconto 12% dal 25/6 al 13/7

CATTOLICA Albergo Alba
Tel. 0541/962774. Vicino mare. Posizione tranquilla. Cucina con varietà di menù. Camere servizi. Giugno 2/20-30/6 L. 20.000, 1-7/7 L. 23.000, 8-31/7 L. 26.000 tutto compreso. Ascensore. Sconti famiglie. Parcheggio custodito

In luogo ed epoca nella stessa categoria pagare per due CATTOLICA - Hotel Leon d'Oro. Tel. 0541/962743. Vicinissimo al mare. Trattamento famigliare. Buona cucina. Camere servizi. Ascensore. Bar. Parcheggio

Offerta speciale giugno, luglio CATTOLICA - Albergo National. Tel. 0541/961810, privato 960302. Moderno. Vicinissimo mare. Posizione tranquilla. Ristorante per il trattamento e la cucina. Camere servizi. Bassa L. 20.000, luglio L. 24.000 tutto compreso

ALBA ADRIATICA (TE) Hotel Alba
Tel. 0861/712393. Tel. 138. Direttamente sul mare. Camere servizi, balcone. Giugno 26.000, luglio 30.000 compreso extra (vino ai pasti). Menu a scelta. Bagni. Garage. Settembre abbonam. L. 40.000 senza maggior. Autoparco

HOTEL CORRIGORAN*** [illegible]

Bedford Midi dà al trasporto commerciale nuova dimensione: lo spazio.

Più spazio al lavoro è trasporto con la sua grande capacità di carico, la disposizione razionale dell'interno, il portellone di carico laterale scorrevole quello posteriore incernierato verso l'alto, i gradini di accesso, le ridotte dimensioni esterne.

Più spazio allo stile con un design avanzato, una linea moderna ed elegante.

Più spazio al comfort con gli interni elegantemente rifiniti, la strumentazione di bordo completa e funzionale, i preziosi rivestimenti.

Una serie di equipaggiamenti standard senza precedenti, di alto livello automobilistico.

Più spazio alla potenza e all'economia con il nuovo motore GM diesel 2 litri, 56 CV, 41 kW 4500 giri/minuto, oltre 120 km/h.

Più spazio all'affidabilità, alla sicurezza al rendimento con il cambio a 5 marce, i freni a disco ed un ampia gamma di modelli per ogni esigenza.

Bedford: la qualità al primo posto.

Midi fuori maxi dentro

BEDFORD GM

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

VILLA Pino Torinese 2 unità indipendenti composte da ampia cucina 4 letti 3 bagni ampio box lavanderia cantina giardino finiture lusso impresa vende no 0% mutuo. Tel. 842 606

VILLA precollina splendida posizione comoda mezzi garage giardino alloggio custodia vendesi Tel. 642 101

VILLETTA collina Baldissero 10 km Torino soggiorno 2 camere cucina servizi mansarda garage giardino L. 140 milioni dilazioni e permuta. Tel. 590 642.

CASA VINOVO impresa vende in via Debouchè e via Giuseppe n. 18, signorili ville a schiera... Tel. 965.1254 ufficio (0121) 74.545 ore pasti e serali.

20 Domande affitto

A.A.A.A. ALLOGGI vuoti o arredati società realtà in affitto Ramarrino per referenziati. Tel. 844.700 - 552.064

ABBIGLIAMI giovane Roma ai Inserita appartamento contratto transitorio referenze. Tel. 510.808.

CERCO in affitto terreno immediato 2/3 camere servizi. Tel 308.758.

DUE impiegate posati cercano in affitto appartamento ammobiliato per periodo estivo. Telefonare 740 488

21 Offerte affitto

A. AFFITTASI appartamenti vuoti arredati in Torino centrico ufficio sistemazione persone referenziate. Tel. 545.520

ABBIAMO accogliente alloggio moderno 2 camere servizi centrali affitto a referenziati. Rivolgersi tempestivi 751.826

AFFITTASI Bergamo alloggio camere tinello cucinino bagno. Tel. 332.929, ore ufficio

CERCO Rosignoli affittasi mansarda recente arredata soggiorno 1 camera cucina bagno. G.R. L'Immobiliare 320.524.

CORSO Monucco affittasi recente ammobiliato uso foresteria 2 camere balcone bagno. G.R. L'Immobiliare 320.0431.

CORSO Torino affittasi ammobiliato uso foresteria soggiorno 1 camera bagno. G.R. L'Immobiliare 320 0421

DONUS AMMINISTRAZIONI 564 113-8. Salvano alloggi signorili arredati a tutti dettagliato formale e ufficio sede cerca.

IMMOBILIARE DORA corso Francia 212 affitta monolocali alloggi ammobiliati in Torino stesso stabile. Tel. 757 364

OI 811 382 - Affitta piazza Solferino ufficio di mq 170 più locale archivio collegato.

RESIDENCE Quido Reni affitta in uso studenti monolocali arredati completi ogni confort e servizi. Tel. 309 6788.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno segretaria tutti i servizi affitti locali adeguati magazzini. Tel. 59.81.1.

UFFICI arredati centrali parcheggio interno telefax segreteria. Tel. 52 81 1

24 Mobili, arredi

ATTENZIONE camere matrimoniali L. 540 mila, cucine in laminato da 370.000 Poltrone mobili via Lagrange 29 (centro).

MOBILI per cucina scontati 30-40-50% Cucine non è un messaggio come tanti altri. Non la stalla di liquidare campionario obsoleto, ma data necessità di trasferire la cucina in un nuovo centro di allestimento. Nel nostro salone troverete elettrodomestici componenti e materiali di finitura produttivi a prezzi sensazionali con la possibilità di adattamento alla vostra necessità. Scrivere via Barbaroux 45.

33 Matrimoniali

ISRAELE imprenditore buon aspetto colto amante lavoro viaggi all'estero conoscerebbe scopo matrimonio donna requisita cultura ogni. Scrivere Publikompass 609 - 10100 Torino

38 Animali e veterinaria

A. BASSE migrori da apparlamento. Yorkshire, barboncini Toy, bull 4 colori, Schnauzer nani, West Highland, Foxterrier, Brihieu, pechinesi, mantesi Tel. 011 640.9177.

42 Antiquariato

AVETE oggetti, mobili di ogni genere da vendere? C.so Inghilterra Tel. 011 466.338 - 482.820

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend.

A.A.A.A.A. SANTUARIO Vittoria Meridionale splendida collina un sogno, panoramica, a 900 mt da tutte le comodità vendiamo ultimi villini e appartamenti con giardino accanto L. 10 milioni Tel. 019 642.134 - 661 588

A.A.A.A.A. A 5 minuti Airasca vendesi casetta 2 vani bagno, fienile cucina posto auto, L. 28 milioni 600 mila dilazionabili, Arcom 839 7473.

A.A.A.A.A. Vitt' (Lanzo) villetta panoramica ristrutturata cucina soggiorno 3 camerette 2 servizi garage terreno, L. 115 milioni. Permuta. Corrado 393.711.

A.A.A. AFFARE Canavese h 1000 mt. casa recente 4 camere cucina bagno 800 mq terreno L. 45 milioni. Corrado 393.711.

A.A. RIVAROLO Casamaccia 5585 nel Canavese vendesi L. 18 milioni da ristrutt. 4 ampi locali completi negozi mezzi pubblici dilazioni anche senza anticipo.

A.A. VILLANOVA d'Asti Casamaccia 5588 nuova completamente ristrutturata 800 mq terreno composto soggiorno 3 camere cucina bagno locale caldaia ampio portico L. 60 milioni minimo anticipo dilazioni 20 anni mutuabili.

A. CASA indipendente Alpignano 45 km Torino cantina 4 camere stalla fienile portico terreno mq 2400 L. 42 milioni dilazionabili. Tel. 0141 048 542.

ACQUISTO
casa rustica con terreno. Tel. 293.711

ALMESE ampio fabbricato da ristrutturare indipendente con terreno bellissima posizione strada Tel. 0141 4800 029.893

ALPETTE villa L. 65 milioni e 30 milioni mutuo indipendente box 4 vani cucinino servizi posizione. Tel. 380.445

ASTIGIANO 40 km Torino rustico di 5 vani cantina soffitta terreno mq 650 parzialmente ristrutt. L. 27 milioni dilazionabili. Tel. 0141 40 508

BARGE vendo ultimo acquisto 2° casa tetto posizione strada asfaltata L. 35 milioni 500 mila. Tel. 0175 36 923

BRICHERASIO villetta libera 3 camere tinello cucinino servizi semiinterrato mansarda G.R. L'Immobiliare 320 0421.

BRUSASCO locamere libera arredata pergola nuovo stile collina L. 28 milioni tutti in rata 4 anni. Tel 304.132.

CANALE 40 km Torino vendo casa con terreno eccezionale posizione panoramica L. 22 milioni. Tel. 0171 71.274.

CANTALUPA villa recente salone 2 camere cucina servizi semiinterrato terreno mq 1000 G.R. L'Immobiliare 320 526.

CASA parzialmente ristrutturata con terreno collina Santena-Pasqena vendo L. 28 milioni. Tel. 0171 71.621.

CASCINOTTA indipendente con terreno vendo a Borgo-Ennia acqua luce strada. Tel. 0175 75 345 ore pasti.

CASETTA 3 camere cantina terreno vicino paese 4 km da Saluzzo vendo L. 25 milioni Tel. 0101 214 58

CELLE Ligure appartamento arredato mq 70 in villa con giardino box giardino vista L. 165 milioni Tel. 019 692 741.

CERRINA centro vendesi alloggio prestigioso salone 3 camere cucinino doppi servizi 4° piano vista Cervino trenta milioni Tel. 656 110.

CHIRI' centro a pochissimo vendesi unità mansarda nuova costruzione con terreno indipendente Tel. 656.110

CUMIANA casa 3 camere cucina servizi rustico soleggiata cortile 1000 mq terreno L. 75 milioni Tel. 905.8268.

CUMIANA casa indipendente, bella posizione 4 camere servizi 2500 mq giardino vendo L. 147 milioni Tel. 905 4268.

GRANGESIEGA (Bardonecchia) vendo 2 splendidi alloggi parzialmente arredati 1-2 camere soggiorno balconi Telefonare 323.110.

ITALIA (Asti) vicinissima strada statale vendesi villetta composta da 2 vani soggiorno servizi L. 62 milioni e 30 milioni mutuo. Tel. 383.448.

LEPRE/ALETTI vendo monolocale soggiorno nuovo con giardino e posto auto vista mare L. 60 milioni. Tel. 011 774 084

PIETRA Ligure Imperia vendo centralissimo monolocale e servizi finemente arredato L. 45 milioni tratt. Tel. ore pasti 019 612 739

PROCARIA Viù di Lanzo 45 km Torino villa magnifica posizione comoda a negozi, ins. trim vendesi Tel. 618 283

S. SECONDO di Pinerolo villa salone 3 camere cucina servizi terreno mq 3000 G.R. L'Immobiliare 320 0421.

S. STEFANO al Mare 8 km da Sanremo impresa vende ultimi alloggi sul mare a partire da L. 45 milioni. Tel. 0184 42 297.

TEGNOKASA 545.663 S. Remo prestigiosa villa corso Inglesi salone cucina 3 camere giardino mq 2200 L. 390 milioni.

VILLA L. 65 milioni e 30 milioni mutuo 56 km Torino Alpette 4 vani cucinino servizi box volontario. Tel. 383.445.

VILLAGGIO Edelweiss n. 13 Diverse Sestriere, Impresa vende ristrutturati completi di soggiorno letto, cucinino, bagno, box, alla consegna L. 12 milioni anche con Bot, rimanenti 24 milioni con rate mensili da 1 milione senza interessi, appartamenti di 3-4 camere, doppi servizi, box, cantina, giardino privato, palazzina di 4 appartamenti. Prezzi interessanti. Viene tutti i giorni a trovarvi. Telefonare 0122.51.585.

13.500.000 bella in Giaveno parzialmente ristrutturata vendo. Tel. 519.088.

46 Ville, app., camere per vacanze, affitto

ABRUZZO altissimo permanentemente appartamento arredato mare Dati Pescara. Tel. 0854 850.50.

Ab mare affittiamo: quindicina giugno L. 160 mila-luglio L. 300 mila, mese agosto L. 800 mila. Agenzia La Bonhomie, piazza Liberta 4, tel. 0182 670.034 - 670.675 - 17030 Borghetto S.S.

SANREMO Valle Armea impresa affitta alloggi vuoti ed arredati. Tel. 98.134.

47 Alberghi, pensioni residence

Ligure pensione Nadia 019 643.192 sul mare rinnovata famigliare prezzi modici specialità pesce.

PIETRA ligure Albergo Diamante, 50 mt mare, cucina genuina Marcucci d'Oro, familiare, parcheggio Tel. 019 647 065

Varie

LETTINI carrozzina, box, seggiolori, camerette, vasto assortimento per l'infanzia corso Taranto 95. Telefono 726.010.

DESTINAZIONE ESTATE

SULLA ROTTA DEL RISPARMIO CON LE MULTICONFEZIONI VACANZE DESPAR.

Il momento giusto per andare alla Despar, dove si fanno affari con gli sconti delle "multiconfezioni vacanze". Prodotti di qualità in confezioni multiple, che riempiono bisognerà e dispensa senza vuotare le tasche. Approfitta subito di questa eccezionale occasione di risparmio e... buona vacanza!

DESPAR
LA TUA SPESA MEGLIO SPESA.

IMPRESA COSTRUZIONI
vende direttamente

IN CANDIOLO - Via Pinerolo, angolo via Kennedy
— Alloggi due, tre camere, soggiorno, doppi servizi e box.
— Ville a schiera con giardini privati, tre camere, salone, cucina, doppi servizi, tavernetta.

IN CARMAGNOLA - Via Tumedei Casalis
— Ultimi due alloggi di tre camere, soggiorno, prezzi convenzionati con il Comune e mutui agevolati.

IN TORINO - Via Boston 22/6
— Autorimesse private per 1-2-3 posti macchina.

IN TORINO - Via Barbaroux 7
— Alloggi ristrutturati di una, due, tre camere e servizio.

MUTUI - DILAZIONI DI PAGAMENTO
Visite in cantiere su appuntamento anche sabato e domenica
Per informazioni tel. 011 540.332 - 517.218

IN 10 GIORNI A DIPENDENTI E IMPRENDITORI

FINANZIAMENTI

CREDITO CASA
1-10 milioni per ogni esigenza personale (viaggio, vacanza, auto, roulotte, pelliccia, ristrutturazioni immobiliari, etc.).

CREDITO AZIENDA
5-50 milioni per acquisto merci, attrezzature, licenze commerciali, anticipazioni fatture e ordini in corso, acquisti immobiliari, ed in genere una maggiore liquidità negli affari. L'apertura credito è rivolta a negozianti, esercizi pubblici, attività commerciali, grossisti, ditte e officine artigianali.

SCONTO CAMBIALI DERIVANTI DA ATTIVITA' COMMERCIALI

Centrofidi s.r.l.
10138 Torino - Via Bagetti 22 - Tel. 011 741.3120 - 741.3167

CERCASI BROKER FINANZIARI PER PIEMONTE E LIGURIA

PORTA CORAZZATA
SUPERPORTA®
VENDITA A RIVENDITORI e INSTALLATORI a partire da: L. 560.000
Telefonare: 011 854.079

Un tempo la lingua di Gesù serviva per pregare

OGGI TUTTI PARLANO L'EBRAICO E NON SOLO IN SINAGOGA

TEL AVIV GIUGNO

Dante nel capitolo VI della sua opera *De Vulgari Eloquentia* scrive che la lingua ebraica è la più antica inventata e parlata dagli uomini umani e dice: «*Fuit ergo hebraicum idioma quod primi loquentis labia fabricaverunt*». L'affermazione dantesca — che esprimeva una diffusa credenza del Medioevo — è certamente errata, ma ha un accento poetico che la fa quasi vera e che certo — aureolando la lingua del prestigio di un primato nel tempo — soddisfa i più rigidi interpreti della creazione biblica. Comunque sia il nobile idioma antico e illustre in cui fu scritto il Libro per antonomasia, il libro che conosce attraverso i secoli il maggior numero di traduzioni.

La rinascita dell'ebraico come lingua viva è uno dei più singolari fenomeni del risorgimento ebraico, che solletica tutti coloro che si soffermano sui problemi ebraici e sionistici e rende perplessi, ormai da decenni, visitatori e turisti dello Stato d'Israele. E poiché si tratta di un'antica e difficile lingua semitica, che si scrive da destra a sinistra, non ha vocali e possiede peculiarità singolarissime, essa poteva sembrare la meno adatta a rispondere alle esigenze dei tempi nuovi, a esprimere le sfumature del pensiero e della scienza moderni. Se pensiamo, ad esempio, che la rinascita del gaelico in Irlanda o del lituano in Lituania si scontrate con difficoltà insuperabili, si che tali lingue non sono divenute i vettori naturali e letterari di quei paesi, il segreto della rinascita dell'ebraico dalla fine del secolo scorso ci apparirà ancor più singolare.

Le idee, come gli uomini, nascono nell'infanzia, si sviluppano, si ingrandiscono, si moltiplicano e si arricchiscono (anche se a volte che talvolta si deformano e sono contaminate), spesso diventano irriconoscibili anche per chi le ha concepite. Così l'idea della rinascita di uno Stato ebraico, che trovò la sua via politica alla fine del secolo XIX, ha avuto sviluppi che gli antesignani non osavano nemmeno immaginare: e la lingua (che Teodoro Herzl — l'ideologo del modernissimo sionismo — non immaginava potesse essere l'ebraico) mi sembra ne sia una dimostrazione probante.

Manifesto del melodramma «Un ballo in maschera» cantato in ebraico all'«Opera israelita»

Una lingua è un veicolo di civiltà, un attestato nobiliare, un'insegna caratteristica: è l'espressione quotidiana e più alta del pensiero anche nelle sue continue modificazioni. Si capisce, pertanto, come l'idea di ricreare in Palestina la favella antica per il popolo che voleva cominciare qui la sua vita nuova, attraesse pensatori e uomini d'azione e diventasse una delle insegne sotto le quali valeva la pena combattere le battaglie. Tra queste la battaglia per la lingua fu una di quelle dure e ingrate, anche perché contro di essa si schierarono molti religiosi, convinti che la «*Lingua Santa*» dovesse essere riservata alle preghiere, alla lettura dei Testi sacri e non alla vita di ogni giorno e alle cose più prosaiche; essi affermavano che, fin dai tempi di Gesù, l'ebraico — caduto nell'uso da 250 anni — era usato solo nella sinagoga, mentre la lingua parlata era l'aramaico.

Alle ragioni teoriche e ideologiche altre se ne aggiungevano di pratiche: la sua difficoltà, l'arcaicità, il bisogno di ricrearlo quasi *ab imis*, mentre le lingue vive degli altri popoli erano andate evolvendosi e arricchendosi per un lento processo naturale, e via dicendo. Pure la lingua ebraica è rinata e si sviluppò in modo siffatto che oggi in Israele tutti trovano naturale usarla comunemente, anche coloro che per molto tempo l'hanno avversata. Se si racconta a un ragazzo (mentre traccia col carboncino su un muro di un edificio) che fino a meno di un secolo fa l'ebraico era più una lingua parlata e viva, che è stato Eliezer Ben Jehuda e i suoi seguaci che l'hanno fatta risorgere, questo ragazzo ci risponderà — se ha la cortesia di rispondere — che forse è vero ma che a lui sembrano tutte fantasticherie. Per lui l'ebraico e la lingua materna, la lingua dei giochi e dei litigi, degli studi e delle canzoni, delle insegne al neon e delle parole crociate: e tutto il resto è «*straniero*».

Che negli ultimi decenni lo sviluppo è stato straordinario non lo provano soltanto le innumerevoli opere che sono state scritte. Il premio Nobel conferito ad Agnon, uno dei suoi scrittori, ma oserei dire ancor più il fatto che le lingua ebraica siano stati tradotti i classici e i moderni. Omero e Virgilio, Dante e Shakespeare, Kant e Tolstoi (e di «*Guerra e Pace*» ci sono ben due traduzioni in corso di pochi lustri, tanto la prima sembrava superata nel giro di qualche anno), Moravia e Maurois per citare i primi nomi che vengono in mente. Ma degli italiani moderni anche Calvino, Montale e Bassani.

Se ci fosse bisogno di un'ulteriore dimostrazione del fatto che l'ebraico è diventata una lingua viva e vitale, basterebbe fermarsi davanti a un'edicola di giornali e guardare le decine di quotidiani e periodici su tutti gli argomenti (dallo sport alla cibernetica, dalla moda ai fumetti) o assistere a una seduta del Parlamento (la *Knesseth*), a una lezione di meccanica razionale, a uno spettacolo teatrale o televisivo che sia. Solo una lingua ben viva e radicata può servire a tutti questi usi e mostrare che essa è effettivamente diventata lo strumento naturale atto a tutte le esigenze. Una statistica ci informa che l'ebraico è la prima o la sola lingua parlata per cento della popolazione del paese sopra i 15 anni, mentre il 9 per cento della popolazione usa come seconda lingua. La statistica appare stupefacente soprattutto quando si pensi al fatto che Israele è un paese d'immigrazione e a quello che era la condizione fino a pochi anni fa. Nel 1972 il 77 per cento degli abitanti parlava l'ebraico come prima lingua e, dieci anni prima, il 67 per cento.

BEN JEHUDA, IL PIONIERE CAPARBIO CHE INVENTAVA I VOCABOLI...

Da sinistra: il manifesto del «Bugiardo» di Goldoni in ebraico, e le copertine delle traduzioni dell'«Eneide» e dei «Promessi sposi»

Certe parole di uso corrente non esistevano per i figli di Mosè. È indispensabile una ricerca, uno studio, per poter tradurre in Israele vocaboli come «bicicletta», «giornali» e «bambola»

L'idea che oggi è accolta dovunque e nella maggior parte degli ambienti appare del tutto naturale, trovò inizialmente non solo ostacoli ma difficoltà obiettive che forse non sarebbero state superate se non fosse apparso uno di quei puri folli che fecero della lingua ebraica e del suo rinnovamento, della sua diffusione e della sua rinascita il compito fondamentale della propria vita e la propria idea fissa.

Quest'uomo è stato Eliezer Ben Jehuda, che dalla nativa Lituania giunse nel 1881 in Palestina con la sua giovane moglie e decise che, da quel giorno, non avrebbe parlato che l'ebraico, l'ebraico che poteva esser stato in alcuni paesi la lingua franca degli ebrei e la lingua delle preghiere e delle composizioni poetiche (magari anche dei libri e dei registri delle Comunità ebraiche), ma che in quel momento non possedeva certo l'attrezzatura idonea per servire alle necessità quotidiane. Dal suo arrivo in Palestina i problemi che poneva la lingua assunsero per Ben Jehuda anche un carattere strettamente personale, a seguito della decisione a cui ho di servirsi solo di questa favella.

In essa insegnò nella prima scuola ebraica di Gerusalemme e in ebraico fondò un proprio settimanale. Da allora lottò, come un ispirato, per la diffusione della lingua viva, la creazione di uno stile letterario naturale e l'elaborazione degli innumerevoli neologismi che si rendevano necessari. E non si trattava soltanto di insegnare la lingua, ma di mettere in grado altri insegnanti di impartire lezioni in tutte le altre discipline. Ogni giorno, in tutte le occasioni: in casa, per strada, nella scuola, negli uffici, Ben Jehuda dovette affrontare il problema della mancanza di termini ebraici per i libri di testo come per le azioni ordinarie.

Lo stesso si dica per le sue attività letterarie e giornalistiche, per la presentazione degli avvenimenti politici, la descrizione della vita nei nuovi centri che sorgevano nelle colonie agricole.

Cominciò ad attingere alla fonte principale: le opere classiche in ebraico — la Bibbia, la Mishnà e il Talmud, la letteratura rabbinica e quella medievale — che furono passate al setaccio per ricuperare termini dimenticati o sfumature che, nella forma originale e lievemente modificate, rispondessero alle esigenze moderne. Questi termini dovevano venir sottoposti a un ristretto gruppo di studiosi che li valutavano e sceglievano: essi costituirono il primo nucleo di quell'Accademia della lingua ebraica che doveva sorgere molto più tardi nel 1953, succedendo al Comitato per la lingua ebraica che era stato fondato fin dal 1890.

Dovevano esser inventati termini nuovi per esprimere concetti e strumenti moderni e, più generalmente, per tutto quello che fino allora non era mai stato espresso in ebraico. La conclusione logica doveva portare alla compilazione di un dizionario, ispirato al riconoscimento di una continuità storica e linguistica dell'ebraico dai tempi biblici all'epoca contemporanea. Ben Jehuda vi si dedicò fanaticamente e con mezzi primitivi a disposizione che oggi farebbero sorridere un modesto insegnante di glottologia: fino al giorno della sua morte. Di questo monumentale dizionario, intitolato «Thesaurus Totius Hebraitatis», cinque dei diciassette volumi che lo compongono furono pubblicati durante la vita di Ben Jehuda, che morì nel 1922; ma egli aveva praticamente disposto tutto il materiale per la pubblicazione dell'intera opera, di cui l'ultimo tomo apparve nel 1959, a cura dell'allora presidente dell'Accademia della lingua ebraica, Tur Sinai.

È difficile immaginare e ancor più arduo spiegare ai non iniziati l'opera colossale che Ben Jehuda intraprese, riuscendo a fare della lingua qualcosa di vivo e non di inerte, comprendente termini antichi con le loro etimologie, i derivati e le radici, e termini nuovi necessari alla vita di ogni giorno: bicicletta a giornale, da fazzoletto a occhiali, da bambola a vocabolario e via dicendo. Il caso non guidò mai l'opera di questo paziente e dotto studioso; l'indagine delle lingue sinuiti per origine (come l'arabo), che avevano avuto vita continuata, i suggerì trasposizioni, analogie e neologismi. La profonda conoscenza della morfologia e della struttura dell'ebraico antico gli consentì già di praticare l'innesto su un tronco vecchio ma di fare un lavoro di potatura e di raddrizzamento che consentì al vecchio albero una nuova fioritura. Il fervore, la fede, l'entusiasmo e potremmo dire la monomania di Eliezer Ben Jehuda furono contagiosi: è dubbio che senza di lui l'ebraico sarebbe risorto con tanto vigore, freschezza e rapidità, ma è anche vero che i suoi continuatori proseguirono l'opera che altrimenti sarebbe rimasta in tronco.

Alla vita e alle attività di Ben Jehuda ha dedicato un affascinante libro uno scrittore non ebreo, Robert St. John, che lo intitolò in inglese «La lingua dei profeti» e che fu tradotto in italiano nel 1977 (edizione Esculapio) col titolo «L'eretico - una vita per il popolo» (E. Ben Jehuda).

Giorgio Romano

UN IDIOMA PER SENTIRSI IN PATRIA

Tra i meriti della rinascita della lingua ebraica vi è quello di essere diventata un elemento di coesione, anzi un catalizzatore, per gli ebrei immigrati da decine di paesi, parlanti dozzine di lingue o di dialetti. I problemi che pone l'ebraico sono molti e non li ho nemmeno accennati qui, ma basti dire che lo yiddish e il ladino (che furono le lingue franche delle comunità ebraiche ashkenazite e, rispettivamente, sefardite nella loro diaspora) hanno cessato di aver importanza nella vita di ogni giorno (prescindendo dall'interesse che altre la letteratura in questa favella).

Gli israeliani d'oggi continuano ad essere un popolo politicamente proprio e anche perché hanno una loro lingua e una loro letteratura che ha cessato di avere una problematica specifica, come aveva inizialmente, ma ha interessi universali. Diversamente lo Stato d'Israele non sarebbe uno Stato e sarebbe uno Stato ebraico, ma piuttosto una specie di terra Babele.

Scacchi

SCONFITTI GLI SLAVI AL FESTIVAL DI TORINO EMERGE CASAGRANDE

Un bilancio ampiamente positivo ha caratterizzato la quarta edizione del festival internazionale «Città di Torino». Positivo per l'alto numero di partecipanti, 158 sommando le diverse categorie, e per lo spirito agonistico che ha animato gli incontri. Fatto questo che purtroppo si riscontra sempre più di rado nei tornei, solitamente dominati più dal desiderio di guadagno e di conquista di una categoria superiore che da una genuina condotta cavalleresca. Lo ha sottolineato il presidente della Federazione italiana Nicola Palladino, intervenuto alla premiazione finale, attribuendone il merito, oltreché ai giocatori, alla perfetta organizzazione curata dalla Società Scacchistica Torinese.

Ma veniamo alle classifiche. Nella gara più prestigiosa, quella magistrale, vi è da segnalare ancora una battuta d'arresto dei giocatori jugoslavi, secondi in aprile a Pinerolo e secondi anche a Torino con Slobodan Kovacevic. A togliergli il primo posto, pur con lo stesso punteggio finale, 7, è stato Harald Casagrande, A 8 punti troviamo altri due slavi, Aleksic e Mrdja seguiti a mezzo punto da un quartetto nel quale, oltre al solo Simoli, Steinfl e Castagnetta, troviamo quello del Maestro Massimo Di Donna, espressosi in modo più che dignitoso. Completano il quadro finale della classifica: Gliman punti 5; Spinelli e Mantovani 4,5; Molina, Schaubmair, Kijako, Priesner e Bassoli 4; Vujovic e Corgnati 3,5; Rodella, Giugno e Solustri 3; Cavagnaro 2.

I non.: 1° D'Apa Stefano con punti 7; 2° Giorgio Marchiando 6. *II non.*: 1° Fedele Cottone punti 8,5; 2° Parmentola 8. *III non.*: 1° Giuseppe Guagliano punti 7; 2°-3° Granotto Sergio e Pieri Filippo 6. *Esordienti*. 1°-3° Bellafiore, Piano e Posa punti 6.

I match di allenamento tra Garry Kasparov ed il grande maestro occidentale Robert Hubner, promosso dalla rivista Der Spiegel, si è chiuso con la scontata affermazione di Kasparov con il punteggio di 4,5 a 1,5, maturata grazie alle vittorie nella prima, nella seconda e nella quarta partita e a tre pareggi nei rimanenti tre incontri previsti. Le partite si sono svolte in un clima di grande cordialità e sono state più volte interrotte per permettere approfondite analisi delle varianti. Al termine, Kasparov si è detto soddisfatto del gioco espresso e fiducioso circa l'esito del prossimo campionato mondiale, benché la scelta di Mosca quale sede manifestazione, «avvantaggi indubbiamente Karpov».

La prima partita della sfida, molto combattuta, ha già fatto il giro del mondo. Anche noi ve la proponiamo Hubner-Kasparov (Partita Inglese): 1. c4, e5 2. Cc3, d6 3. d4, exd4 4. Dxd4, Cf6 5. Cb5, Cc6 6. Dd2, Ae6 7. Cd5, Ce5 8. Af4, Ce4 9. De3, Cc5 10. Ab2, c6 11. Cf4; questa mossa di Cavallo e la prematura sortita della Donna sono ritenute unanimemente alla base dei guai venturi del Bianco 11. ..., Cg4 12. Dd4, Ce4 13. Ah3, Da5+ 14. Rf1, Cgx2 15. Axe6, fxe6 16. Cxe5, Rd7 17. Ch3, Cxh3 18. Dxe4, Te8 19. Cc5+, Dxc5 20. Dg4+, Af5 21. Dxh3, Ae7 22. Axg7, Thf8+ 23. Axf8, Txf8+ 24. Re1, Df2+ 25. Rd1, Dd4+ 26. Rc2, De4+ 27. Rd2, Ag3+ 28. Rc3, De5+. Il Bianco abbandona. Se 29. Rb4/Rc2 segue 29. ..., a5+ / Dxe3+.

A cura di
Ferruccio Persuto

Bridge

DA RAGAZZINO UN NOME «STRANUOVO» VERSACE JUNIOR

I trentanovesimi Campionati italiani di Bridge, appena conclusi a Salsomaggiore, sarebbero archiviati come tanti altri se non avessero rivelato un nuovo campione.

Figlio d'arte, cresciuto nell'«atmosfera» del bridge, appena ragazzino Alfredo Versace junior bazzica fra i tavoli che il nonno ha messo insieme in via San Secondo 52 radunandovi attorno i pochi appassionati che costituiranno quel nota — e amata — «Circoletto del Bridge» oggi tanto cresciuto in prestigio e numero soci.

Alfredo «respira» bridge come aria e a 9 anni inizia a cimentarsi nei primi tornei organizzati dal Circoletto.

Ogni gara si trasforma per lui in un successo mia, ciononostante, non si «brucia». Dagli 11 ai 13 anni, infatti, non gioca più. Riprenderà l'agonismo in Coppa Italia e nel Torneo di Viareggio dove sarà in lizza fino a quattro turni dalla fine.

Il nuovo talento, la squadra Lavazza (scopritrice di promettenti giocatori) non la lascia sfuggire e pone Versace sotto l'ala di Giorgio Belladonna, inserendolo in un contesto agonistico più impegnativo.

E' l'inizio di una carriera: partecipa al raduno juniores dei Nazionali; subito dopo è a Galeagnano dove, giocando con una partner sconosciuta fino a pochi momenti prima della gara, arriva secondo a soli 4 v.p. dalla Nazionale Juniores. Su «Bridge d'Italia» già si parla di lui a proposito del Torneo di Trieste cui partecipa con Lavazza e del Torneo di Roma.

La vittoria più importante rimane questa dei Campionati italiani dove il suo nome sedicenne costituisce un record assoluto forse difficilmente uguagliabile.

— Versace, quali sono le qualità più importanti per un bridgista? «*La base secondo me è un'assoluta freddezza durante la gara, freddezza che porta anche a non discutere mai eventualmente nè commentare, la partita, la mano con il proprio compagno. Poi, capacità di concentrazione*».

— Qual è il rapporto, che tu sappia, tra i tuoi coetanei e il Bridge? «*I giovani lo considerano un gioco cervellotico e troppo difficile. Indubbiamente le difficoltà iniziali vanno superate e prima di giochicchiare ce ne vuole. Tuttavia considero il Bridge un gioco per i giovani, importantissimo dal punto di vista formativo*».

— Come si concilia la tua attività bridgistica con lo studio? «*Io faccio il liceo scientifico e per me il Bridge rappresenta un esercizio di elasticità mentale che è molto proficuo per gli studi. L'unico problema è un po' quello degli orari, i tornei che finiscono tardi la notte, e allora il mattino dopo è grigia...*».

— Che ruolo pensi che abbia l'attitudine innata rispetto alla tecnica? «*Direi che, dovendo quantificare, si debba dire un 50%. La tecnica è però determinante. Per questo sostengo che il Bridge debba idealmente essere insegnato a piccoli gruppi affinché il maestro possa essere più vicino ai suoi allievi*».

— Vedresti bene dei corsi nelle scuole? «*Mi risulta che già stato fatto l'esperimento e che abbia avuto esito. Credo che un insegnamento scolastico non darebbe buoni risultati e, comunque, il Bridge potrebbe costituire materia complementare non prima delle medie superiori*».

— Qual è per te il piacere di giocare? «*Il senso di costruire una strategia che si confronta con quella degli avversari e la è superiore; l'agonismo gli altri giocatori*».

— Ti sei fatto un'opinione sulle donne bridgiste? «*Sono inferiori agli uomini*».

Alfredo Versace, campione d'Italia e del «Circoletto», sodalizio torinese di cui parleremo la prossima settimana illustrandone storia, tradizioni, programmi.

A cura di
Paolo Brunati

vinovo corre

STASERA TROTTO E MODA

Interessante notturna di trotto stasera a Vinovo abbinata alla sfilata di modelli estivi.

Clou della riunione è il Premio Catanzaro di 10 milioni aperto ai cavalli anziani, con 10 concorrenti schierati su due nastri, all'allo start, tre penalizzati di 20 metri.

Gara-rebus come poche. Bossiarta è il più veloce del gruppo, ma ha anche la posizione meno favorevole. Stellanda è fermo da qualche tempo e quindi la sua forma al momento non è decifrabile. Malisco stima come spettacolari e pause di rendimento notevoli.

Fra le «riprese» del primo nastro si fa preferire Borgarella sempre molto ben affiatata con Vincenzo d'Angelo, ma anche Carcano e Kriss meritano molta considerazione.

I tre ospiti milanesi — Samurai, Brunetta e Redax — sono temibilissimi. Il primo ha le position avuta in sorte, gli altri due per la che sanno cimentarsi sulla distanza del miglio.

Esito, quindi, legato all'imponderabile, forza più frutto dello sviluppo della corsa che della reali possibilità di ciascun rennia.

Due prove per «gentlemen» nella serata. Come che altre due gare aperte ad ogni conclusione, incerte, combattute e spettacolari.

DOMANI GALOPPO PER 2 ANNI

I puledri di «2 anni», separati per sesso, sono al centro della riunione festiva di galoppo. I maschi correno nel Premio Parco del Valentino, le femmine del Premio Mole Antonelliana. Entrambe le corse sono dotate di 22 milioni ed hanno in comune anche la distanza, i 1200 metri la pista grande.

Sei i rappresentanti del sesso forte, sfortunate le femmine. Fra queste si distingue Tatra della scuderia Nord Ovest, terza al suo debutto milanese in buona compagnia, quindi in grado di proporsi come protagonista della gara di domani.

I maschi hanno in Far Oer il loro probabile «leader». Il cavallo è stato acquistato yearling alle aste di Newmarket dalla scuderia Rascalè ed ha esordito nel «classico» Premio Start di S. Siro terminando lontano dal vincitore (9 lunghezze dal fuoriclasse Mister Bobbins) ma dimostrando ottimo stile.

All'ospite di turno si opporranno i locali Alpigiano e Satin.

Nel premio Agenzia Ippica Rullies (tre successi consecutivi al suo attivo) non dovrebbe fallire il pokar di vittoria a con esso il titolo di miglior cavallo tricolore stagione.

A. Deb.

TROTTO

SABATO 15

corsa — ore 20,45

PREMIO PIZZO
L. 6.600.000 - Corsa Trio - m 1600

1	El Moro (G. Pisano)	0	2	R	20.9
2	Elia del Pino (W. Baroncini)	3	R	0	19.9
3	Elvira Or (L. Guzzinati)	3	1	3	19.7
4	Elbano (A. D'Agostino)	2	3	4	19.4
5	Embargo Om (G. Rossi)	3	0	1	19.7
6	Eguono (M. Grosso)	3	4	0	23.3
7	Elonagay (D. Gangbo)	5	2	0	21.5
8	Echuse del Rio (G. Varallo)	5	0	0	21.4
9	Encalado Form (P. Cerretti)	0	0	3	22.3
10	Ebbenesi Op (P. Kristoffersson)	4	4	3	20

Favoriti: Embargo Om, Elvira Or

Seconda corsa — ore 21,10

PREMIO SOVERATO (Gentlemen)
L. 3.150.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Drammatungo Fa (T. Bianchi)	0	0	0	21.1
2	Dago del Pri (A. Calcio)	0	0	0	24.3
3	Doba (C. Verardo)	3	R	2	20.1
4	Dantropur (R. Mortaloo)	0	0	3	21.8
5	Diapason (M. Garigilo)	5	0	0	20.6
6	Delorest (G. Bechis)	5	4	R	21.3
7	Dakota Lp (Gio. Racca)	5	0	R	23.5
8	Donato Diua (E. Restelli)	0	S	0	22.7
9	Dolstar Ringo (A. Colombino)	3	0	4	21.3
10	Drago Pista (B. Visco)	2	2	0	20.7
11	Durio (S. Revelli)	0	4	3	21.4

Favoriti: Doba, Diapason, Drago Pista

Terza corsa — ore 21,35

PREMIO TROPEA
L. 8.850.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Edea (L. D'Avoni)	S	S	0	—
2	Egnisa (O. Garigilo)	0	0	0	24.1
3	Elopine (F. P. Vittante)	2	3	0	22.7
4	Endrius (S. Defilippi)	2	2	2	23.3
5	Elgora (N. Balocone)	R	0	0	23.2
6	Elvira Mo (C. Bosco)	3	4	0	22.3
7	El Ballarina (B. Galormini)	R	R	0	24.4
8	Elide (R. Donati)	S	S	S	—
9	Epistata (V. D'Angelo)	0	B	4	23.6
10	Elvis Fern (S. Tommasi)	0	6	4	22.3
11	Eroque D'Asola (L. Guazzinati)	0	S	R	—
12	Erzi (M. Sutanovic)	3	0	0	—
13	Epitusia (A. D'Agostino)	ramba			—
14	Elio del Pri (A. Pascolini)	0	2	S	22.3
15	Evaneda Gi (G. Pietro)	0	0	0	25.1

Favoriti: Egnisa, Endrius, Elopine

Quarta corsa — ore 22

PREMIO NICOTERA
L. 6.825.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Dragonero (Gio. Racca)	S	S	S	—
2	Dillon (L. Manno)	3	2	6	20.4
3	Dario Va (R. Crane)	S	0	1	20.0
4	Diavolo Al (V. Baroncini)	3	0	R	20.2
5	Diapolo (G. D'Arrigni)	1	1	0	22.7
6	Diadema (M. Rinaldi)	2	0	0	20.4
7	Defiations (A. Pascolini)	0	0	0	21.8
8	Devoura Mo (F. P. Vittante)	0	R	2	19.3

Favoriti: Daviosa Al, Dario Va

Quinta corsa — ore 22,25

PREMIO ADRIATICO (Allievi)
L. 3.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Albano (Gio. Racca)	3	0	1	21.4
2	Bantag (G. Pierro)	0	0	3	21.6
3	Bum (P. Sapino)	0	S	4	21.2
4	Acordeon (C. Benedetto)	S	3	R	21.9
5	Alimis (S. Colnasso)	0	0	2	21.4
6	Helmsley (M. Smorgon)	0	2	1	22
7	Capitata (S. Tommasi)	0	3	0	21.3
8	Olano (B. Galormini)	3	R	3	21.9
9	Astel (M. Grosso)	0	3	0	21.2
10	Burbo Fra (W. Catoro)	rientra			—
11	Bayomis (M. Fenti)	R	0	0	21.7
12	Botechura (M. Mellis)	0	0	0	22.4
13	Holling (N. Salaorna)	R	S	0	21.4

Favoriti: Albano, Helmsley, Alamo

Sesta corsa — ore 22,50

CATANZARO
L. - Corsa Trio

m 1600

1	Samurai (L. Pascolini)	1	1	0	18.3
2	Cercavo (G. Pisano)	0	0	4	19
3	Krisi (M. Lovera)	1	3	3	—
4	Arabesco (C. Bosco)	S	0	0	19.1
5	Borgarella (V. D'Angelo)	0	1	0	20.2
6	Brunetta (W. Baroncini)	2	3	4	17.7
7	Redax (L. Guazzinati)	1	0	0	18.2

m 1620

8	Stellanda (A. D'Agostino)	Rientra			—
9	Malisco (G. Rossi)	0	0	2	18.6
10	Bossiarta (S. Varallo)	2	1	2	17.5

Favoriti: Brunetta, Redax, Borgarella

Settima corsa — ore 23,25

PREMIO NICASTRO (Gentlemen)
L. 4.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Barubbi (M. Gangbo)	3	3	0	20.9
2	Levanza (A. Montaldo)	1	2	1	4
3	Ashelan (M. Civolio)	0	3	1	21.3
4	Cherokee (G. Bechis)	3	R	1	20.4
5	Cava de Rialis (B. Visco)	-	-	-	—
6	Blu Pan (S. Revelli)	-	-	-	—
7	Calorogo (Donatella Scampolini)	4	4	5	20.1
8	Chiltanco (C. Castagneri)	1	3	0	20.6
9	Adiel di Nek (D. Gangbo)	2	2	4	20.2
10	Bermando (B. Restelli)	1	0	6	21.3

Favoriti: Levanza, Cherokee

Ottava corsa — ore 23,55

PREMIO CROTONE
L. 5.000.000 - Corsa Trio - m 1600

1	Calla Lp (S. Varallo)	0	0	3	19.5
2	Contagio (S. Tommasi)	0	0	1	20.1
3	Cedar (G. Rossi)	0	3	4	18.7
4	Castrocaro (G. D'Arigni)	0	3	4	19.6
5	Ghiaccio (P. Damiano)	0	0	0	19.7
6	Arambolo Om (Cav.)	5	3	5	20.6
7	Siolberg (S.)	4	0	0	19.1
8	Orkney (G. B. Montaldo)	R	S	4	19.7
9	Boncourt (A. Pascolini)	2	0	0	21.9
10	Elpur (M. Grosso)	rientra			—

Favoriti: Cedar, Ghiaccio

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 5 gare disputate.
0 = non piazzato.
S = squalificato.
R = ritirato

Marisa Massari, storia di un'amazzone di 26 anni

BIONDA, OCCHI AZZURRI TRASCURA GLI STUDI PER ANDARE A CAVALLO

Marisa Massari, torinese di 26 anni, bionda, occhi azzurri, è una delle amazzoni di Vinovo che per amore dei cavalli trascura gli studi. Ha fatto maturità scientifica, è iscritta alla facoltà di economia e commercio e fuori corso da 4 anni.

«*Nell'81* — dice — *alcuni amici mi hanno portata all'ippodromo, alle scuderie del galoppo. Quell'incontro con i purosangue ha riportato indietro nel tempo, quando montato maneggio e partecipavo ai concorsi equitazione. Da quel giorno mi è tornata la voglia salire in sella e conseguentemente la mia presenza all'Università si è diradata fin quasi a ridursi del tutto*».

Adesso Marisa Massari passa le giornate all'ippodromo, è in scuderia. Alle 7 inizia le sue sgroppate sulla pista di sabbia e quella d'erba. Allena cavalli fino a mezzogiorno, sei, sette, otto per mattina. Dopo pranzo è esausta. I libri rimangono nel cassetto. Qualche lettura veloce, i «gialli» soprattutto, uno sguardo ai titoli dei programmi del universitario, la tentazione finire gli studi subito rientrata fronte all'interesse più grande, che sono i cavalli.

Nell'82 Marisa ha preso la patente di amazzone. Ha debuttato nello stesso anno, ma grossi successi. «*Col primo concorrente* — confessa — *un certo Tirolo dal carattere pigro rimango quasi al palo partenza. Quando sono riuscita a metterlo al galoppo, gli altri già a metà . In fatto una bella figura*».

Suo padre, comunque, le ha acquistato due purosangue, Drano e Rolante. La scuderia porta . Finora Marisa ha disputato una trentina corse, ma non ha ancora vinto una gara.

«*Sono un'amazzone "mal-den*", dice riferendosi alla qualifica dei cavalli giovani ancora baciati in fronte dalla vittoria. Le sue prestazioni migliori in Massari le ha colte al l'anno scorso nel «Trofeo Lancia» (una Coppa challenge fra amazzoni italiane e francesi) e a Pisa nel Melograri. Terza in e due occasioni.

Ma Marisa, ovviamente, aspetta ansia il giorno in un cavallo la porterà primo sul palo. Per quella soddisfazione sacrificherebbe tutto, anche la laurea. Eppure prima o poi anche sarà «dottoressa» in economia e commercio.

ne farà accademico?

«*Aprirò uno studio di commercialista. Magari* — sorride — *trotterò la compra-vendita dei purosangue fra proprietari di scuderie*».

Un modo originale unire l'utile al dilettevole.

Alessandra Debernardi

Curiosando dietro le quinte dell'ippodromo

CHI BELLO VINCERÀ UN PONY MA RITIRARLO E' UN PROBLEMA

nove anni, si chiama Stellanda Perrone la fortunata bambina che avuto in sorte il pony Mississippi domenica al termine «Giornata del cavallo». Stellanda abita con i genitori a Villastellone e, subito dopo l'estrazione, non stava più nella pelle per la gioia di portarsi a casa quel giocherellone di un pony.

Ma gioia della bimba contrastava in modo evidente con la serietà di papà e mamma Perrone. «Già, portarlo a casa, e dove *metterlo?*» avranno pensato i genitori. Sì, perché vincere un pony è bello ma, a pensarci bene, vengono fuori tanti problemi. Così i Perrone hanno deciso di lasciare Mississippi momentaneamente a Vinovo.

Martedì, però, Stellanda è arrivato con un van (un camion adatto a trasportare cavalli) e il pony, e allegro, ha preso la strada di Villastellone.

Mercoledì sera, nel salone al primo piano dell'ippodromo di trotto, è stata inaugurata la mostra «Viaggio nel colore». Sono state esposte alcune opere dei maestri Angelo Celella, Maria Teresa Cantori, Fulvio Cavagnolo, Ezio Grosso, Rosamaria Licata e Adriana Rinaldi. L'inaugurazione della mostra è stata preceduta dalla declamazione alcune poesie di Angela e Adriana Rinaldi, ed è seguito un cocktail. La mostra è in funzione, per l'ultima volta, stasera.

★ Sapore Palio, domenica al «Tesio» con le due batterie e la finale tra i fantini che hanno partecipato Palio di Asti. I , nuovo a palio (ciuè sella), si affrontati sui 1450 metri della pista interna. Starter, per l'occasione, è stato l'ostigliano Lilio L'Annunziata, che ha dovuto lottare parecchio avere i cavalli in allineamento accettabile.

Nelle , disputate stessa distanza, il terconvegno, hanno parte cavalli. In un arrivo combattuto, ha prevalso il cavallo *No Offer*, montato da Alfredo Ferraro. Mirre Carusino, con Carlo Acba in groppa, si è aggiudicato il posto d'onore davanti ad Argento II.

★ Stasera un pezzo di... mare sarà il gustoso intermezzo della riunione di corse . A metà serata, infatti, scenderanno in pista alcune belle indossatrici dell'Istituto d'Arte e Moda di Ilda Bianciotto, per presentare i nuovi costumi da bagno per l'estate 1986.

Lisea Spinti, che vestirà tutte le concorrenti al titolo di Miss Italia, questa sera anticiperà la gamma di modelli che vedremo al mare tra qualche giorno. Ancora una , quindi, l'ippodromo propone il binomio moda-cavalli, che tanto ha riscosso alla fine maggio «T

★ Il fantino argentino Ernesto Tasende da quando è arrivato in Italia si è messo in luce come uno dei migliori jockey di Vinovo, ha stipulato un contratto col dottor Giulio Tumisch, titolare dell'Allevamento Alpi Corie. Tasende si è impegnato a montare i purosangue che vestono il giglio e ginestra dell'Alpi Corie, quando il gli consentirà. Tasende, infatti, ora 52 chili e sotto questo limite può scendere.

★ Da martedì scorso, Giorgio Ercole subentrato all'allenatore-professionista Osvaldo Santucho, alla cura dei della . Maria Nuova, della quale è comproprietario con il padre commendator Bruno Ercole.

★ Angelo Zubiana, noto *gentleman-driver* e proprietario, tra gli altri, del fantasioso Ghenderò, ha venduto il suo puledro Erkowit AZ alla Scuderia Alle Torino. Purtroppo, il puledro ha fatto magra figura al debutto, di galoppo e mentre si la squalifica da parte della giuria. Ma Armando D'Agostino, guidatore di Erkowit AZ, promette alla prossima corsa.

Omicron

CONCORSO PITTURA

«L'Ippodromo di Vinovo e i suoi aspetti».

— Termine presentazione opere, 21 giugno presso ENFAC - Via Masso 4 - Torino - Tel. (011) 724.780 16-19.

— Premiazione all'Ippodromo di Galoppo, domenica 30 giugno, 15.

Grand Hôtel Billia
Saint-Vincent

CLASSIFICA GENTLEMEN DRIVER DOPO LA 31' GIORNATA

Giovanni BECHIS	Punti 1
Massimo GARIGLIO	» 77
Carlo VERSINO	» 71
Giuseppe RACCA	» 61

VOLETE IMPEGNARE I VOSTRI BAMBINI

Tutte le domeniche di giugno, e precisamente, 2-9-16-24-30, al Parco Giochi dell'ippodromo animazioni e animatori specializzati programmano corsi di addestra di CALCETTO, MINI BASKET e MINI VOLLEY.
Quota mensile di partecipazione ai corsi L. 24.000 (compresa assicurazione).
Quota di partecipazione a giochi e gare L. 1.000, L. 3.000 per 6 mesi compreso il salvataggio dell'assicurazione successiva alla gara.

* * *

Il CORSO DI ADDESTRAMENTO AL BMX, aperto ai ragazzi dai 7 ai 14 anni, ha luogo ogni mercoledì e venerdì dalle ore 17 alle ore 18.
Quota mensile di partecipazione L. 27.000 (compresa assicurazione).

Per la massima adesione - in contemporanea - gratuità di ginnastica posturale vendo l'ippodromo.

Ricordiamo che tutti i corsi riprenderanno a settembre, pertanto le iscrizioni sono aperte presso l'ippodromo di Vinovo.
Informazioni UISCO-ANCOL e IPPODROMO DI VINOVO.

GALOPPO

DOMENICA 16

corsa — ore 15

IPPICA TORINO
L. 9.900.000
m 1500 (pista grande)

1.	Nadin (D. Pastore 53)	2	0	0 4
2.	Nebim (N. Mulas 51 ½)	2	0	0 4
3.	Rullies (E. Tasende 53)	2	1	1 1
4.	Reappoint (G. Frontini 57 ½)	1	4	0 2

Favoriti: Rullies, Reappoint

Seconda corsa — ore 15,25

PREMIO PAOLO
L. 9.000.000
m 1600 (pista grande)

1.	Spineti (N. Mulas 56)	4	0	1 1
2.	Star Powerful (G. Frontini 57)	1	4	3 3
3.	Mantignana (V. Bartolotta 54)	0	0	2 3
4.	Alan Bean (D. Pastore 52)	3	2	0 0

Favoriti: Spineti, Star Powerful

Terza — ore 15,55

L. 22.000.000 - Corsa Trio
m 1200 (pista grande)

1.	Allafraide (E. Tasende 54)	-	-	3 1
2.	Marisa (V. Bartolotta 54) (P)	debutta		
3.	Gloria del Roero (G. Pinto 54)	4	3	2 3
4.	Scandinavia (M. Sgobba 54) (Al)	-	-	0 4
5.	Tatra (G. Frontini 54)	-	-	- 3
6.	Dutch Harbor (N. Mulas 54)	-	-	2 4

Favoriti: Tatra, Dutch Harbor

Quarta — ore 16,20

PREMIO FEDERAZ. ITAL. CRONOMETRISTI
L. 9.000.000
1200 (pista grande)

1.	Sun Shines (V. Bartolotta 52)	-	1	3 0
2.	Limmat (E. Tasende 53 ½)	0	4	4 0
3.	Paducah (F. Dessi 51 ½) (P)	1	3	0 0
4.	Rosy Hope (D. Pastore 48 ½) (P)	0	0	4 4
5.	La Masara (N. Mulas 48)	2	0	2 4

Favoriti: Limmat, Shines

Quinta corsa — ore 16,50

PREMIO FABRICIUS
L. 5.000.000 - Corsa Trio
m (pista grande)

1.	Abawoon (E. 60 ½)	0	4	0 3
2.	Malha (F. Fiorito 5 (Al) (P)	0	0	0 6
3.	Sci-Monito (G. Frontini 57 ½)	0	2	4 0
4.	Nardona (E. Lisa 54) (Al)	4	0	0 1
5.	Anouk (V. Bartolotta 54 ½)	2	0	3 3
6.	Tamarice (N. Mulas 54)	0	0	1 4
7.	Mimi (G. Falchi 53 ½)	4	2	2 0
8.	(M. Sgobba 52) (Al)	4	1	0 4
9.	Regiment Time (A. Lamparelli 51 ½)	3	3	0 0
10.	Stitulia (G. Pinto 50 ½)	4	3	0 0
11.	Antonio Russo (O. Pastore 50)	-	-	0 0
12.	Japa (M. Arienti 47 ½) (Al)	0	0	0 0
13.	Pittoresca (A. Corriani 47) (Al)	0	0	0 0

Favoriti: Nardona, Anouk, Abawoon

Sesta corsa — ore 17,20

PREMIO PARCO DEL VALENTINO
L. 22.000.000 - Trio
1200 (pista grande)

1.	Corso V (V. B 54)	-	-	- 3
2.	Satin (A. Lamparelli)	-	-	2 1
3.	Alpignano (E. Tasende 54)	-	-	- 2
4.	Vegan (R. Fasai 54) (Al)	debutta		
5.	Cl (N. 54)	-	-	3 1
6.	Far Oer (G. Frontini 54)	-	-	- 3

Favoriti: Far Oer,

Settima corsa — ore 17,50

PREMIO PISTENHUT
L. 9.000.000
(pista grande)

1.	Accaglio (E. Tasende 53)	4	0	1 2
2.	Henry Blood (C. Guadagnino 50 ½)	1	4	1 4
3.	Mister Doolittle (G. Frontini 52 ½)	3	0	3 3
4.	Mahogany (A. Corriani 47) (Al) (P)	3	3	2 0
5.	Tres Blanlot (N. Mulas 47)	3	0	3 3

Favoriti: Accaglio, Henry Blond

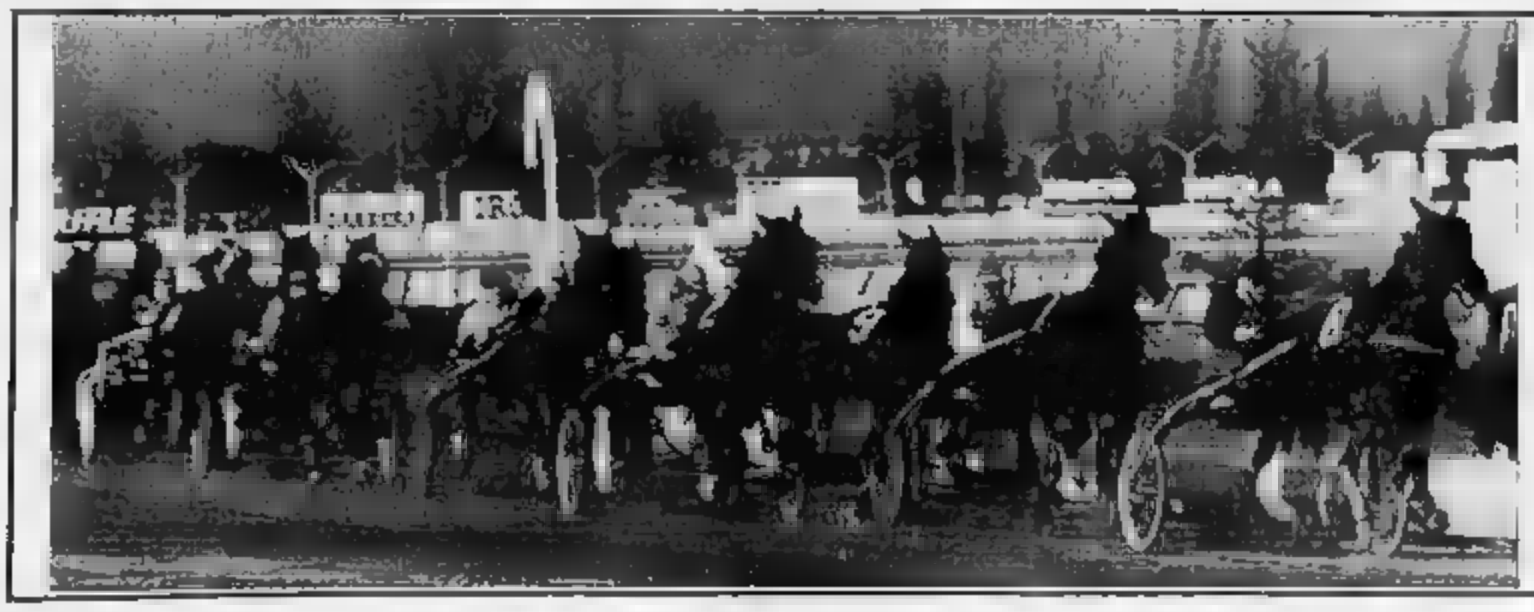
corsa — ore 18,20

PREMIO TALLOS
L. - Corsa Trio
m 2100 (pista grande)

1.	Quix (E. T 57)	4	0	0 2
2.	Gessico (V. Bartolotta 58 ½)	0	2	4 3
3.	Salmeggia (D. Pastore 53)	0	2	0 2
4.	Scano Boe (G. Frontini 52)	-	0	0 0
5.	Last Exit (A. Corriani 48 ½) (Al) (P)	0	0	0 3
6.	Orient Express (N. Mulas 51)	-	0	0 0
7.	Ethal (E. Lisa 47 (Al)	3	0	0 4

Favoriti: Gessico, Salmeggia

LEGENDA:
1, 2, 3, 4 = ordine d'arrivo delle ultime 4 gare disputate.
0 = non piazzato.
(P) = paracchi.
(Al.) = fantino.



VINOVO IPPODROMI DI TORINO

STASERA ALLE 21 TROTTO NOTTURNO

vacanziera all'insegna della moda

25 giovani indossatrici dell'Istituto d'Arte

Ilda Blanciotto

presentano i protagonisti la inneggiante alle grandi marine: i costumi da bagno firmati «LINEA SPRINT», Casa creatrice dei modelli indossati da «Miss Italia».

Monili originali Givel-Bi, cappelli di Volpi e fantasiose acconciature Mario Audello.

L'ITALIA IN AZZURRO

La storia della Nazionale di calcio

Alla vigilia dei campionati del mondo in Argentina, 1978, ad Alberto Fasano, giornalista sportivo torinese, venne in mente di scrivere un libro sulla storia della nazionale azzurra, dalle origini sino a quel momento. Dopo di allora la squadra di Bearzot ha partecipato ad un altro mondiale, quello di Spagna, e fu un trionfo.

Stampa Sera comincia oggi a pubblicare (ogni giorno) la storia affascinante delle nostre rappresentative calcistiche: dai successi conseguiti da Vittorio Pozzo a questo ultimo «spagnolo» di Enzo Bearzot che Alberto Fasano ha scritto per completare il suo lavoro.

Per compilare un testo nel quale siano riportate con assoluta fedeltà storica le notizie relative alle prime apparizioni del calcio in Italia ed alle prime esibizioni della nostra squadra nazionale, occorre innanzi tutto rifacciarsi a personaggi ed episodi del calcio inglese, dal momento che il football è uno sport di pretta creazione e divulgazione britannica.

Per compilare un testo nel quale siano riportate con assoluta fedeltà storica le notizie relative alle prime apparizioni del calcio in Italia ed alle prime esibizioni della nostra squadra nazionale, occorre innanzi tutto rifacciarsi a personaggi ed episodi del calcio inglese, dal momento che il football è uno sport di pretta creazione e divulgazione britannica.

E' la data di nascita della Federazione inglese (che fra pochi mesi festeggia il 115° compleanno) risale al 26 ottobre 1863, sappiamo tuttavia che il calcio si giocava già molto tempo nelle isole britanniche: su un foglio ingiallito del «Daily News» è addirittura riportato un resoconto di una partita giocata il martedì grasso del Valentino, quello stesso cui, sino a qualche anno fa era sistemato il campo ostacoli della Società Ippica. Nel 1891, dunque, a Torino si giocava a calcio. Due anni più tardi (1893) nasceva il «Genoa Cricket and Football Club», un anno dopo ecco una nuova società, il Football C. Torinese quindi la Società Ginnastica e poi (1897) la Juventus F.C.

Una apposita commissione presieduta dalla terna Edoardo Pasteur, Alfredo Dick, Luigi Bosio, venne insediata allo scopo di studiare il problema relativo alla struttura del campionato. Il professor conte d'Ovidio, insigne giurista, fu il primo presidente della Federazione Italiana Gioco Calcio; a lui seguì l'ing. Vicari e quindi — nel 1905 — il comm. Giovanni Silvestri di Milano. La sede della Federazione venne trasferita da Torino al capoluogo lombardo. L'anno 1905 deve essere ricordato come data importante: il calcio italiano entrò a far parte dell'organizzazione della Fifa che era nata l'anno precedente.

E parliamo dunque della nostra squadra azzurra, croce e delizia di tutti i tifosi italiani. E' vero che la squadra nazionale è veramente l'espressione della situazione calcistica di un Paese, raccontare la storia degli azzurri significa passare in rassegna, passo a passo, le vicende che hanno avuto per protagonisti i più famosi calciatori italiani. C'è innanzi tutto da ricordare che l'Italia è stata tra i primi Paesi ad entrare nell'arengo calcistico internazionale. Ma gli azzurri non furono nemmeno gli ultimi a dar vita, dal giorno dell'esordio, fecero grandi progressi. Il primo passo fu comunque compiuto il 15 maggio 1910 a Milano contro la nazionale della Francia.

A quell'epoca una dozzina almeno di Paesi — limitando la considerazione alla sola Europa — già aveva preceduto gli azzurri nella iniziativa. L'Ungheria che, per ragioni politiche aveva dovuto sempre giocare sotto la denominazione di Budapest, aveva esordito nel 1909; Svezia, Norvegia e Germania nel 1908, Belgio e Francia nel 1904, l'Austria nel 1910 come la Svizzera; l'Irlanda nel 1882; il Galles addirittura trentotto anni prima, nel 1872. L'esempio degli altri indusse gli italiani a camminare veloci.

Dalla squadra nazionale si parlò in Italia sin dalle prime apparizioni del calcio dapprima a bassa voce, poi in tono sempre più marcato. Si tendeva a formare una compagine che rappresentasse il valore del calcio italiano. Non è errato né esagerato affermare che la nostra squadra azzurra nacque così, per via spontanea. Si era nel 1910. Il presidente-federale era il ragioniere Luigi Bosisio, segretario era Arturo Baraldi che alla fine di quella stagione doveva, sempre come segretario generale, passare le consegne a Vittorio Pozzo. Le squadre partecipanti al campionato di quell'anno erano nove: la Pro Vercelli, campione d'Italia da due anni, Genoa, Andrea Doria, Juventus, Torino, Milan, Internazionale, Unione Milanese ed Ausonia. La fine del torneo trovò al primo posto, con venticinque punti ciascuna, la Pro Vercelli e l'Internazionale. L'incontro decisivo — spareggio venne fissato per il 24 aprile a Vercelli, ma i dirigenti piemontesi, avendo nella loro squadra parecchi giocatori impegnati in un torneo militare, chiesero il rinvio al 1° maggio. Non essendo stata accolta la loro richiesta, i vercellesi in segno di protesta, fecero scendere in campo la loro quarta squadra-ragazzi, di undici anni e persero l'incontro per 10 a 3.

La Federazione, inflessibile, squalificò tutti i titolari della Pro Vercelli sino al 31 dicembre 1910. A causa di questa sanzione disciplinare, nessun giocatore appartenente alla squadra vercellese prese parte né al primo né al secondo incontro della nostra squadra Nazionale.

A questo scopo era stata «varata» una Commissione tecnica per la formazione della squadra azzurra. Di essa facevano parte: Umberto Meazza, Alberto Crivelli, Gianni Camperio, Agostino Recalcati e Giuseppe Gama, tutti di Milano. E siccome mancava un allenatore ci voleva. Tale carica venne affidata a Umberto Meazza. Dopo una partita di allenamento tra «probabili» e «possibili», la Commissione scelse per la seguente formazione: Mario De Simoni (U.S. Milanese), Franco Varisco (U.S. Milanese), Francesco Call (Andrea Doria), Attilio Trerè (Ausonia), Virgilio Fossati (Internazionale), Domenico Capello (Torino), Enrico Debernardi (Torino), Giuseppe Rizzi (Ausonia), Aldo Cevenini (Milan), Pietro Lana (Milan) e Arturo Bojocchi (U.S. Milanese).

Capitano — il primo capitano della squadra azzurra nell'ordine cronologico — era Call: lo chiamavano tutti Franz. Aveva iniziato la carriera di calciatore studente in Svizzera. Morì circa trent'anni fa a Genova e per i suoi funerali la Federazione Italiana non inviò nulla, un fiore né un semplice telegramma.

Quella che abbiamo elencato era tutt'altro che una squadra da buttar via: essa colse di sorpresa i francesi e vinse con facilità il primo confronto internazionale. Un esordio veramente positivo. Segnò dapprima Lana, dopo otto minuti di gioco, raddoppiò Fossati, che doveva poi giocare da valoroso sul Carso come sottotenente di fanteria. E fu tempo per gli azzurri vincevano per 3 a 0. All'inizio della ripresa la mezz'ala francese Belloq, diminuì dapprima lo svantaggio, ma cinque minuti dopo Lana ristabilì il distacco. Ancora Ducret, capitano e centromediano degli ospiti, riuscì a realizzare per la sua squadra, ma nel finale Rizzi, Debernardi ed ancora Lana, su rigore, aumentarono a dismisura il nostro punteggio. Totale: sei a due per l'Italia.

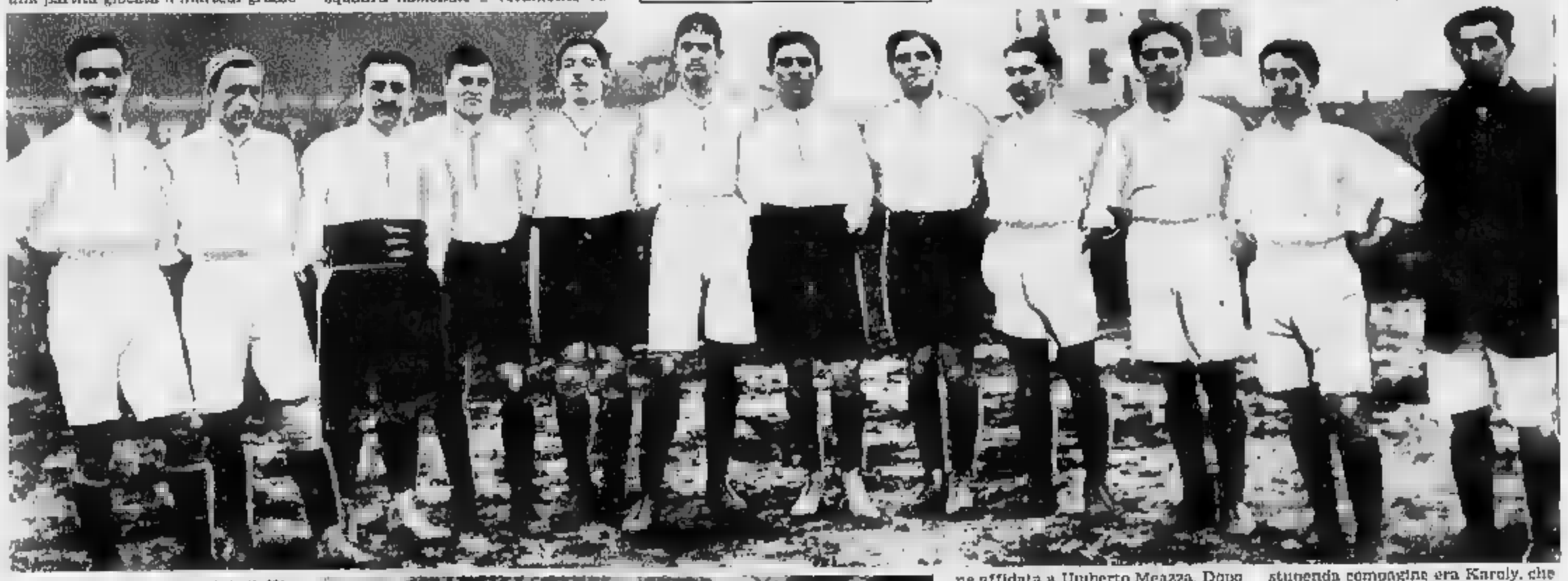
Appena undici giorni dopo il primo incontro, gli azzurri disputarono la seconda partita. La data: 15 maggio 1910, nella lontana Budapest, contro l'Ungheria che da parecchi anni compariva già sui campi di gioco come formazione rappresentativa ma che, per l'opposizione politica dell'Austria (che voleva che l'impero mostrasse allo straniero una faccia sola) sino al novembre del 1909 non aveva mai potuto presentarsi nei confronti calcistici europei che sotto il nome di Budapest: ciò sino dal 1902. Non fu che alla fine del 1908 che venne deciso di considerare anche tutti i precedenti Vienna-Budapest come altrettanti Austria-Ungheria.

L'Austria usava a quei tempi con la Cecoslovacchia un trattamento ancora più severo: non permetteva che disputasse incontri calcistici internazionali sotto il proprio nome, ma ne includeva i migliori giocatori di origine viennese nella squadra austriaca.

In simili condizioni, per la prima volta con l'Ungheria — è la stessa cosa doveva poi avvenire più tardi per la Cecoslovacchia — poté presentarsi sotto il proprio nome, fu una vera e propria esplosione tecnica e patriottica. Contro l'Italia i magiari vinsero per 6 a 1, dopo aver chiuso il primo tempo in vantaggio per 2 a 1. Aveva veramente dei grandi nomi in squadra l'Ungheria di quei tempi, nomi che dovevano diventare presto assai noti anche in Italia. Basta dare uno sguardo alla formazione: Fritz, Rumbold, Szendrodi, Biro, Karoly, Gorsky, Weisz, Dobo, Korody, Schlosser e Borbas. Capitano della stupenda compagine era Karoly, che doveva poi venire a morire a Torino in veste di allenatore della Juventus. E stella di prima grandezza, uno dei migliori giocatori di calcio di tutti i tempi, accanto al barbuto Borbas, era la mezz'ala sinistra Imre Schlosser, che aveva per nome di battaglia «Lakatos».

La superiorità della squadra ungherese fu nettissima, sin dalle prime battute di gioco. Segnarono quel giorno: Schlosser e Weisz dapprima, poi Schlosser, Karoly, Dobo, Korody ed infine il nostro Debernardi a due minuti dal fischio di chiusura. I nostri avevano schierato la stessa formazione che aveva battuto la Francia, ma nella ripresa avevano dovuto sostituire l'infortunato Cevenini I con Renzo De Vecchi, il famoso «Figlio di Dio» che all'epoca della prima partita non aveva che 17 anni. Grande terzino sin dal prossimo incontro. De Vecchi aveva dunque dovuto esordire in nazionale come centravanti. La partita di Budapest, che segnò per i nostri colori un brusco richiamo alla realtà, fu diretta — la prima di una serie di tre gare — dal famoso «capitano federale» austriaco Hugo Meisl, in Cecoslovacchia, da ricordare, parlando di quella partita, un particolare logistico. La squadra italiana arrivò a Budapest in precarie condizioni di freschezza, dopo un viaggio lunghissimo e avventuroso, effettuato parte in treno (naturalmente in classe) e parte in piroscafo, nel tratto Venezia-Trieste.

A fianco, l'allenatore Karoly che giocò nell'Ungheria, avversaria dell'Italia nel lontano 1910. Sotto, il primo allenamento azzurro, sempre nel 1910, e De Vecchi il famoso «figlio di Dio», che giocò la prima partita nazionale all'età di diciassette anni, mentre riceve un mazzo di fiori da una gentile tifosa. Nel gruppo anche Belonciari, sorpreso dal fotografo mentre legge un giornale



Alberto Fasano

(1 - continua)

Pallanuoto, playoff-scudetto

PER SAVONA E CAMOGLI ULTIMI SOGNI

Oggi gli incontri di ritorno: la Rari Nantes avrà il non difficile compito di affrontare la Lazio, mentre l'Arco ospita l'Ortigia.

Il sogno tricolore di Arco Camogli e Rari Nantes Savona, impegnate nei playoff-scudetto di pallanuoto, rischia di essere seriamente compromesso e di svanire già oggi. Il loro esordio poco convincente e ricco di amarezza (sono state sconfitte, insieme con l'altra formazione ligure Worker's Bogliasco, nelle partite di andata dei quarti di finale disputatesi mercoledì) le costringe infatti a cercare immediato riscatto negli incontri di ritorno in programma oggi. Diversamente, è probabile che gli attuali campioni d'Italia Master Recco consegnino lo scettro della nostra pallanuoto nelle mani di una formazione pronosticata pessima.

Ma questa è un'ipotesi a cui i ragazzi di Lino Repetto e di Vio Marciani non vogliono neppure pensare, e proprio per questo cercheranno di sfruttare al massimo il turno casalingo per guadagnarsi il diritto a disputare gli incontri di spareggio, attraverso i quali potranno ugualmente approdare alle semifinali. L'Arco Camogli riceve l'Ortigia di Siracusa, dopo aver tentato invano di espugnare mercoledì la «caldissima» vasca della Cittadella, un'impresa riuscita quest'anno soltanto al Parmacotto Posillipo.

Oggi al Boschetto, però, la musica sarà completamente diversa ed Otto e compagni si impegneranno certamente al massimo per ribaltare il risultato, anche se i siracusani non staranno a guardare.

Se i liguri dovessero disputarla, giocheranno in casa mercoledì prossimo la «bella», con molte possibilità di farcela.

Più facile, almeno sulla carta, sembra il compito della Rari Nantes Savona, che oggi nella vasca di corso Colombo affronta la Lazio del brasiliano Borges. La formazione capitolina viene a Savona dopo aver sorpreso tutti mercoledì al Foro Italico, dove ha liquidato senza troppi problemi i campioni di Lino Repetto, al termine di una partita che ha rispettato ogni pronostico e che è stata giocata con grande determinazione.

La Rari dovrà quindi rimboccarsi le maniche per cercare di compiere il primo vero passo verso l'obiettivo di una qualificazione, che si è rivelata meno facile del previsto. Sono al solito però i savonesi godranno contare sul valido apporto dei tifosi, che sicuramente affolleranno le tribune della vasca di corso Colombo per trascinare i propri beniamini alla vittoria.

Dovrebbe invece chiudersi già oggi il discorso della qualificazione alla semifinale per i Canottieri Napoli ed il Parmacotto Posillipo. La squadra di Scotti-Gallotta, unica formazione ad aver vinto in trasferta mercoledì, riceve la visita di Worker's Bogliasco assai rassegnato. Un tantino più proibitiva è l'impresa per il Parmacotto, che deve vedersela in casa contro il Risley Pescara, alla quale non è affatto precluso il pareggio interno alla «Nàiadi» nell'incontro di andata.

Maurizio Pignata

Sorpresa nel pallone elastico

BERRUTI GIA' CANCELLATO DAL GRAN GIRO?

Dopo 6 partite ha un solo punto. Domenica avrà forse l'ultima possibilità ma lo attende l'ambizioso Tonello

La classifica parla chiaro: Massimo Berruti, con un sol punto in sei partite, rischia l'eliminazione dalla lotta per lo scudetto già alle qualificazioni. Qualcuno, dopo la secca sconfitta di domenica a Canale contro Pavese, lo dà già come spacciato, nonostante manchino ancora dodici giornate alla conclusione del girone eliminatorio.

Forse è prematuro trarre conclusioni da una classifica così provvisoria, ma è certo che la sorte del sei volte campione d'Italia decide prossimo due-tre partite.

Senza un pronto recupero che gli permetta di acciuffare in graduatoria i cosiddetti (non parliamo di Alcardi e Bertola, ormai irraggiungibili), per il campione Canelli anche il sesto posto termine del girone eliminatorio diventa un miraggio. E' un traguardo minimo, che permette di disputare la qualificazione con il terzo classificato per ottenere uno dei quattro posti in finale.

Berruti, è ovvio, si aggrappa a questa ultima possibilità, ma l'impresa, in altri tempi modesta, si presenta difficile perché l'ex campione tricolore ha molti concorrenti, forse troppi, per riuscire.

Ammesso che i primi due posti in classifica (e quindi in finale) siano appannaggio di Alcardi e Bertola, e il terzo di un Balocco che funziona a corrente alternata, per le altre tre piazze i concorrenti di Berruti sono cinque: Rosso, Paoletto, Pavese e Tonello, con 3 punti in classifica, e Vacchetto con 2. Sono tutti giovani che hanno grosse ambizioni e alcuni di essi, come Tonello e Pavese, hanno compiuto rispetto allo scorso anno notevoli passi avanti sul piano del rendimento.

Domenica toccherà appunto a Livio Tonello, «capitano» della Merlese di Mondovì, misurarsi con Berruti, un Berruti un po' demoralizzato ma sempre strenuo lottatore.

Inganno tragga in inganno il pesante passivo subito da Tonello a Santo Stefano Belbo contro Balocco: il cagnazzo, a Mondovì, di fronte ai suoi tifosi, si trasforma e gioca sempre con grande determinazione. Per Berruti sarà insomma un'altra partita difficilissima, che richiederà anche il contributo della squadra, ora che Berruti da solo non può più fare i miracoli come in passato.

Purtroppo per il battitore di Canelli, Arrigo e i due terzini Borello e Rigo II non sono stati sinora all'altezza della situazione e molte sconfitte sono da addebitare proprio a loro. Augusto Arrigo, in particolare, continua a sbagliare troppi palloni, ma Berruti può sostituirlo, invece può fare con il terzino Borello, il quale forse domani lascerà il posto alla riserva Bertola, un ragazzo che nonostante il nome non è parente (neppure quanto a classe) del campione in carica.

Piero Basso

SETTIMA GIORNATA — Questa sera a Cengio (ore 21,15): Rosso-Alcardi; domani (ore 16) ad Alba: Bertola-Vacchetto; a Dogliani: Pirero-Paoletto; a Mondovì: Tonello-Berruti; a Santo Stefano Belbo: Balocco-Pavese. Sesta e ottava giornata — Questa sera (ore 21,15) a Cuneo: Subalpina-Juventus Imperia; questa sera (ore 21,15) a Magliano: Maglianese-Peveragnese; domani (ore 16) a Caraglio: Cassa Rurale di Caraglio-Aptè; a Cortemilia: Cortemilia-Taggese.

Gran volley

LA LIBERTAS S. BERNARDO FESTEGGIA IL RITORNO IN SERIE B

Vercelli festeggia oggi con un tuffo nel blu l'ormai ufficiale ritorno in serie B dei pallavolisti della Libertas S. Bernardo, protagonisti di un imperioso sprint vincente nei playoff decisivi. Ptichi e compagni, per cominciare a respirare l'aria della serie superiore, hanno invitato alla seconda edizione del «Trofeo Libertas» tre avversarie che molto probabilmente ritroveranno l'anno prossimo in campionato: la Sa.Fa Torino (tre stagioni seconda nei playoff promozione), l'Olimpia Volli (finita sesta nella poule d'eccellenza) e il Gividi Brugherio, altra neopromossa dalla C1. Il torneo, in programma nel «palavolone» di via Donizetti, comincerà alle ore 15,30 con le semifinali Volli-Vercelli e Sa.Fa-Gividi e si concluderà con la finalissima prevista intorno alle ore 21.

L'altro interessante appuntamento del weekend pallavolistico va in scena oggi pomeriggio e domattina nella palestra torinese Trecate e Mariano e coinvolge sei quotate formazioni femminili di serie C1 e C2, che si disputeranno la vittoria del torneo «Kennedy - Cassa di Risparmio di Torino». Maini Ghiaini Valenza (C1), La Torino (C1), Accornero Savigliano (neopromossa in C1), Autodisci (neopromossa in C2) e due squadre del locale Kennedy (C2) chiuderanno una stagione ricca di soddisfazioni affrontandosi doppiamo in una fase eliminatoria con formula inedita (due gironi da tre, con partite sulla distanza dei tre set fissi) e poi nelle due finali per il 1° ed il 3° posto.

Si è intanto conclusa a Collegno la prima settimana di gara dei due tornei all'aperto organizzati dall'Asaa, che avranno il loro epilogo sabato prossimo. Nella competizione maschile (sei le squadre al via), il Valdocco si è già guadagnato un posto per la finalissima dopo aver superato i padroni di casa collegnesi e la rappresentativa 4° Corpo d'Armata alpino, nettamente nel settore femminile Ira Rosa, Casati, Valdocco e Meneghetti la alternano è ancora assai fluida.

r. c.

SCATTA LA VACANZA

Minimo 1.500.000 di valutazione sull'usato.

Escort e Orion nelle versioni benzina e Diesel 1600.

Acquista una nuova Orion o Escort, benzina o Diesel 1600, e la tua auto di qualsiasi anno, marca e modello, purché circolante, vale minimo L. 1.500.000. Se non è da buttar via sarà supervalutata. E se hai usato, i Concessionari Ford hanno condizioni su misura per te. Minimo L. 1.500.000, e via con il dinamismo di Ford Escort, anche nella versione Laser radiostereo mangianastri estraibile di serie. Via l'eleganza di Ford Orion, la tre volumi compatta, con tutto lo spazio che ti occorre. 1.500.000 lire risparmiate: scatta prima la vacanza... e usato la finanzia.

Ford Orion 1300 - 1600 - 1600 Diesel
Ford Escort 1100 - 1300 - 1600 - 1600 Diesel

ORION O ESCORT

Minimo 1.000.000 di valutazione sull'usato.

Fiesta nelle versioni benzina e Diesel 1600.

Minimo L. 1.000.000 di valutazione sull'usato se acquisti una nuova Fiesta benzina o Diesel 1600. E per pagarla non c'è fretta: 48 comode rate a partire da L. 229.000. La prima solo a settembre. Minimo anticipo, solo IVA e messa su strada. Fiesta, anche nella versione Hi-Fi con radiostereo mangianastri estraibile di serie. Che musica giusta! Goditi la vacanza.

Ford Fiesta 900 - 1100 - 1300 - 1600 Diesel

FIESTA da lire 7.714.000 IVA inclusa.

Fino a 5.000.000 di risparmio sugli interessi.

Fino a 60 mesi di superrateizzazione senza anticipo.

Da Ford Credit un'offerta irripetibile per il nuovo Ford Transit. Fino a L. 5.000.000 di risparmio sui normali interessi, con l'eccezionale tasso dell'11,50% fisso p.a. e 60 comode rate da 1 milione lire (Ghia Bus 9 Posti). Nessun anticipo, paghi solo l'IVA. Ford Transit: il primo motore Diesel 2,5 ad iniezione diretta. Scegli il primato tecnologico: oltre 120 km/h, oltre 13,5 km/lt a 90 all'ora. Scatta bene la vacanza... e Ford Credit la finanzia.

Ford Transit 2,5 Diesel furgone Duetto
Il climatizzatore che contribuisce come un autoradio

TRANSIT

Le offerte sono valide solo per veicoli disponibili in rete, salvo approvazione della Ford Credit e non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

E' un'offerta dei Concessionari Ford. Fino al 25 luglio. Ford

Ha sfornato molti buoni giocatori

S. MAURO: 50 ANNI DI OTTIMA SCUOLA

Bilancio a fine stagione decisamente positivo per l'Unione Sportiva San Mauro, che ha sempre mantenuto posizioni di alta classifica, se non addirittura di prima piazza, negli campionati disputati dalle squadre del settore dilettantistico. Unica eccezione, anche se non da poco, è stata la retrocessione della prima squadra dalla Promozione in Prima categoria. «*Ma non è il caso di fare drammi* — dice Giulio Ravinatto, del direttivo dell'Unione Sportiva San Mauro — *L'errore è stato quello di prendere alla leggera le ultime partite del campionato, pensando che la riconferma in Promozione fosse già sicura.*

«*Ma così è stato. In ogni caso la preparazione tecnica della squadra è soddisfacente e il San Mauro l'ha pienamente dimostrato vincendo tutti i tornei disputati dopo il termine del campionato contro le migliori squadre dilettanti*».

Il settore calcistico giovanile è considerato uno dei più organizzati, nell'ambito torinese. Basta pensare che l'Unione Sportiva si avvicina al secolo di attività, essendo ufficialmente nel 1936, anche ha l'attuale nome solo dopo dieci anni.

In tutto questo tempo ha dato ad un buon numero di giovani la possibilità di emergere, diventare professionisti e giocare nelle serie superiori.

Per esempio Ezio Bertuzzo, anni, ha giocato in serie nel Bologna e nell'Atalanta. Non mai durante le partite del San Mauro, porta le squadre in trasferta e collabora con gli organizzatori, dai quali è rimasto amico. Camolese, 28 anni, e Tessino, sono invece nel bel mezzo loro carriera e giocano in serie C2, rispettivamente nell'Alessandria e nel Cesenatico.

Ora che le partite sono terminate il direttivo della società dovrà decidere sostituzioni, riconferme e nuovi acquisti nell'ambito della prima squadra. C'è chi assicura che ci sarà battaglia, nella piccola sede del San Mauro. «*Ma basta* — aggiunge Ravinatto sorridendo —. *Qualcuno saltarà anche le feste per garantire la manutenzione del campo*». Infatti i soci dell'Unione Sportiva, un'ottantina di appassionati, prestano direttamente la loro opera e contribuiscono finanziariamente a mandare avanti la macchina organizzativa che costa almeno 60 milioni l'anno.

«*Da quando ho esordito nel San Mauro ad oggi, nell'arco di vent'anni* — ricorda Bertuzzo — *questa squadra è diventata una delle migliori della cintura torinese. A quell'epoca non c'erano tutte le squadre del settore giovanile, si puntava soprattutto sulla prima, mentre adesso il San Mauro ha allenatori capaci e organizzatori per ciascuna squadra del settore giovanile e costituisce una buona base di partenza. Oggi però è più difficile emergere, anche perché il calcio non è più l'unico tipo di passatempo*».

In quegli anni, infatti, il San Mauro visse un momento particolarmente felice: la prima squadra era già in Promozione e il calcio era praticato un po' da tutti. Tanto che si disputavano spesso sfide le squadre delle varie borgate. Oggi, invece, nel torneo che ogni anno viene organizzato per rinverdire quella tradizione (che si sta svolgendo in queste sere), giocano soprattutto buona parte dei 200 che compongono le squadre dell'Unione Sportiva.

c. m.

DUECENTO ARCIERI IN GARA

La compagnia Arcieri Città della Paglia organizza per domani la seconda gara del «poker» che questo mese sta tenendo impegnati tutti i più importanti agonisti piemontesi.

La gara si svolgerà Alessandria nel campo del Canottieri Tanaro con inizio alle 8,30 e registrerà la partecipazione circa duecento arcieri divisi in tre categorie, maschile, femminile e ragazzi. I primi tireranno con bersaglio a 90, 70, 50 e 30 metri, le seconde con bersaglio a 70, 60, 50 e 30, i ragazzi con bersaglio a 50, 40, 30 e 20 metri di distanza. Ciascun arciere tirerà un totale di 144 frecce.

Il successivo appuntamento «poker» dell'arco è quello organizzato dagli Arcieri di Alpignano previsto per il 23 nel campo della sede della Compagnia.

La Ferrari più veloce in prova al Gran Premio del Canada

ALBORETO: «SONO VENUTO PER VINCERE...» PROST REPLICA: «CI SONO ANCH'IO»

L'italiano: «Sinora ho collezionato soltanto secondi posti, adesso voglio arrivare primo...». Il francese: «La McLaren è la vettura più forte, penso che domani toccherà ancora a me».

Nella foto: Alboreto e il suo rivale, Prost

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — La Ferrari entusiasma in Canada. La vettura numero 27 di Alboreto, quella che fu di Gilles Villeneuve, ha ottenuto ieri il miglior tempo nelle prove di qualifi[illegible] del quinto Gran Premio stagionale. Un risultato che non sorprende nessuno e che oggi il pilota italiano cercherà di confermare nella seconda tornata di qualificazioni ufficiali. Il milanese è abbastanza fiducioso, ma per la corsa rimane ancora piuttosto «abbottonato»: «*Fa piacere essere in prima fila nello schieramento di partenza, una posizione che io cercherò di tenere anche nell'ultima ora di prove cronometrate, ma ciò che conta sono le gare. Purtroppo finora i risultati non sono stati all'altezza delle mie aspettative perché non ho ottenuto altro che secondi posti. Questo significa chiaramente che io voglio vincere. Mi piace arrivare primo nelle corse e poi se sarà il caso penseremo anche al titolo mondiale. L'importante ora è battere tutti*».

La sfida di Alboreto, dunque, continua. Ieri il numero [illegible] della Ferrari ha messo dietro tutti i fuoriclasse della Formula 1. Da Senna a Prost, da Rosberg a Warwick, a De Angelis, *leader* della classifica iridata. Un vantaggio minimo per il momento, ma quanto basta per dimostrare che le vetture di Maranello in questa manciata sono quasi imbattibili.

«E' vero *che la Ferrari un forte* — ha risposto Prost — *ma Alboreto non mi fa paura. Sono ancora convinto che la McLaren sia la* [illegible] *più competitiva nel suo complesso e che domani riuscirò a dare scacco a tutti*». Il francese, dunque, accetta la sfida e contrattacca. Non tiene conto di Senna, che è inflitato tra lui e il rivale, e di tutti gli altri. Come mai P[illegible] ha trovato tanta fiducia? I risultati finora gli hanno dato abbastanza ragione: primo in Brasile, primo a Imola (ma squalificato) e primo ancora a Montecarlo. Tre vittorie [illegible] solo 18 punti. Il vantaggio però [illegible] macchina pare largamente colmato.

Ormai la Ferrari è [illegible] al vertice e deve solo più dimostrare di poter concludere le gare in testa. Non è un'impresa facile. Gli avversari sono molti, tutti agguerriti, tutti desiderosi di fare bella figura. Ma le prestazioni delle vetture moderne[illegible] sono ugeano stradilianti, soprattutto per quanto riguarda il motore. Ieri la macchina di Alboreto era molto carica di pressione aerodinamica (cioè gli alettoni sono stati regolati in maniera molto inclinata) per dare una maggior aderenza alla monoposto. Malgrado questo il propulsore a sei silindri prodo[illegible] dalla scuderia del Cavallino ha una potenza tale da poter superare ogni *handicap*. E di questo tutti sono ammirati, da Senna fino a Prost. Ma il francese — come [illegible] detto — non accetta [illegible] essere scavalcato e di essere battuto.

Per questo domani dovremmo assistere ad [illegible] gara emozionante, molto tirata, molto incerta. [illegible] Intanto ve[illegible]mo se oggi, in condizioni normali (ieri [illegible] temperatura era [illegible] rigida [illegible] e anche piovuto) [illegible] schieramento rimarrà [illegible] o [illegible] quello già stabilito. Tutti scommettono [illegible] di [illegible] parecchie variazioni, [illegible] sono [illegible] molti a sostenere che nessuno riu[illegible] a [illegible] la Ferrari. [illegible] anche questo uno degli in[illegible] più t[illegible]ti del Gran Premio: vedremo alla fine chi avrà avuto ragione.

Cristiano Chiavegato

A Fubine il memorial Cerruti

GOLF: CHE «DUELLO» TRA CALI' E DASSU'

DAL NOSTRO INVIATO

FUBINE — Nell'incanto della collina del Monferrato c'è il «gioiello» della Margara avvolto dal verde smeraldo di uno dei «green» più belli d'Italia. Ieri sera, dopo quattro giorni di gara, sono stati festeggiati i nuovi campioni del Memorial Open Alberto Cerutti. C'erano in gara i migliori professionisti d'Italia, [illegible]preso Giuseppe Cali già vincitore dell'edizione '82.

Anche stavolta il professionista torinese sembrava destinato al successo [illegible] ha trovato due forti rivali in Baldovino Dassù, fiorentino, e Massimo Rocca, bergamasco. Cali è stato all'altezza della sua fama soltanto ieri pomeriggio quando con 69 colpi ha compiuto il percorso; soltanto Dassù, il vincitore, ha fatto meglio con 67, record della manifestazione intitolata al grande industriale di Casale. C'era anche la vedova, il cavaliere del lavoro signora Tere Cerutti Novarese appena rientrata dall'America. Appassionata di golf come il marito e come la figlia, ha lasciato intendere che nella prossima stagione il Memorial Cerutti potrebbe diventare internazionale, la migliore «classica» italiana.

Dassù ha vinto il Memorial Cerutti con 278 colpi davanti a Rocca, Croce, Lonatelli e Delfino. Fra i primi dieci anche Reale e Querinolo, il primo della Margara, il secondo di Biella; senza dimenticare fra i giovani Emanuele Bolognesi che si sta facendo la ossa e che presto, molto presto, riporterà il golf torinese al vertice come ha fatto recentemente Cali.

g. grand.

L'ha spuntata il secondo dopo una gara spettacolare. Dal prossimo anno la manifestazione piemontese diventerà internazionale?

Baldovino Dassu'

Quanti problemi per il general manager Allodi!

MARADONA, GARELLA, BERTONI E IL S. PAOLO TURBANO I SONNI DEL NAPOLI

NAPOLI — Altri [illegible]di miliardi per arrivare [illegible] Giordano, Renica, Pecci, Finardi e Garella. Prima che s'iniziasse il mercato, il Napoli ha già vinto lo scudetto degli acquisti, quello che [illegible] conta. [illegible]a non basta [illegible] esaltare un tifoso cui [illegible] chiesto di sborsare soldi-extra per l'abbonamento. [illegible] tanti e troppi gl'interrogativi che turbano i sogni di una notte [illegible] prima estate. A cominciare dall'infortunio di [illegible] In m[illegible] [illegible] chiedono quale sia l'entità dell'infortunio [illegible] fuoriclasse che ha stregato [illegible] le [illegible] prodezze una città intera. Tifosi hanno telefonato da Napoli direttamente a Buenos Aires, una colletta per pagare l'intercontinentale: «*Non fatelo giocare se è infortunato*», hanno urlato [illegible] capi ultrà. [illegible] messaggio è stato recapitato direttamente a Bilardo, c.t. dell'Argentina.

[illegible] [illegible] e direttore generale [illegible] Napoli si sono precipitati [illegible] Sudamerica. «*Partite presto, controllate [illegible] vicino la situazione*», hanno ordinato Ferlaino ed Allodi, regista [illegible] un Napoli pronto a decollare con Maradona, pilota [illegible] [illegible] «*Come [illegible] farà senza Diegulto?*», al [illegible] disperati i tifosi più fedeli.

[illegible] è aperto un altro interrogativo quando quello di Garella [illegible] già [illegible]stanza pensieri. Il Verona si [illegible] [illegible] corto [illegible] ora della [illegible] [illegible] suo [illegible]tiere volante. Vorrebbe far valere [illegible] [illegible]tratto, regolarmente sottoscritto. Ma Italo Allodi, l'ex rettore di Coverciano, quello che ha insegnato anche l'etica nelle trattative, è su tutte le furie: «*Abbiamo preso contatti con Garella dopo aver parlato con i dirigenti del Verona. Perché adesso cambiano idea? Il giocatore è fermamente intenzionato a venire [illegible] noi*».

Garella, da mille [illegible]i, assicura i napoletani: «*Verrò, sto tranquillo. E' [illegible] mia scelta precisa. Voglio tentare l'avventura [illegible] [illegible] club. Neanche lo scudetto, [illegible] conquistato, mi appaga. E poi, il [illegible] non [illegible] mai [illegible] apprezzamenti sinceri [illegible] miei confronti*».

Claudio [illegible] saracinesca di provincia, vuole tentare un'esperienza [illegible] [illegible] riuscita. Quella della grande [illegible] Moglie e figlio [illegible] già pronte per sistemarsi a Napoli. Forse proprio nell'appartamento, [illegible] occupato da Castellini, in via Petrarca, la zona-chic, con vista [illegible]. Un portiere che esce, un altro che entra. [illegible] sa che l'eredità è pesante. Napoli è stata la patria degli extremi difensori: da Sentimenti a Bugatti, da Zoff a Castellini. Garella ha già messo le mani avanti: «*L'importante è partire, non importa [illegible]. Sarei contento anche [illegible] neutralizzare i palloni con l'anca, purché il Napoli subisca meno reti possibile*».

Non è invece ancora chiara la posizione di Bertoni. Il [illegible]apoli, dopo avere preso Giordano, vorrebbe [illegible] l'argentino che ha segnato undici gol senza rigori. L'attaccante, connazionale di [illegible] ha un contratto e minaccia: «*Se [illegible] un[illegible] mio, [illegible] sceglierò [illegible] destinazione e voglio tanti soldi in più*». Altro mistero [illegible] turba Allodi e Bianchi, neo-allenatore [illegible] del Napoli che non trova pace in Sardegna, dove trascorre le [illegible].

Infine, [illegible] questione dell'ampliamento dello stadio. Lunedì sarà scelto il progetto vincente, ammesso che ci sia una ditta capace di realizzare l'opera in due mesi, come pretende il sindaco. Dopo avere investito trenta miliardi in due anni, il Na[illegible]i si trova alle [illegible] con ostacoli che nessuno tanti soldi [illegible] far superare.

Rino Cesarano

Il portiere Garella

LA C1 E' A PORTATA DI... PRATO MOBILITATI I TIFOSI ALESSANDRINI

ALESSANDRIA — Poco più di ventiquattro ore e l'Alessandria di Antonio Colombo e Carlo Tagnin si giocherà al «Broglia» di Modena un intero campionato. Alle 17 di domani, infatti, i «grigi» scenderanno in campo per affrontare il [illegible] nello spareggio che dovrà dire se spetterà agli alessandrini [illegible] al to[illegible] la [illegible] sospirata promozione [illegible] [illegible] (ricordiamo che [illegible] due squadre hanno terminato con pari punti, al secondo posto, il girone A della serie C2, precedute dal Siena [illegible] la promozione [illegible] è già [illegible]).

«*Tutti i ragazzi sono in perfetta forma, [illegible] massimo, consapevoli [illegible] l'importanza [illegible] posta [illegible] palio. Certamente affronteranno gli avversari toscani con [illegible] grinta e la [illegible] necessaria per sconfiggere l'avversario*», commenta Colombo. E [illegible] lui concordano il collega Tagnin e il [illegible] sportivo Regalia.

La tifoseria, intanto, è in fermento. Migliaia [illegible] tifosi,in pullman (ne [illegible] pronti alcune decine), treno, [illegible] privato stanno preparandosi [illegible] invadere il «Broglia» di Modena per [illegible] a fianco di capitan Scarrone e dei suoi «orsacchiotti». [illegible] questa che è certamente la prova più difficile [illegible] tutto il campionato [illegible].

«*Questa volta non [illegible] sono più possibilità di prove d'appello*», [illegible] i Pedrallesini del Bar Jolly di piazza Garibaldi, che hanno preparato grandi festeggiamenti anche per la consegna del Trofeo «Orso Grigio» sulla base [illegible] voti dei lettori de La Stampa [illegible]rante l'intero [illegible] pionato. E aggiungono: «*Sarà necessario che i nostri puntino subito e [illegible] determinazione [illegible] rete giocando con calma, [illegible] perdere [illegible] vista questa importante obiettivo*».

I due scontri diretti, nel [illegible] che si concluse con [illegible] «vedo» [illegible] domani, Alessandria e [illegible] si [illegible] conclusi con [illegible] vittoria per parte. Hanno vinto i toscani all'andata [illegible] due reti a zero, hanno replicato i «grigi» nel girone di ri[illegible] [illegible] [illegible] grande partita al «Moccagatta» conclusa [illegible] il risultato di tre reti a [illegible] e non i toscani letteralmente k.o.

A favore [illegible] «grigi», forse, c'è l'exploit della [illegible] rimonta nel girone [illegible] ritorno del campionato: terminato quello di andata con dieci punti di distacco dal Prato e da altre formazioni (tra le quali c'era anche il Derthona), capitan Scarr[illegible] e C., sotto l'abile guida di Toni Colombo, hanno saputo, proprio sul filo della penultima partita, [illegible] [illegible] avversari.

E domani tutto sarà deciso dallo spareggio che, se si concluderà in parità nei tempi regolamentari, prevede due supplementari [illegible] quindici minuti l'uno e quindi i calci di rigore. «*Non abbiamo dubbi: saremo noi a tornare da Modena [illegible] la promozione*», affermano i tifosi grigi. E tutti fanno i dovuti [illegible] giuri.

Questa la probabile formazione con cui l'Alessandria si presenterà [illegible] spa[illegible]a: Beccari; Vulpiani, Sgarbossa; Maurizio Marchetti, Greguci, Carrera; Cannalese, Scarrone, Marescalco, De Re, Giancarlo Marchetti. Can Saporito, Manueli, Briata, Carraro pronti ad eventuali sostituzioni.

Franco Marchiaro

DIFENDETE IL VOSTRO INCASSO

CONTENITORI [illegible] SICUREZZA

S.I. 80®

SALVAINCASSO

Indispensabile per la sicurezza delle casse di banche, supermercati, negozi ed ogni tipo di [illegible] commerciale.

Struttura corazzata di grande sicurezza.

Serratura antimanipolazione con dispositivo per apertura ritardata fino a 30 minuti.

GPM [illegible] SISTEMI [illegible]

Via S. Luigi 4 - 10098 RIVOLI (TO) Italy
Tel. 011 349.7222 (4 linee) - Telex 214415 GPSITO I
TELEFONATECI PER INFORMAZIONI

RIVOLI

CORSO TORINO ANG. VIA MONCIOIX

[illegible] . PRONTA CONSEGNA . NUOVI

[illegible] SOGGIORNO - 2 CAMERE - CUCINA - DOPPI SERVIZI
PANORAMICI ALLOGGI [illegible] DUE [illegible] DI: SOGGIORNO - 3/4 CAMERE - [illegible] - DOPPI SERVIZI - TERRAZZO
BOXES-AUTO

RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
[illegible] VETRI ATERMICI
[illegible] BLINDATE
VIDEOCITOFONO

I.V.A. 2%
MUTUI AGEVOLATI AL 13%

VISITE IN LOCO ANCHE FESTIVI
ORARIO 15 - 19

GEDIM [illegible]

TORINO V. VIOTTI, 4
TEL. 011 - 51.75.66

Pallanuoto, playoff-scudetto

PER SAVONA E CAMOGLI ULTIMI SOGNI

Oggi gli incontri di ritorno: la Rari Nantes avrà il non difficile compito di affrontare la Lazio, mentre l'Arco ospita l'Ortigia.

Il sogno tricolore di Arco Camogli e Rari Nantes Savona, impegnate nel playoff-scudetto di pallanuoto, rischia di essere seriamente compromesso e di svanire già oggi. Il loro esordio poco convincente e ricco di amarezza [redacted] sconfitte, insieme [redacted] l'altra formazione ligure il Worker's Bogliasco, nelle partite di andata dei quarti [redacted] finale disputatesi mercoledì) le costringe infatti a cer[redacted] immediato riscatto negli incontri di ritorno [redacted] programma oggi. Diversamente, è probabile che gli ex campioni [redacted] del Master Recco consegnino lo scettro della nostra pallanuoto nelle mani di una [redacted] partenopea.

Ma questa [redacted] un'ipotesi a cui i ragazzi di Lino Repetto e di Vio Marciani non vogliono nemmeno pensare, e proprio per questo oggi cercheranno di sfruttare al massimo il turno casalingo per guadagnarsi il diritto a disputare gli incontri di spareggio, attraverso i quali potranno ugualmente approda[redacted] alle semifinali. L'Arco Camogli riceve l'Ortigia di Siracusa, dopo aver tentato invano di espugnare merco[redacted] la «caldissima» vasca della Cittadella, un'impresa riuscita quest'anno soltanto al Parmacotto Posillipo.

Oggi al Boschetto, però, la musica sarà completamente diversa [redacted] Otto e compagni si impegneranno certamente al massimo [redacted] ribaltare il risultato, anche se i siracusani non staranno a guardare.

Se i liguri dovessero disputarla, giocheranno in casa mercoledì prossimo la «bella», [redacted] molte possibilità di farcela.

Più facile, almeno sulla carta, sembra il compito della Rari Nantes Savona, che oggi nella vasca di corso Colombo affronta la Lazio del brasiliano Borges. La formazione capitolina viene a Savona dopo aver sorpreso tutti mercoledì al Foro Italico, dove ha liquidato senza troppi problemi i biancorossi di Lino Repetto, al termine di una partita che ha ribaltato ogni pronostico e che è stata giocata con grande determinazione.

La Rari dovrà quindi rimboccarsi le maniche per cer[redacted] di compiere [redacted] primo vero passo [redacted] l'obiettivo di una qualificazione, che si è rivelata meno facile del previsto. [redacted] al solito però i savonesi potranno contare sul [redacted] apporto dei tifosi, ch[redacted] sicuramente affolleranno le tribune della vasca [redacted] corso Colombo per trascinare i propri beniamini alla vittoria.

Dovrebbe invece chiudersi già oggi il discorso della qualificazione alla semifinale per la Canottieri Napoli ed il Parmacotto Posillipo. La squadra di Scotti-Galletta, [redacted] formazione ad aver vinto in trasferta mercoledì, riceve la visita [redacted] un Worker's Bogliasco ormai rassegnato. Un tantino più difficile è l'impresa per il Parmacotto, che deve vedersela in [redacted] contro il Sisley Pescara, alla quale non è affatto piaciuto il pareggio interno alle «Najadi» nell'incontro di andata.

Maurizio Pignata

Sorpresa nel pallone elastico

BERRUTI GIA' CANCELLATO DAL GRAN GIRO?

Dopo 6 partite ha un solo punto. Domenica avrà forse l'ultima possibilità ma lo attende l'ambizioso Tonello

La classifica parla chiaro: Massimo Berruti, con un sol punto in [redacted] partite, rischia l'eliminazione dalla lotta per lo scudetto [redacted] alle qualificazioni. Qualcuno, dopo la secca sconfitta di domenica a Canale [redacted] Pavese, [redacted] già come spacciato, [redacted]stante manchino ancora dodici giornate alla conclusione del girone eliminatorio.

Forse è prematuro tirare conclusioni da una classifica così provvisoria, ma è certo che la sorte del sei volte [redacted]pione d'Italia si decide nelle prossime due-tre partite.

Senza un pronto recupero [redacted] gli permetta [redacted] acciuffare in graduatoria i cosiddetti *outsiders* (non parliamo di Alcardi e Bertola, ormai irraggiungibili), per il campione di Canelli anche il sesto posto [redacted] termine del girone eliminatorio diventa un miraggio. [redacted] un traguardo mini[redacted], che permette [redacted] disputare [redacted] qualificazione [redacted] il terzo classificato per ottenere uno dei quattro posti in finale.

Berruti, è ovvio, si aggrappa a questa ultima [redacted] ma l'impresa, in altri tempi modesta, si presenta difficile perché l'ex campione tricolore ha molti concorrenti, forse troppi, per riuscire.

Ammesso che i primi due posti in classifica (e quin[redacted] finale) siano appannaggio [redacted] Alcardi e Bertola, e il terzo di un Balocco che funziona a corrente alternata, per le al[redacted] tre piazze i concorrenti [redacted] Berruti sono cinque: Rosso, Paoletto, Pavese e Tonello, con 3 punti in classifica, e Vacchetto [redacted] tutti giovani che hanno grosse ambizioni e alcuni di essi, come Tonello e Pavese, hanno compiuto rispetto allo scorso anno notevoli passi avanti sul piano [redacted] rendimento.

Domenica toccherà appunto a Livio Tonello, «capitano» della Meriese di Mondovì, mi[redacted] con Berruti, [redacted] Berruti un po' demoralizzato ma sempre strenuo lottatore.

Non tragga [redacted] inganno il pesante passivo subito da Tonello a Santo Stefano Belbo contro [redacted]: il ragazzo, a Mondovì, [redacted] fronte ai suoi tifosi, si trasforma e gioca sempre con grande determinazione. Per Berruti sarà insomma un'altra partita difficilissima, che richiederà anche il contributo della squadra, ora che Berruti da solo non può più fare i miracoli come in passato.

Purtroppo per il battitore di Canelli, Arrigo e i [redacted] terzini Borello e Rigo II non sono stati sinora all'altezza della situazione e molte sconfitte sono [redacted] addebitare pro[redacted] a loro. Augusto Arrigo, in particolare, continua a sbagliare troppi palloni, ma Berruti non [redacted] sostituirlo. [redacted] invece [redacted] con il terzino Borello, il quale forse domani lascerà il posto alla riserva Bertola, un ragazzo che nonostante il nome non è parente (neppure quanto a classe) [redacted] campione in carica.

Piero Galasco

SETTIMA GIORNATA — Questa sera a Cengio (ore 21,15): Rosso-Alcardi; domani (ore 16) ad Alba: Bertola-Vacchetto; a Dogliani: Pirero-Paoletto; a Mondovì: Tonello-Berruti; a Santo Stefano Belbo: Balocco-Pavese. Serie B, ottava giornata — Questa sera (ore 21,15) a Cuneo: Subalpina-Juventus Imperia; questa sera (ore 21,15) a Magliano: Maglianese-Peveragnese; domani (ore 16) a Caraglio: Cassa Rurale [redacted] Caraglio-Apte; a Cortemilia: Cortemilia-Taggese.

Gran volley

LA LIBERTAS S. BERNARDO FESTEGGIA IL RITORNO IN SERIE B

Vercelli [redacted] oggi con un torneo ad alto livello il ritorno in serie B dei pallavolisti della Libertas S. Bernardo, protagonisti di un imperioso sprint vincente nei playoff decisivi. Pilotti e compagni, per cominciare a respirare l'aria della serie superiore, hanno invitato alla seconda edizione del «Trofeo Libertas» tre avversarie che molto probabilmente ritroveranno l'anno prossimo in campionato: la Sa.Fa Torino (da due stagioni seconda nei playoff promozione), l'Olimpia Voltri (finita seconda nella poule d'eccellenza) e il Gividi Brugherio, altra neopromossa dalla C1. Il torneo, in programma nel «palestrone» di via Damiani, comincerà alle ore 15,30 con le semifinali Voltri-Vercelli e Sa.Fa-Gividi e si concluderà con la finalissima prevista intorno alle ore 21.

L'altro interessante appuntamento del weekend pallavolistico va in scena oggi pomeriggio e do[redacted]na nelle palestre torinesi Tre[redacted] e [redacted]o e coinvolge sei quotate formazioni femminili di serie C1 e C2, che si disputeranno la vittoria del torneo «Kennedy - Cassa di Risparmio di Torino», Masini Gioielli Valenza (C1), Sesaliano Torino (C1), Accornero Savigliano (neopromossa in C1), Autodiesel Casale (neopromossa in C2) e due squadre del locale Kennedy (C2) chiuderanno una stagione ricca di soddisfazioni affrontandosi dapprima in una fase eliminatoria con formula inedita (due gironi da tre, con partite sulla distanza dei tre set fissi) e poi nelle due finali per il 1° ed il 3° posto.

Si è intanto conclusa a Colle[redacted] la prima settimana di gare dei due tornei all'aperto organizzati dall'Asse, che avranno il loro epilogo sabato prossimo. Nella competizione maschile (sei le squadre al via), il Valdocco si è già guadagnato un [redacted] la finalissima dopo aver superato i padroni di [redacted] collegnesi e la rappresentativa del 4° Corpo d'Armata a[redacted]ino, mentre [redacted] settore femminile tra [redacted]lla, Caseli, Valdocco e Meneghetti la situazione è ancora assai fluida.

r. c.

SCATTA LA VACANZA

Minimo 1.500.000 di valutazione sull'usato.

Escort e Orion nelle versioni benzina e Diesel 1600.

Acquista una nuova **Orion o Escort**, benzina o Diesel 1600, e la tua auto di qualsiasi anno, marca e modello, purché circolante, vale **minimo L. 1.500.000.** Se non è da buttar via [redacted] supervalutata. E se non [redacted] usato, i Concessionari Ford hanno condizioni su misura per te. **Minimo L. 1.500.000,** e via con l'dinamismo di **Ford Escort**, anche nella versione Laser con radiostereo mangianastri estraibile di serie. Via con l'eleganza di **Ford Orion**, la tre volumi compatta, [redacted] lo spazio che ti occorre. **1.500.000** lire risparmiate: così scatta prima la vacanza... e l'usato la finanzia.

Ford Orion 1300 - [redacted] - 1600 Diesel
Ford Escort 1100 - [redacted] - 1600 - 1600 Diesel

ORION O ESCORT

Minimo 1.000.000 di valutazione sull'usato.

Fiesta nelle versioni benzina e Diesel 1600.

Minimo L. [redacted] di valutazione sull'usato se acquisti [redacted] nuova Fiesta benzina e Diesel 1600. E per pagarla non c'è fretta: 48 comode rate a partire da L. 229.000. [redacted] **prima solo a settembre.** Minimo anticipo, solo IVA e messa su strada. Fiesta, anche nella versione Hi-Fi con radiostereo mangianastri estraibile di serie. Che musica giusta! Goditi la [redacted].

Ford Fiesta 900 - 1100 - 1300 - 1600 Diesel

FIESTA da lire 7.7[redacted].000 IVA inclusa

Fino a 5.000.000 di risparmio sugli interessi.

Fino a 60 mesi [redacted] superateizzazione senza anticipo.

Da Ford Credit un'offerta irripetibile per [redacted] nuovo Ford Transit. **Fino a L. 5.000.000** di risparmio sui normali interessi, [redacted] l'eccezionale tassa dell'11,50% fissa p.a. e 60 comode rate [redacted] lire (Ghia Bus [redacted] Posti). Nessun anticipo, paghi solo l'IVA. Ford Transit: il primo [redacted] motore Diesel 2,5 ad iniezione diretta. Scegli il primato tecnologico: oltre 120 km/h, oltre 13,5 km/l a [redacted] all'ora. Scatta bene la vacanza... e Ford Credit la finanzia.

TRANSIT

E' un'offerta dei Concessionari Ford. Fino al 25 luglio.

Ha sfornato molti buoni giocatori

S. MAURO: 80 ANNI DI OTTIMA SCUOLA

Bilancio di fine stagione decisamente positivo per l'Unione Sportiva San Mauro, che ha sempre mantenuto posizioni di alta classifica, se non addirittura di prima piazza, negli otto campionati disputati [redacted] squadre del settore dilettantistico. Unica eccezione, anche se non da poco, è stata la retrocessione della prima squadra dalla Promozione in Prima categoria. «Ma non è il caso di fare drammi — dice Giulio Ravinetto, del direttivo dell'Unione Sportiva San Mauro —. *L'errore è stato quello di prendere alla leggera le ultime partite del campionato, pensando che la riconferma [redacted] Promozione fosse già sicura.*

«Ma così [redacted] è stato. In ogni caso la preparazione tec[redacted] della squadra è soddisfacente e il San Mauro l'ha pienamente dimostrato vincendo tutti i tornei disputati dopo il termine del campionato contro le migliori squadre di dilettanti».

Il settore calcistico giovani[redacted] sanmaurese è considerato uno dei più organizzati, nell'ambito torinese. [redacted] pen[redacted] che l'Unione Sportiva si avvicina [redacted] secolo di attività, essendo [redacted] ufficialmente nel [redacted] anche se ha assunto l'attuale nome solo dopo dieci anni.

In tutto questo tempo ha dato ad un buon numero di giovani la possibilità di emergere, diventare professionisti e giocare nelle serie superiori.

Per esempio [redacted] Bertuzzo, 33 anni, ha giocato [redacted] serie [redacted] nel Bologna e [redacted]. Non manca mai durante le partite del San Mauro, porta le squadre in trasferta e collabora con gli organizzatori, dei quali è rimasto [redacted], Camoiese, [redacted] anni, e Tosone, 21, [redacted] invece a[redacted] nel bel mezzo della [redacted] carriera e giocano in serie [redacted] rispettiva[redacted] nell'Alessandria e nel Cesenatico.

Ora che le partite [redacted] terminate [redacted] direttivo della società [redacted] deciderà sostituzioni, riconferme e nuovi acquisti nell'ambito della prima squadra. C'è chi assicura che ci sarà battaglia, [redacted] piccola sede del San Mauro. «*Ma non basta* — aggiunge Ravinetto sorridendo —. *Qualcuno solleverà anche [redacted] forte per garantire la manutenzione [redacted] campo*». Infatti i soci dell'Unione Sportiva, un'ottantina di appassionati, prestano direttamente la loro opera e contribuiscono finanziariamente a mandare avanti la macchina organizzativa che [redacted] almeno 80 milioni l'anno.

«Da quando ho esordito nel San Mauro [redacted] oggi, cioè nell'arco di vent'anni — ricorda Bertuzzo — *questa squadra è diventata una delle migliori della cintura torinese. A quell'epoca non c'erano [redacted] le squadre del settore giovanile, [redacted] puntava soprattutto sulla prima, mentre adesso il San Mauro [redacted] allenatori capaci e organizzatori per ciascuna squadra del settore giovanile e costituisce una buona base [redacted] partenza. Oggi però è più difficile emergere, anche perché il calcio non è più l'unico tipo di passatempo».*

In quegli anni, infatti, il San Mauro visse [redacted] momento particolarmente felice: la prima squadra era, già [redacted], [redacted] Promozione e il calcio era praticato [redacted] tutti, tanto che [redacted] disputavano spesso a[redacted] fra le squadre delle varie borgate. Oggi, invece, nel [redacted] che ogni [redacted] viene organizzato per rinverdire quella tradizione (che [redacted] sta svolgendo in queste sere), giocano [redacted] soprattutto buona parte dei 300 ragazzi che compongono le squadre dell'Unione Sportiva.

g. m.

DUECENTO ARCIERI IN GARA

La compagnia Arcieri Città [redacted] organizza per domani la seconda [redacted] del «poker» che questo [redacted] sta tenendo impegnati tutti i più importanti agonisti piemontesi.

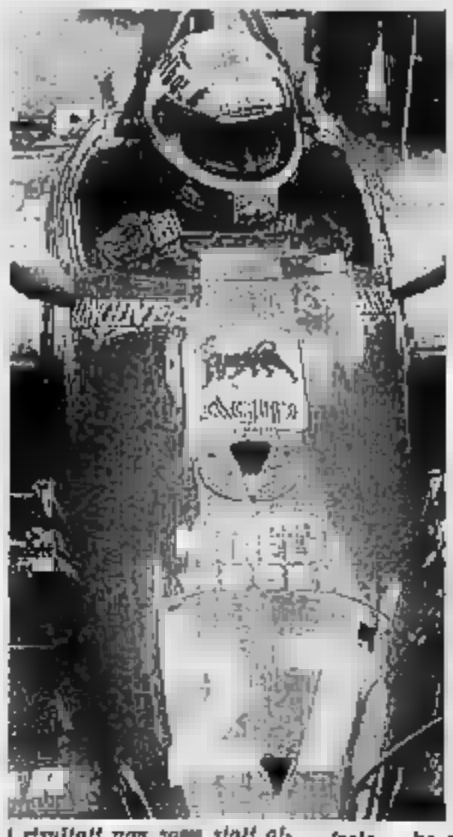
La gara si svolgerà ad Alessandria [redacted] campo dei [redacted]nottieri Tanaro con inizio alle 8,30 e registrerà la partecipazione di circa duecento arcieri divisi in tre categorie, maschile, femminile e ragazzi. I primi tireranno c[redacted] bersaglio a 90, 70, 50 e 30 metri, le seconde con bersaglio a 70, 60, 50 e 30, i ragazzi con bersaglio a 60, 40, 30 e 20 metri di distanza. Ciascun arciere tirerà un totale [redacted] 144 frecce.

Il successivo appuntamento [redacted] col «poker» dell'arco è quello organizzato dagli Arcieri di Alpignano previsto [redacted] il 23 nel [redacted]po della sede della Compagnia.

La Ferrari più veloce in prova al Gran Premio del Canada

ALBORETO: «SONO VENUTO PER VINCERE...» PROST REPLICA: «CI SONO ANCH'IO»

L'italiano: «Sinora ho collezionato soltanto secondi posti, adesso voglio arrivare primo...». Il francese: «La McLaren è la vettura più forte, penso che domani toccherà a me».



Nella foto: Alboreto e il suo rivale,

DAL NOSTRO INVIATO

MONTREAL — La Ferrari entusiasma in Canada. La vettura 21 di Alboreto, quella che fu di Gilles Villeneuve, ha ottenuto ieri il miglior tempo nelle prove di qualificazione del quinto Gran Premio stagionale. Un risultato che non sorprende e dal quale il pilota cercherà di partire nella seconda tornata di qualificazioni ufficiali. Il milanese è abbastanza fiducioso, ma per la corsa rimane ancora piuttosto «abbottonato»: «*Fa piacere la prima fila nello schieramento partenza, una posizione che lo cercherò di tenere anche nell'ultima ora di prove nomeatrale, ma ciò che conta lo poi. Purtroppo finora i risultati non sono stati all'altezza delle mie aspettative perché non altro che secondi posti. Questo significa chiaramente che voglio vincere. Mi piace arrivare primo nella corsa e poi se il caso penseremo anche al titolo mondiale. L'importante ora è battere tutti*».

La sfida di Alboreto, dunque, continua. Ieri il numero uno Ferrari ha messo dietro tutti i fuoriclasse della Formula 1. Da Senna a Prost, da Rosberg a Warwick, a Angelis, leader della classifica iridata. Un vantaggio minimo ma il momento, ma quanto basta per dimostrare che le vetture Maranello questo momento quasi imbattibili.

«*E' vero che lo forte* — ha risposto — *ma Alboreto non mi fa paura. ancora convinto che la McLaren vettura più competitiva noi e che domani riuscirò a dare scacco a tutti*». Il francese, dunque, la sfida e contrattacca. Non tiene conto di Senna, che è intitolato tra lui e il rivale, e di tutti gli altri. mai Prost ha trovato tanta fiducia? I risultati finora gli hanno dato abbastanza ragione: primo in Brasile, primo a Imola (ma squalificato) e primo ancora a Montecarlo. Tre vittorie alle spalle ma 18 punti. Il vantaggio però sua macchina pare largamente colmato.

Ormai la Ferrari è salita vertice e solo più dimostrare poter concludere le gare in testa. Non è un'impresa facile, molti, tutti agguerriti, desiderosi di fare bella figura. Ma le prestazioni delle modenesi adesso strabilianti, soprattutto per quanto riguarda il motore. Ieri di Alboreto molto carica di pressione aerodinamica (cioè gli alettoni sono stati regolati in maniera molto inclinata) per dare maggior aderenza alla monoposto. Malgrado questo il propulsore a cilindri prodotto dalla scuderia Cavallino ha potenza tale da poter superare ogni handicap. E di questo tutti sono ammirati, da Senna fino a Prost. Ma il francese — s'è detto — accetta di essere scavalcato e di essere battuto.

Per questo domani dovremmo assistere ad gara emozionante, molto tirata, molto incerta. E intanto diamo oggi, in condizioni normali (ieri temperatura era assai rigida ed anche piovuto) lo schieramento rimane più meno quello già stabilito. Tutti scommettono che ci saranno parecchie variazioni, ma sono in molti a sostenere che nessuno riuscirà a scavalcare la Ferrari. E' anche questo uno il interrogativi più interessanti del Gran Premio: vedremo alla fine chi avrà avuto ragione.

Cristiano Chiavegato

A Fubine il memorial Cerruti

GOLF: CHE «DUELLO» TRA CALI' E DASSU'

DAL NOSTRO INVIATO

FUBINE — Nell'incanto della collina del Monferrato c'è il «gioiello» della Margara avvolto dal verde smeraldo di dei «green» più belli d'Italia. Ieri sera, dopo quattro giorni di gare, sono stati festeggiati i nuovi campioni del Memorial Open Alberto Cerruti. C'erano in gara i migliori professionisti d'Italia, Giuseppe Calì già vincitore dell'edizione .

Anche stavolta il professionista torinese sembrava destinato al successo ma ha trovato forti rivali in Baldovino Dassù, fiorentino, e Massimo Rocca, bergamasco. Calì è stato all'altezza della sua fama soltanto ieri pomeriggio quando con colpi ha compiuto il percorso; soltanto Dassù, il vincitore, fatto meglio con 67, record della manifestazione intitolata al grande industriale di Casale. C'era anche la vedova, il cavaliere lavoro signora Tere Cerutti Novarese appena rientrata dall'America. Appassionata di golf come il marito e come la figlia, lasciato intendere che nella prossima stagione il trofeo Cerutti potrebbe diventare internazionale, la migliore «classica» italiana.

Dassù ha vinto Il Memorial Cerutti con 278 colpi davanti a Rocca, Croce, Locatelli e Delfino. Fra i primi dieci anche Regis e Guerisolo, il primo della Margara, il secondo Biella; senza dimenticare fra i giovani Emanuele Bolognesi che si facendo la e che presto, molto presto, riporterà il golf torinese al vertice ha fatto recentemente Calì.

g. gand.

L'ha spuntata il secondo dopo una gara spettacolare. Dal prossimo la manifestazione piemontese diventerà internazionale?

Baldovino Dassu'

Quanti problemi per il general manager Allodi!

MARADONA, GARELLA, BERTONI E IL S. PAOLO TURBANO I SONNI DEL NAPOLI

NAPOLI — Altri undici miliardi per arrivare a Giordano, Renica, Pecci, Fiorini e Garella. Prima che s'inizi il mercato, il Napoli ha già vinto lo scudetto degli acquisti, quello che non conta. basta per esaltare un tifoso cui è chiesto di sborsare soldi-extra l'abbonamento. Sono tanti e troppi gl'interrogativi che turbano i sogni di una notte prima estate. cominciare dall'infortunio Maradona. In molti si chiedono quale sia l'entità dell'infortunio fuoriclasse che ha con prodezze una città intera. Tifosi hanno telefonato da direttamente a Buenos Aires, colletta pagare l'intercontinentale: «*Non fatelo giocare il infortunato*», hanno urlato capi tifosi. Il messaggio è recapitato mente a Bilardo, c.t. dell'Argentina.

generale Napoli si precipitati Sudamerica. «*Partite presto, controllate vicino la situazione*», hanno ordinato Ferlaino ed Allodi, registi di Napoli pronto a decollare con Maradona, pilota di lusso. «*Come farà senza Diequito?*», si disperati i tifosi più fedeli.

Si è aperto un altro interrogativo quando quello di Garella dava abbastanza pensieri. Il Verona sarebbe certo solo ora della del suo portiere volante. Vorrebbe far valere il contratto, sottoscritto. Italo Allodi, l'ex di Coverciano, quello che ha insegnato anche l'etica nelle trattative, è tutte le furie: «*Abbiamo preso contatti con Garella dopo aver parlato con i dirigenti del Verona. Perché adesso cambiano ? Il giocatore è fermamente intenzionato a venire da noi*».

Garella, da mille chilometri, assicura i napoletani: «*Verrò, tranquilli. E' mia scelta precisa. Voglio tentare l'avventura in un grosso club. Neanche lo scudetto, appena conquistato, mi appaga. E poi, il Verona non ha mai speso apprezzamenti sinceri miei confronti*».

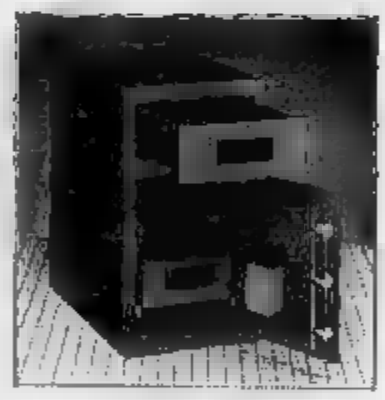
Claudio Garella, saracinesca di provincia, vuole tentare un'esperienza che non gli mai riuscita. Quella grande Moglie e figlie sono già pronte per sistemarsi a Napoli. Forse proprio nell'appartamento, ora occupato da Castellini, in via Petrarca, la zona-chic, con vista a mare. Un portiere che esce, un altro che entra. Garella sa che l'eredità è pesante. Napoli è stata patria degli estremi difensori: da a Bugatti, da Zoff a Castellini. Garella ha già messo le mani avanti: «*L'importante è parare, non importa . Sarei contento anche di neutralizzare i palloni l'area, purché il Napoli subisca meno reti possibile*».

Non invece ancora chiara posizione di Bertoni. Il Napoli, dopo avere preso Giordano, vorrebbe mollare l'argentino che ha segnato undici senza rigori. L'attaccante, connazionale di Maradona, ha un contratto e minaccia: «*Devo andare via, scegliere la destinazione voglio tanti soldi più*». Altro mistero che turba e Bianchi, neo-allenatore del Napoli che non trova in Sardegna, dove trascorre

Infine, la questione dell'ampliamento dello . Lunedì sarà scelto il progetto vincente, ammesso che sia una ditta capace realizzare l'opera in due mesi, come pretende il Dopo investito trenta miliardi in due anni, il Napoli si trova alle prese con ostacoli che tanti soldi possono far superare.

Rino Cesarano

Il portiere



DIFENDETE IL VOSTRO INCASSO

CONTENITORI DI SICUREZZA

S.I. 80®

SALVAINCASSO

GPM s.r.l.
DIVISIONE SISTEMI SICUREZZA
Via S. Luigi 4 - 10092 BEINASCO (TO) Italy
Tel. 011 349.7222 (4 linee) - Telex 214415 CPSITO I
TELEFONATECI PER

Indispensabile per la sicurezza delle casse di banche, supermercati, negozi ed ogni tipo di esercizio commerciale.

Struttura corazzata grande sicurezza.

Serratura antimanipolazione con dispositivo per apertura ritardata fino a minuti.

LA C1 E' A PORTATA DI... PRATO MOBILITATI I TIFOSI ALESSANDRINI

ALESSANDRIA — Poco più di ventiquattro ore e l'Alessandria di Antonio Colombo e Carlo Tagnin si giocherà al «Braglia» di Modena un intero campionato. Alle 17 di domani, infatti, i «grigi» scenderanno in campo per affrontare il Prato nello spareggio che dovrà dire se spetterà agli alessandrini oppure ai toscani la tanto sospirata promozione in C1 (ricordiamo che le due squadre hanno terminato con pari punti, al secondo posto, il girone A della serie C2, preceduta dal Siena che la promozione si è già assicurato).

«*Tutti i ragazzi sono in perfetta forma, concentrati al massimo, consapevoli dell'importanza della posta in palio. Certamente affronteranno gli avversari lucidi e la grinta e la serenità necessarie per sconfiggere l'avversario*», commenta Colombo. E con lui concordano il collega Tagnin e il direttore sportivo Regalia.

La tifoseria, intanto, è in fermento. Migliaia di tifosi in pullman (ne sono pronti alcune decine), treno, auto private stanno preparandosi ad invadere il «Braglia» di Modena per essere a fianco capitan Scarrone e dei suoi chiotti» in quella che è la prova più di tutto il campionato '84-85.

«*Questa volta non ci sono più possibilità di prove d'appello*», dicono i Fedelissimi e Jolly di piazza Garibaldi, che hanno preparato grandi festeggiamenti per la consegna del Trofeo «Orso Grigio» sulla dei voti dei lettori e Stampa durante l'intero campionato. E aggiungono: «*Sarà necessario che i nostri puntino subito e con determinazione a rete giocando con calma, senza pe di questo importante obiettivo*».

I due scontri diretti, nel campionato che si concluderà con la «coda» di domani, Alessandria Prato conclusi con vittoria per . Hanno vinto i toscani all'andata per reti a hanno replicato i «grigi» nel girone ritorno con una grande partita al «Moccagatta» conclusa con risultato di tre reti a zero e i toscani letteralmente k.o.

A favore dei «grigi», forse, c'è l'exploit della gran rimonta nel girone ritorno del campionato: terminato quello di andata con dieci punti di distacco dal Prato e da altre formazioni quali c'era anche il Derthonal, capitan Scarrone e C., sotto l'abile guida di Toni Colombo, hanno saputo, proprio in fin della penultima partita, agguantare gli avversari.

E domani tutto sarà deciso dallo spareggio che, se si concluderà parità nei tempi regolamentari, prevede supplementari di quindici minuti l'uno e quindi i calci di rigore. «*Non abbiamo dubbi: noi a tornare da Modena la promozione*», affermano i tifosi grigi. E tutti fanno i dovuti scongiuri.

Questa la probabile formazione con cui l'Alessandria si presenterà allo spareggio: ri; Vulpiani, Sgarbossa; Maurizio Marchetti, Gregucci, Carrera; Camolese, Scarrone, Maresciaico, Re, Giancario . Con Saporito, Manuelli, Briata, Carraro pronti ad tuali sostituzioni).

Franco Marchiaro

RIVOLI
CORSO TORINO ANG. VIA MONCIONI
. PRONTA . NUOVI
- CAMERE - - DOPPI SERVIZI
PANORAMICI ALLOGGI SU - 3/4 CAMERE -
CUCINA - DOPPI SERVIZI - TERRAZZO
BOXES-AUTO
RISCALDAMENTO INDIPENDENTE
DOPPI VETRI ATERMICI
PORTE
VIDEOCITOFONO

I.V.A. 2%
MUTUI AGEVOLATI AL 13%

VISITE IN LOCO ANCHE FESTIVI
ORARIO 15 - 19
GEDIM
TORINO-V. VIOTTI, 4
TEL. 011 - 51.75.66

Cucina vino e buon sangue Ambiente cordiale
«LUCIO dla VENARIA»
Tutte le sere musica con orchestra
Al martedì chiusura di riposo
10078 REALE
V. Stefanat 19
Tel. 011/495.142 - 493.855

■ UN TERRAZZO MAGNIFICO
■ IL VERDE DELLA COLLINA
● UNA SCELTA CUCINA
■ LE PIU' GUSTOSE PRIMIZIE
■ UN BERE ECCELLENTE
● cosa chiedere di più? ■
La Cloche RISTORANTE
Str. Traforo Pino 106 Tel. 894.313

RISTORANTE AL CAMIN
CHIUSO LA DOMENICA
ARIA CONDIZIONATA
10142 TORINO
Corso Francia
Tel. (011) 72.40.33

Pranzi di nozze - Buffet all'americana - Pranzi d'affari
LE CASCINE
STUPINIGI
Tel. 900.25.81
ristorante dancing bar
Tipico ristorante torinese a 11 km da Piazza San Carlo, nell'incantevole riserva di caccia di Stupinigi

TRATTORIA GENOVA-PIACENZA
TOSA
cucina tipica piemontese
saloni per nozze ■ banchetti per 300 persone
CHIUSURA MERCOLEDI'
10027 MONCALIERI
Strada Genova 200 - Telefono (011) 647.1621

In cerca d'un menù appetitoso

NEI RISTORANTI «IN» UNA SERA A CENA

A come abboffarsi, B come bere, C come centellinare, D come degustare, E come... esofago (buona questa), F come frittura, G come govvovigliare eccetera: l'elementare ma stuzzicante giochino alfabetico ben si adatta alla stagione viepiù invogliante a quell'operazione destabilizzante delle notose abitudini (o necessità) quotidiane che consiste nella cena, e saltuariamente anche nel pranzo, fuori delle mura casalinghe. L'estate porta notoriamente con sé infatti, oltre ai sandali, le maniche corte, gli occhiali da sole, le creme abbronzanti e i pressagi di vacanza vari, anche quegli insopprimibili languorini e acquoline che la consuetudine del desco familiare (o, *tant pis*, della mensa aziendale) non sempre può soddisfare, per quanta buona volontà ci si metta.

Disponiamoci dunque di buzzo buono a flecanasare (o meglio, annusare) per Torino e dintorni, alla ricerca dell'angolo giusto — trattoria familiare, ristorante tipico o pizzeria napoletana che sia, purché disponga di appositi tavoli e sedie, bottiglie e bicchieri, ambiente caloroso, ma soprattutto di invitanti menù fuor d'ordinanza — dove rifugiarci di tanto in tanto per dar sfogo alla fisiologica necessità del mangiare variamente condita dal piaceri dell'inconsueto, se non addirittura dell'inedito, fra possibilmente amabili e comunque rilassanti conversari.

Proposte enogastronomiche ce n'è ovviamente per tutti i gusti, stagionali e no, tradizionali e *fors de règle*, locali e internazionali: cercando di spericolarci esaminiamone con calma qualcuna, non dimenticando il vecchio adagio (l'appetito vien mangiando) per il quale leggere il menù non basta a riempir bene la pancia, così come per «viaggiare» non basta prendere il treno...

La scelta del piatti per la serata può essere ad esempio effettuata con tutta calma, al vini e socio benemerito confraternite specifiche come l'Acqua Tonica (leggi grappa) e gli Amici del Fondo, guida alpina e maestro di sci «per *hobby*».

Ed è già un bel preludio, ma non basta: nel suo ristorante (detto appunto degli sportivi) si possono incontrare personaggi noti del mondo dello sport intenti a verificare l'altra significativa nomea del locale, noto anche come *posto dei manigoldi*. Fra una chiacchierata e l'altra («Su tavola c'è anche il mio

La Cloche sulla strada del Traforo del Pino, sorseggiando *Formentin* (un vinello bianco frizzante dell'Alta Langa) sopra stuzzichevoli scaglette di parmigiano: predisponendoci in tal modo, suggerisce la signora Rosa Bello, incontrastata padrona della cucina, «come *antipasto extra* a quella *variante dell'uovo prosciutto e melone* che è il *salame con fichi*», agli assaggi di primi svariati e poi magari alla «*mousse di faraona e nocciole*» o alla «*torta di sfoglia e funghi*», oppure anche ai «*porcini al forno cotti su foglia di castagno*», il tutto annaffiato dai vini piemontesi scelti (e spesso anche personalmente imbottigliati) dal sommelier Pasquale detto «Nino».

Sull'ampia terrazza da vetrate (perciò fruibile anche d'inverno), fa intuire al telefono la simpatica figlia di Rosa, il tempo va giù come il cibo, senza soprassalti, che neppure il prezzo dovrebbe provocare, se ben s'interpreta il rapporto costo-qualità.

Spostiamoci all'imbocco della Val di Susa, dove potrebbe punger vaghezza, magari in dolce compagnia, di una sosta sul lago grande di Avigliana, dove al Caccia *Reale* di origini ottocentesche (vi troneggia la spingarda usata proprio nei paraggi da Vittorio Emanuele II per la caccia alle anitre) è d'uopo abbiancarsi, va da sé, sul versante cacciagione. Elio Sandri, che conduce il ristorante con la madre Pina Paganotto, non fallisce a solleticare il palato del cliente affamato anche di curiosità snocciolando robuste prelibatezze come «*cinghiale alla cacciatora con funghi, camoscio in salmì, lepre in civet*», ma anche accattivanti pietanze d'altro genere, quali «*rane, lumache alla contadina, trote di lago, gamberoni*», o per chi ha fretta le semplici piste, cotte però «*al mattone*». L'attesa può essere ingannata gustando «*un prosciutto crudo speciale scelto a Langhe, nel Vicentino*».

PESCE FRESCO E FRIZZANTINO AMBIENTE RUSTICO E MUSICA

Continuando a circumnavigare la città, fra Stupinigi e Vinovo, dopo l'ippodromo, ci s'imbatte nel non vasto *Franco & Rita*. Conduzione familiare, due sale per sessanta coperti scarsi, il locale di Franco Manfrinato e Rita Chiara riserva qualche sorpresa, e non solo in cucina. Cuoco di lunga scuola internazionale (è stato chef all'inaugurazione, quindici fa, del famoso «M» di Venezia di Cannes), Manfrinato è anche assaggiatore patentato di vini

bicchiere»), il titolato titolare propone, ad esempio, cosette come la *bouillabaisse* (zuppa di pesce alla marsigliese), crespelle «*alla Cavour*» (ricetta sua), «*controfiletto al cartoccio, frittatine d'ortiche, crepes ai funghi*» e via assaporando. Quanto ai vini, «*ottimo, naturalmente, il nostro*».

A proposito di specialità straniere a base di pesce: la spagnola *paella* viene proposta come piatto principe dalle parti di Villastellone, fra Moncalieri e Carmagnola, nel ristorante marocco a Isolo «apposta denominato *La Siesta* e gestito da paio d'anni dai fratelli calabresi Domenico, Francesco, Vincenzo Mirabella, orientali di preferenza appunto sui piatti regionali tipici italiani e no. Con molta clientela di passaggio, alla *Siesta* si può anche scegliere una moltitudine di pizze, cotte in forno a legna.

Rifacciamo un giro quasi completo di Torino per approdare, nei pressi del parco della Mandria, da *Lucio dla Venaria* nelle cui ampie sale arredate in stile «*leggermente rustico*» (vi è parcheggiato anche un vecchio carro agricolo ricolmo di frutta) — spiega Gabriella Baietto, figlia della titolare — si possono costituire popolose tavolate il cui lavorar di mandibole sarà allietato anche dai balabili eseguiti per tutta la sera dall'orchestrina di quattro elementi guidata dal chitarrista Ulido. Il menù è variallalmo, come la clientela, e non brillano «stranezze»: «*Da noi la gente non cerca piatti super-raffinati, ma vuole poter scegliere in tutta libertà fra mille cose tradizionali*».

Cucina casalinga piemontese invece a Moncalieri, da Tosa, dove la signora Lucia (erede d'una stirpe di ristoratori partiti parecchi decenni fa dal famoso *Moro* di Poirino) presenta, oltretutto a prezzi contenuti, voluttuose finanziere e variegati fritti misti.

Ma fermiamoci una volta tanto in città e precisamente *Al Camin* di corso Francia nei pressi dell'Aeritalia (è l'ex *Bogianèn* di Gipo Farassino, oggi di Anna Marceddu e Albano Pacella). Molto frequentato da dirigenti, personalità e stranieri a Torino per lavoro, il ristorante — stile rustico con travi in legno e mattoni a vista, pavimento moquettato — offre un menù «personalizzato»: una dozzina di antipasti da consumarsi in caratteristici «payòt» di terracotta, alcuni basati sul curioso contrasto di sapori (esempio le aringhe affumicate con spicchi d'arancia e mele grattugiate) e d'immagine (caviale e tagioli, «*ricchezza e povertà insieme*»). Fantasia anche nelle pietanze, dalla «*faraona disossata con carciofi*» al «*cocchino in salsa di noci*». Fra i vini trionfano aldeggiano barbareschi e bianchi di Gavi. Buon appetito.

Maurizio Spatola

Ristorante La Siesta
cerimonie rinfreschi
IL LUNEDI'
CORSO MONCENISIO 66 (S.S. per Susa)
Tel. 011 939.208
S. AMBROGIO (TO)

Antico Ristorante
"CACCIA REALE"
ad AVIGLIANA
PIZZA - BRACE - FUNGHI - LUMACHE
CACCIAGIONE - BANCHETTI
MENU' TIPICI PIEMONTESI
GELATI DI PRODUZIONE PROPRIA
in locale caratteristico con vista sul lago
Cortesia ■ qualità
Corso Laghi 409 - Tel. 011 938.717
CHIUSO IL MARTEDI'
PARCHEGGIO PRIVATO

LA STAMPA
ogni giovedì
Tutto dove
dà di più

Per i servizi promozionali rivolgersi agli sportelli del Salone LA STAMPA di via Roma 80 e presso la sede di via Marocco 32
PK publikompass spa

TUTTO ALLA BRACE
ESTABLO
Chiuso il lunedì
Menù fisso
E' gradita la prenotazione
Si cena all'aperto
CHIERI (TO)
str. Passalempo (Cascina Vajora)
Madonna della Scala
Tel. (011) 947.8388

A TETTI (Vinovo) da
FRANCO & RITA
Il ristorante degli sportivi buongustai
Maestro della buona tavola
E' gradita prenotazione
SI EFFETTUANO BANCHETTI A DOMICILIO
Tel. 965.14.71 - Chiuso il

La nuova serie del «Teatro-storia» di Raitre si è iniziata ieri sera (alle ore 20,30) con «Giuseppe Stalin», uno dei protagonisti dell'ultimo conflitto mondiale. Successivamente altre puntate dedicate a Churchill, Roosevelt, De Gaulle, Tito e Franco. I programmi, i cui testi sono di Enrico Filippini che ne è anche il conduttore, sono stati affidati alla regia di Lino Partesano. La mancanza di una drammatizzazione vera e propria differenzia questa serie dagli altri cicli del teatro-storia. Nella puntata dedicata a Roosevelt, in via di ultimazione negli studi tv di Napoli, del cast fanno parte Gianpaolo Poddighe, Orchidea De Santis e Diego Verdegiglio. Nella foto: i componenti principali del cast di «Roosevelt». Gianpaolo Poddighe, Orchidea De Santis e Diego Verdegiglio durante le riprese

Nasce a Pietra Ligure «Europa Disco Meeting»

PREMIATA MILVA

IN COLLEGAMENTO COL SOLITO BAUDO

La discografia italiana non gode di buona salute: il nostro mercato è più aperto ai prodotti stranieri che a quelli di casa nostra: colpa anche di cantanti e compositori che troppo spesso scimmiottano le varie tendenze estere.

Per aiutare la ripresa della nostra discografia, troppo stretta nella morsa di quella straniera, è stato organizzato un appuntamento di tutti gli operatori del mondo dello spettacolo a Pietra Ligure dal 14 al 16 luglio promosso dalla Promotec di Roma.

L'«Europa Disco Meeting» nasce sotti buoni auspici: Raiuno le dedica uno speciale, «*Domenica In*», il 16 pomeriggio si collegherà con la cittadina ligure per intervistare i personaggi. Domenica sera la manifestazione si concluderà con la premiazione di due artisti di dimensione europea: Milva e Toto Cutugno. Non è stato ancora deciso il personaggio che rappresenterà l'Europa. Il collegamento con Pippo Baudo sarà aperto dalla più antica banda italiana nata nel 1508: «*La filarmonica Guido Moretti*».

Alla spettacolo di piazza XX Settembre a Pietra Ligure oltre i premiati ci saranno molti big italiani. Dal gruppo italiano, dalla Mangani a Patty Pravo, ai Righeira; conduttori Stella Carnacina e Valerio Merola.

I giornalisti, molti arrivati direttamente da Siena dove è iniziato il Festivalbarò, aspettano al varco Milva. La cantante è tornata dall'Argentina molto amareggiata per le accoglienze che lo spettacolo «*Nuestro Tango*» ha ricevuto a Buenos Aires. Molte critiche e molte polemiche. Gli argentini non hanno perdonato che una straniera abbia avuto il coraggio di andare nella patria del tango presentarlo anche se la musica era di un autentico argentino, Astor Piazzolla.

Milva si difende dicendo che c'è stato un malinteso: «*E' gente molto permalosa che non ha capito con quale spirito io ho voluto fare questo spettacolo. Io ero andata a cantare il tango a mio modo e il titolo ad impegnarli: Nuestro Tango. Colpa degli impresari, che non capiscono niente, e che lo hanno voluto cambiare*».

Adele Gallotti

BUBE E MARA

Stasera Claudia Cardinale

La scena è quella della campagna toscana (dalle parti di Lucca) a guerra appena finita. Mara, una giovane e «selvatica» contadina, conosce Bube, ex partigiano e ribelle per vocazione. Dopo pochi giorni annuncia la storia crudele e drammatica del loro amore.

Il film è «La ragazza di Bube» tratto dal più popolare tra i romanzi di Carlo Cassola, diretto nel 1963 da Luigi Comencini che su questo «set» incontrò per la prima volta Claudia Cardinale, ora protagonista della «storia» sempre sotto la guida di Comencini.

Il film andrà in onda stasera alle 20.30 su Raidue. Al fianco della radiosa e giovanissima Claudia, il regista volle un attore greco, poco conosciuto (George Chakiris). Non soprattutto il francese Marc Michel che, nella parte dell'innamorato deluso di Mara, incarna le idee e la visione della vita dell'autore.

La vicenda mette a confronto due diverse ribellioni: Bube, scesa dalle montagne l'aureola del vincitore e dell'eroe non si adegua alla «routine» dell'Italia che cambia e finisce in carcere per aver ucciso un ex fascista.

Mara, che già sognava di sposarlo, resta sola e deve decidere se attendere in silenzio per anni e ricostruire in modo tradizionale la propria esistenza.

Opterà per la prima coraggiosamente, seguendo Bube nella sua fuga e poi aspettandolo quando tornerà dal carcere.

Comencini dirige con rara aderenza spirituale una storia che tradisce, volutamente, i dettagli.

Sta per essere inaugurata una scuola di musica per bambini

INSIEME MUSICA...

Perfino in fondo della creatività musicale dell'infanzia alcuni musicisti torinesi capitanati da Sergio Liberovici perseguono da qualche anno una serie di interessanti esperimenti che hanno ottenuto all'estero riconoscimenti più lusinghieri di quelli riservati finora dall'ambiente cittadino.

Le iniziative precedenti si sono via via saldate in un progetto tenace che verrà oggi pomeriggio nella sede di **Insieme musica** — tale è il nome dell'associazione — illustrato praticamente. Il titolo-programma dell'iniziativa suona «Imparare a... giocare con i suoni e la musica, ad ascoltare, a cantare e a suonare da 0 a 14 anni». Il progetto sarà attuato a quello dell'apertura di una scuola di musica per bambini che avverrà nel prossimo mese di ottobre nella sede di via Cassino 10/12.

Concretamente coloro che verranno interessati si troveranno davanti ad un saggio nel quale verranno riproposte alcune delle realizzazioni più significative di questi ultimi anni.

Vedere ascoltando Bela Bartók, *Fogli d'album*, *Di tutti i colori*, *Dingderling ding ding* sono i titoli di questi minuscoli e graziosissimi spettacoli di quali la creatività dei bambini si esprime attraverso il disegno, la recitazione, il canto e l'esecuzione strumentale.

Naturalmente alla realizzazione degli spettacoli hanno offerto un contributo decisivo alcuni musicisti professionisti come lo stesso Liberovici, Mauro Bouvet, Giulio Castagnoli, Giuseppe Cavazza, Maria Luisa Parziani ed alcuni strumentisti prestigiosi come la violoncellista Mara Armanni, il flautista Mantalla, il chitarrista Davide Picco, il soprano Luisa Ciocia Manera, nonché costruttori di strumenti, giocattoli e vari esperti di arti figurative.

Per l'educazione musicale, in età perfino prescolastica, non si saprebbe immaginare occasione migliore e, per la qualità di coloro che vi partecipano, l'iniziativa andrebbe conosciuta e apprezzata senza riserve.

e. re.

Tavola rotonda alla Fondazione Agnelli sull'Italia televisiva

MONDOVI' A CAMPANILE SERA

UNA CITTA' DI PROVINCIA MODELLO DI EFFICIENZA

Negli Anni Cinquanta uno dei conduttori con la Sampò di *Campanile Sera*, il futuro amorevole Enzo Tortora, arrivò in una cittadina la sera della vigilia del collegamento. Era abituato ad accoglienze di favola, comunque a una viva curiosità e a una diffusa simpatia. Alla stazione non trovò un cane, così pure per il mezzo chilometro in discesa che univa la ferrovia alla piazza principale.

Finalmente apparve un pazzariello in costume, con tanto di gobbetta e sonagli, che lo salutò con un inchino maligno. Intanto, come in un'edizione da strapaese del giudizio universale, una voce dialettale si levò da un microfono nel buio: «*Dottor Tortora, chi vide per primo scendendo in città?*». Il pazzariello naturalmente, cioè una persona che in qualche modo avrebbe attirato sul proprio comune la benevolenza della fortuna.

Enzo Tortora, di questi episodi, ne ha raccolti mille. E' tuttora in procinto di licenziarli per la stampa con il titolo di *Cavalleria rusticana* una, a parte le ultime stagioni, a che ci si allontana dai fatti, avverte l'impressione di raccontare un'Italia incredibile. Eppure da una delle tavole rotonde in cartellone alla Fondazione Agnelli per il convegno *Televisione: la provvisoria identità italiana*, proprio quell'Italia piccola Guareschi di venti — trent'anni fa è una delle realtà che ala uscita con le meno peste dall'analisi degli osservatori.

Gian Luigi Beccaria ha riportato tra gli applausi l'esperienza e del concittadino quando nel *Mondovì* spopolò a *Campanile Sera*. Cadde sul nome cinese, un che passò a indicare con il contrafagotto prof. Lando Degoli di *Lascia o raddoppia?*

«*Quattro giovedì* — dice Beccaria — *con la TV allora una e non trina né tampoco pluritma, che convogliarono verso la mia città un flusso di notorietà che pubblicitario né i veri noti dell Carducci sul vago declivio avrebbero saputo assicurare. Il sindaco di allora, fresco di nomina, trovò a mostrare una macchina organizzativa complessa, tosto oliatissima e perfetta. Si deciso a non lasciare nulla al caso: bastava chiedere un oggetto, un dato e la piazza trovava, rispondeva. La Stampa i grandi riflettori scrivesse: tutta Mondovì funzionato un cervello elettronico, che per allora era tutto re: i miti dell'organizzazione, della razionalità pedemontana, si sprecavano nei titoli. La città di provincia era fiera, perché attraverso il video e i servizi stampa essa si presentava all'Italia come un modello di preveggente efficienza*».

Farà sorridere leggere oggi nella raccolta de *La Stampa* che Mondovì valeva quanto una piccola Oxford oppure ritrovare sul *Corriere d'Informazione* la vignetta di Mosca con il che domanda alla scolaro qual è la capitale morale d'Italia per sentirsi dire schietto: «*Mondovì*». Eppure non c'è di che vergognarsi, e lo meglio più avanti.

Venendo al Beccaria, allora fresco laurea, televisione gli consentì d'inventare una parola come i del suoi colleghi a venire. Il pensatoio, che il Miglio riportò fin dall'edizione del , venuto in mente al professorino a proposito della traduzione da *Le nuvole* di Aristofane dove per il greco «*frontistérion*» (luogo dove Socrate medita con i discepoli) si suggeriva tale pomposa parola. Appunto «PENSATOIO» scritto a caratteri cubitali su un grande striscione sotto le finestre della Biblioteca Civica, la «dove stavano appunto i rupercervellioni a meditare, compilare libri e suggerire. *Quella parola isquadrata sullo striscione per più ore dal video, poi ripresa per tanti giovedì da altre cittadine italiane, fece il giro della penisola ed entrò nell'uso*».

Un'espressione gustosa che, alla stregua del 'dientepopodimenopocchè' di Mario Riva o dell'ecchequa' di Pappagone, ognuno fece propria con serenità. Di battuta in battuta, perché non ricordare che secondo Umberto ha fatto di più per l'unità d'Italia Mike Bongiorno che Camillo Benso conte di Cavour? Forse rappresenta una forzatura ma di sicuro i programmi popolari degli Anni Cinquanta tolsero alla provincia il suo isolamento e diedero alla metropoli un'inusitata freschezza.

Se, ritornando all'attualità, l'unificazione della lingua discesse ai telegiornali, potremmo ritornare ai tempi comuni e piuttosto dei barbari. Ma non infieriamo perché aspetto positivo del passato pure dall'ulteriore interessante tavola rotonda *In differita dall'America*, che ha dimostrato pienamente come quest'Italia piccolissima copiasse il gigante a stelle e strisce con la pretesa di e con il risultato di superarlo.

Lo stesso *Lascia o raddoppia?* clonato dall'americano *The 64,000 dollars question* attraverso un'importazione francese, stravolse il suo modello grazie alla puntigliosa ricerca di personaggi pittoreschi dalla Bolognani alla Gabanelli con la creazione del mito del 'signor che non era un compagnone Hal March sun corrispondente negli States e infine attraverso l'invenzione spazi per lo spettacolo che ne fecero un'attrazione fenomenale.

Sono nostalgie le quelle della maggior parte dei relatori al convegno della Fondazione Agnelli to da Gianfranco Può darsi ma confrontiamo la salutare semplicità della Rai con il volgare sciocchezzaio dei telefonate dei giorni nostri. Che dire di quella nauseante marmellata di cartaceo, tenero, dolce, bacetto alla mamma, un canzoncina per gli amici bar sport? Forse citare Shakespeare e qualcuno che il sto sia silenzio.

Piero Perona

Tradizionale appuntamento di «Pomeriggio al cinema»

ANCHE FILM RARI

A partire da lunedì 17 giugno, Raiuno propone, alle ore 14,15, il tradizionale appuntamento con «*Pomeriggio al cinema*». Ogni anno, per tutta l'estate (la rassegna si concluderà il 14 settembre), verrà offerta ai telespettatori la possibilità di vedere o rivedere film celebri, sconosciuti, rari. Quest'anno, dopo aver esplorato, nelle passate edizioni, il cinema dei «generi» e il cinema comico (Totò, in particolare), la programmazione ricostruisce, con una serie di piccoli omaggi e di veri e propri cicli settimanali, un aspetto fondamentale nel rapporto tra lo schermo e lo spettatore: il divismo.

Il sottotitolo di «*Pomeriggio al cinema*» potrebbe essere «*Una estate con le stelle*», perché divi e divine appartenenti a Paesi, generazioni, stagioni diversi, ricompariranno sul piccolo schermo con alcuni loro ritratti e molti inediti.

Stati Uniti, Italia, Francia sono le tappe principali di questa geografia del divismo; brillanti, drammatici, , ingenui sono i toni dei vari stili e recitazione; aviatori, gangster, dame «dannate» o candide, sofisticate o popolane, cowboy, poliziotti, padri di famiglia, fidanzati, sono solo alcuni dei numerosi personaggi ai quali le star prestano le loro fisionomie.

La leggerezza di Cary Grant («*Arsenico e vecchi merletti*», «*Avventurieri dell'arte*»), la forza di Burt Lancaster («*Il pangaler*», «*Il kentuckiano*»), il impudente di Clark Gable («*Sui mari della Cina*», «*Suprema decisione*», «*Strano interludio*», «*La donna è mobile*», «*Le due strade*»), i colori schietti di Sophia Loren («*Peccato che sia una canaglia*», «*La fortuna di essere donna*») e quelli passionali di Anna Magnani («*Bellissima*», il candore sorpreso di Judy Garland («*Incontriamoci a S. Louis*», «*L'allegra fattoria*», «*Ti amavo senza saperlo*», «*I ragazzi di Broadway*»), l'istrionismo di Richard Burton e Peter O'Toole («*Becket e il suo re*»), la grinta di James Cagney («*L'urlo della folla*»), l'imperturbabilità di Henry Fonda («*L'alba fatale*», «*La più grande avventura*», «*Lady Eva*») ma anche Brigitte Bardot, Ava Gardner, Peter Sellers, Greta Garbo, Erich Stroheim («*La fine della signora Wallace*»), Veronica Lake, Gregory Peck, Spencer Tracy, Jack Nicholson saranno i protagonisti di questa rassegna.

«*Pomeriggio al cinema*», pur non tralasciando qualche breve escursione nel cinema logico italiano degli Anni («*La vendetta di Spartacus*», «*Sola contro Roma*», «*La schiava di Roma*»), nel cinema «nero» francese, nel cinema americano degli Anni Settanta, sarà soprattutto un album sui mille volti del divismo ieri e di oggi.

CITTA' DI
A.N.B.I.M.A.
1985 - ANNO EUROPEO DELLA
Sabato 15 giugno ore 21 - Piazza S. Carlo
Concerto della CANAVESE BANDA di Villanova C.se e della BANDA CITTADINA di Nerviano (MI)
Coro folkloristico degli abruzzesi e molisani in Piemonte

TEATRO REGIO LIRICA 1985/86
ABBONAMENTI TURNI ORDINARI
Dal 17 Giugno al 10 Ottobre 1985
Esclusivamente presso gli sportelli della CASSA DI RISPARMIO di TORINO Agenzie di Piemonte e della Valle d'Aosta

Galleria
LA ROCCA
GLI ARREDAMURI
Produciamo grafica e manifesti ve ne possiamo proporre oltre duemila soggetti
Via M. Vittoria ang. via della Rocca

CITTA' DI TORINO
Assessorato alla Gioventù
Circoscrizioni San Salvario San Paolo Aurora Rossini
Cooperativa Musica dal Vivo
Saggio allievi
CORSI MUSICA 1984/85
16 GIUGNO ore e ore 20,30
Sc. Media Alberti, Tolmino 40
LIBERO

le voci
«MORTO IL VIVA IL RE»
Stasera ore 21 nel
GIARDINO MUSETTE
Se mal tempo veranda coperta
Vini di rinomate cantine Liguri

1ª FESTA TEATRO PER RAGAZZI
Ore 10 - Alla Biblioteca - Via Maroncelli 2/3
Presentazione Atti del Convegno «L'IMMAGINARIO BAMBINO»
Ore 17 - Sala ottava - C. Marcolini 18
MIM-MON-STOP DI MINI-SHOWS!
Parco Valentino - Fuori la piazza
Ore 21:
PARATA CON IL CARROPROP (CLANDA)
Ore 22:
IL MIO REGNO PER UN CAVALLO
Trilogia da Shakespeare

K 11 VALPERGA (To) ore 21
Per la 1ª volta in zona
IL MULINO DEL PO

REGIONE PIEMONTE ASS. ALLA CULTURA
1985 -
Settimo - Area Parcheggi
Via Torino - Questa sera ore 21,30
da Barcellona
LA DELS BAUS:
«ACCIONS»

programmi tv

Dove andiamo stasera in città

DANZA NEI TEATRI
Con i saggi di fine [illegible]

Balletto

Teatro Nuovo. Alle ore 21 saggio di balletti classici dell'«Ecole de Danse et de Musique» diretta da Any Sala, che per l'occasione festeggerà anche i dieci anni di attività. La [illegible] è presentata da Marinella Bellatrix e Piero Montalbano. Vi partecipa la cantante Maria Rosa Monchiaro accompagnata al pianoforte dal maestro Bruno T[illegible]. Saranno presenti [illegible] impegnanti Any Sala, Daniela Lazzaro e Tiziana Foggini.

Danzarivа. Da lunedì 17 a giovedì [illegible] «Danzariva» organizza anche uno stage di flamenco sotto la direzione di Isabel Soler, con la partecipazione del chitarrista Vincente Pradal.

Il corso è aperto anche ai principianti e si terrà nei saloni settecenteschi [illegible] Palazzo Marchesi Ghisiani, sede dell'associazione, in via San Francesco da Paola 17. Per ulteriori informazioni telefonare all'837.747.

Alfieri. Alle ore 20,30 saggio di danza della [illegible] Atelier de la danse. Per ulteriori informazioni telefonare al 535.440.

Ambré Teatro. Alle ore 20,30 il «Gruppo Danza della Belle Epoque» presenta il saggio-spettacolo 1885 «American night». Per ulteriori informazioni telefonare al 297.197.

Teatro

Teatro per ragazzi. [illegible] *Settima Festa Internazionale di Teatro per ragazzi* oggi alle ore 17 presso la sede del Gattore Ragazzi del Teatro Stabile (corso Moncalieri [illegible] «Mini-ne-stop» [illegible] mini show. Al parco [illegible] Valentino-Pioni in piazza [illegible] ore 21 parata del Teatro Dogreep di Amsterdam. Alle ore 22, sempre al Valentino, Assemblea Teatro, il Teatro Dell'Angolo e il Settore Scuola-Ragazzi del Tst presentano «La ballata del teatro», brillante gioco teatrale [illegible] [illegible] di Shakespeare. Regia di Cassani, Metano e Passalone. Per ulteriori informazioni telefonare ai numeri 883.155 e 650.09.21.

La rassegna prevede anche per domani una gita «teatrogastronomica» nelle Langhe organizzata in collaborazione con il Teatro dell'Angolo [illegible] Torino e il Centro Teatro Ragazzi di Alba. La gita è destinata a bambini dai 3 ai 6 anni accompagnati da adulti. La partenza è prevista per le 10,30 in pullman da corso Moncalieri. In programma pranzo al sacco (offerto) al Castello di Castiglione Falletto, visione dello spettacolo «Tivoglio-banamascherafelica» del Teatro dell'Angolo e una partita per le [illegible] contro [illegible] di Alba. Per informazioni telefonare al 650.09.21.

Gli abbonati al Teatro Stabile, ancora in possesso di tagliandi della tessera di abbonamento, possono servirsene per assistere ad alcuni spettacoli del cartellone della *Festa Internazionale di Teatro per Ragazzi*. Gli spettacoli «in abbonamento» di questa manifestazione sono: *Piangere per* [illegible] — Teatro [illegible]sperimental (Portogallo) — al Teatro Carignano (lunedì 17, ore 21; martedì 18, ore 18); [illegible] *gabbia* [illegible] *Aratalò* — Gruppo Hombu di Rio de Janeiro (Brasile) — al Teatro Carignano (mercoledì 19, ore 21; giovedì 20, ore 21; venerdì 21, [illegible] 18); *Alfonso Enriques* — Teatro a bando (Portogallo) — al Teatro Nuovo/Sala V[illegible] (martedì [illegible], ore 21; mercoledì 19, [illegible]; *Storie portate dal vento* — Compagnia Zenshin-za (Giappone) — al Teatro Alfieri (venerdì 21, ore 21; sabato 22, ore 17 e ore 21).

[illegible] questi spettacoli non c'è prevendita. Basta presentarsi alla biglietteria con l'abbonamento prima dello spettacolo.

Accade

[illegible] L'Adua in collaborazione con l'Associazione Amici dello spettacolo lunedì alle 21 presso la Libreria Campus presenta il volume «Piemonte-Lo specchio teatrale». Ingresso libero.

Teatro Regio. E' aperta in Piazza Castello 215 la biglietteria per la vendita degli abbonamenti al Concerti del Regio Estate 1985. Orario: [illegible] martedì a sabato 10-12 e 15,30-19. Domenica 10-12 e 14-18,30. Lunedì chiuso.

Museo di antichità. Prosegue la mostra «*La terra fra i due fiumi*» [illegible] ritrovamenti archeologici reperiti negli ultimi vent'anni da una spedizione di torinesi in Mesopotamia. L'esposizione è aperta dal martedì alla domenica dalle 9 alle 19. [illegible] informazioni telefonare al 534.024.

Esperimenti. Prosegue tutti i giorni presso la Villa Giulino, Viale Settimio Se[illegible] 65, [illegible] mostra di fenomeni ed esperi[illegible] del mondo della scienza e della tecnica. [illegible] mostra si rivolge ad ogni età e ceto sociale; è risultato un singolarmente ale per gruppi didattici. L'area di allestimento copre una superficie totale di 6000 mq; la superficie espositiva è invece di 1500 mq, protetta da tensostrutture che coprono [illegible] esperimenti e le macchine della mostra.

Per ciascuno dei cinque settori (ottica, acustica, meccanica, elettricità ed osservazioni geosistemiche) vi [illegible] dalle cinque alle dieci esperienze; il visitatore può in questa modo interagire [illegible] i singoli fenomeni e gli oggetti che lo compongono. Orario continuato, dalle [illegible] alle 21. Ingresso, lire 2 mila. Ogni mezz'ora parte da [illegible] Vittorio un pullman-navetta. La mostra si arricchisce da oggi di un nuovo progetto. Con la collaborazione [illegible] Trasporti Torinesi, il Centro Ricerche Fiat e la Società Corallo Elevatori sarà messo a disposizione un cestello di trasporto, all'interno [illegible] che verrà effettuato con «pulmini elettrici». Questo è il primo esperimento di un progetto che vedrà l'utilizzo di altri mezzi dello stesso tipo.

In poltrona davanti alla TV

QUELLI DELLA NOTTE
Imperversano ancora dappertutto

Raiuno

Sabato — Ore 14: Prima, attualità. Con [illegible] originale settimanale redatto e fatto dai personaggi [illegible] trasmissione di Renzo Arbore «Quelli della notte». [illegible] conclude il ciclo [illegible] trasmissioni [illegible] del settimanale di varietà e spettacolo del Tg1.

Il «Fe[illegible] City» a New York, l'ultimo film di John Travolta e la canzone [illegible] l'estate '85 [illegible] Fred Bongusto [illegible] il tema degli altri [illegible] che arricchiranno l'ultimo numero della rubrica.

Ore 20,30: Al Paradise, varietà. Gullelia Masina, Peppe e Concetta Barra, Betty Curtis, Tony Dallara, Miranda Martino [illegible] Sentieri saranno gli ospiti della nona e ultima puntata dello spettacolo di Antonello Falqui presentato da [illegible] Lionello.

Nel corso delle trasmissione, Vivian Reed canterà «I thank heaven for you» e «My love so good», mentre i tre «dilegrandi», Massimo Wertmuller, Emanuela Giordano e Antonello Fassari, descriveranno in chiave ironica il mondo della scuola.

Dopo un brindisi augurale con la Masina, attualmente impegnata sul set nelle ultime battute di *Ginger e Fred*, toccherà a Peppe e Concetta Barra. Lui si esibirà in un monologo e poi con la madre nel «Duo dei galli» di Rossini.

Il rap di Antonello Fassari e il balletto [illegible] Anna Loomis si ispireranno all'ambientazione del film «Beat street». Gresia Lionello e Livia Romano, al [illegible] della «Cucaracha» presenteranno Bonnie Bianco che canterà «Hideway». Il numero di trasformismo di Arturo [illegible]ll si ritirà a «Madame Butterfly», mentre lo spazio del «Cetra Grafia», dedicato alla musica degli Anni Sessanta, vede protagonisti, nella scenografia di un enorme flipper, oltre ai quattro componenti del gruppo anche Betty Curtis, Tony Dallara, Miranda Martino e Joe Sentieri. Il mondo dei «gangster» sarà, infine, al centro del quadro della «gilda» Bonnie Bianco, Livia Romano e Lee Anne Loomis. La trasmissione quest'anno non è andata [illegible] come nelle passate edizioni.

Domenica — Ore 10,30: La figlia di Mistral, sceneggiato. Terza [illegible] Maggy, sola, senza lavoro e con Teddy da mantenere, trova [illegible] impiego come indossatrice [illegible] ma la [illegible]va di Perry, che continua a odiarla, la fa licenziare. Non solo, [illegible] ostacola anche come può la storia d'amore che la giovane sembrerebbe poter avere col ricco Jason Darcy, che [illegible] nel corso di una sfilata a se ne innamora.

Mistral? [illegible] all'intervento di Kate Browning il pittore comincia ad avere successo. Chiusa notte e giorno [illegible] sua bella casa in Provenza continua a lavorare instancabilmente. Il suo destino dovrà [illegible] incrociarsi con quello di Maggy. Nei panni del pittore ritroviamo [illegible] simpaticissimo Sissy Kasch, nuova attrice americana che si giovedì su Rete 4 è anche protagonista del serial poliziesco *Mike Hammer detective privato*. Maggy è invece Stefanie Po[illegible], protagonista [illegible] film *Dolore e batticuore*.

Raidue

[illegible] — [illegible] 16,30: [illegible] rone variabile, varietà. [illegible]a di gialio nella puntata di oggi che vede [illegible] Derrick, o meglio, l'attore Horst Tappert, intervistato da Osvaldo Bevilacqua al «Telecontinente» di Chianciano, impegnato in un caso poliziesco: la ricerca di una ragaz[illegible] misteriosa. La soluzione [illegible] minuto/minuto che l'ispettore ha accettato di girare per accontentare i suoi sostenitori arriverà inaspettata e tenera, tra delicatezze delle cucine sottese, vini di Montepulciano e conversazioni sulle bellezze turistiche del luogo. Quello incentrato su Derrick[illegible]pperi è uno dei molti filmati proposti nell'ultima puntata della trasmissione mandata oggi in onda in diretta da Matera (Potenza).

Maria Giovanna Elmi e Osvaldo Bevilacqua parleranno delle soluzioni e dei comportamento degli italiani in fatto con alcuni giornalisti che daranno anche suggerimenti per [illegible] al meglio [illegible] vacanza. I telespettatori potranno intervenire telefonando per raccontare le [illegible] esperienze, segnalare disfunzioni o esprimere apprezzamenti sull'attività turistica [illegible].

Maurizio Forini, traduttore da *Quelli della notte*, terminata ieri [illegible] parlerà dell'importanza del pedaggio nello sviluppo turistico, mentre per la musica saranno presenti Amii Stewart e Regina Rogers.

Canale 5

Domenica — [illegible] 13,30: Buona Domenica, varietà. Ventiquattresima ed ultima [illegible]ta del [illegible] Maurizio Costanzo e Corrado Mantoni che si congederanno dai telespettatori con una sorta di album per riproporre le pagine più interessanti dello show. Rivedremo così Pietro Cavallero, vittima del più lungo sequestro di persona avvenuto in Italia, le coraggiose mamme napoletane dei quartieri spagnoli in lotta contro gli spacciatori di eroina, Vittorio Gassman che racconterà in una lunga intervista le principali tappe della sua carriera, Dario Argento che parlerà dei suoi rapporti con il mondo dell'orrore.

Gli ospiti musicali saranno: Dionne Warwick, Sandy Marton, Ronnie Jones e i Manitou. Corrado Mantoni riproporrà una scenetta di seduzione interpretata la coppia con Amanda Lear e una lunga serie di interventi di gruppi folcloristici: le «Irish Guards», il «Balletto Nazionale Italiano», i «Viva la gente». Tornerà in scena anche il ventriloquo Samuel con il leoncino Lu[illegible], seguito [illegible] un gruppo di «dilettanti allo sbaraglio», spettatori che nel corso delle varie puntate si sono esibiti con canzoni, imitazioni, balli [illegible] giochi vari. Infine, saranno riproposti alcuni tra i più divertenti giochi eseguiti in studio. L'appuntamento con «Buona Domenica» è per le 22 [illegible] alle 13,30 per il secondo ciclo [illegible] trasmissione.

Raiuno

Orsola Lionello alle 20,30

13,55 **Tg1 tre minuti di...**
14 — **Prisma**, settimanale di varietà e spettacolo del Tg1. Conduce Lello [illegible]
FILM 14,30 **Un re per ventiquattro regine**, di [illegible] Walsh, con Clark Gable, Eleanor Parker, Jo Van Fleet, [illegible] Nichols, Sara Shane. Usa avventuroso 1956 — [illegible] *cerca da tempo un introvabile tesoro. A conoscere l'ubicazione* [illegible] *del* [illegible] *nascondiglio, è soltanto una donna estremamente energica e difficile da convincere a collaborare*
15,50 [illegible] **Rich, cartoni animati**
16,30 **Speciale Parlamento**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Il** [illegible] **delle Zecchine**, per i più piccoli. [illegible] Teatro Antoniano di Bologna
18,05 **Estrazioni del Lotto**
18,10 **Le regioni della speranza**, attualità
18,35 **La straordinaria storia dell'Italia**, documentario
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **Paradise**, spettacolo [illegible] varietà presentato da Orsola Lionello. [illegible] Vivian Reed, il Quartetto Cetra, Bonnie Bianco, Livia Romano, Arturo Brachetti, Antonello Fassari, [illegible] Giordano, Massimo Wertmüller, Lee Anne Loomis. Regia di Antonello Falqui
22,10 **Telegiornale**
22,20 **Speciale Tg1**, attualità
23,10 **Crociera d'inverno**, dal romanzo [illegible] di W. Somerset Maugham: **Quel fallito di Edward Barnard**, sceneggiato
24 — **Tg1 notte**

Raidue

13,25 **Tg2 i consigli del medico**
13,30 **Tg2 Bella Italia**, attualità
14 — **Scuola aperta**, attualità
14,30 **Tg2 flash**
14,35 **Estrazioni del Lotto**
14,40 **Sabato sport: Automobilismo:** [illegible] ore di Le Mans — **Ciclismo: Giro d'Italia dilettanti — Canoa: Campionati mondiali**
16,30 **Sereno** [illegible], turismo, spettacolo [illegible] **Calcissimo** [illegible] Maria Giovanna Elmi e Maria Teresa Ruta. Prima parte
17,30 **Tg2 flash**
17,35 **Sereno variabile**, seconda parte
17,50 [illegible] **10**, rassegna settimanale [illegible] calcio internazionale. Con Michel Platini
18,30 **Tg2 sportsera**
18,40 **Cuore e batticuore**, telefilm, con Robert Wagner, Stefanie Powers, Lionel Stander
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
FILM 20,30 **Le** [illegible] [illegible] di Luigi Comencini, con Claudia Cardinale, George Chakiris. Italia drammatico 1984 — *Mimì conosce il coraggioso partigiano Bube che, finita la guerra, cerca di reinserirsi nella società. Implicato* [illegible] *un omicidio, Bube* [illegible] *costretto a scappare e a rinunciare al matrimonio con* [illegible] *ragazza. Mentre i compagni cercano di organizzare la sua fuga, lui e lei debbono separarsi*
22,20 [illegible]
22,30 **Il cappello sulle ventitré**, varietà
23,15 **Il brivido dell'imprevisto**, telefilm
23,45 **Tg2 stanotte**

M.T. Ruta alle 16,30

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

14 — **American Bati**, sport
16 — **Bim Bum** [illegible] **Nanà Supergirl**, cartoni animati — **I fantastici viaggi di Florellino**, cartoni animati
18 — **Musica è**, musicale
19 — **Cesare & Co.**, [illegible]
20 — **I cartoniasimi**, cartoni animati
20,30 **Supercar**, telefilm
21,30 [illegible] **del salto**, telefilm
22,30 **Automan**, telefilm
23,20 **Grand Prix**, settimanale di automobilismo
0,30 **Dee Jay Television**, [illegible]le con [illegible] Cecchetto

Canale 5
Canali 69, 43, 50, 61

FILM 14 — **Totò Diabolicus**, [illegible] Stefano Vanzina, con Totò, Nadine Sanders. [illegible] commedia 19[illegible] — *Parodia delle vicende alla «Diabolik»: una famiglia di nobili* [illegible] *perseguitata da un misterioso assassino in calzamaglia nera che ne uccide tutti i componenti per misteriosi motivi. Un commissario pasticcione indaga. Totò interpreta cinque ruoli diversi*
16 — **Freebie and the Bean**, telefilm
[illegible] — **I Jeffersen**, telefilm
19,30 **Zig Zag**, quiz
20,30 **Risatissima**, varietà. Con Lino Toffolo, Celeste Johnsen, Carmen Russo, Lino Santi, Edwige Fenech, Massimo Boldi, Loredana Berté
23 — **Anteprima**, programmi per sette sere
FILM 23,30 **I quattro figli di Katie Elder**, di Henry Hataway, con John Wayne, Martha Hyer. Usa western 1965 — *Quattro ragazzi si riuniscono per il funerale della madre,* [illegible] *in modo misterioso dopo aver venduto un terreno in modo poco chiaro e decidono* [illegible] *indagare. Un commerciante si spaventa* [illegible] *dapprima cerca di farli incriminare* [illegible] *sandoli di* [illegible] *uccisi* [illegible] *scettico, poi prima del processo fa di tutto per ucciderli. Le sue manovre vengono scoperte* [illegible] *il commerciante è costretto a misurarsi in duello col maggiore* [illegible] *fratelli*

Retequattro
Canali 32, 25, 45

13,45 **Caccia ai tredici**
14,15 **Cirenda de Pedra**, telenovela
15,10 [illegible]o [illegible] **Ruy il piccolo Cid**, [illegible] animati — **L'uomo-ragno**, cartoni animati
16,10 **I giorni di Brian**, telefilm
17,05 **All'ombra** [illegible] **grande cedro**, sceneggiato
18 — **Febbre d'amore**, sceneggiato
18,50 **Malù**, sceneggiato
19,45 **Piume e paillettes**, sceneggiato
FILM 20,30 **I guerrieri**, di Brian [illegible]. Hutton, con Clint Eastwood, Telly Savalas, Donald Sutherland, Carrol O'Connor. Usa guerra 19[illegible] — *Quattro commilitoni americani in piena invasione della Nor*[illegible] *approfittano di una licenza per spingersi nel territorio occupato dai tedeschi e rubare un'enorme quantità d'oro in procinto di partire per* [illegible] *Germania. I quattro vengono scoperti, ma fanno passare la loro per un'eroica azione di guerra. Finale con decorazioni e complimenti del comandante*
23,20 **Rotoquattro per voi**, attualità
23,40 **Hec Ramsey**, telefilm
1,30 **L'ora di Hitchcock**, telefilm

Eurotv
Canali 24, 36, 65

14 — **Eurocalcio**, sport
15 — **Psicosomico**, telefilm
16 — **I mostri**, telefilm
16,30 [illegible] **Trek**, telefilm
17,35 **Gollon**, cartoni animati — **Cocciniella**, cartoni animati — **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni animati — **Le avventure di Huck Finn**, cartoni animati
19,30 **Cuore selvaggio**, sceneggiato
20,30 **Illusione d'amore**, sceneggiato
FILM 21,30 **L'arbitro**, di Luigi Filippo D'Amico, con Lando Buzzanca, Joan Collins. Italia commedia 1974 — *Carmelo Lo Cascio è un arbitro siciliano di serie A che ha il culto dell'ordine e sacrifica alla sua professione anche* [illegible] *famiglia. Tutto il* [illegible] *mondo crolla quando a Milano conosce una seducente giornalista e se ne* [illegible] *invaghisce perdutamente*
23,30 **Rombo tv**
FILM 0,30 **L'uomo che viene da lontano**, di Samuel Gallu, con Van Heflin, Peter Vaughan. Gran Bretagna spionaggio 1967 — *Un agente della Cia, espulso dai ranghi, viene contattato da un agente greco che gli propone un oscuro* [illegible] *il protagonista accetta, ma scopre di* [illegible] *stato solo una pedina al servizio dei russi*
2,30 [illegible]

Raitre

14 — **Bologna: Ciclismo**, criterium degli assi
14,15 **Bologna: Torneo internazionale di tennis**
16,05 **Curarsi mangiando**, documenti
16,35 **Laboratorio scuola numero 2**, documenti
FILM 17,05 **Destinazione San Remo**, di Domenico Paolella, con Yvonne Monlaur, Tino Scotti, Betty Curtis e i cantanti [illegible] IX Festival di Sanremo. [illegible]lia musicale [illegible] — *Un gruppo* [illegible] *fans della canzonetta parte in comitiva per andare ad assistere dal vivo al Festival di Sanremo, ma* [illegible] *valanga blocca il treno organizzato per il trasferimento. Rassegnati a non raggiungere più la cittadina ligure, i protagonisti seguono il festival in tv*
19 — **Tg3**
19,35 **Geo, l'avventura e la scoperta**. Con Folco Quilici
20,30 **W: B. Wenders/Bertolucci, Cinema, tv, autore, futuro: una conversazione**, docu[illegible]
21,15 **Tg3**
21,50 **Prima guerra mondiale**, documenti
22,40 [illegible] **Cézanne e Picasso**, quarantadue capolavori dei musei sovietici. Documenti
23,25 **Jazz club: Concerto** [illegible] **Trio Gianelli**, musicale

alla radio

UNO (FM 92,1)

13,25 **Master.** Gli speciali del sabato di Luca De Gennaro
16,03 **Variété variété.** Spettacolo della domenica con Paolo Panelli (replica)
17,30 **Autoradio**
18 — **Obiettivo Europa.** Colloqui bisettimanali su [illegible] cultura e spettacolo condotti da Giuseppe Liuccio
19,20 **Ci [illegible] anche [illegible].** Programma di Paola Scarobello
20,35 **Uno studio per voi a cura [illegible]** Valerio Franco e Mino Marazzita
21,30 **Giallo sera.** Radiodramma [illegible] brividi, emozioni, suspenses
22,27 **Teatrino Mi [illegible] messo s'Amarica [illegible]** Giorgio Bandini

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Superstereouno**
22,30 **Giradistereouno**

DUE (FM 95,6)

15 — **«...e bellezze di cielo e di contrada». Viaggiatori a [illegible]** Testi di Fabio [illegible] e Gianni Fenzi
15,50 **Hit Parade**
16,37 **Speciale GR2 Agricoltura** a cura di Antonio Tomassini
17,32 **Invito a teatro: Lorna e Ted.** Commedia in due tempi di John Hale.
19,50 **Eri forte, papà.** Canzoni e miti di ieri riscoperti [illegible] ragazzi di oggi
21 — **Dall'Auditorium del Foro Italico di Roma Stagione Sinfonica Pubblica 1984 - '85.** Concerto diretto da Günter Neuhold

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In [illegible] notizie, personaggi e musica ad [illegible] lità
16,05 **I magnifici dieci.** Dischi in cerca della Hit Parade
19,50 **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo per i [illegible] della vostra serata
21,30 **Discoverità**

TRE (FM 5,6)

12 — **I racconti di Hoffmann.** Musica [illegible] Jules Offenbach
16,30 **Folkconcerto** a cura [illegible] Pierluigi Tabasso
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Giuseppe Castelli
21,10 **L'osservatore manzoniano.** Alessandro Manzoni [illegible] duecento anni dopo, a cura [illegible] M. Santagostini e P. Carpi de' Resmini
21,50 **Dalla Radio di Stoccarda Festival di Ludwigsburg 1984**
22,30 **Fatti, documenti, persone Cultura e antropologia**
23 — **Il jazz.** [illegible] Luca Conti

RAISTEREONOTTE

[illegible] **e notizie per chi vive e lavora di notte**

Montecarlo

17 — **Automobilismo: cronaca della 24 ore di Le Mans**
18 — **Il grande palio,** gioco a premi
19 — **Telemenù,** [illegible] ricette al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati [illegible] Wilma [illegible] Angelis — **Oroscopo — Notizie flash — [illegible] no meteorologico**
19,30 **Black Beauty,** telefilm — *Le avventure [illegible] ragazzi, Vicky [illegible] Kevin e della loro magnifica cavalla Black Beauty.* Con Stacy Dorning
20 — **Gianni e Pinotto,** cartoni animati
[illegible] **La fontana della vergine,** di Ingmar Bergman, con Birgitta Pettersson. Svezia [illegible]59 — *Tre pastori violentano e uccidono una ragazza, poi chiedono ospitalità a un contadino, ignorando che si tratta [illegible] padre della stessa. L'uomo li uccide, si pente e nel punto [illegible] morte sua figlia sgorga una fontana miracolosa*
22 — **Basket: campionato d'Europa — Al termine: Oroscopo — Bollettino meteorologico**

Svizzera R1 tv

18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
19,55 **Il Regionale - Telegiornale**
[illegible] 20,30 **Il corsaro [illegible] Giamaica,** di James Goldstone, con Robert Shaw, James Earl Jones, Peter Boyle. Usa avventuroso 1976 — *In Giamaica [illegible] fra il perfido governatore Lord Durand e il pirata di buon [illegible] Ned Linch*
22,10 **Sabato sport**
24 — **Telegiornale — Calcioscopio**

Capodistria

FILM 14,20 **Titolo [illegible]** pervenuto in tempo [illegible]
15,45 **Cartoni [illegible]**
16,30 **Brothers [illegible] sisters,** telefilm
17,30 **Il fantastico ranch del piccolo giallo,** telefilm
18 — **La schiava bianca,** sceneggiato
19 — **Atletica leggera**
FILM 20,25 **La polizia ringrazia,** di S[illegible]no, [illegible] Enrico Maria Salerno, Mariangela Melato
22 — **Telegiornale**
23 — **Taxi driver,** telefilm

Telecupole Canali 64, 57, 21

13,30 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
14 — **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
14,30 **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
15,30 **Richard Diamond,** telefilm
16,30 **Heia,** cartoni animati
17 — **Woobinda,** telefilm
17,30 **Penelope Pitstop,** cartoni animati
18 — **Coronet blue,** telefilm
19 — **[illegible]lo sport**
19,30 **Notiziario**
19,40 **[illegible] sport,** seconda parte
19,55 **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
20,30 **Veronica il volto dell'amore,** sceneggiato
21,30 **Stars [illegible]os**
22 — **Tra l'amore e il potere,** telefilm
FILM [illegible] **La battaglia di Port Arthur,** [illegible] S. Maruyama, con Toshiro Mifune. Giappone guerra 1973. — *Guerra russo-giapponese nell'anno [illegible] 1905: vicino all'isola di [illegible]ushima la flotta nipponica sbaraglia quella [illegible]rista*
[illegible] **L'educazione [illegible]**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

15 — **L. A. C., proposte commerciali**
18 — **Catalogo tv**
19 — **Gli invasori,** telefilm
[illegible] **Barrage: [illegible]gr[illegible] sportivo**
FILM 20,20 **Mogliata contro i mostri,** di G. Molateala, con Reg Lewis, Margaret Lee. Italia avventura 1982
22 — **Gli invasori,** telefilm
23 — **GRP Monitor**
23,45 **Nice price**
FILM 2 — **I diabolici convegni**
FILM 3,30 **S. S. contro spie**
FILM 5 — **Santana il killer**
FILM 6,30 **La lunga spiaggia fredda**

Primantenna Canali 21, 37

13,15 **Aggiudicato a...**
14 — **[illegible] [illegible] settimana**
14,30 **Aggiudicato a...**
19,30 **[illegible]**
19,45 **Mammy la per tre,** telefilm
FILM 20,20 **Guadalcanal era zero,** di Robert Montgomery, [illegible] James Cagney, Dennis Weaver, Richard Jaeckel. Usa guerra 1960
22 — **Le auto della settimana**
22,30 **Speciale Piemonte**
23,30 **Mammy la per tre,** telefilm
0,15 **Ovest selvaggio,** telefilm
1,15 **[illegible] [illegible] settimana**

Tele Subalpina Canale 46

14 — **Giovani a...**
14,35 **Il telefono degli affari**
FILM 15,40 **L'assalto degli apaches,** di C. K. Hilneiman
16,45 **Zecchino d'oro**
19,10 **Il giorno [illegible] Signore**
19,30 **Il Regionale**
19,50 **Domani celebriamo**
20 — **Get smart,** telefilm
FILM 20,35 **La ballata dei fantasmi,** di Kurt Hoffman, con Liselotte Pulver, Heinz Baumann
22,40 **Il regionale**
FILM 23,10 **La guerra dei sei giorni,** di Raphael Nussbaum

Rete Canavese Can. 21, 56, [illegible]

13,30 **Telefilm**
FILM 15 — **Sei [illegible]pallottole per [illegible]ngo Kid,** [illegible] Sobey Martin, con Freddy Quinn
18 **Cartoni animati**
19,05 **Giorno dopo giorno,** almanacco
19,15 **Canavese oggi**
19,45 **Telefilm**
FILM 20,15 **Trappola per [illegible] spie,** di Irving Jacobs, [illegible] Ivonne Bastien. Italia giallo 1967
22,15 **Canavese oggi**
[illegible] 24 — **Titolo [illegible]** pervenuto in tempo utile

Videouno Canali 53, 39, 26

17 — **Le auto della settimana**
17,30 **Superclassifica show**
18,30 **Spazio aperto**
19,20 **Notiziario**
20 — **Cartoni animati**
20,25 **Motori no stop**
FILM 21 — **Il bravo soldato Schwejk,** di A. von Ambesser, con Senta Berger, Heinz Ruhmann, Ursula Borsodi. Germania comico [illegible]
[illegible] **Le auto della settimana**
23 — **Barnaby Jones,** telefilm
24 — **Videonotizie**

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Povera Clara,** sceneggiato
14 — **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
14,30 **Tra l'amore e il potere,** [illegible] neggiato
15 — **Le auto [illegible] settimana**
15,30 **Curro Jimenez,** telefilm
16 — **Un equipaggio tutto matto,** telefilm
17 — **[illegible]a,** telefilm
17,30 **Lady Gomma,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Andrea Celesia,** sceneggiato
19 — **Videonotizie**
[illegible] **Primo piano,** attualità
19,30 **Bowling bowling**
20 — **I cento giorni [illegible] Andrea,** sceneggiato
20,25 **Povera Clara,** sceneggiato
22,15 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
23,15 **La mela della settimana**
23,45 [illegible]
0,05 **Primo piano,** attualità
0,15 **Fuorigioco - Calcio e dintorni**
FILM 0,45 **Fiesta e sangue,** di Robert Montgomery, [illegible] Robert Montgomery, Wanda Hendrix. Usa poliziesco [illegible]

Rete A Canali 31, 62, 33

13,15 **Accendi un'amica special**
FILM 14,00 **La ballata di Andy Crocker,** di George McGowen, con Lee Majors, Jimmy Dean, Agnes Moorehead. Usa drammatico 1969
FILM 16 — **La [illegible]sdicazione di Montezuma,** di Richard Quine, con Richard Widmark, Geneviève Page, Cesar Romero. Usa avventuroso 1979
18 — **Aspettando il domani,** [illegible] neggiato
FILM 20,25 **Cattivi pensieri,** di Ugo Tognazzi, con Ugo Tognazzi, Edwige Fenech. Italia commedia 1975 — *Un avvocato torna a casa prima del tempo e trova un uomo che vi si aggira. Convinto che si tratti dell'amante della moglie (che intanto dorme e [illegible] si accorge di nulla), lo rinchiude in un armadio svegliando la consorte e obbligandola a seguirlo in una [illegible] a sorpresa. Passano dieci giorni e lui continua a domandarsi [illegible] moglie [illegible] capito e [illegible].*
22,30 **Incontro con Franco e Ciccio**

Canale 68 Canali 68, 57

13 — **Due stanze e cucina**
15 — **La pagina delle erbe**
FILM 18,30 **La riva dei peccatori**
18,15 **Supercartoni**
19 — **I moventi,** sceneggiato
20 — **Documentario**
FILM 20,35 **Giornate di provincia,** di Roberto Palmari, con José Lewgoy, Attilio Torio. Brasile drammatico 1978
22,10 **Jimmy Swaggart**
23 — **Magic Circus**
24 — **Videocar**
0,25 **Rouge**

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

16,15 **Le stelle stanno a guardare,** sceneggiato
FILM 17,30 **La tua bocca brucia**
19,30 **Archie [illegible] Sabrina,** cartoni animati
20,10 **Today [illegible]**
[illegible] **Equipaggio [illegible] matto,** telefilm
21 — **Le stelle stanno a guardare,** sceneggiato
[illegible] 22,15 **I [illegible] del giudice,** di Mi[illegible] Gordon, con [illegible] March, Geraldine Brooks. [illegible] drammatico 1968
[illegible] 24 — **Ogro**

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — **Ugo il [illegible] judo,** cartoni animati
13,30 **Sampei [illegible] pescatore,** cartoni animati
14 — **I cento giorni di Andrea,** sceneggiato
14,30 **Capriccio e passione,** sceneggiato
15 — **Disperatamente tua,** sceneggiato
16,15 **Vivi,** per i ragazzi: **Angie girl,** cartoni animati — **Ugo re del judo,** cartoni animati — **Gordian,** cartoni animati — **Sampei [illegible] pescatore,** cartoni animati — **Julie rosa [illegible] bosco,** cartoni animati
18,45 **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
19,15 **Telefilm**
20,20 **Capriccio [illegible] passione,** sceneggiato
21,20 **The magicians,** telefilm
22,20 **Incontro di calcio**
23,20 **Un gioiello per voi**

Retecapri Canali 22, 35, 23

12,50 **Primomeriggio**
14,30 **Le auto [illegible] settimana**
15,30 **Okay motori**
17 — **Free time**
17,30 **Super eroi,** cartoni animati
18 — **Don Chuck story,** cartoni animati
18,30 **Doris Day show,** telefilm
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Microsuperman,** [illegible] animati
20 — **Lancillotto [illegible]** telefilm
20,30 **Dottor Kildare,** telefilm
FILM 21 — **Sua maestà non concilia,** di Cliff Owen, [illegible] Eric Morecambe e Wise. Gran Bretagna commedia 1966
23 — **Uomini della Rai,** telefilm
24 — **Uppercut**
FILM 1 — **Suggestione,** di Claude [illegible]yan, [illegible] Robert Montgomery. Usa psicologico 1948
FILM 3 — [illegible] **avventurieri,** di Claude Mulot, con Charles Southwood, [illegible] Delon. Francia avventuroso 1971
4,45 **Invaders,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

FILM 13 — **L'anello del mistero,** [illegible] Don Curtis, [illegible] Angie Dickinson. Usa film commedia per la tv 1973 — *Strana vicenda [illegible] imperniata sulle insolite facoltà [illegible] una [illegible] che riesce [illegible] entrare in contatto [illegible] lo spirito del marito defunto e risolve così [illegible] intricato caso giallo*
14,45 **Medical center,** telefilm
16 — **Patrol boat,** telefilm
17 — **Phantaman,** cartoni animati
17,30 **Il magico mondo di Gigi,** cartoni animati
18 — **Kassidon,** telefilm
18,30 — **Rubrica**
19 — [illegible] **center,** [illegible]
[illegible] — **Luisana mia,** sceneggiato
FILM 20,30 **I parecchissimi,** di Ken Wiederhorn, [illegible] John [illegible] Santi, Dan Chandler. Usa commedia 1979
FILM 22,30 **Il mio vero amore**
FILM 0,30 **Il mondo di notte,** di Luigi Vanzi. Italia documentario 1959

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] AstrOlga

[illegible] (21 marzo - 20 aprile) Il coraggio [illegible] proprie [illegible] la riscoperta e l'impulsività [illegible] alla riuscita di una giornata domenicale in cui vi farà [illegible] dei nemici, [illegible] e [illegible] vessanici. [illegible] fantasia [illegible] e contemporaneamente. Siate calmi se volete farvi valere

TORO (21 aprile - 21 maggio) Risveglio felice, con pensieri romantici e tenerezza nei confronti [illegible] partner, colleghi o nuove conoscenze. Pomeriggio movimentato e piacevole [illegible] comporta il rischio di comportamenti errati in campo sociale e [illegible] di una incredibilità fuori luogo.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Mattinata monotona. Nel pomeriggio capita qualcosa che galvanizza il vostro intelletto e vi stimola a quei comportamenti geniali [illegible] tanto vi fanno ammirare. E' dunque possibile un successo personale importante e possibili sviluppi positivi.

[illegible] (22 giugno - 22 luglio) [illegible] parte [illegible] malinconia e invece di [illegible] di ricordi, pretende le azioni immediate affrontando le circostanze con positivo entusiasmo. Domenica positiva durante la [illegible] favoriti soprattutto [illegible] svaghi [illegible] [illegible] letiziale.

[illegible] (23 luglio - 22 agosto) Vi svegliarete di pessimo umore, con il pensiero fisso ad uno amarcord sentimentale. Cercando di rimediare peggiorerete ancora le circostanze perché le [illegible] sane idee non sono chiare. Uscite [illegible] sollo ambiente e frequentate persone diverse [illegible] consueto.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) [illegible] domenica inizia lentamente, con buone prospettive e programmi piacevoli. [illegible] l'amore [illegible] [illegible] soddisfazione, ma poi qualcosa ostacolerà lo svolgersi di quello che avevate in testa e l'inconveniente vi procurerà una crisi di cattivo umore.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Risveglio agitato e irrequietezza che caratterizza la prima parte della domenica, con possibili polemiche in famiglia. Nel pomeriggio riuscirete a svolgere i programmi che vi allontano e, lontano dall'ambiente abituale, incontrerete la fortuna.

SCORPIONE (23 ott. - 22 nov.) Cattivo umore in mattinata, [illegible] tramite [illegible] quale tormenterete il partner con scenate di gelosia e navigherete in un mare di dubbi. Nel pomeriggio ritroverete il vostro spirito critico. Datevi da fare: sono favoriti gli spostamenti e le amicizie.

SAGITTARIO (23 nov. - 21 dic.) Senza ragione alcuna, dopo una mattinata brillante perderete il [illegible]on umore. Invece di farvi valere con [illegible], vi rifugerete a pontificare e salirete in cattedra. Evitate gli atteggiamenti didascalici e il successo sociale non mancherà.

[illegible] (22 dic. - 20 genn.) Appagamento in amore, con rapporti improntati a romanticismo, il che, per dei personaggi pratici come [illegible], rappresenta [illegible] bella conquista. Non [illegible] invece favoriti i legami [illegible] amicizia e gli spostamenti con mezzi di [illegible] rapida.

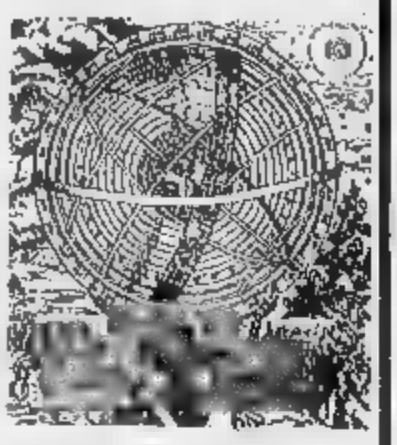
ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) Se l'amore vi fa soffrire o il vostro risveglio [illegible] malinconico, accantonate i problemi sentimentali e coltivate quelle relazioni amichevoli che vi sono congeniali e che vi stimolano. Pomeriggio positivo che registra [illegible] buon successo sociale.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Un'altra giornata positiva e stimolante, con rapporti amichevoli ottimi e con una amorosa improntata a sentimentalismo. Ma siccome vi lasciate [illegible] da piccole [illegible] da niente, [illegible] pomeriggio diventerete tristi e [illegible].

domani programmi tv

Oroscopo della settimana

di Olga Zonca



LA FORTUNA IN AMORE GRATIFICA IL TORO

ARIETE — L'umbilità emotiva si traduce in propensione nata a infinatezabilità per l'Ariete ■ Marzo che inerisce un'amicizia. Contrattempi nella professione per l'Ariete di Aprile che, se nato tra il 5 e il 7, supera ogni ostacolo in maniera brillante e con l'aiuto di qualcuno.

TORO — L'immaginazione positiva guida i passi del T■ di Aprile, lieteamente un po' stanco. Settimana fortunata in amore per i nati tra il 28 Aprile e il 5 Maggio; preoccupazioni sul lavoro e nella sfera sociale per i nati dopo il 18 che commettono un errore.

GEMELLI — Inizio di settimana euforico per tutti, con nascita di nuove amicizie. I più fortunati sembrano essere, nel corso dei prossimi giorni, i nati il 6-7 Giugno che riescono a realizzare le proprie aspirazioni con un vero e proprio colpo ■ fortuna.

CANCRO — Spirito critico entusiasta ed aggressivo, coraggio delle proprie idee e ■ grinta caratterizzano una settimana fortunata in ogni campo, a patto che i nati in Giugno rinuncino ai sogni utopistici e tengano a bada ■ tendenza a fantasticare morbosamente.

LEONE — Molta animazione, ma anche rischio ■ qualche errore per la mania di mettersi in mostra e di primeggiare ad ogni costo. La superficialità nuoce soprattutto ai ■ l'8-9 Agosto, recitativi e plateali. Disinganni in amore per i nati tra il ■ Luglio e il 7 Agosto.

VERGINE — Immaginazione ■ gestita dalla Vergine di Agosto che vive una settimana costruttiva. Bella storia d'amore per i nati tra il 30 Agosto e il 7 Settembre e solidi progetti professionali, varati con leggerezza dai nati intorno al 14 Settembre.

BILANCIA — Confusione di idee e di sentimenti per la bilancia di Settembre che perde la consueta armonia. ■ bisogno di ■■■■ immediata, unito a impazienza, potrebbe rovinare ■ settimana un po' a tutti. ■■ non ai nati il 7-8-9 Ottobre per i quali la fortuna è facile in ogni campo.

SCORPIONE — Belle novità e ■■■■ notizie per lo Scorpione di Ottobre, entusiasta ed aggressivo. Crescita economica per i nati prima del 9 Novembre ma tormenti d'amore per i nati tra il 30 Ottobre e il 6 Novembre; errori ■ giudizio per i nati il 7-8 e crisi per i nati il 14.

SAGITTARIO — Cattivo umore nella giornata di domenica per il Sagittario di Novembre; ma settimana serenamente attiva per tutti. Necessità di ristrutturare qualcosa per i nati il 7-8-9 Dicembre che trovano aiuti ed appoggi da un personaggio di prestigio.

CAPRICORNO — Suscettibilità che spinge a comportamenti errati e ipersensibilità nei momenti meno adatti per il Capricorno ■ Dicembre. Una nuova storia d'amore coinvolge i nati tra la fine di Dicembre e ■■ Gennaio; un progetto lavorativo assorbe l'attenzione dei nati il 13.

ACQUARIO — Forse è giunto il momento di scrivere la parola fine ad una storia d'amore dell'Acquario di Gennaio e nato nei primi 5 giorni di Febbraio. Per i nat■ il 6-7 Febbraio la fortuna è facile in ogni campo della vita, ma per i nati l'11 è possibile una crisi. Animazione positiva per gli altri.

PESCI — Settimana fortunata che offre l'opportunità di dimostrare il proprio spirito critico e il coraggio delle proprie idee, con l■■■■ ■■■■ in pratica delle stesse. Intuizioni che saranno come sempre d'aiuto ai Pesci di Febbraio

La Luna dice che...

Se i Pianeti lenti (Plutone, Nettuno, Urano) possono (■■■■■■ intere annate, se i Pianeti semi-lenti (Saturno e Giove) fanno sentire i loro influssi nell'arco di un mese, se i Pianeti veloci (Marte, Venere e Mercurio) agiscono nell'arco di una settimana e poco più, la capricciosa, velocissima Luna limita la sua suggestione a ■■■■ ■■, ma può spingere gli uomini ad azioni... appunto lunatiche. Vediamo dunque la ■■ collocazione nello Zodiaco, giorno per giorno, e consideriamo ■ conseguenze:

SABATO 15 — La Luna transita da 15° a 28° in Toro e crea armonia tra i sentimenti e i pensieri dei nati tra il 5 e il 18 Maggio che mirano soprattutto a soddisfare ■ loro esigenze pratiche. Equilibrio interiore anche per la Vergine nata tra il 7 e il ■ Settembre che instaura buoni rapporti con gli altri e per il Capricorno nato tra il 6 e il ■ Gen■■■ che agisce in modo risoluto.

Scetticismo e cinismo caratterizzano gli atteggiamenti dello Scorpione nato tra il 4 e il ■ Novembre, scontrosità, egoismo ottocchiano al Leone nato tra il 7 e il ■ Agosto; la mancanza di sensibilità crea intima insoddisfazione nell'Acquario nato tra il 4 e il 18 Febbraio.

DOMENICA ■ — La Luna transita da ■■ in Toro a 9° in Gemelli animando con piccoli risultati concreti la mattinata ■ Toro, Vergine e Capricorno nati negli ultimi quattro giorni del rispettivo Segno e regalando un pomeriggio e una serata ricchi ■ soddisfazioni intellettuali ai nati nella prima decade dei Segni d'Aria, cioè ai Gemelli di Maggio, alla Bilancia ■ ■■■■■■ e all'Acquario ■ Gennaio.

Contrasti tra sentimento e ragione, nelle ore del mattino, per ■ Scorpione nato dopo il ■ Novembre; sensibilità disarticolata, durante pomeriggio e sera, per il Sagittario ■ Novembre.

LUNEDI' 17 — La Luna transita da 9° a 21° in Gemelli, favorendo la sfera sociale dei nati tra il 29 Maggio e l'11 Giugno. Socievolezza, tatto e savoir faire per la Bilancia nata tra il 30 Settembre e il ■ Ottobre; intimo equilibrio e atteggiamenti accomodanti per l'Acquario nato tra il ■ Gennaio e il ■ Febbraio.

Conflitti intimi tra ■ aspirazioni e l'impossibilità di realizzo per il Sagittario nato tra ■ l° e il 13 Dicembre; ■■■■ stoni perdute e decisioni lunatiche per la Vergine nata tra il 1° e il 13 Settembre: sbadataggine e ■■■■■■■ di disciplina per i Pesci nati tra la fine di Febbraio e l'11 Marzo.

MARTEDI' 18 — La Luna transita da 21° in Gemelli a 3° in Cancro, infondendo euforia nei nati tra l'11 e il 20 Giugno e regalando sicurezza in se stessi ai nati il 21-22-23-24. Successi personali che gratificano l'intelletto per Bilancia e Acquario nati rispettivamente dopo il 13 Ottobre e dopo il ■ Febbraio, noi ■■■■ dell'intera giornata; gioie intime per il Cancro, duttilità geniale per lo Scorpione e intuito ■■■■ ■■ i Pesci, nati nei primi tre giorni del rispettivo Segno.

Difficoltà e mancanza ■ risoluteza per il Sagittario nato dopo il 13 Dicembre e tradimenti seriali, perpetrati o subiti per il Capricorno nato il 23-24-25-26 Dicembre che si sente insoddisfatto della propria vita sentimentale.

MERCOLEDI' 19 — La Luna transita in Cancro da 3° a 16°, si congiunge con Mercurio e con Marte e regala felici associazioni di idee e impulsività ben gestita ai nat■ tra il 23 Giugno e il 7 Luglio. Coraggio fisico e psichico per lo Scorpione nato tra il ■ Ottobre e ■ Novembre, più vulcanico e combattivo che mai; armonia interiore per i Pesci nati tra il 23 Febbraio e il 6 Marzo più sensibili e intuitivi di sempre.

GIOVEDI' 20 — La Luna transita in Cancro da 16° in poi e consente ai nati dopo il 6 Luglio, nonché ■ Pesci nati dopo il 6 Marzo e allo Scorpione nato dopo il 7 Novembre, di assimilare ed elaborare con logica e razionalità i ■■■ suggeriti da una sicura intuizione.

L'inadattabilità ■■■ ambienti infligge la mancanza di sincerità nel Capricorno nato dopo il 7 Gennaio; ■ menzogna fino all'autoinganno crea del guai all'Ariete nato dopo il ■ Aprile; la superficialità e la mollezza nuocciono alla Bilancia nata dopo ■ Ottobre.

VENERDI' 21 — La Luna transita in Leone fino a 12° e i nati prima del 4 agosto, recitativi e plateali, ricevono un meritato applauso che li gratifica nello smisurato orgoglio. Il Sagittario nato ■■■■ del 4 Dicembre fa proseliti dispositi ad assecondarlo nelle sue manie; l'Ariete nato prima del ■ Aprile coinvolge ■ prossimo nei suoi entusiasmi

L'amore

Al Toro viene offerta, in settimana, la possibilità di incontrare l'amore o di far rifiorire un legame ormai stanco. La congenita gelosia finalmente non trova spunti per ■■■■■■ e l'uomo-Toro ritrova nella compagna la donna paciuta dei suoi sogni, quella con aspetto per bene, con mentalità conformistica e con doti culinarie. La donna Toro, più carica di sex-appeal che di charme, si sente gratificata da ■ maschio virile e dominatore, privo di falsi sentimentalismi e disposto a spendere per lei denaro ed energie in egual misura. Ma possiamo scommettere che il Toro, uomo o ■■■na che sia, indulge ■■ prossimi giorni anche a peccati di gola. Vivrà insomma sul piano sensoriale e ■ quanto a peccati di sesso si riveleranno numerosi. Pacati e pratici, privi ■ complicati cerebralismi, parranno ■■■■: i discorsi e il rapporto si consolideranno tranquillamente, senza che il partner traumatizzi il Toro ■■■ battute umoristiche o lo spinga, con il gusto del paradosso, a ruminare su immaginarie offese ■■■ sua intelligenza.

Il lavoro

Con Mercurio, Marte, Saturno in trigono e con Nettuno in sestile, le attività dei Pesci, per quanto solide e concrete, vengono stimolate da quell'intuito e da quella percezione delle circostanze che ■ nati nel Segno non mancano mai, ma che sovente possono mettere in forse i risultati pratici. In settimana, invece, è probabile che si realizzino, ricompensandone la fede, proprio quei miracoli in cui i Pesci credono sempre. Se è vero che il personaggio più inafferrabile dello Zodiaco manca sovente ■ una forza creativa adeguata alle sue grandi aspirazioni, nei prossimi giorni potrebbe proprio verificarsi ■ traduzione pratica ■ quelle idee lungamente in grandi coordinamenti. Forse i Pesci non ci riusciranno da soli — sono troppo pigri — ma certo verranno ■■■■ dalle circostanze e ■■ qualcuno che si darà da fare per loro. Il momento è comunque ottimo, ■■ per migliorare ■ situazione professionale, sia per dedicarsi a ■■■■ stimolanti imprese che potrebbero lasciare una traccia.

Raiuno

Stephanie Audran alle 20,30

9,55 **Da Treviso: Santa Messa**
12,00 **Segni del tempo, attualità**
13 — **Tg l'una, quasi un rotocalco per la domenica**
13,30 **Tg 1 n■■■■**
14 — **Domenica in, varietà presentato ■ Pippo ■■■■**
15 — **Notizie ■■■ctive — In diretta ■ studio**
16 — **Discoring, musicale. ■■■ Anna Pettinelli, Mauro Michelon, Sergio Mancinelli**
17,25 **Notizie sportiva — ■ diretta da studio**
18,20 **Nova■■■■ ■■■■ — In diretta da studio**
18,50 **Calcio: Sintesi di un tempo di ■■■ partita ■ serie ■**
20 — **Telegiornale**
20,30 **■ figlia di Mistral, sceneggiato. Con Stacy Keach, Stefanie Powers, Lee Remick, Robert Urich, Timothy Dalton, Stephane Audran, Stephanie Dunnam, Alexandra Stewart. Terza parte**
21,55 **■■ domenica sportiva, ■■■ nache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata sportiva**
23 — **Calcio: Paraguay-Brasile**
0,35 **Tg1 ■■■■**

Raidue

Gene Tierney alle 11,20

11 — **Più sani, più belli, settimanale di salute ed estetica**
FILM 11,30 **Quel meraviglioso desiderio, di Robert B. Sinclair, con Tyrone Power, Gene Tierney. Usa commedia 1948 — ■ giornalista crede ■■ di far bene a screditare ■ fronte all'opinione pubblica una ricchissima ereditiera e ci riesce in pieno. ■■ capita però di conoscerla e ■■ capire di aver sbagliato tutto. Allora cerca di rimediare, ma lei si vendica facendo ■■■■■■ a tutti di averlo sposato. Il finto matrimonio, come si conviene, diventa in breve un matrimonio ■■■■**
13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 o'è da salvare**
13,30 **Piccoli fans, varietà. Con Sandra ■■■■**
14,30 **Diretta sport: Automobilismo: cronaca della 24 ore di Le Mans — Formula: Meeting internazionale di atletica leggera**
17,50 **■■■■■■■**
18,45 **Automobilismo: Gran Premio ■■■ Canada di Formula 1**
19,50 **Tg2**
■■ — **L'ispettore Derrick, telefilm**
22,05 **Tg2 stasera**
22,15 **Tg2 Dossier, ■■■■■■■■**
23,05 **Tg2 lronfatré, medicina**
■■■■ **Tg2 ■■■■■■**

Raitre

12,05 **Diretta sportiva: Motociclismo, ■■■ Premio di Jugoslavia classe 250 cc.**
13,50 **■■■■■ sportiva: Motociclismo, Gran Premio di Jugoslavia ■■■■ ■■■ ■■ — Campionati mondiali di canoa — Bologna: Torneo internazionale di ■■■■■ — ■■■■■■■: Giro d'Italia dilettanti**
19 — **Tg3**
19,20 **Sport regione**
19,40 **Rockline, musicale**
20,30 **In diretta dal Teatro Romolo Valli di Reggio Emilia: ■■■■ ■■■■■■ Eurodisco ■■ Giovani Danzatori, ■■■ ■ partecipazione ■ Carla Fracci e Gheorghe Iancu**
22 — **Domenica gol**
22,30 **Tg3**
22,55 **Campionato di calcio di serie B**
23,40 **■■■■■■■■: Billy Joel, musicale**

Eurotv

Canali 24, 36, 65

12 — **■■■■■■■ d'amore, sceneggiato**
13 — **Football australiano**
14 — **Diego ■ ■■■■ per ■■■■, sceneggiato**
15 — **Cartoni animati**
18,30 **Illusione d'amore, sceneggiato**
19,30 **Cuore selvaggio, sceneggiato**
■■■■ 20,30 **Progetto suicidio, di Ken Hughes, con James Coburn, Lee Grant, Harry Andrews, Ian Hendry. Gran Bretagna spionaggio 1973 — *Una spia americana che vuole liberarsi dei collaboratori, li spinge ad ammazzarsi l'un l'altro, ma viene ucciso da un collega a cui voleva soffiare il posto***
22,30 **Nero Wolfe, telefilm**
FILM 23,30 **Entrate senza bussare, di C. Frankel, con Elke Sommer. Gran Bretagna commedia 1961 — *Il giovane e allegro Bill affitta assieme alla fidanzata Stella un appartamento. Il distratto padrone di casa si è però dimenticato di avvertirlo del fatto che un'intera orchestra ha affittato lo stesso appartamento. I due cercano intimità ma ne trovano poca***
1 — **■■■■ d'assalto, telefilm**

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

8,30 **Chappy, cartoni animati**
FILM 10,15 **Il californiano, ■ Boris Sagal, ■■■ Charles Bronson, Kurt Russel, Susan Oliver. Usa western ■■■ — *Maria è ■ bellissima donna contesa fra due uomini. Finale con duello: chi vince se ■ sposerà***
12 — **Hardcastle ■■■ MacCormick, telefilm**
13 — **Grand prix**
14 — **Domenica sport, cronache di avvenimenti sportivi internazionali**
16 — **Deejay Television, musicale**
19 — **Hazzard, telefilm**
20 — **Mister T., cartoni animati**
20,30 **■■■■ in, varietà. Con Enrico Beruschi, Ezio Greggio, Tiny Cansino, Gianfranco D'Angelo**
FILM 22,20 **Chi vive ■ quella casa?, ■ Pete Walker, ■■■ Jack Jones. Gran Bretagna horror 1977 — *Dopo aver divorziato il cantante Nick tenta la scalata al s■■■■■. Il suo manager gli mette a disposizione una villa nel Kent, ■■■ nella villa ci sono i fantasmi***
0,10 **■■■■■■■, attualità cinematografica**
FILM **■■■■ La ■■■■ alba del commissario Joss, ■ Georges Lautner, ■■■ Jean Gabin, Dany Carrel. Francia drammatico ■■■ — *Alla ■■■■ improvvisa ■ ■■ commissario, un suo collega ■ ■■■ stretto ad indagare sulla sua vita privata e soprattutto sulla sua relazione con la bella prostituta ■■■■***

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

8,30 **Campo aperto, rubrica di agricoltura**
9,30 **La frontiera dello spirito, attualità**
10 — **Anteprima**
10,30 **Phyllis, telefilm**
11 — **Mamma Malone, telefilm**
11,30 **Superclassifica show, musicale**
12,20 **Punto 7, settimanale d'informazioni ■■■■■ ■■ Arrigo Levi**
13,30 **Buona domenica, con Maurizio Costanzo, Simona Izzo, Stefano Santospago, Paola Pigni — Nel ■■■■ del programma: Orazio, telefilm. Con Maurizio Costanzo**
17,15 **■■■■ domenica, con Corrado e Roberto ■■■■■**
19 — **Signori e signore buonasera ■■ telefilm**
19,30 **Buona domenica, con Corrado**
20,30 **Shogun, sceneggiato ■■■■ dal romanzo omonimo di James ■■■■■. Con Richard Chamberlain, Toshiro Mifune, Yoko Shimada, Alan Badel, Damien Thomas, Michael Hordern - Prima parte**
22,30 **Casablanca, te■■■■**
23,30 **Punto 7, intervista**
0,30 **Al ■■■■■ dell'Arizona, telefilm**

Retequattro

Canali 32, 25, 45

8 — **Church of God, attualità**
■■■■ 8,■■ **La fine ■ ■■■ sogno, di John Newland, con Angie Dickinson, Cliff Robertson. Usa film ■■■■■■■■ per la tv 1978**
■■■■ 10,15 **Le perle ■■■ del Pacifico, di Allan Dwan, ■■■ Virginia Mayo, Dennis Morgan. Usa ■■■■■■■■ 1955**
12 — **Vegas, telefilm**
13 — **Muppet Show, varietà**
13,30 **Last of the wilds, documentario**
14 — **■■■■ per la pelle, telefilm**
15 — **Attenti a quei due, telefilm**
FILM 15,50 **All ■■■■ d'Oriente, di George Sherman, con Dick Shawn, Diane Baker. Usa avventuroso 1960**
■■■■ 17,20 **Salvataggio dall'isola di Gilligan, di Leo Martinson, con Bob Denver, Alan Hale Jr. Usa film avventuroso per ■ tv 1978**
19,05 **Retequattro ■■■ vel, attualità**
19,30 **■■■■ ■■■■ telefilm**
20 — **Con affetto, tuo Sidney, telefilm**
FILM 20,30 **Le nevi del Kilimangiaro, di Henry King, con Gregory Peck, Susan Hayward, Hildegarde Knef. Usa drammatico ■■■ — ■■■ *racconto «Verdi colline d'Africa» rinforzato con interpolazioni tratte dalla ■■■ dello scrittore Ernest Hemingway. Harry, scrittore appassionato di safari, giace morente in una tenda ai piedi del Kilimangiaro assistito dalla moglie ■ ricorda alcuni momenti ■■■ ■■■ vita.***

alla radio

UNO (FM 92,1)

9,30 [illegible]
10,26 [illegible] varietà. Spettacolo [illegible]s domenica con Paolo Panelli. Presenta Ca[illegible] Grigioni
12 — **Le piace la radio?**
13,26 Enrico Lango presenta [illegible] **spulce nello stivale**
14,30 [illegible] Programma di Mirella Mazzucchi. Dagli studi musica stereo e curiosità, dagli stadi notizie e commenti. Ira le 15,45 e le 16,50 68° Giro d'Italia 22ª Tappa: Lido di Camaiore-Lucca
17,20 **Tutto il calcio minuto per minuto**
19,25 **Punto d'incontro**
20,30 Stagione Lirica di Radiouno [illegible] Musica di Richard Strauss

RADIOSTEREOUNO

14,30 **Carta bianca stereo - Tutto il calcio minuto per minuto**
19,20 **Domenica hit**
23 — **Stereouno**

DUE (FM 95,6)

9,35 **L'ora che tira.** Testi di Ciericelli, Domina, Rodari e Staroce
11 — **L'uomo della domenica: Cesare Marchi**
12 — **Mille e una canzone**
14,30 **Domenica con noi** condotta da Rita Musa e Massimo Villa
16,30 **Domenica sport** (1ª parte)
20 — **Il pescatore [illegible] perle.** Proposte confidenziali [illegible] pregiudizi di Franco Soprano
21 — **Domani è di nuovo lunedì**, radiocronaca di [illegible] rientro nell'almosfera di tutti i giorni
22,50 **Buonanotte Euro[illegible] radiostereodue**

14,30 **Stereosport**
20 — **F. M. Musica.** Notizie e dischi di successo
21,30 **Disconovità**

TRE (FM 5,6)

10,30 **Concerto del mattino**
12 — **Uomini e profeti**
14 — **Antologia di Radiotre**
18 — **I Concerti di Milano**
20,30 **Un concerto barocco**
21,10 Anno europeo della musica **Il centenario della nascita di J. S. Bach: La Cantata Sacra**
23 — **Emilia Romagna Jazz.** Presenta Lorenzo Pallini

radiostereonotte

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

[illegible] **Il mondo di domani**, analisi degli avvenimenti mondiali alla luce delle profezie bibliche
17 — **Automobilismo: [illegible] 24 [illegible] di Le Mans**
18 — [illegible] **di Jugoslavia classe 500 cc.**
18,40 **Oroscopo — Notizie [illegible] — Bollettino meteorologico**
18,55 **Automobilismo: Gran Premio del Canada di Formula 1**
21 — **Campionato d'Europa [illegible] Basket**
22,30 **Motociclismo: Gran Premio [illegible] Jugoslavia [illegible] cc.** Al termine: **Notiziario — Oroscopo — Bollettino meteorologico**

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

13 — **Barrage**
13,30 [illegible]
14 — **Sherlock Holmes**, telefilm
15 — **Invasori**, telefilm
FILM 16 — **Maciste contro i mostri**, di [illegible] Malatesta, [illegible] Reg Lewis, Margaret Lee. Italia avventura [illegible]
17 — **Tensor Five**, cartoni animati — **Goldrilton**, cartoni animati — **Il cartonissimo**, cartoni animati
FILM 18,35 — **Un uomo da buttare**, [illegible] John Avildsen, [illegible] Reynolds. [illegible] commedia 1975
FILM 20,20 **L'iguana dalla lingua di fuoco**, di Riccardo Freda, [illegible] Anton Diffring. Italia giallo 1971
22 — **Invasori**, telefilm
23 — **Grp monitor**
23,45 N[illegible] price
FILM 2 — **Lo sparviero [illegible]**
FILM 3,30 **Don Vesuvio**, di Romolo Marcellini [illegible] Nino Taranto, Marisa Merlini, Lorella De Luca. Italia [illegible] 1958
FILM 5 — **La signora ha dormito nuda con il suo assassino**, di Harald Leipnitz, [illegible] Harald Leipnitz, Veronique Vendell. Germania giallo 1971

Videogruppo Can. 52, 54, 57

12 — **Fuorigioco - Calcio e [illegible] terni**, [illegible] [illegible] Bernardini e Darwin Pastorin
13 — **Povera Clara**, sceneggiato
14 — **I cento giorni [illegible] Andrea**, sceneggiato
14,30 [illegible] **l'amore e il potere**, sceneggiato
FILM 15 — **Per noi [illegible] Il Paradiso**, di Henry Koster, con Betty Grable, Dan Dayley, David Waine. Usa musicale 1950
FILM 17,10 **Ladri sprint**, di [illegible] Mann, con [illegible] Van Dyke, John McGiver, Barbara Fel[illegible]. Usa commedia 1967
18 — **Prima diretta**, attualità
19,30 [illegible] **time**
20 — **Lady Gomma**, telefilm
FILM 20,30 **La via dei babbuini**, [illegible] Luigi Magni, [illegible] Catherine Spaak, Pippo Franco. Italia commedia 1974
22,15 **Paul Gauguin**, [illegible]
23,15 **Le sule della settimana**
23,45 **Prima diretta**, replica
FILM 0,15 **Duello di spie**, di John Sturges, [illegible] Cornel Wilde, Michael Wilding. Usa storico 1955

Telecity Canali 63, 38, 36

FILM 7 — [illegible] **Il selvaggio**, di Martin Ritt, con [illegible] Newman. Usa drammatico 1962 — *Un cowboy dal carattere impossibile vive isolato in un ranch assieme al padre e al [illegible]. Tutti lo abbandonano: il padre che muore e il fratello che non ne può più e [illegible] è stato da un'altra parte*
8 — **Bellamy**, telefilm
13 — **Incontro di catch**
14 — **Pipenno case**
15 — **The magician**, telefilm
16 — **Angie girl**, cartoni animati — **Gordian**, cartoni animati — **Ugo re [illegible] judo**, cartoni animati
FILM 17,30 **L'inferno nella stratosfera**
19,15 **Longridge story**, telefilm
FILM 20,20 **La lettera [illegible] Frank**
22,20 **Bellamy**, telefilm
[illegible] **Domani mi impiccheranno**

Svizzera R1 tv

10 — **Santa Messa**
13,25 **Wasyhathletic**
17,40 **Supercar**, telefilm
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Il Regionale — Telegiornale**
20,20 **A conti fatti**
20,30 **Finale del concorso per giovani danzatori**
22,45 **Sport notte: campionati europei di pallacanestro**
23,55 **Telegiornale**

Primantenna Canali 21, 37

10,30 **Superclassifica show**
11,45 **Autoshow**
12 — **Bazar no stop**, promozionale [illegible]
20 — **Auto della settimana**
20,30 **Telerotocalco sportivo della domenica**, tutti i risultati sportivi del Piemonte

Rete A Canali 31, 62, 33

13,30 Promozionale
FILM 14,30 **America, America, dove vai?**, di H. Weatter, [illegible] Verna Bloom, Robert Forster. Usa drammatico 1969
FILM 16 — **Il grande peccato**, con Yves Montand, Lee Remick, Bradford Dillman. Usa drammatico 1961 — *Una [illegible] ragazza di una ricca famiglia [illegible] Sud si fidanza con un giovane ma viene rapita [illegible] una banda di tappisti guidata [illegible] terribile Candy. Viene liberata, ma anni dopo, quando è già sposata a medico, Candy viene a riprendersela. La governante [illegible] gra la uccide il figlioletto per punirla del suo «grande peccato». La negra viene condannata, [illegible] torna dal marito. Film realizzato con[illegible] due romanzi di William Faulkner*
18 — **Mariana il diritto [illegible] nascere**, sceneggiato
FILM [illegible] **Il colonnello Buttiglione diventa generale**, di Mino Guerrini, con Jacques Dutilho, Mario Marenco. Italia [illegible] 1974

Retecapri Canali 22, 35, 23

12,50 **Primomercato**
14,30 **Le sule della settimana**
15,30 **Don Chuck story**, cartoni animati
16 — **Super eroi**, cartoni ani[illegible]
16,30 **Microsuperman**, cartoni animati
17 — **Tom Sawyer**, telefilm
17,30 **Super eroi**, cartoni animati
18 — **Upperc[illegible]**
19 — **Le sule della settimana**
19,30 **Microsuperman**, cartoni animati
20 — **Boys and girls**, telefilm
20,30 **Il dottor Kildare**, telefilm
FILM 21 — **La vendetta degli apaches**, di R. [illegible] Springsteen. Usa western 1969 — *Una banda [illegible] rapinatori si nasconde dietro il nome degli apache, [illegible] il loro gioco verrà scoperto*
23 — **The invaders**, telefilm
24 — **New York Police Department**, telefilm
FILM [illegible] **Explosion**, di Jules Bricken, con Don Stroud, Michele Chicoine Drammatico
FILM 3 — **Il sole nelle [illegible]**, con Alessio Orano. Italia drammatico 1971
4,45 **The invaders**, telefilm

Capodistria

14,15 **Motociclismo**
15,20 **Temi del pat[illegible] fotografico**
17 — **Il re [illegible] collina**, telefilm
18 — **La schiava Isaura**, sceneggiato
19 — **Atletica leggera, campionati europei**
21,45 Passi di danza: **Gisele l'uccello [illegible] fuoco**
23 — **Taxi driver**, telefilm
24 — **Campionati europei di ba[illegible]**

Tele Subalpina Canale 46

FILM 15,30 **Bang bang [illegible]**, di Luciano Gelli, con Sandra Milo, Guy Madison. Italia western 1969
17,30 **Telefilm**
19,10 **Conoscere i Santi**
19,30 [illegible] **del Papa**
19,55 **Domani celebriamo**
20 — **Questo pazzo mondo dello sport**
FILM 20,40 [illegible] **guerra dei sei giorni**, [illegible] Raphael Nussbaum, con Robert Fuller, Esther Ofman. Germania guerra 1968

Telecupole Canali 64, 57, 21

FILM 10 — **I viaggi [illegible] Gulliver**, [illegible] Jack Sher, [illegible] Kerwyn Mathews, Lee Paterson. Usa fantastico [illegible] — *Peregrinazioni di Gulliver e [illegible] sua fidanzata presso diverse popolazioni. I due [illegible] costretti ad andarsene da tutti i posti in [illegible] approdano; alla fine Gulliver scopre che si tratta di un sogno*
13 — **La trattoria [illegible] ricordi**, varietà piemontese con Gipo Farassino
15,30 [illegible] **[illegible] dell'amore**, [illegible]
16,30 **Tra l'amore e il potere**, sceneggiato
17 — **Woobinda**, telefilm
18 — **Penelope Pislop**, cartoni animati
19 — **Motori non stop — Sport flash**
20 — **Telefilm**
20,30 **Veronica il volto dell'amore**, sceneggiato
21,30 **Ric[illegible]rd Diamond**, telefilm
22 — **Tra l'amore e il potere**, [illegible] neggiato
FILM 22,30 **Una donna di [illegible] mano**, di Pino Tosini, con Senta Berger, Rona Nichaus, Enrico Maria Salerno, Stefano Satta Flores. Italia commedia 1977

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

FILM 10,45 **Piloti all'inferno**
13 — **La lama d'Oriente**, telefilm
FILM 15 — **Tragica incertezza**
17 — **All music**
[illegible] — **Cartoni [illegible]ali**
19,05 [illegible] **dopo giorno**, almanacco
19,15 **Telefilm**
FILM 20,16 **Operazione su vasia [illegible]**, di Peter Duffel, [illegible] [illegible]er Finch, Michael York. Gran Bretagna avventura 1972
22,15 **In famiglia**
FILM 24 — **Titolo non pervenuto in tempo [illegible]**

Videouno Canali 53, 39, 26

12,40 **Tele Camere**, attualità
13 — **Football americano**
FILM 15 — **Il barone di Münchhausen**, di Kwarel Zeman, con Jana Brejcova. Cecoslovacchia avventuroso [illegible]
16,30 **Replay**
17 — **Le sule della settimana**
17,30 **La volpe dall'anello d'oro**, sceneggiato
18 — [illegible] **[illegible] del cartone**
19,15 — **Replay**
FILM 20,25 **Le schiume [illegible] giorni**, di Charles Belmont. Francia commedia [illegible]

Canale 68 Canali 68, 57

FILM 18 — **Giornale di provincia**, di Roberto Palmari, [illegible] José Lewgoy, Attilia Iorio. Brasile drammatico 1978
19,30 **I favolosi Anni 50**
20 — **Documentario**
FILM 20,35 **Golath e la schiava ribelle**, di Mario Caiano, con Gordon Scott. Italia avventuroso [illegible] 1964
22,10 **I moventi**, sceneggiato
23,10 **Perché dargli [illegible] titolo**
FILM 23,40 **Novelle galeotte d'amore**, con Marlene Rahn. Italia comico 1972

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

18,15 **E le stelle stanno a guardare**, sceneggiato
FILM 17,15 **Cynthia**, [illegible] Robert Z. Leonard, con Mary Astor, Geor[illegible] Murphy, Jimmy Lydon. Usa commedia 1947
FILM 22 — **Le tentazioni del signor Smith**, di Blake Edwards, con Curd Jurgens, [illegible]bia Reynolds. Usa commedia 1958
[illegible] 24 — [illegible], di George Cukor, [illegible] Greer Garson, Ro[illegible] Mitchum. Usa drammatico 1947

Quinta Rete Canale 47

12,15 **Telefilm**
[illegible] 13 — **Operazione su vasia scala**, di Peter Duffel, con Peter Finch, Michael York. Gran Bretagna avventura 1972. — *Dal [illegible] «I naufraghi» di Graham Greene: in una Germania in crisi (siamo in prossimità degli Anni Quaranta) vivono personaggi travolti dagli avvenimenti e dalla malvagità*
14,45 [illegible] **di cartoni**, telefilm
16 — **Patrol boat**, telefilm
17 — **Phantoman**, [illegible] animati
17,30 **Il magico mondo di Gigi**, cartoni animati
18 — **Kaseidon**, cartoni animati
18,30 **Laura**, sceneggiato
19 — **Medicol Center**, telefilm
20 — **Luisana mia**, sceneggiato
FILM 20,30 **Ciao Norma Jean**, con Misty Rowe, T. Locke. Usa drammatico 1977
22,15 **Soko**, telefilm
FILM 23,30 **Animal**, di R. L. Frosi, con David Holmes, Virginia Gordon. Dramatico
FILM 1 — **Una storia allucinante**, di J. [illegible] Moxey, [illegible] Darren McGavin, Carol Lynley, Claude Akins, Simon [illegible]kland. [illegible] giallo 1971

Nilus

«Non necessariamente mister Fantasy» è il titolo del programma musicale in registrazione negli studi televisivi di [illegible]poli. La nuova serie del programma è affidata alla regia di Misraki Coji e andrà prossimamente in onda su Raiuno. Uno dei principali protagonisti è Carlo Massarini, noto per i suoi precedenti successi sia in [illegible] che in tv. Nella foto: Carlo Massarini du[illegible] la registrazione di una [illegible]

Temperatura a Torino ore 8 +19

TEMPO PREVISTO: su tutta la regione cielo irregolarmente nuvoloso con possibili temporali. VENTI deboli. VISIBILITA': discreta. TEMPERATURA stazionaria. TENDENZA DEL TEMPO: poco nuvoloso

Regioni ore 8	
Aosta	+18
Alessandria	+15
Asti	+16
Cuneo	+17
Novara	+18
Vercelli	+19
Genova	+20
Imperia	+19
Savona	+21

STAMPA SERA
spettacoli

Italia ore 0,30	
Venezia	+23
Milano	+24
Bologna	+22
Ancona	+23
Roma	+24
Napoli	+25
Bari	+23
Reggio	
Palermo	
Cagliari	+22

All'estero ieri		
Atene	+20	+32
Berlino	+ 8	+15
Bruxelles	+ 4	+15
Buenos Aires	+ 6	+15
Ginevra	+ 5	+24
Lisbona	+14	+26
Londra	+10	+16
Mosca	+14	+21
New York	+18	+29
Parigi	+ 9	+18
Tokyo	+17	+18

«Quelli della notte» se ne sono andati: un trionfo

SIGNOR ARBORE E ADESSO NOI?

LA TRASMISSIONE HA CONQUISTATO UNA SERIE DI RECORD

A potersi nell'ultima puntata di *Quelli della notte*, ieri sera su Raidue, Renzo Arbore. I suoi amici di adesso e di prima, la sua filosofia televisiva, la sua Rai e i suoi ospiti: Ruggero Orlando, Mario Marenco, Andy Luotto, redivivo e irriconoscibile nel travestimento che lo faceva assomigliare vagamente a Eugenio Scalfari, Gianni Minà, Piero Angela, Renato Guttuso, Vanna Brosio, Stella Pende, Renato Nicolini, Milly Carlucci, le gemelle Kessler, le sorelle Bandiera, i Fratelli Fratellini e tutti gli altri intervenuti a celebrare la trasmissione, il suo artefice e l'amicizia che li lega a lui.

Ferrini, Pazzaglia, Frassica, la Laurito, l'Annichiarico, la Marchini, Bracardi, Antonello, Marcello, Mazza, Catalano e tutti gli altri componenti della banda in forza al programma hanno dilatato il loro spazio, ringraziato convenientemente e salutato.

Trentacinque puntate di trasmissione hanno lanciato e rilanciato tutti verso il cinema, le tournée nelle maxidiscoteche, forse la letteratura e il probabile ridimensionamento di un successo che, come avvenne in passato, lontano da Arbore, si sgonfia e diventa reperto tv.

Quelli della notte ha avuto un boom insperato e veramente unico. Ha coinvolto tutta la stampa specializzata e non, tutti i canali televisivi, la programmazione cinematografica in tutt'Italia (i due film di Arbore lo scorsi giorni tornati nelle sale di prima visione), il mercato discografico (il disco omonimo del programma è entrato in hit parade), lo staff dirigenziale Rai, per la prima volta presente al gran completo in un teatro leggero in diretta. E generazione su di sopra e quella degli ultraminorenni che vanno a letto attorno alle 21,30.

Sotto parte del successo del programma anche le negative, come le minacce di morte ricevute dall'«arabo» Luotto-Harmand sulle quali stanno indagando i carabinieri e delle quali è parlato addirittura in Parlamento, e la causa intentata dalla cantautrice Montanelli che reclama come sua la sigla di *Quelli della notte* e dichiara di averla scritta qualche anno fa di *La ballata di Lucia*, ottenuto poca fortuna ed uno smacco soprattutto morale nel vedere altri fare scintille con la farina suo sacco.

L'estate, e la spiaggia, sua diretta emanazione, amplificheranno per un po' la notorietà che inizialmente Arbore voleva fosse «per pochi intimi» al punto da desiderare il programma Raitre a differenza del precedente «Cari amici miei e lontani». Chi le ha sentite in tv e chi le ha volute mai sentire ripassare le frasi celebri di *Quelli della notte*, già tanto ripetute da potersi chiamare idiomatiche, forse anche sufficientemente abusate da procurare fastidio a chi non apprezza. Peccato: quando la trasmissione ha chiuso i battenti ieri attorno all'una duecento persone almeno ammassate in studio a cantare *notturno* (canzone già acquistata come slogan sonoro per la pubblicità di una famosa ditta di materassi e molle) c'era autentica nostalgia e per i più sensibili un fondo di commozione. La rimasticazione degli idioni del programma durerà lo spazio di una moda e ne ridurrà la novità in cretineria.

I più accaniti sostenitori oggi alle 14 su Raiuno a *Prima ritroveranno tutto* il clan impegnato in un «telegiornale» registrato la mattina scorsa (Ferrini in assolo riappare poi alle 17 circa su nel corso di *Sereno variabile*). Gli altri ripassare con noi po' di glossario e i tratti essenziali degli sconosciuti lanciati dalla trasmissione.

Maurizio Ferrini — Ha inventato «*Non capisco* adeguo» frase felicissima di cui sono impadroniti tutti, compresi i corsivisti più seri e i titolisti dei grandi quotidiani nazionali. celebri i silos e il «muro di Ancona». Di lui il pubblico ricorderà il pedalò e l'amico «*rappresentante della Simenthal che è stato cinque volte in Svizzera*». Chi lo ha avvicinato ricorderà invece la sua amarezza di fondo e la paura di stancare i telespettatori. Pare che a metà trasmissione volesse dare forfait per il terrore di «bruciarsi». Secondo i critici un vero attore che correrà il rischio di arenarsi nel cinema di serie B.

Antonino «Nino» Frassica — Esce a giorni il suo «*I racconti di Sant Gennaldi*». Di tutto il clan comico Frassica è quello che ha resistito di più. Nelle ultime trasmissioni restava il solo a ridere battuta. Ha ricevuto decine di offerte di lavoro a Cinecittà e probabilmente ne trarrà abbastanza da assicurare un solido futuro a sé e alla fidanzata che sposerà la settimana prossima. Di lui ricorderemo «*Signor Arberi*», «*La pecora e l'agnello che ribaltano*» e l'elenco dei premi «in paglia». Sono rimasti celebri «*il juke-box in pelle, un buono decimila lire per l'acquisto dodici lavatrici e una confezione di, una valigetta ventiquattrore su ventiquattro*».

Riccardo Pazzaglia — Tutt'altro che sconosciuto all'inizio della trasmissione ha incontrato però con *Quelli della notte* la massima popolarità. Il suo «*brodo primordiale*» ha creato imbarazzo ad un divulgatore scientifico che su un quotidiano nazionale ha temuto passare per frivolo e citarlo e ha inventato la nuova locuzione di «*struprimordiale*». suo libro esce a settembre. Il suo film «*Separati in casa*» attorno a Natale.

Massimo Catalano, Simona Marchini, Marisa Laurito, Andy Luotto e Giorgio Bracardi — hanno credito idiomatiche (fatta eccezione forse per Bracardi che ha rispolverato suo «fin» di fine domanda e il grido «*in palera!*»), ma solo un simpatico ricordo di se stessi. La Marchini è divenuta più celebre del marito, il calciatore Cordova. Luotto ha potuto sfogare in cento interviste i suoi crucci e la Laurito, attrice cinematografica di secondo schieramento, sa che ora il pubblico vedendola sullo schermo la riconoscerà.

Renzo Arbore — Lascia una di record imbattuti che probabilmente lui stesso non riuscirà a bissare: due programmi di grosso so nello stesso sui due canali Rai, un trionfo totale di critica, l'ascolto moltiplicato del pubblico e il vanto mai eguagliato quasi ottanta trasmissione. Il suo segreto? Probabilmente un sottofondo di educazione e signorilità che abbandona mai, forse un'eredità dell'ascendenza nobiliare della sua famiglia. Adesso ha staccato il telefono. Dormirà, e per settimana non risponderà a

ste. pet.

...ARBORE ALLA RAI

Tanta folla e tanti applausi ieri sera nell'Auditorium per l'omaggio che Rai di Torino ha dedicato a George Gershwin. In programma musiche tratte dall'opera «Porgy and Bess», alcune classiche canzoni, brani del repertorio sinfonico e dirige Giorgio Gaslini, canta Gloria Davy, eseguono l'orchestra della Rai ed il pianista Jeffry Smith.

Musicista melodico per cattiveria e per vocazione, il Gershwin sinfonico da sempre lascia perplessa critica ufficiale per una certa semplicità di linguaggio che poco addice alle ampie sonorità dell'orchestra. Tuttavia una colonna come quella che accompagnava il film «Manhattan» di Woody Allen (dove la «New York Philarmonic» era diretta da Zubin Mehta) comprendeva e interpretava in modo per chiunque impeccabile il Gershwin songs come quello più impegnato.

E' probabile dunque che questo autore, se opportunamente affrontato, possa ancora ottenere anche nelle sale concerto quei riconoscimenti che già ottiene da cinquant'anni nel mondo del jazz (esemplare l'edizione per sola tromba e orchestra che Miles Davis e Gil Evans trassero proprio da «Porgy and Bess»).

f. mond.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

(prezzi L. 3000. Da martedì a domenica L. 3000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.)

CRITICA: ECCEZIONALE ★★★★★ · SUCCESSO ★★★★ · CONSENSI ★★★ · DISCORDI ★★ · SCARSO ★ — PUBBLICO: ●●●●● ●●●● ●●● ●● ●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 — Tel. 547.097

Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color) — Un bimbo di otto anni assiste a un omicidio, dal killer lo cercano e un poliziotto lenta di salvarlo. Anche a costo della sua stessa vita. Non vietato.
Drammatico
15,40; 17,55; 20,10; 22,30 ★★★/●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 — Tel. 547.195

La casa, di Samuel Raimi, con Bruce Campbell, Ellen Sandweiss, Hal Delrich (Usa-Color) — Gruppo di giovani in una casa di campagna. «Quicksand» la si sta ad uno ad uno si trasformino in mostri orrendi ed estremamente aggressivi. Viet. 14 Horror
16,30; 18; 19,30; ■; 22,30 ★★/●●●

CAPITOL
via San Domenico 34 — Tel. 540.505

La cosa, di John Carpenter, con Kurt Russell (Usa-Color) — Allucinanti avventure con protagonista un essere della razza horror di «bambino» arrivato sulla Terra da un altro mondo. Viet. 18.
Thrilling fantascientifico
16; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 Riedizione

CENTRALE D'ESSAI
via C. Alberto 27 — Tel. 540.116

1941: allarme a Hollywood, di Steven Spielberg, con John Belushi, Dan Aykroyd (Usa-Color) — Cronaca immaginaria di un attacco giapponese alla California durante la seconda guerra mondiale. Non viet.
Comico
15; 18,10; 20,20; 22,30 Riedizione

CHARLIE CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/B — Tel. 545.241

Je vous salue, Marie, di Jean-Luc Godard, con Myriam Roussel, Thierry Rode, Philippe (Francia-Col.) — In chiave moderna la miracoloso concepimento. V. 14
Dramm.
Precede il film di Marie, di A. Mieville (30 min.)
14,45; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/B — Tel. 545.245

Wild Style, di Charles Ahearn, con Grandmaster Flash, Fab 5, Freddy Grandmaster DST, Africa Bambaataa, South Bronx City Breakers, Lee Quinones, Sandra Pink (Usa-Color) — Un portoricano organizza una grandiosa festa rock
Musicale
17; 18,25; 19,50; 16; 22,50; 0,15 Oggi la prima

CRISTALLO
via Cotta 8 — Tel. 650.71.00

Un lupo mannaro americano a Londra, di John Landis, con David Naughton, Jenny Agutter (Usa-Color) — Due amici arrivano a Londra: uno viene ucciso da un lupo mannaro, l'altro si trasforma nel terribile mostro. V. 14
Drammatico
16; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Riedizione

DORIA
via Gramsci 8 — Tel. 542.402

Il Pap'occhio, di Renzo Arbore, con Renzo Arbore, Roberto Benigni, Luciano De Crescenzo (Italia-Color) — Sull'onda del successo di «Quelli della notte» torna nelle sale una delle prime pellicole della comicità «demenziale». Non viet.
Comm.
15; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30 Riedizione

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Le rose purpurea del Cairo, di Woody Allen, con Mia Farrow, Jeff Daniels, Danny Aiello (Usa-Color) — Fantastica giornata di una appassionata di cinema del personaggio di un film, uscito dallo schermo per incontrarla. Non viet.
Commedia
16; 17,40; 19,20; 21; 22,40 ★★★★/●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino — Tel. 447.5241

Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker, con Matthew Modine, Nicholas Cage. Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes — Traumatizzato dal Vietnam, un giovane vorrebbe trasformarsi in un uccello. Non vie!
Drammatico
16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
Subalpina — Tel. 447.8241

La donna che visse due volte, di Alfred Hitchcock, con James Stewart, Kim Novak (Usa-Color) — Un poliziotto privato soffre di un'invincibile paura del vuoto. Una delle trame più di Hitchcock. Non viet.
Riedizione
15,45; 18; 20,20; 22,35

FIAMMA
corso Trapani 57 — Tel. 572.057

C'è... un testimone tra noi due, di R. Mulligan, con Sally Field, James Caan, Jeff Bridges (Usa-Color) — Giovane vedova trova un nuovo amore e si sposa, ma il marito defunto fa di tutto per mettersi tra lei e lui. Non viet.
Commedia
17,05; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

GIOIELLO
via G. Colombo 31 — Tel. 500.780

Hanna D. (La ragazza del Vondel Park), con Ann Gigel Glaza (Italia-Color) — Nella vita di Hanna D. droga, tanti amori sbagliati e crescente depravazione.
Drammatico
Vietato 18
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●

IDEAL
corso Seccaria 4 — Tel. 521.43.16

Pazzo sy Manhattan, di Zoppia Cunia, con Melanie Griffith (Usa-Color) — Matt e Nita dirigono un'agenzia che colloca spogliarelliste. I guai cominciano quando un rivale entra in scena uccidendole ad una ad una. Viet. 18
Giallo
18; 17,40; 19,15; 20,50; 22,30 Prima visione

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 — Tel. 835.75.02

Il grande inedo, di Lawrence Kasdan, con William Hurt, Tom Berenger, Glenn Close (Usa-Color).
Non viet.
17; 18,55; 20,50; 22,45
Ore 0,30: The Rocky Horror Picture Show
Musicale

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis — Tel. 537.160

Starman, di John Carpenter, con Jeff Karen Allen (Usa-Color) — Ingelito amore fra una donna e un extraterrestre, sceso sulla Terra nei panni di un uomo morto poco tempo prima. Non viet.
Fantascienza
18,15; 16,20; 20,25; 22,30 ★★/●●●

LUX
Galleria S. Federico — Tel. 561.383

Scuola guida, di Neal Israel, con John Murray, Jennifer Tilly, James Keach (Usa-Color) — Dei creatori di «Scuola di polizia» un'altra divertente vicenda questa volta ambientata in una scalcinata e folle scuola guida. Non viet.
Commedia
16; 17; 18,55; 20,45; 22,35 ★/●●●●

NAZIONALE
via Pomba 7 — Tel. 518.550

Impotenti ed assurdi, di Antonio D'Agostino, con Cristina Del Monte, Lidia Annichiarico, Maleda Testi (Italia-Color) — Storia di «contestazione-documentario erotico» con educazione sessuale per soli appassionati. Vietato anni 18
Erotico
16; 18,30; 18; 19,30; 21; 22,30 Non recensito

OLIMPIA
via Arsenale 31 — Tel. 532.448

Colore e polvere, Irony, con Julie Christie, Shashi Kapoor, Greta Scacchi (Gran Bretagna-Color) — Una giornalista nell'India odierna vive la stessa storia d'amore che travolse sua zia negli Anni Venti. Non viet. L. 5000
Drammatico
15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★★/■■

REPOSI
via XX Settembre 15 — Tel. 531.400

Breakfast Club, di John Hughes, con Emilio Estevez, Paul Gleason (Usa-Color) — Cinque alunni di un collegio costretti per punizione a passare un week end in sala lettura scoprono se stessi e l'amicizia. Viet. 14
Commedia
15,30; 17,15; 18; 20,45; 22,30 Prima visione

ROMANO
Galleria Subalpina — Tel. 518.145

Purple Rain, di Albert Magnoli, con Prince, Apollonia, Olga Kerlatos (Usa-Color) — Commedia musicale con protagonisti due fra i massimi divi americani scatenatissimo rock odierno. Bibby stereo. Non vietato
Musicale
16; 18,10; 20,20; 22,30 Prima visione

RITZ
via Acqui 2 — Tel. 830.821

tura incompiuta per pianola meccanica, di N. Mikhalkov, Il Kalagin, E. Solovei (Urss-Color) — Ambientato nel secolo scorso la storia del fallimento di un maestro. Da Cechov. Segnalato dalla Critica. Non viet.
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●

VITTORIA
via Roma 330 — Tel. 511.789

Tutto in una notte, di John Landis, con Jeff Goldblum, Michelle Pfeiffer, Irene Pepas (Usa-Color) — Un uomo della vita tranquilla e noiosa, una sera di andirivieni da casa e da quel momento diventa capitale di tutti i colori
Giallo
16; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●

PROSEGUIMENTI

TEATRO
via C. Saluzzo 27 — Tel. 287.187

Il gruppo danza «La époque» presenta: American night
Ore 20,30

FARO
via Po 30 — Tel. 832.214

medusa, con Valeria Kaprisky, B. Giraudeau (Germania Occ.-Color). Vietato 18
Commedia erotica
18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●

FORTINO
via Cigna 67 — Tel. 499.549

Top secret!, di Jim Abrahams, David Zucker, Jerry Zucker, con Val Kilmer, Lucy Gutteridge (Usa-Color). Non vietato
Comico
20,30; 22,30 ★★/●●●●

MOULIN
piazza — Tel. 785.903

Giochi d'estate di Bruno Corbucci, con Corinne Cléry, Karina Huff e Fabio Testi (Italia-Color)
Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 Non recensito

NUOVO ODEON
via Venezia 8 — Tel. 749.3362

Runaway, di Michael Crichton, con Tom Selleck, Cynthie Rhodes, Gene Simmons, Kirstie Alley. (Usa - Color) Non vietato
Fantascienza
20; 22,30 ★★/●●●

ALTRE VISIONI

ADELE D'ESSAI
(c. Lodi 63, tel. 874.171)

Intolerance, di Usa Griffith, con Robert Del Nero, Meryl Streep. vietato
Ore 20, 22,30

ARLECCHINO STUDIO
(c. Cosenza 96, telefono 399.793)

Oggi chiuso

ASSOCIAZIONE
(via Principe Amedeo 9/L, tel. 540.077)

Chiuso. Segreteria provvisoria e informazioni Studio Martini via Cavour 18, tel. 547.171. Prossime manifestazioni «Western all'italiana», «Omaggio a Satyajit Ray», «Personale di James Ivory» e «Hitchcock e gli hitchcockiani»

CENTRALE
(via Nizza 56, tel. 687

Venticelli laghe sotto i mari, di Walt Disney, con Kirk Douglas. Ore 16; 18, 22,15
Avventura

MANZONI
(v. P. Sacchi 17, tel. 512.136)

(v. Garibaldi 32/B)

L'Associazione Culturale «Amici del Charlie Chaplin» 15 Tu vis moschino, di P. Bacco per la campagna «La memoria di una nazione, 20 anni di cinema ungherese in 30 film di 36 registi».

FALCHERA
(v. Taranto 30, tel. 262.16 65)

Pensionnaire, di Dario Argento, con Daria Nicolodi. Viet. 14
Giallo

LUCI ROSSE

(via Sacchi 18, tel. 511.293)

Calde cuole nere, con Satia. Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCOVIOLO POSSENTI
(c. F. Cadorna 31, tel. 464.071)

La doppia chiave del piacere a video woman fire. Ap. 14,30; ult.

CINECLUB
(v. Fr 12.1 831.

14,30 alle 23 continuato Dog Training Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106.1 831 934)

Beauty oriental e Body Talk. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2 (ultimo ore 24) Ingresso 4000.

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, tel. 865.334)

Monaci calzi di vie poliestere, con Lydia Bell, Pearl Black. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAGO
Telefoni 883 31 49 - 883 34 88
Centro danzante anche a base di pesce

NewPAB
Piazza Statuto
serata profumata
I LANGAROLI
domani GABBIANI FOLK

MAGIC
(largo G. Cesare 105, t. 287.974)

Il mondo perso di uno meglio. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, tel. 650.54.70)

Inside, con Marylin, Olivia Hardman, Susan Browne. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA
(via Milano 8, tel. 930 256)

Vivissimo la profonde bocce nere e **Mila all'insalata**. Novità. No stop dalle ore 10; ult. 22,30

(v. Fr. d'Acaja 45, t. 749.2551)

Orgasmi bollenti e Jour male sex (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000 Ap. 15; ult. 22,30

REGINA
(c. Reg. Margh. 132, t. 530 000)

2 film: Jojoni e La nave dell'amore. Ap. 15; ult. 22,30 continuato. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000

ROMA BLUE
(v. S. Donato 40, t. 497.766)

Piggy's for (Le porcelline), con Annette Haine, Blair Castle (New american hard core). Ap. 15; ult. 22,30. Ingresso L.

SPEZIA
(via Nizza 170, tel. 696.3617)

Veronique erotic Novità. Ap 15; ult. 22,30. Ingresso L. 3000

(via Cuneo 6, tel. 530.357)

Voglie di un'insaziabile, con Serena, Ron Jeremy. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop

VITTORIO VENETO
(Piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871 642)

Porno lolipop Bagnole di lusso e Seduzioni porno No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI E CONCERTI

AQUA-ASSOCIAZIONE AMICI DELLO SPETTACOLO lunedì 17 ore 21 Libreria Campus via Palazzo, 5 presentazione del volume Piemonte: Le spettacolo Teatrale. Ingresso libero
ALFIERI (535 487) ore 20,30 Saggio di danza della Scuola Atelier de la danse.
AMBRA TEATRO (via Chiesa della Salute 77, tel. 297.102). Il Gruppo Danza La Belle Epoque presenta American Night. Saggio Spettacolo 83. Ore 20,30
CABARET VOLTAIRE - TORRAT: FRONTIERE DEL TEATRO '85: NUOVO TEATRO SCANDINAVO (in collaborazione con C.R.U.T., C.S.D., Regione Piemonte, Assto alla Cultura) da lunedì 17, ore 21 al Teatro Massaua, p. Massaua 9. Kassandra Raupungmeeting in «Le avventure delle donne», regia e drammaturgia Marie Louise Spettacolo abbonamento (ref. Cabaret Voltaire, tel. 816.048 - 541 434.
CENTRO - TORRAT: DIFFERENTI SENSAZIONI 4 in collaborazione con D.A.T. del Bagatto ore 21,30 piazzetta San Carlo, ex O.P. di Collegno, via Martiri XXX Aprile 30. l'Associazione Ludico Libidinale presenta Wallapy e Ghere. Spett. in abbonamento. Inf. Cabaret Voltaire, tel. 011 541.430 - 516.048 e G.R.T. Regista, tel. 011 780.5355 (708/773).
TEATRO MARIONETTE STUDIO (c. Cosenza 58, tel. 340.721) questa sera ore 21: Sesso debole Dance Center.
1° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI: Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte: A villa Osiegnoli (strada Mongrino 329) Ore 10 presentazione degli atti del Convegno L'immaginario teatrale. Tel. 593 168 - 650 96 21
1° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI: Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte: Sede del Settore 18), ore 17 Mini-non stop di Mr. Snow. Tel. 593 168 - 650 96 21
1° FESTA INTERNAZIONALE DI TEATRO PER RAGAZZI: Teatro Stabile / Settore Ragazzi - Comune e Provincia di Torino - Regione Piemonte: Parco del Valentino - Fiori in Piazza, ore 21, Parata del pupazzi Goggens di Amsterdam. Ore 22 Assemblea Teatro, Teatro dell'Angolo, Settore Scuole Ragazzi del Teatro Stabile presentano La ballata del vetro, collage tratto dalle opere di Emmanuele Regis di W. Cesare di Meleno F. Passalora Tel 683.188 - 650 96 21
TEATRO RECRO: Biglietteria piazza stabile 31/5, vendita abbonamenti Concerti del Regio Estate 1985. Attualmente ore 10-12; 17,30-19, domenica ore 10-12, 14-18,30 Lunedì chiuso.
BALLET (via Pinelli, 60) Saggio danza classica con Peppi Vigorelli. 17-28 giugno Tel 473 0418
NUOVO-VIGNALE DANZA 85: ogni mattina ore 9-12 e 16-19. Tel 880.068.
NUOVO - CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA: Danza classica direttore maestro Mariko Senda-Bretanni. Danza contemporanea, direttore artistico Carla Perelli. Sono aperte le iscrizioni all'anno accademico 1985 84 Inf. tel 880.068

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
LUX: Chiara Blue, ult 14
MARGHERITA: Miti e Maude, non
CIVERI
CHIERESE: Wilness
di CHIVASSO
CINECITTA': Flamingo Kid.
MODERNO: Witness (I testimone.
POLITEAMA: Omicidio a luci rosse.
CRIS
CATALANO: Baby il segreto della leggenda perduta
ITALIA: Per favore non salvarmi più la vita.
NUOVO: Sibling.
CUORGNE'
PERONA: Miti e Maude.
MARGHERITA: Sibling.
IVREA
POLITEAMA: China Blue
MONTANARO
VITTORIA: Amore erotic perno, vol. 18.
CHIERI-BANO
MODERNO: Strade di fuoco.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Scuola di guida.
ITALIA: Tutte le una notte.
RITZ: Blade Runner.
RIVOLI
NUOVO: Angel Killer.

Smeraldo Parkings
Ore 21 LISCIO
I RUBINET
Sabato 22 I LANGAROLI

Il Comet Parkings
Sabato domani
SUPERDISCOTECA
BALLO LISCIO
I MACARIO

LE CUPOLE
CUPOLE LIDO 2000
Centallo-Peagliano (Cn)
Le piscine vi aspettano
Questa sera
BALLOSOTTOLESTELLE
D. J. Fernando
D. J. Alex Sander
Allanio Gi LUSONA

PIEMONTE COM'ERA

Il tempo libero degli antichi torinesi, spazi ampi, luci libere. La collina e il ■■■ verde affascinavano e lassù la città portava i suoi modi gentili.
C'erano imbarcaderi per tutti, tra un ponte e l'altro. E il grande fiume era limpido come alla sorgente.
Fioriva la passione calcistica. Con la giovane Juventus.
Torino, Pro Vercelli, Casale, Alessandria portavano gloria al Piemonte.
I torinesi amavano già il ciclismo che ebbe poi il suo tempio al velodromo,
dove nel 1902 Gianni Gerbi arrivò trionfando prima ancora della giuria.
Come non ricordare il pallone elastico: era sport popolare
ma Torino lo trasformò in grande spettacolo. E al Valentino le signorine pattinavano leggiadre...

La Torino del tempo che fu aveva ■■■ vergini a un passo dalla Gran Madre: le verdi colline erano una giungla gentile di faggi selvatici, ontani e biancospini. C'era il prodigio giallo dei calicantus i cui profumi erano sospinti dalle brezze sulle prime case ■■■ al Po. C'erano le ville signorili e i contadini che scendevano con le loro gerle verso i viali della città.

Non può esserci Torino ■■■ la sua collina. Il bosco sopravvive ■ resiste — per quanto ancora? — alle offese, ai grigi, sulfurei vapori che salgono dalla città. La brezza, nelle sere d'estate, diffonde ■■■ i profumi che dalle macchie si liberano dopo la pioggia. E si vede ancora qualche riccio, ai margini del bosco.

Più ■ là, a levante rispetto alla Mole, Superga. E', con la Maddalena, la cima dove si rifugiano ricordi e antichi orgogli torinesi. Non solo quelli celebri, i venerabili sarcofaghi dei Savoia ■ il marmo pietoso ■ memoria del grande Torino. In ogni cuore di torinese c'è almeno ■■■ salita a Superga, una camminata con gli amici forestieri, un pic-nic di una serata d'estate, una visita clandestina quando si marinava la scuola. Forse anche il ricordo della prima, tenera, passeggiata. Dove andare? A Superga.

La tranvia, già. Quel vecchio, piccolo trenino rosso ■ giallo con il binario dentato. Si inerpica ancora, malgrado i tempi (e i burocrati che ■■■ lo bloccano, come oggi) con la sua forza tranquilla sul ripido pendio. Accompagna a scuola e riporta a casa i ragazzi della collina. Carica gitanti e li lascia lassù alla Basilica. Doveva scomparire, così dicevano. E a Sassi han temuto a lungo che davvero piccinerie sconsiderate avrebbero dilaniato binari e stazioncina per buttare in un museo la vecchia dignitosa matrice. Resiste.

La tranvia, per i torinesi di tanti anni fa, era un prodigio tecnologico, ■■■ rarità da mostrare ai parenti in visita ■■■ malcelato orgoglio. Poi, da quando altri prodigi hanno preso posto nell'anima delle nuove generazioni, la carrozza dell'ATM è stata declassata a ricordo.

La tranvia saliva silenziosa in cima al colle quando le auto, per affrontare gli stessi, impervi versanti, sembravano ben più imbarazzate, tanto più ■■■■■. Una volta in cima, da lassù, allora come oggi, il disteso, grandioso spettacolo di questa città. Uno scenario che dà ■ massimo a prima sera quando scende il sole. I suoi raggi ■ quelle ore infilano di traverso corso Vittorio, via Po, e velano ■ facciate di case e palazzi con toni lievi e rossastri. Riflessi irripetibili, dicono i pittori che hanno capito questa città.

Quella tranvia, non ha ■■■ violato la collina, ha saputo viverci assieme. Avevano creato un mezzo meccanico onesto e rispettoso, ben diverso dalle ■■■ rostrate di corse moto che oggi affrontano con furore i fianchi dei boschi. Quelle ruote portano la ■■■■: spezzano rami di sambuco, raschiano prati, sfrigolano sulle foglie il fumo oleoso, azzurro e avvolgente. La vecchia tranvia ripartirà ogni mattina per Superga. Di lassù vedrete la Torino che non c'è più. **Girolamo Mangano**

Foto dell'archivio di **Luciana Gawronska Frassati**
Testi di **Francesco Rosso**

Direttore responsabile MICHELE TORRE PIEMONTE COM'ERA Iscritto nel registro stampa n. 144 di STAMPA SERA del 15-6-1985

Alfa 75.
La guida creativa.

Nel 75° anniversario Alfa Romeo presenta un nuovo concetto di auto: la guida creativa. Nasce così l'Alfa 75, una macchina potente, sicura, elastica, confortevole. In perfetta armonia con la filosofia Alfa Romeo, è l'uomo a fare ogni giorno della stessa strada una strada diversa.

Alfa 75 è la berlina sportiva che farà riscoprire il piacere della guida. Perché ha un motore generoso per risolvere con sicurezza ogni situazione di guida. Perché dotata di un cambio con rapporti ravvicinati per sfruttare al meglio la potenza dei suoi cavalli. Perché la rallinatezza degli interni e la sua sensibile strumentazione abbinano le caratteristiche sportive alla classe di una dinamica berlina di prestigio.

Guidare l'Alfa 75 è già da oggi un punto di riferimento per chi ama ancora viaggiare su una macchina di carattere, sereno e ragionevole, ma capace di scattare fino a sorpassare la soglia dei 210 km/h.

Inoltre l'Alfa 75 offre un'emozione esclusiva: quella di guidare la 2.0 Turbo Diesel Intercooler più veloce del mondo.

Alfa 75. 1.6. 112 CV DIN. oltre 180 km/h
Alfa 75. 1.6. 120 CV DIN. oltre 190 km/h
Alfa 75. 2.0. 128 CV DIN. oltre 195 km/h
Alfa 75. 2.0 Turbo Diesel Intercooler 95 CV DIN. oltre 175 km/h
Alfa 75. 2.5 Quadrifoglio Verde. 156 CV DIN oltre 210 km/h

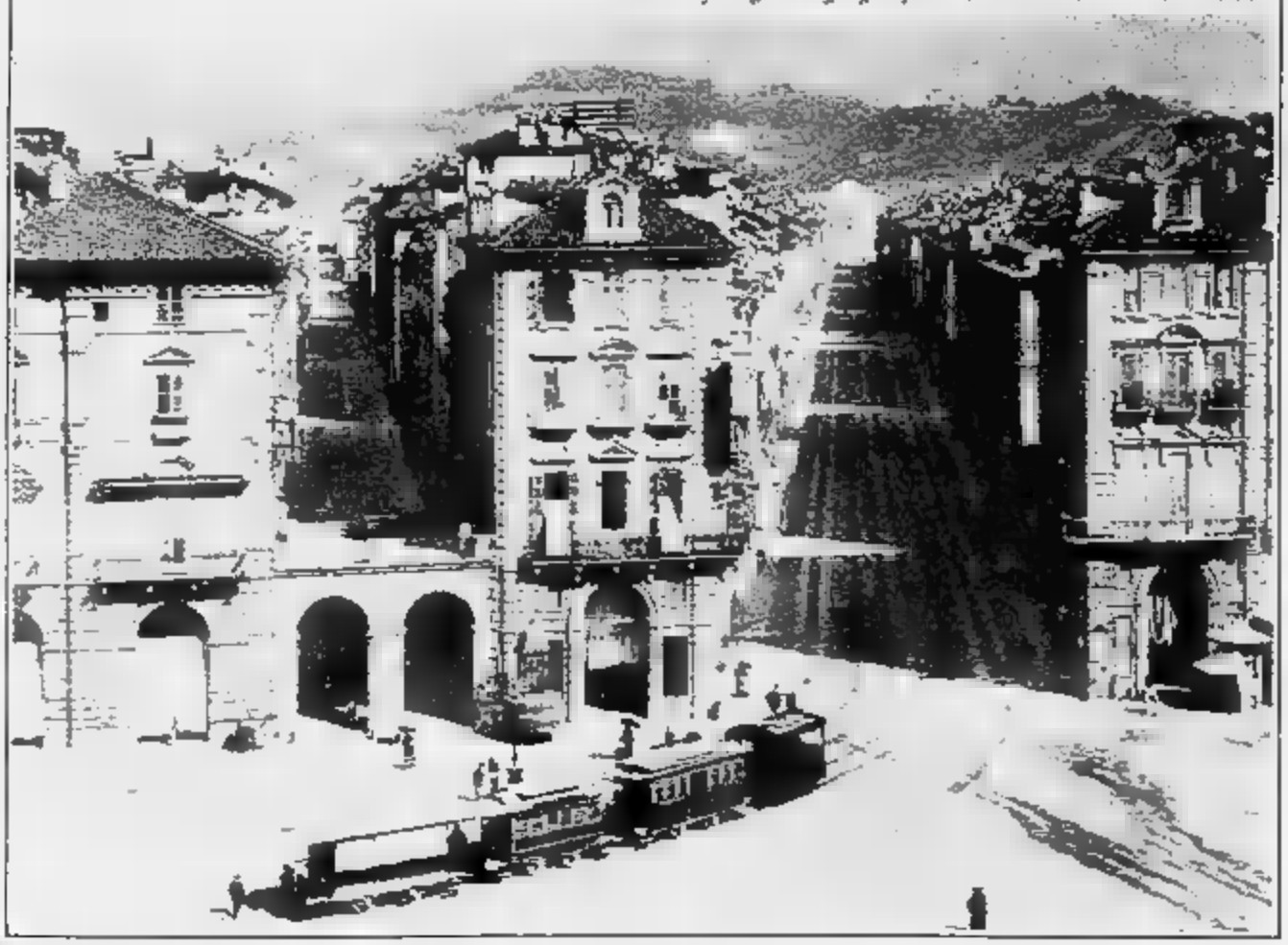
ALFA ROMEO MONDO 75 ...

Alfa Romeo

VIAGGIO DA SUPERGA SULLA CAFFETTIERA

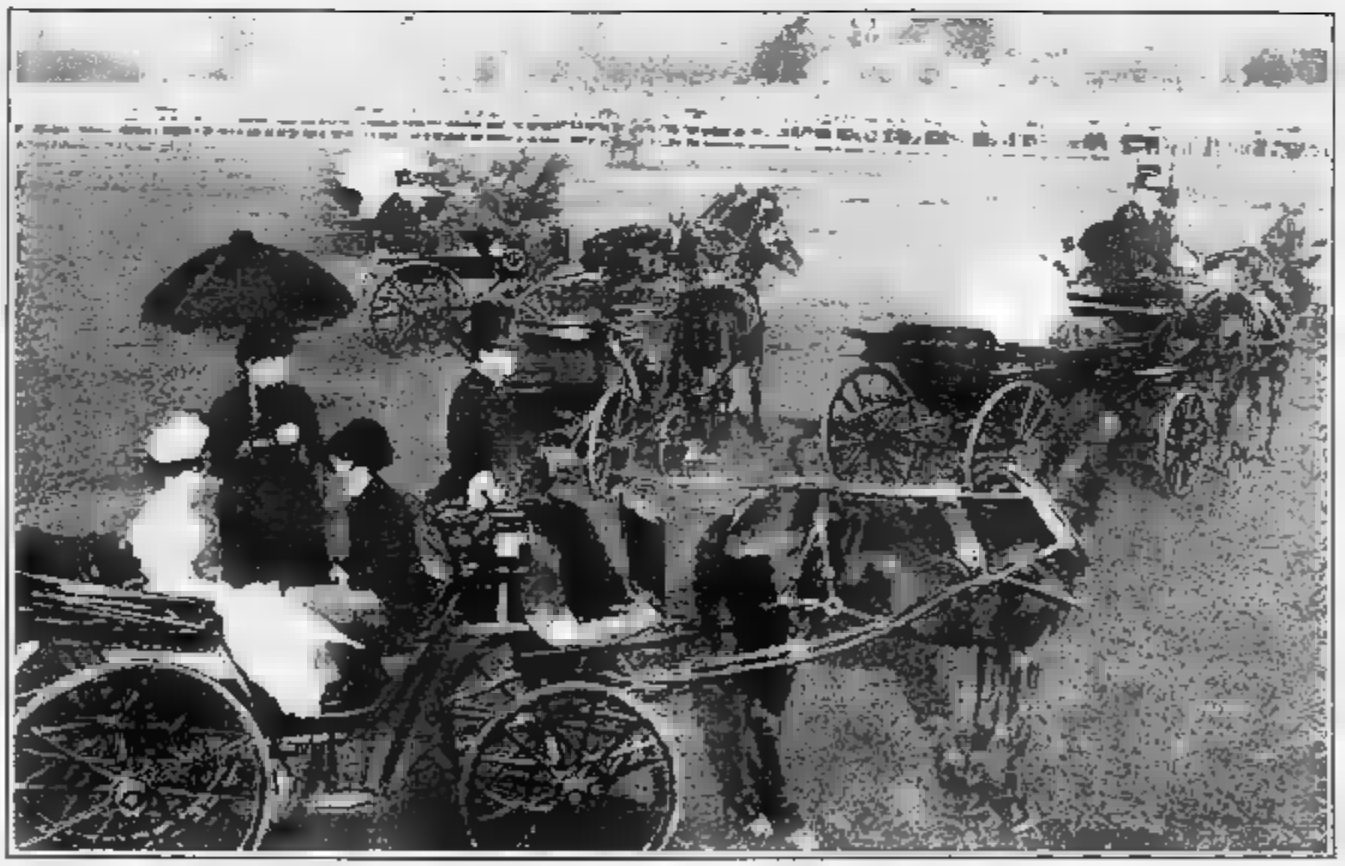
Torino, che ama lo spazio, scopre il verde, le corse, la ginnastica

Il «tram di marghè» congiungeva piazza Castello con Cavoretto e Moncalieri



Si guardano alcune fotografie e viene spontaneo esclamare: «Ma perché tutto questo non c'è più?». Non è il rimpianto del tempo trascorso, ed è molto, a renderci melanconici, ma constatare che molti aspetti di Torino antica, o soltanto vecchia, potrebbero ancora sopravvivere degnamente. La splendida fotografia ■■ lo scorcio rettilineo di via Po, ■ lo sbieco della ex via della Zecca, ci mostra una Torino che in gran parte esiste ancora, benché la foto sia stata scattata agli inizi del secolo: ciò che non esiste più, invece, è lo spazio, così vasto che le poche persone sembrano formiche disperse in un deserto.

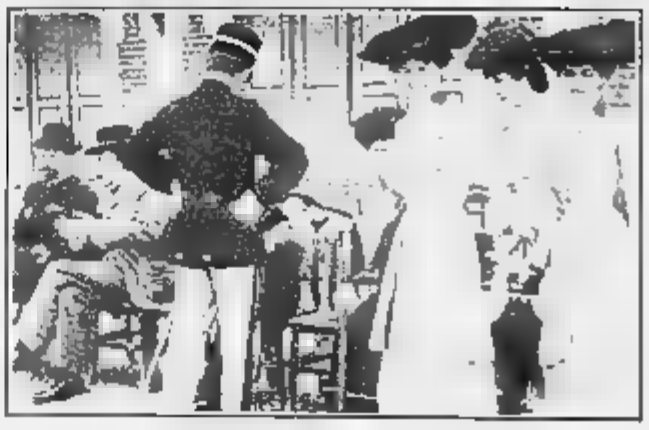
...Lo spazio ha campiture perfette, ■■ Po ■ chiusa al fondo dalla cupola della Gran Madre ed un trenino ■ vapore, il «trenin dij marghé», pare avventarsi



enuto quel vuoto per prendere slancio, aggredire la collina retrostante, giungere a Cavoretto da dove, ogni mattina, scendevano i «marghés» col latte appena munto. Perché Cavoretto era già lontano, un luogo romito folto di stalle e di armenti.

La campagna, la gita in collina, ha sempre attratto i torinesi che, in giorni di primavera, salivano sotto un sole smagliante per [illegible] la Pasquetta sui prati (i pic-nic [illegible] tempo) e ritornavano fradici per gli improvvisi acquazzoni che aprile regala volentieri. La vita all'aria aperta, il piacere di divertirsi, i torinesi lo hanno sempre avuto, e non hanno dovuto attendere l'invenzione del «tempo libero» per impiegare dilettevolmente le ore disponibili.

Una delle gite preferite, per chi andava a piedi, era la «scalata» del «Monte dei Cappuccini», dove però si poteva giungere an-



Il Primo concorso ippico internazionale di Torino segnò una tappa storica. Il capitano Federico Caprilli (foto in alto) saltò su Melopo l'ostacolo di 2,08 metri. Nella pagina precedente, in alto Filiberto, duca d'Aosta, sotto: un momento nella piazza d'armi

che con la funicolare, poi soppressa per via delle automobili che l'hanno resa superflua. Ha resistito invece, e validamente, la cremagliera Sassi-Superga, ancor oggi una delle gite ▬ po' romantiche per gente d'ogni età, anche di giovanissimi che vogliono provare ▬▬ si divertivano i loro nonni, o bisnonni.

Torino, affiancata da Pinerolo, era la capitale dell'ippica. All'ippodromo ■ Mirafiori, ogni domenica, la folla aggrediva il trenino a vapore che andava fino a Stupinigi, un viaggio autentico. E chi non andava all'ippodromo, sostava d'estate ▬ caffè di via Roma ■ di piazza San Carlo per assistere al ritorno delle carrozze che trasportavano le elegantissime *aficionadas* dell'ippica mollemente sdraiate ▬ cuscini di lussuosi landau (o landò).

Il *pesage* era il luogo delle *élites*, degli iniziati ai misteri dell'ippica ed alle contrattazioni dei

Personaggio sul ghiaccio nel breve spazio del laghetto del Valentino

La Società di Ginnastica torse nel 1884 per merito del conte Ernesto Ricardi di Netro.
Al tiro a segno è esercita la signora Bianca Garbassa
Nella pagina seguente: Ragazze e signore praticano molti sport

bookmakers per fiutare i più probabili *touyots*, che poi raramente azzeccavano. Appassionato frequentatore dell'ippodromo era Filiberto duca d'Aosta, sempre impeccabile nell'abbigliamento inglese corredato di cappello a tuba ad otto riflessi. Ma l'ippica non era soltanto la illusione di catturare una discreta somma con un *outsider*, a Torino piaceva l'ippica come sport puro. Durante il primo concorso internazionale di Torino, il fantastico Federico Caprilli, su Melopo, volò ad un'altezza vertiginosa sull'ostacolo, metri 2,08.

A Torino, inoltre c'è il Po, e non dovettero attendere gli anni belli per scoprire il diletto delle regate. Allora il Po era un fiume limpido, come di sorgente, anche a Torino; si [illegible] e [illegible] facevano i bagni [illegible] il pericolo [illegible] infezioni. La più antica società canottieri è la Cerea, fu fondata nel 1863. Vennero poi

R. Rowing-Club
Italiano
1900

Anno IV. TORINO, 20 Aprile ■ N. 15.

LA STAMPA SPORTIVA

Ippica - Atletica - Canottaggio
Ciclismo - Calcio - Tiro - Podismo
Giornale Sportivo - Varietà

Automobilismo - Ciclismo
Alpinismo - Aeronautica
Nuoto - Canottaggio - Ippica

■ ogni domenica in 16 pagine illustrate.

(Conto corrente con la Posta)

DIRETTORE: NINO G. OMBI E AVV. CESARE GOMIA-GATTI - REDATTORE-CAPO GUSTAVO VERONA

ABBONAMENTI
Anno L. 8 - Estero L. 10
Un Numero: Italia Cent. 10 / Estero „ 15 / Arretrato Cent. 20

■ E AMMINISTRAZIONE
■ - Piazza Solferino, 23 - TORINO
Telefono n. 24

INSERZIONI
Per trattative rivolgersi all'Ufficio
Pubblicità della Direzione del Giornale

Nella pagina precedente:
Immagini
delle gloriose società
di Canottieri del Valentino.
Sopra:
La Stampa Sportiva,
e una partita
allo stadio Umberto I,
che sorgeva
dietro al Mauriziano
A sinistra:
lo Sport Club Juventus

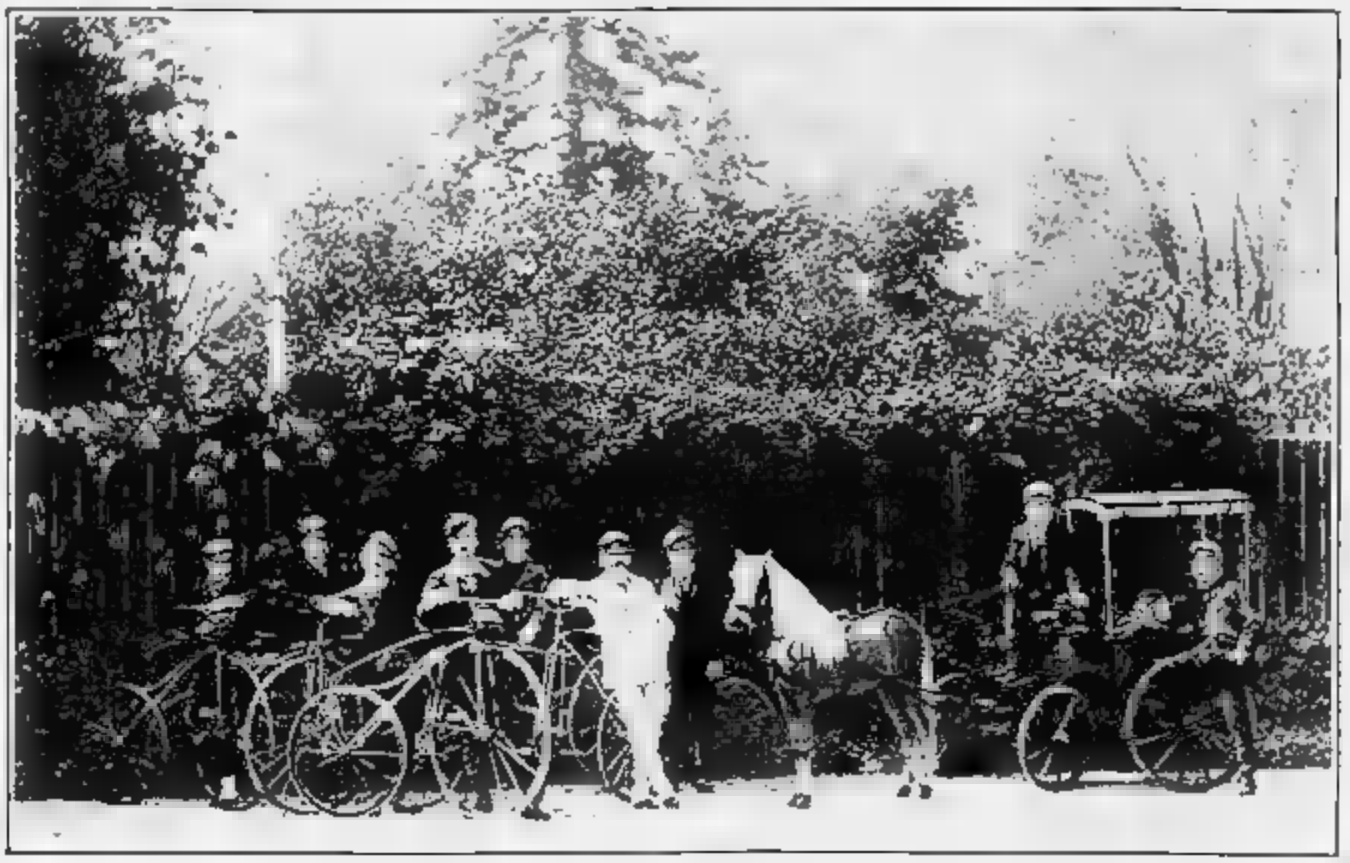
altre società che ottennero lusinghieri successi nelle regate anche internazionali, come l'Eridania, surclassata poi da società come l'Esperia, l'Armida, la Caprera.

Remare sul Po è sempre stata una tentazione per i torinesi. Da Ponte Vittorio a Ponte Isabella, soprattutto attorno ■ Borgo Medioevale, sorgevano imbarcaderi per ogni borsa. Si entrava in uno spogliatoio, si scendeva su una barca, s'impugnavano i remi, e via per l'avventura verso Moncalieri, lanciando grida alle lavandaie che sbattevano mutande e lenzuola su pietre lisciate dal tempo e dal sapone, ed ai renaioli che, sui bassi fondali, riempivano i *tumbarei*, carri corti ■ di sponda alta, di sabbia per ■ muratori.

Incominciava la passione calcistica, alle squadre di fuori, cioè ■ altre regioni. Torino oppone ■ la Juventus, fondata nel 1900; ■ a tener alto ■ ■ del Pie-

VELODROMO
UMBERTO I°
PROGRAMMA UFFICIALE
Corse
Velocipedistiche

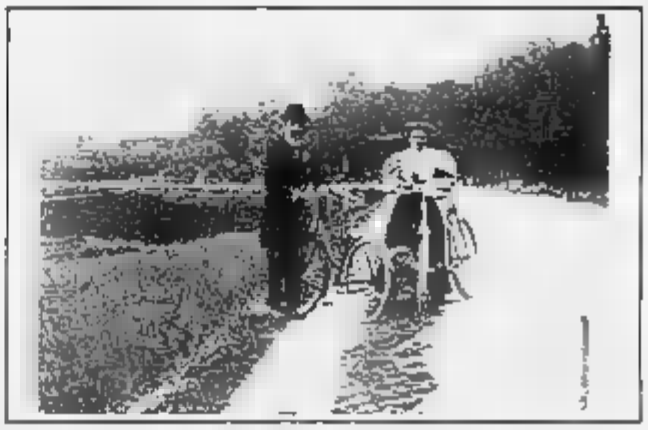
W GIOVANNI GERBI
W GIOVANNI GERBI



...c'era la Pro Vercelli che vinceva ... scudetto dopo l'altro, le casacche grigie dell'Alessandria, le maglie nere a stella bianca del Casale. Un quartetto di squadre che ha tenuto in scacco per lungo tempo tutte quelle d'Italia.

Lo sport popolare ... già il ciclismo. A Torino era stato costruito ... Velodromo Umberto I in corso Casale, dove sorge tuttora, ed ospitava settimanalmente gare ciclistiche ad inseguimento ed all'americana. Era anche il punto d'arrivo della corsa Milano-Torino, proprio ... avviene ancora oggi. Nel 1902 il trionfatore fu Giovanni Gerbi; arrivò primo al traguardo ancor prima che giungesse la giuria, sotto ... diluvio, che però ... aveva spaventato gli spettatori. Gli altri concorrenti arrivarono alla spicciolata alcune ore dopo.

Il Piemonte era famoso anche per lo sport del pallone elastico e



Dalla fine del secolo scorso, prima la passione per la bicicletta come sport e come gara fanno vittime. Sotto: molto diffusi i più antichi giochi del pallone elastico e della palota

GIUOCO ... PE...

Via Madama Cristina 78-75

LINEE TRAMVIARIE ... di Milano-Pinerolo ...
Porta Palazzo-Staz. di Nizza e Circonvallazione

Illuminato sfarzosamente a Luce Elettrica

Sotto Capo Matore cinque sgabbiatori brillanti Bolpin

PROGRAMMA

DELLE PARTITE DI QUESTA SERA, a 9 PUNTI CIASCUNA

Partite	BIANCHI	ROSSI	BLEU
1	? Gennaro Bruzzarello	? Agosta Orlando	Tedesco Ferraris
	Serie Bianchi		
2	Gennaro Ceva	Margiotta Elisa	Tedesco Felix
	Serie Bianchi		
3	Margiotta Celestino	Mariano Fernando	Gagliardi Michelangelo
	Serie Rossi		
4	Delgaldo Felix	Tondini Gigi	Mariano Elisa
	Serie Celeste		
5	Gagliardi Celestino	Migliano Michelangelo	Margiotta Michelangelo
	Serie Felix		
6	Gagliardi Ceva	Delgaldo Felix	Tondini Elisa
	Serie Fernando		
7	Margiotta Ceva	Migliano Felix	Delgaldo Elisa
	Serie Michelangelo		

GIUOCO del PALLONE

TORINO - Via Napione, 32 - Borgo Vanchiglia

COMPAGNIA SOCIALE

Tutti i giorni a ore 18 ½

TRE

GRANDI GARE

COMPAGNIA

Direttori: BOSSOTTO e MARTINI

Giocatori: Scombeca - Dini - Martini P. - Terrenzini - Cortini - Pagliarani - Ramero - Ray
Innocenti - Martini A. - Bruno - Cornelli - Tessadrini
Arbitri: Fantini - Martini

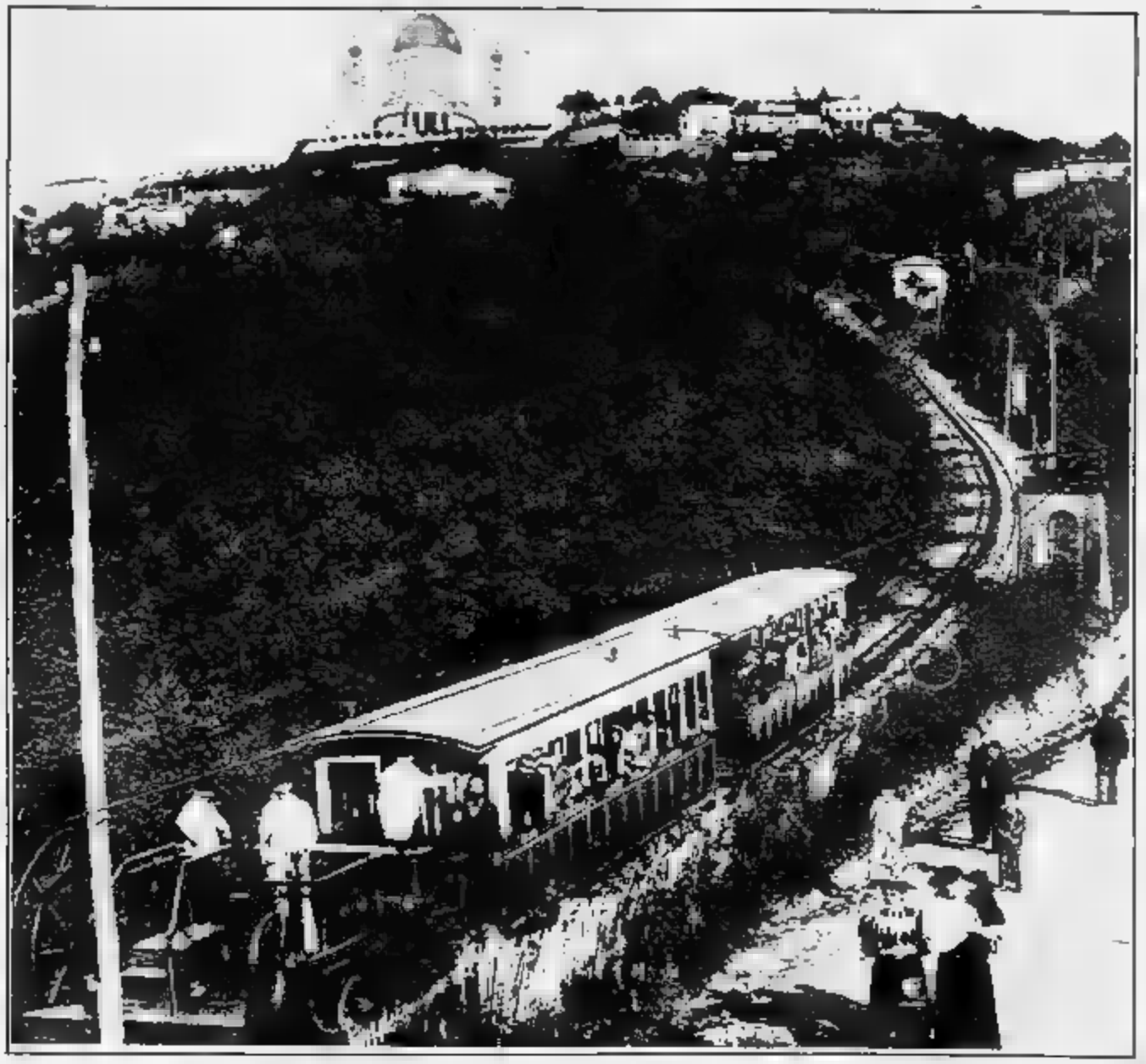
PREZZI DELLE PIAZZE

PIEMONTE COM'ERA

le squadre di Bra, Alba, Mondovì avevano i campioni più rinomati. Del pallone elastico, o col bracciale, Torino fece uno spettacolo. Fu eretto [illegible] sferisterio in via Napione [illegible] i giocatori, con manicotti di cuoio ben chiodati, esaltavano i tifosi che [illegible] vano [illegible] rispettabili. Ancor più d'azzardo era il gioco della Pelota Basca, che si giocava in un campo [illegible] via Madama Cristina «illuminato sfarzosamente [illegible] luce elettrica». Anche per «Azzurri e Rossi», [illegible] buon De Amicis scrisse una lirica.

E le signore? Il femminismo [illegible] sconosciuto, ma Bianca Garbasso maneggiava la carabina [illegible] un provetto tiratore. [illegible] ripieghi per le donne era- [illegible] pattinaggio sul laghetto gelato del Valentino, ed in quello più intimo sotto l'attuale Cinema Romano. Leggetevi la bella lirica di Gozzano. E [illegible] il pattinaggio, o il timido sci [illegible] po delle oche» [illegible] considerato troppo audace, c'erano pur sempre [illegible] cricket, o il volano.

La famosa, quanto amata «soffietteria» che portava i gitanti della domenica a Superga



SCOPRI SEMPRE UN'IDEA.

Incredibile record della CPV, Kenyon & Eckhardt: II premi in sei mesi.

Pioggia di riconoscimenti, quest'anno, sulla CPV, Kenyon & Eckhardt.

Al quarto Festival dell'Anipa:

Premio per il miglior film della categoria "alimentari" al telecomunicato per il Dolcificante Misura, diretto da David Thorpe ■ realizzato dalla BBE Cinematografica (cliente: Plasmon Dietetici Alimentari);

Premio per il miglior film della categoria "servizi" al telecomunicato "Incidenti domestici", realizzato per Pubblicità Progresso ■ prodotto dalla Aries & Co.;

Premio tecnico per la migliore animazione a "Incidenti domestici", realizzato per Pubblicità Progresso.

L'AGENZIA DI PUBBLICITA' PIU' PREMIATA DELL'ANNO.

Alla prima edizione del Premio Mondadori per la Pubblicità sulla Stampa:

Marchio d'argento (secondo premio assoluto) alla campagna Club Méditerranée;

Targa per il miglior lavoro della categoria "servizi" alla campagna Club Méditerranée;

Targa per il miglior lavoro della categoria "bevande" all'annuncio Asti Cinzano "Life Style";

Diploma per l'annuncio "O misuri il sale. O usi Misura" (Sale Iposodico Misura, della Plasmon Dietetici Alimentari);

Diploma per la campagna Nazareno Gabrielli;

Diploma per l'annuncio Bassani Ticino "Il 70% di quello che vedete è merito nostro";

Diploma per l'annuncio Verecolene Complesso, realizzato per la stampa medica (cliente: Maggioni Farmaceutici);

Diploma per l'annuncio natalizio "Buona Pasqua. CPV, Kenyon & Eckhardt: sempre un po' più avanti degli altri".

Questi riconoscimenti vanno ad aggiungersi ai numerosi altri ottenuti negli ultimi anni per la campagna di rilancio dell'Europeo e i telecomunicati Lemonsoda e Benfatto, che hanno inaugurato nuovi stili di comunicazione e suscitato un notevole interesse fra il pubblico e gli osservatori.

La CPV, Kenyon & Eckhardt è giustamente orgogliosa del suo primato qualitativo ■ ringrazia tutti i clienti che hanno condiviso e favorito questi successi.

Stimolata dai risultati raggiunti, l'agenzia proseguirà con sempre maggiore impegno nella ricerca dell'innovazione, per mantenere la sua leadership creativa e aiutare i suoi clienti a vincere ogni anno il premio più grande: quello del mercato.

CPV, Kenyon & Eckhardt Italiana

Corso Europa 2, 20122 Milano. Tel. (02) 77.41

«NOI, IL PSI E IL QUIRINALE», INTERVISTA DI NAPOLITANO

ROMA — «*Non nego affatto errori e responsabilità del nostro partito*». Il capogruppo pci alla Camera, Giorgio Napolitano, parla dei rapporti fra [redacted] suo partito e [redacted] psi in una intervista [redacted] un settimanale. «*Credo* — [redacted] — *che abbiamo tardato a comprendere che il psi coglieva problemi reali di rinnovamento della sinistra, del suo bagaglio ideale e programmatico, del* [redacted] *insediamento sociale; abbiamo tardato a confrontarci o a rilanciare* [redacted] *sfida al* [redacted] *su questo terreno, su problemi* [redacted] *schieramento sociale e di governo, sulle risposte* [redacted] *dare, sulle politiche da sostenere. Il ritardo ha pesato*».

L'esponente comunista rileva che a causa della frattura prodottasi negli ultimi anni fra i due partiti «*si è alimentata una conflittualità crescente e non c'è dubbio che i guasti siano stati molto pesanti, anche all'interno delle giunte di sinistra e delle organizzazioni di massa*». Premesso che, [redacted] questo contesto, «*occorrerà continuare a fare i conti* [redacted] *una* [redacted] [redacted] *psi in quanto tale*», Napolitano afferma che adesso «*si dovrebbe sbarazzare il terreno da etichettature facili e analisi sommarie, sia da parte del psi verso il pci che da parte dei comunisti verso il psi*».

«*Per quel che* [redacted] *riguarda* — continua Napolitano — *reagendo a illusioni sia pure non dichiarate di autosufficienza e a tentazioni integralistiche, vogliamo mettere sul tavolo* [redacted] *vere questioni su cui divergiamo, su cui dobbiamo confrontarci più a fondo, su* [redacted] *possiamo cercare un avvicinamento e un'intesa*».

Fra [redacted] cui avviare il confronto con i socialisti l'esponente comunista dice che non si può «glissare» sulla questione morale né [redacted] quella del rapporto governo-Parlamento. «*Ma non possiamo trarne una conclusione perentoria, una pregiudiziale quasi che, per discutere e cercare intese con il partito socialista, si debba avere prima la prova provata* [redacted] *un cambiamento radicale di comportamenti* [redacted] *addirittura di un cambiamento di forze dirigenti. Anche ai fini del risanamento della* [redacted] *pubblica, la strada più proficua da battere è quella di discuterne concretamente, cercando soluzioni di* [redacted] *istituzionale, individuando pa*[redacted]*ibili su cui trovare un'intesa*».

La prossima elezione per il Quirinale — aggiunge l'esponente comunista — «*può* [redacted] *un'occasione* [redacted] *senso che noi vogliamo affrontare questa importante e delicata scadenza con spirito costruttivo, attraverso la ricerca* [redacted] *un'intesa con tutte le altre forze costituzionali e certamente con il psi. Non vogliamo farci invischiare in combinazioni o intrighi ai danni di questo o di quello, e specificamente ai danni del psi*».

Nell'intervista Napolitano si sofferma sull'[redacted]zione del Presidente della Repubblica, dicendo di apprezzare che «*altri,* [redacted]*me il segretario democristiano, abbiano ribadito l'esigenza di fare ogni sforzo* [redacted] *trovare* [redacted] *accordo fra* [redacted] *le forze costituzionali.* [redacted] *voti del 12 maggio e del 9 giugno non ricaviamo alcun complesso che ci porti a firmare comunque la scelta finale*». «*Non abbiamo preclusioni per candidature di altri partiti* — aggiunge Napolitano — *ma non possiamo* [redacted] *criteri più o meno rigidi, come quelli indicati dalla dc*». L'esponente comunista ricorda che anche [redacted] recente il suo partito [redacted] manife[redacted] apprezzamento per il settennato [redacted] Pertini e un orientamento per la sua ricandidatura. «*Ora ci troviamo di fronte al fatto preciso di una presa di posizione della dc per un suo candidato. Ebbene, di ciò vogliamo discutere appena* [redacted] *possibile andare a incontri con gli altri partiti costituzionali*».

Giorgio Napolitano

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 144

LOTTO

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA [redacted] - [redacted] (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Sabato [redacted] Giugno [redacted]

I CARABINIERI SCORTANO I PLICHI PER GLI ESAMI [redacted]

I PIRATI SONO AD ALGERI STANNO ARRIVANDO I MARINES

Dopo l'uccisione d'un passeggero, i terroristi hanno liberato altri due ostaggi

Algeri. Alle ore 14 il «Boeing 727» era ancora fermo sulla pista dove aveva atterrato [redacted] 8,50; due altri ostaggi sono stati liberati stamane

ALGERI — Due passeggeri, un uomo e una donna, sono stati liberati stamattina ad Algeri [redacted] dirottatori dell'aereo della compagnia americana Twa. I due passeggeri, che sarebbero padre e figlia, [redacted] stati trasportati [redacted] l'ambasciata degli [redacted]iti. La donna, a quanto pare, è stata liberata per ragioni di salute. E' giun[redacted] americana [redacted] compagnata da due infermiere.

La situazione è al momento stazionaria, anche se si teme che da un [redacted] all'altro possa scatenarsi una sparatoria intorno all'aereo. Gli Stati Uniti, infatti, hanno inviato nel Mediterraneo un reparto di truppe specializzate in operazioni antiterrorismo [redacted] possa dare il suo contributo in un eventuale tentativo volto alla liberazione degli ostaggi.

Lo ha re[redacted] noto questa notte [redacted] rete televisiva statunitense «NBC», [redacted] tanto il Pentagono quanto il dipartimento di Stato americano si sono finora astenuti dal commentare la notizia.

Secondo la [redacted], il reparto è denominato «Delta Force» [redacted] è partito [redacted] pomerig[redacted] cioè poche ore dopo la diffusione [redacted] sul dirottamento, [redacted] base aerea di Polk [redacted] volta [redacted] Mediterraneo.

Finora l'esistenza [redacted] «Delta [redacted]», specialmente addestrata per affrontare casi di terrorismo, non è mai stata confermata ufficial[redacted]

S[redacted] un cronista di Radio Algeri, in prossimità della pista si trovano tre veicoli carichi di truppe e due auto con una dozzina di poliziotti con giubbe antiproiettile.

Secondo [redacted] cronista, dopo le prime discussioni con la torre [redacted] controllo i [redacted] avrebbero promesso [redacted] non ricorrere alla violenza. Durante la sosta di ieri ad Algeri, durata [redacted] cinque ore, i dirottatori avevano [redacted] 22 persone. Altre 19 [redacted] erano state liberate durante il primo scalo che il Boeing aveva effettuato nella capitale libanese.

Stando all'agenzia algerina «APS», [redacted] tunisino [redacted]va parte del gruppo liberato ieri ha detto che i dirottatori erano armati con pistole e bombe a mano, e che hanno ripetutamente chiesto la liberazione [redacted] tutti i musulmani sciiti libanesi in carcere in [redacted]le. Il loro numero sarebbe di circa settecento.

Da parte loro, fonti statunitensi ad Algeri hanno affermato che l'ambasciata degli Stati Uniti nella capitale sta operando in «stretta collaborazione» con le autorità algerine per tentare di giungere [redacted] una accettabile conclusione «di questa incresciosa vicenda».

Secondo altre [redacted]tizie provenienti da Algeri i dirottatori sarebbero quattro. [redacted] due pirati dell'aria avrebbero infatti approfittato dello scalo a Beirut per salire sull'aereo sul quale si trovavano già i due loro compagni che si erano imbarcati ad Atene.

Due responsabili dei servizi di sicurezza in Algeria sono saliti sull'aereo stamani per negoziare direttamente con i dirottatori. Fino a quel [redacted]mento i negoziati [redacted] erano svolti attraverso la [redacted] controllo.

Sul velivolo vi d[redacted] essere adesso 106 [redacted]. Il Boeing, come si ricorderà, era stato dirottato ieri mattina mentre era in volo da Atene [redacted] a Roma. E da allora ha compiuto [redacted] autentica odissea attraverso il Mediterraneo. Odissea che si è già macchiata [redacted]. I terroristi hanno ucciso un passeggero, sembra americano, gettandone il corpo sulla pista dell'aeroporto di [redacted] dove [redacted] Boeing 727 della «Twa» [redacted] rimasto fermo sino a stamane all'alba.

Quando stamane l'aereo [redacted] la [redacted] volta sulla pista dell'aeroporto Huari Bumedien di Algeri erano le 8,45 italiane. All'aeroporto si trovava già l'ambasci[redacted] americano [redacted] Algeri [redacted] Newlin.

Allo scalo [redacted] adot[redacted] misure di sicurezza eccezionali. Per circa mezz'ora dal momento in cui l'aereo è atterrato l'aeroporto è [redacted] completamente [redacted] al traffico.

Il nulla [redacted] all'atterraggio è stato concesso dal governo [redacted] Algeri ad una sola condizione: che i dirottatori [redacted] si lasciassero andare ad atti di violenza. Per quanto riguarda il passeggero ucciso, un terrorista lo avrebbe identificato per un marine dell'esercito americano.

A Washington, però, Preston Hommebocker, portavoce [redacted] comando centrale del corpo, ha escluso che a bordo [redacted] potessero essere marines.

Algeri ha affermato che l'atterraggio è stato concesso solo per ragioni umanitarie. «Il combustibile stava ormai per esaurirsi...» è stato spiegato. Per [redacted] stesso motivo il volo Atene-Roma della [redacted]pagnia americana aveva [redacted]tuto atterrare la prima volta ad Algeri ieri sera.

Anche [redacted] Grecia [redacted] Algeria si è recato stamane all'aeroporto della capitale.

Il diplomatico è entrato [redacted] contatto [redacted] il suo governo per discutere della liberazione [redacted] di uno dei membri del commando dei dirottatori. L'uomo è stato rimesso in libertà stamane. Era stato arrestato pochi minuti prima che i suoi compagni si impadronissero del velivolo.

Nel comunicato letto [redacted]mane dai dirottatori [redacted]porto di Algeri, la liberazione del prigioniero di Atene è definita «una delle richieste prioritarie per mettere [redacted] al dirottamento».

TORINO: ore 10 e 15

SPARANO E CATTURANO RAPINATORE

TORINO — Un pregiudicato ri[redacted]cato da qualche mese, Antonio Masotina, [redacted] ferito questa mattina [redacted] 10,15 in via Lessile angolo [redacted] da [redacted] colpo di pistola [redacted] un agente che voleva arrestarlo. L'uomo è stato ricoverato al pronto soccorso dell'ospedale Martini di via Gottardo, dove è stato operato: il proiettile lo ha colpito alla schiena uscendo dalla zona inguinale, [redacted] ledere [redacted] organo vitale. Le sue condizioni dunque [redacted] considerate particolarmente gravi.

Torino. Antonio Masotina

Antonio Masotina è fratello di Michele Masotina, che il 29 novembre 1979, quando aveva 17 anni, era stato ucciso da un agente che lo aveva scambiato per un rapinatore, e di Vincenzo Masotina, morto in carcere, a [redacted] anni, il 25 maggio [redacted] 1982. Antonio, [redacted] ha 25 anni, era ricercato da nove [redacted] più volte coinvolto in storie di furti e scippi, l'11 luglio dell'anno [redacted]. I carabinieri [redacted] accusato di aver fatto il «salto di qualità» [redacted] una rapina nel supermercato «Rossino», di [redacted] Francia 304. Ma doveva essersi trattato di un equivoco, [redacted]to forse anche alla precedente storia del fratello Vincenzo, coinvolto a sua volta in una serie di reati contro il [redacted]trimonio e morto in carcere. Antonio Masotina infatti non era più stato arrestato. Poi da nove mesi la [redacted] foto segnaletica era nuovamente nelle mani della squadra «catturandi» della Questura e dei carabinieri. L'accusa era ancora una volta quella di «rapina».

Ieri mattina alcuni rapinatori avevano dato l'assalto alla agenzia di assicurazione di Giuseppe Ardito, in via Monfalcone 66. Gli agenti della Questura, sentita la descrizione dei rapinatori, si sono convinti che si trattasse di Antonio Masotina che negli ultimi [redacted] già [redacted] volte era riuscito a sottrarsi all'arresto, [redacted] piazza Castello 2, dove era stato riconosciuto dagli agenti ed era fuggito spingendo un amico addosso agli agenti e in corso Vercelli 4, presso la casa della madre, saltando nel cortile un

■ SEGUE A [redacted] 3

«SAKHAROV FORSE E' MORTO». LO DICONO I FIGLI AD OTTAWA DONNE SOVIETICHE PROTESTANO CONTRO LA GUERRA AFGHANA?

Due clamorose [redacted] arrivano dal «pianeta Urss» e sollevano inquietanti interrogativi su cosa sta succedendo in Unione Sovietica. La prima riguarda Andrei Sakharov, la seconda l'Afghanistan.

I due figliastri [redacted] stato dissidente, che vivono in America, hanno affermat[redacted] ieri a Ottawa che Sakharov [redacted] sparito [redacted] appartamento di Gorki ed «è forse morto».

L'affermazione è stata fatta dai figli di Yelena Bonner, moglie di Sakharov, nel corso di un incontro con i giornalisti in margine alla conferenza paneuropea per i Diritti dell'Uomo in corso nella capitale canadese.

Il rappresentante [redacted] a[redacted] conferenza, Vsievolod Sofinski — che ha a sua [redacted] incontrato i due figliastri del fisico sovietico, Tatyana Yankelevich e Aleksei Semyonov — [redacted] però detto loro che Sakharov «è vivo e sta bene e non [redacted] preoccuparsi».

Sakharov è confinato a Gorki [redacted] gennaio [redacted] 1980,quando [redacted] esiliato [redacted] processo per [redacted] preso pubblicamente posizione contro l'invasione sovietica dell'Afghanistan, nel 1979.

[redacted] relazione alla vicenda dell'Afghanistan, per la prima volta dall'intervento sovietico cinque anni e [redacted] fa, un movimento [redacted]lettivo di protesta è scoppiato tra la popolazione sovietica, secon[redacted] indicazioni di [redacted] concordanti pervenute ora a Mo[redacted]. Secondo queste indicazioni [redacted] familiari di giovani arruolati per il [redacted] di leva hanno [redacted] il mese scorso in Armenia per protestare contro l'invio dei loro figli in Afghanistan.

Il 20 maggio, sempre secondo queste fonti, davanti al centro di reclutamento di Erivan [redacted] 200 [redacted]itori hanno manifestato per la strada; una quarantina di persone sono state fermate.

Questo incidente, il primo di cui [redacted] notizia nell'Urss, non è [redacted] confermato da fonti ufficiali [redacted] le [redacted]cazioni giunte a Mosca si basa[redacted] su testimonianze [redacted] sul posto. Fino a questo momento [redacted] fermate il 20 maggio non sarebbero state ancora rilasciate. Una delle fonti [redacted] questione [redacted] aggiunto che parecchi giovani arruolati per il servizio di leva [redacted] rifugiandosi nelle vicine montagne, ma sarebbero stati ripresi e inviati a forza [redacted] le [redacted].

Sempre secondo [redacted] fonte, analoghe manifestazioni sarebbero avvenute nello stesso periodo a Tiflis, [redacted] pitale della Georgia.

PERTINI NON TELEFONA AD ARBORE...

E' tutto vero: è tutto falso. Infatti la telefonata in diretta [redacted] presidente Pertini a «Quelli della notte» per complimentarsi per «la trasmissione carica di umorismo» è stata una perfetta imitazione del giornalista della Repubblica Paolo Guzzanti.

E' stato davvero bravo Guzzanti: è riuscito ad ingannare «migliaia di milioni di miliardi» di telespettatori con [redacted] voce che ha emozionato un po' tutti. E' stato bravo Arbore e altrettanto brava la telefonista Simona Marchini a fingere imbarazzata deferenza, [redacted] all'inaspettata telefonata presidenziale.

[redacted] vero, c'è stato qualcuno che ha pensato ad [redacted] imitatore, ma [redacted] c'è caduto anche Arbore, allora forse era proprio Pertini quello lì». Ci ha pensato lo stesso Guzzanti a sciogliere l'enigma: «Sì, devo dire che sono stato io a commettere questa 'nefandezza'».

[redacted] eri d'accordo con Arbore?

«Sì. Qualche giorno fa mi sono trovato a cena con lui e Minoli. Io imito bene il Presidente e così ci è venuta l'idea. Innocua

Nevio Boni

■ [redacted] A PAGINA 8

IL PENTAPARTITO AFFRONTA I PROGRAMMI

Se ne occupa una commissione di quindici persone. Da mercoledì riunioni a catena per gli obiettivi

Beppo Cerchio

I «programmi» del pentapartito sono affidati a quindici persone, per ogni forza politica. La commissione da mercoledì alle 16 poi verificherà gli obiettivi da raggiungere entro il '90 in Comune, in Provincia, in Regione. Distribuiti i bilancini gli incarichi nel nascente «ufficio presidenza». Consiglio l'attenzione torna alle cose da fare. Di queste s'è parlato ieri nell'incontro «a cinque», alle 17, a Palazzo di Città. C'erano i segretari piemontesi della dc, del psi, del psdi, del pri e del pli. Le prossime settimane saranno quindi interamente dedicate a mettere «nero su bianco» le scelte per lo sviluppo di Torino e del Piemonte. Le alchimie per costruire giunte che diano spazio a tutti i componenti di una nuova maggioranza sono per ora accantonate. I «nodi» politici vengono rinviati a dopo l'approvazione del programma. Resta da decidere chi darà il sindaco a Torino: i socialisti che vorrebbero la riconferma di Giorgio Cardetti o i repubblicani con il loro capolista professor Antonio Longo). Nessuno sembra contestare invece, l'intenzione di affidare alla dc e al novarese Vittorio Beltrami la guida della giunta regionale.

Il primo battesimo del fuoco della maggioranza è già fissato: lunedì, ore 10, sala azzurra di Palazzo Lascaris. Si riunisce per la prima volta l'Assemblea pie- per rieleggere «l'ufficio di presidenza». L'accordo «firmato» dc-psi-psdi-pri-pli prevede che la presidenza «parlamentino» passi dal socialdemocratico Germano Benzi al socialista Aldo Viglione. saranno accanto due vicepresidenti: sicuramente il democristiano (il candidato ufficiale è Giuseppe Cerchio), un altro comunista (il pci non ha ancora detto se verrà riconfermata Laura Marchiaro o se l'incarico passerà nelle mani, ad esempio, di Luigi Rivalta, oggi vicepresidente della giunta pci-psi-psdi di fatto dimissionaria). Dei quattro segretari due dovrebbero essere «pentapartito» e precisamente il repubblicano Fracchia, il liberale Turbiglio, il Mignone. Il quarto sarebbe comunista. Ieri, però, nell'ufficio di presidenza allargato ai rappresentanti di tutti i partiti i comunisti, i verdi e i verdi civici insieme a dp hanno chiesto più rappresentatività. Cosa vuol dire? Un posto in più per le forze d'opposizione. A questo punto uno tra segretari in pectore del pentapartito dovrebbe cedere il passo. Il primo partito che potrebbe perdere il rappresentante è il psdi in cambio però di due assessorati agli «uomini del nascente». Ma nulla è stato per deciso. Perciò lunedì alle 9 prima che a palazzo Lascaris si accendano i riflettori per illuminare il solenne appuntamento del «parlamentino subalpino» sono in calendario ancora parecchie riunioni con i partiti dell'opposizione. Subito dopo avrà inizio l'attesa elezione presidente che non dovrebbe creare sorprese. Anzi il nome di Viglione potrebbe coagulare consensi superiori a quelli del pentapartito

g. m. r.

La decisione del Ministero dell'Istruzione per evitare «fughe di notizie»

I TEMI DELLA MATURITA' DAI CARABINIERI

Li custodiranno fino a stamattina le forze dell'ordine

Saranno i carabinieri e i commissariati di polizia a custodire per due giorni i pieghi sigillati contenenti i titoli dei temi e i temi per le altre prove degli esami di maturità. Lo è disposto con un «fonogramma» il Ministero della Pubblica Istruzione. Mai prima d'ora è era ricorso «casseforti» della forza pubblica per prevenire spiacevoli incidenti.

I presidi e i loro delegati che si sono presentati stamane in via Cozzie per ritirare i pieghi hanno reagito sorpresa all'eccesso di precauzioni disposto dal Ministero e concertato localmente dal provveditore con il questore e il comando dell'Arma nella riunione di ieri.

Dopo coda davanti all'ufficio competente provveditorato a causa della circolare che ha disposto il ritiro dei plichi parte di un responsabile per ogni di (succursali comprese, complicazioni immaginabili), a ciascuno sono consegnate le preziose buste con la raccomandazione di recarsi al più presto presso la più vicina stazione dei carabinieri o commissariato di polizia a depositare il materiale «top secret». Lunedì mattina, alle 7,30, l'Arma e la Questura provvederanno a recapitare i plichi «a domicilio», nei singoli . Un'ora dopo è prevista l'apertura delle buste sigillate la cerimonia parte presidenti di commissione e l'immediata dettatura dei testi. Da giorni il «mercato delle voci» accredita insistenza tema sui Manzoni (quest'anno ricorre il bicentenario della nascita dell'autore dei Promessi Sposi). Un'altra scelta chiacchierata riguarderebbe Caravaggio.

Il ministro Falcucci ha deciso di cautelarsi scegliendo la soluzione estrema. Sino all'altr'anno i pieghi venivano custoditi nelle casseforti delle varie scuole, la responsabilità capi istituto. Qualche anno fa una religiosa, preside di un istituto magistrale nel Pavese, aprì anzitempo le buste e fesse i titoli dei temi ad una persona che al telefono spacciata per il provveditore. Un altro incidente verificatosi negli ultimi anni è stato lo smarrimento di un plico (ma si è parlato anche di furto) a Foggia. In tutti i casi si è reso necessario ricorrere alle buste riserva, altri temi, conservate a Roma.

Un'altra novità: rinunciano commissari, a Torino il momento 307 su 1260, tutti già sostituiti.

al. gu.

Da martedì il via alla festa patronale della città

SAN GIOVANNI CRESCE TRA STORIA, FOLCLORE E FUOCHI D'ARTIFICIO

Tra le iniziative dell'Associazion «lezioni»

Primi preparativi per il 24 giugno, San Giovanni, con un primo assaggio di auguri riservato ai festeggiati e tante manifestazioni dedicate alla ricorrenza del patrono di Torino, che quest'anno coinvolgerà diverse zone della città, a partire dai giardini del Valentino e del Borgo Medioevale in festa da questa sera per «Fiorinpiazza».

Intanto, anche il programma dedicato a «San Giovanni», è ormai pronto. Allestito secondo la tradizione che l'*Associazion Piemontèisa* e il suo direttore Andrea Fiamini hanno riesumato nel 1973 e riproporranno anche questa volta in una cornice di coinvolgente folclore.

A partire, come sempre, dal corteo storico che il 23 giugno, a partire dalle 16,30, raccoglierà in piazza Carlo Felice una folla in maschera o costume d'altri tempi duemila provenienti dall'intero Piemonte e da regioni italiane. Tutti quanti raccolti sventoli di fazzoletti e schioccar fruste e frusciar velluti dietro il carro trainato buoi in guidrappa blu e che attraverserà il centro della città in un itinerario che, dopo una sosta fronte a Prefettura, Regione e Comune, vivrà il momento più solenne di fronte al Duomo. Dove, secondo l'antico rito, si ripeterà una volta l'offerta dei doni per la benedizione: il cero che verrà acceso Settimane santa, la «carità» ovvero i pani un tempo distribuiti tra chi lottava ogni giorno la fame, le tre arance simbolo una natura prospera e beneaugurale.

Infine, dopo la cerimonia, tutti in piazza Carlo ad aspettare che la notte diventi buia e ad ingannare l'attesa con delle canzoni tiepide di campagna, di grano e di lucciole, «Canta Piemonte» e «Canta Vino». Sino alle 22 quando dame e tessitrici, lavandaie e cavalieri o pastori, accenderanno un mare di per far da eco ai riverberi tradizionale «forò».

Ma il programma, come si è detto, s'inizierà sin da tedì 18, quando (per parole di Andrea Fiamini, «perché tutto non vada perduto») la Cameràta Corale «La Grangia» terrà un concerto di popolari vecchio Piemonte nella chiesa dei Martiri, in via Garibaldi 25. Precisa Fiamini: «Il giorno dopo ci trasferiremo (lavece piazza Statuto, che la nostra associazione considera della più suggestive di Torino, decisa a prestarsi per il suo inserimento tra gli itinerari urbani più validi e promettenti. A tale scopo, alle ore del 19 giugno, con la nostra Compagnia Città di Torino abbiamo organizzato qui una serata poesie dialettali cui verrà abbinata sfilata di modi cui seguirà, la sera del 20 giugno, manifestazi- folcloristico cui parteciperanno tra molti altri il Collettivo Siciliano, i Cantadanseur di Settimo il gruppo basco Aikartasuna, cui la nostra Compagnia si unirà, sempre in piazza Statuto, la sera del 21 giugno. Infine il 22, presenterò spettacolo di cantastorie tra cui Cigliano, Profazio e Salomone».

Quest'ultima manifestazione è prevista poche ore dopo il termine del raduno ciclistico «Trofeo San Giovanni», che si svolgerà pomeriggio Valentino ed il cui ricavato sarà devoluto all'U- per la lotta contro distrofia muscolare. Mentre finale, la sera del 24, l'appuntamento con l'*Associazion Piemontèisa* al Borgo Medioevale, un gemellaggio musiche e piemontesi sottolineato da accensioni di fuochi artificiali.

Bari	61	62	46		40
Cagliari		47	40	37	84
Firenze			15	61	7
Genova	53	11	8	74	84
Milano	31	4	85	34	84
Napoli	82	24	84	74	85
Palermo	38	19	12	33	35
Roma	24	45	83	25	33
Torino	18	54	9	37	48
Venezia	56	55	68	28	70

COLONNA SNALOTTO

2 2 2 X X 2 X 1 1 X 1 X

I RITARDATARI — Fra i numeri in maggior ritardo sono stati estratti: per BARI l'87 che non veniva estratto da 44 settimane, per MILANO l'85 che non compariva da 87 settimane, per NAPOLI l'85 in ritardo da 40 settimane e il 34 in ritardo da 55, per ROMA il che era in ritardo da 88 settimane.

Cabaret Varietà. Tornasi o Regione Piemonte, in collaborazione Centro regionale universitario per il teatro e Compagnia sperimentale drammatica di Torino, organizzano «Frontiere del teatro 1985, nuovo scandinavo» la prima rappresentazione avrà Lunedì alle 21, presso il Teatro Massaua di piazza Massaua 9 in programma «Le avventure della donna» per la regia di Merja Louhija

si svolge oggi a Rivarolo Canavese, nella comunale di via Palma Casnola 2, un convegno proposto dal viesio piemontese, dal Comune di Rivarolo e Trasporti Torinesi. Il titolo è «Le in concessione: ruolo, problematiche e prospettive nell'ambito della legislazione vigente»

Presso Informagiovani in via 2 si aprirà una mostra di fotografie, disegni e testi del titolo «Voltati». E' stata organizzata da un gruppo di giovani che operano come volontariato (la sede è in Genova nel campo dell'emarginazione. Resterà aperta sino al 29 e il seguente orario: 10-18, esclusi i giorni festivi.

RITROVI

AL BACIATELLE (Str. Cavoretto 2) 21
BELLE ARTI (tel. 887.228) 15.30 e 21 ballo liscio
CLUB 84: ore 15.30-21 danze
DU PARC: ore 21 orch. Romy.
FORTINO: 15,30 e 21 ballo liscio
GARDEN: 15,30 pomeriggio nel gran giardino 21 la superserata del sabato con noi
LA LUCCIOLA: ore 15.30-21
LA PERLA del Valentino 15,30 e
MASSAUA: 21 Folo di Gruppo

LE CASCINE: Shopping. Tel. 800.2581
GOEDEN NIGHT: 21.30-3 striptease
PERSONAL DISCOTECA - Ottobrina si balla giovedì pranzo compreso ore 13 ore 21 cena inclusa ballo
S. GIORGIO: Margherita - Danze - Valentino orch. Principe e Alberina
SHAKER CLUB - PIANO BAR (C. Bassa 3 - 532 492) P. Gabino Maureen
SHAKER CLUB DISCOTECA: ore 21

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9, tel. 515.334) Disegni antichi e stampe originali catalogo Primavera
ARTE CLUB (via Bidone 3) Attanasio Manfredi, Alberto Morena
CASTELLO DI RIVOLI - Arte contemporanea. Mostra Duverbaix. Aperto tutti i giorni escluso il lunedì, orario continuato 9-20 ingresso L. 2000 ridotto L. 1000, gratuito per le scuole. Per informazioni tel. 956.1547
CASTELLO DI VINOVO: Passegna Ceramica dal 15 al 30 giugno. Tutti i giorni 15-19 escluso lunedì. Domenica ore 10-19
DAVICO: Bosch, Crespa, Cremona, Frat

Janson Galleria Moretti, Tabusso
GALEASSO - Arte: Gastone Biscioni
GALLERIA D'ARTE IL PORTICO, (via Bonelli, 26 tel. 0121/75864) Presento, oggi ore 21 inaugurazione della Mostra personale di Sergio Marasch
HELICON (Martiri 20) Aureddu, Fiorito, Giannini
IDEOGRAMMA (De Gasperi 35) Bertero
L'APPRODO (via C. Alberto 30) Manifesti anni '40 grafica Maggio-giugno 1900 immagini attraverso dei libri
LA Boggione 15-19
LA FINESTRELLA, Castello di Quagliano
LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via della Rocca) Torino fuori 85 Studio risano Un viaggio nell'immagine
PIEMONTE ARTISTICO CULTURALE: (via Roma 264 Torino) Le piazze dell'abbazia di San Galle. Mostra documentaria a cura di Regione Piemonte Pro Helvetia, Fondazione Svizzera per la cultura. Dal 25 maggio al 23 giugno 1985. Orario: da lunedì a sabato 15,30-18,30, domenica 9,30-12,30, 15,30-19,30
SALETTA D'ARTE CELEGHINI - Carmagnola (977 0450) P. Sacrapaggione

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: oggi ore 18 vernissage personale Lia Tognoccini
BERMAN: (P. Antonio Gramsci) mostra degli Anni Venti e viaggi negli Anni Trenta
CITTADELLA (31) G
LA BUSSOLA (via Po 6) Oberto Arnaldi: Quadri magici
LE IMMAGINI: Torino Fotografia 85: Lucien Clergue «Colori e carnets di Arles»
PIERRE (corso Cairoli 32, tel. 877.544) arredi italiani e francesi.

SANT'AGOSTINO (tel. 538 863) Da Cimbro De Pisis Saetti Bendi
TUTTAGRAFICA Grafica varia
VIOTTI: esposizione permanente

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA. Estate 8-12,30, 14,30-18,30 Inverno 9,30-12,30 14,30-16,30, venerdì chiuso
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino) 9,30-13, 15-18, domenica 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato 9-19 domenica 10-13 14-19 lunedì chiuso altre festività chiuso
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBLIAMENTO (Palazzina Stupinigi) 10-12,30, 14-17 lunedì e venerdì chiuso
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40) grande museo e sala mostre temporanee, da martedì alla domenica 9,30 - 12,30, 15 - 19 chiuso il lunedì. Mostre Helmut Newton oltre 200 opere provenienti dai Musei di tutto il mondo a Parigi fino al 7 luglio
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105) Mostre «La necropoli di Rupe». Fino al 31 luglio, aperto da martedì a domenica dalle 9 alle 19, martedì e venerdì aperture serali dalle 20 alle 23. Lunedì chiuso. Tel. 534.024
DI STORIA NATURALE BORGO (viale Thovez 37) ga ore 9-13 (visita guidata da lezioni)
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia Scienze 6) 9-14 (chiuso il lunedì)
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6) orario giorni feriali 9-14
MUSEO PIETRO MICCA (v. Quicciardi 7) dal martedì al sabato 9-13 e 15-18 Domenica 9-14 Chiusura lunedì e festività civili e religiose
NAZIONALE MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini) orario museo e sale mostre temporanee, tutti i giorni 9.45-12,15, 14,45-18.15

Ingresso gratuito è valido per Museo Egizio e Museo di Antichità alla 1° e 3° domenica e al 2° e 4° giovedì del mese, per Palazzo Reale, Castello di Agliè Forte di Exilles, alla 2° e 4° domenica e al 1° e 3° giovedì del mese

MOSTRE PUBBLICHE

ESPERIMENTA: Fenomeni ed esperienze del mondo della scienza e della tecnica. Villa Gualino, viale Settimo Severo 65, dal 12-9 al 15-9. Orario: 15-21 continuato, lunedì 15-21. Ingresso L. 2000. Navetta speciale da p.zza Vittorio ogni mezz'ora

Si è concluso il convegno internazionale

UN VACCINO PER L'AIDS?

Forse è più urgente trovare la terapia

Si è concluso questa mattina il convegno internazionale sul tema «Aids e trasfusione di sangue» hanno partecipato oltre seicento medici italiani e stranieri impegnati nella ricerca e nella lotta (anche preventiva) questo male che sta destando in Italia un allarme forse non proporzionato alle dimensioni del fenomeno: fare il punto sulla situazione, chiarirsi le idee, «organizzarsi drammatizzare» — come ieri apreso i lavori il direttore della Banca del sangue di Torino, prof. Francesco Peyretti — era però un momento d'obbligo, la crescente preoccupazione donatori e recettori di sangue e il confuso intrecciarsi di voci incontrollate sull'argomento.

La trasfusione ri- infatti il meno importante fra i veicoli riconosciuti contagio «Sindrome da immunodeficienza acquisita» e chi necessita di frequenti ricambi ematici, come emofilici, figura fra i «soggetti rischio» e percentuale inferiore alle categorie, tossicodipendenti e sessuali, dove l'Aids ha inciso in maniera più drammatica nel Paese dove si è verificato il maggior numero di casi (oltre diecimila contro i 24 dell'Italia), gli Stati Uniti.

Era dedicato soprattutto alle trasfusioni di sangue. Nessun allarme: sono il meno importante fra i veicoli riconosciuti di contagio, e chi necessita di frequenti ricambi ematici figura fra i «soggetti a rischio» in percentuale inferiore alle altre categorie

A quattro anni dal primo allarme sull'Aids, lanciato dal Center for Disease Control del New Jersey Hospital che aveva notato l'anormale impennata di casi «sarcoma di Kaposi» e di polmonite da «Pneumocystis Carinii», si è giunti per ora a identificare l'agente patogeno (si tratta di due «retrovirus», *Lav* e *Htlv*, individuati rispettivamente dal prof. Luc Montagnier dell'Institut Pasteur di Parigi e dal prof. Robert Gallo del National Cancer Institute di Bethesda), le modalità di trasmissione attraverso sangue o sperma della malattia (caratterizzata dall'alta mortalità 48-55 per cento, i colpiti) e è più soggetta al contagio: appunto i tossicodipendenti, per via dell'abitudine quasi rituale di passarsi la siringa l'un l'altro (ma la malattia può essere trasmessa anche in via ereditaria dalla madre) e omosessuali, a causa del tipo di rapporti sessuali, oltretutto intrattenuti solitamente con partner diversi, che facilita l'eventuale contatto con portatori (anche sani) del virus.

Quanto invece via per debellare l'Aids, le ricerche in in tutto il mondo non sono ancora approdate a un risultato positivo. Si tratta procedere, è stato affermato, secondo due strade: quella del vaccino e quella farmacologica. Più avanzata è la prima, che non risolverebbe certo, però — ha dichiarato recentemente a *Stampa Sera* il prof. Gallo, non presente al convegno —, anche il problema delle persone già infettate, che secondo recenti stime sono ormai nei soli Stati Uniti, milioni circa (l'Aids manifesta nel 20 cento dei casi). In questa direzione già buoni risultati, mentre sulla seconda via è ancora molto indietro.

Perciò momento si indaga particolarmente in direzione preventiva, per impedire la diffusione dell'Aids a livelli, molto pericolosi, tipo epidemiologico. Grazie matodiche approntate, al Aids di *screening* (il più noto è il cosiddetto «Elisa»), è possibile riconoscere senza dubbi i portatori di Aids: e questo è già un importante passo avanti.

Francesco Galletta è stato a capo del corpo per 24 anni di grandi trasformazioni per la città

E' MORTO IL COMANDANTE DEI VIGILI URBANI DOPO UNA LUNGA MALATTIA DURATA QUINDICI MESI

Francesco Galletta, 57 anni, comandante dei Vigili Urbani di Torino è stato stroncato stamattina . Era a Missoria. Era cresciuto a Catania dove aveva conseguito la laurea in giurisprudenza. Quindi va frequentato l'accademia uscendone col grado tenente dei carabinieri.

questa qualifica approdato a Torino nel responsabile della tenenza dei cc di Torino-Po. Nel '60 decise di entrare a far parte del corpo dei vigili urbani della città col grado di vicecomandante, un anno dopo sposò. Seguirono per lui anni grande attività e di molte responsabilità tra i civich. Il primo novembre del '71 venne nominato comandante. Allora i vigili di Torino circa mille. Sotto la guida di Galletta sono diventati oltre 1400 e hanno affrontato i problemi legati al mutare della città. E' negli anni in cui Galletta comandante è stato, ad esempio, attuato il decentramento tutto il Corpo dei Vigili per avvicinarlo più gente e quartieri. Sono anni grandi trasformazioni, cambiamenti, di coraggiose novità. Dal lontano '71 i Vigili Urbani sono sempre guidati da Francesco Galletta anche se a Palazzo di Città sotto alternate diverse maggioranze: dal centro sinistra alla giunta rossa al monocolore pci e, infine, al pentapartito.

Era arrivato in città nel '55, tenente dei cc. Dal '60 la carriera tra i civich. I funerali si svolgeranno lunedì in Duomo. Ci saranno picchetti d'onore dei carabinieri dei vigili.

Francesco Galletta

Per quindici mesi il comandante ha lottato contro malattia che l'aveva colpito. I funerali si svolgeranno lunedì, alle 14,30 in Duomo. Ci saranno, a salutarlo, la fanfara dei vigili urbani, i picchetti d'onore dei suoi civich e dei carabinieri. Quindi il corteo funebre proseguirà per Magliano Alpi dove la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia.

STAMPA SERA

Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore

Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassoni di Chivasso - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Huscroft, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alberto Ferrero (presidente), Luigi Gervasini, Giovanni Parabotto - Direttore Generale Paolo Peloschi

Stabilimento tipografico Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

© 1985 Edit. LA STAMPA S.p.A.

CERTIFICATO N. 736 DEL 6-12-1984

Maksimov ospite della Lega dei diritti dell'uomo

LA FRONTIERA AFGHANA E' SUL MURO DI BERLINO

Una guerra feroce e combattuta dagli invasori con armi vietate dalla convenzione di Ginevra. Due milioni di profughi fuggiti in Pakistan, un milione in Iran. La «sparca» dell'Afghanistan sta assumendo i connotati di un genocidio. Lo ha ricordato in molti, ieri al Circolo stampa, alla presentazione del Comitato piemontese della lega per i diritti dell'uomo, (presieduto da Luigi Giribaldi, i vicepresidenti Luigi ed Ernesto e l'avvocato Isidoro presente tra il pubblico il sindaco Cardetti).

Nonostante le condanne internazionali pronunciate dall'Onu (e con una maggioranza raramente vista in altre occasioni: 104 contro 18), dalla Lega islamica, dal parlamento Europeo, dal Tribunale dei popoli, sembra avvolta a sostanziale indifferenza. Perché?

Perché è caduta la tensione ai diritti civili, è la ripresa del professor Andrea Gomba, direttore del Centro studi Europei; perché la grande delusione dal Vietnam ha fatto tacere la voce della sinistra, detto l'onorevole Filippo Biandrotti; per viltà, ha sostanzialmente sostenuto il direttore di «Kontinent», la rivista degli esuli russi, Valdimir Maksimov. Teso, quasi cupo, il grande esponente del dissenso sovietico ha condotto una requisitoria durissima contro la «neutralità egoista» dei vicini musulmani dell'Afghanistan e i tentativi di «autoconsolazione» dell'Occidente, che ritiene l'invasione di quel paese un episodio della tradizione imperialista russa, pari pari dagli zar al leader .

Per Maksimov la frontiera afghana corre anche lungo il muro di Berlino. «*E' così difficile rendersi conto che non è più in gioco la spartizione della sfera di influenza, è il destino stesso della civiltà*».

Era la «prima volta» di Maksimov a Torino: nel '78, grande mostra sul dissenso in Urss — che Michele Torre, direttore di «Stampa Sera» e moderatore della serata, ha voluto ricordare come uno degli esempi più significativi di queste battaglie per la coscienza dei diritti civili — non aveva potuto intervenire. Ma anche ieri sera c'era una «sedia vuota»: quella attesa dei vicepresidenti internazionali della «Federation droits de l'homme», cecoslovacco, costretto al domicilio coatto dalle autorità . Lo ha ricordato il presidente italiano della Lega, l'on. Pasquale Bandiera, che ha offerto ancora spazio all'attività di questa associazione basata sul volontariato e nata a Parigi negli anni '20, in tempo per offrire una sede al primo comitato degli antifascisti italiani.

Là continuano a far capo donne e uomini che si battono per i diritti dell'uomo non solo nell'Est ma nel terzo mondo e in America del sud, dove l'esempio del ritorno della democrazia in Argentina ha visto attivi tanti membri della Federazione internazionale. Il discorso su che cosa sia la Lega e quello sulla situazione in Afghanistan sono andati di pari passo, inseguendosi e rimandandosi per tutta la serata. L'ing. Fabrizio Fabbri, presidente del comitato torinese di solidarietà, ha presentato un filmato inedito girato fra i «moujaddin» e truppe francesi, il parlamentare Vittorino Chiusano ha offerto la collaborazione del massimo organo comunitario, ricordando la sedici risoluzioni sull'Afghanistan prese a Strasburgo. Ma la strada perché quel tormentato paese entri davvero nella coscienza sembra ancora lunga.

en. bau.

L'on. Bandiera, Vladimir Maksimov e Luigi Giribaldi

In sala, tra il pubblico, il sindaco Giorgio

Le condizioni non sono gravi

FERITO E PRESO LO STAVANO ASPETTANDO

(Segue dalla 1ª pagina)

muro di tre metri. Questa mattina la polizia ha fatto un appostamento in via Lasalle 10, presso l'officina meccanica di un altro fratello.

A questo punto le versioni dell'accaduto sono . Quella della polizia, secondo la quale l'uomo arrivato la moglie ed un amico ed avrebbe sparato ancora una volta questo conoscente, successivamente allontanatosi, addosso ad uno degli agenti, mentre la moglie balzava a volta addosso al secondo poliziotto. Poi il ricercato avrebbe tentato di afferrare la pistola dell'agente che gli era più vicino desistendo subito dopo e voltandosi per fuggire. A questo punto il colpo di pistola che lo ha colpito alla schiena.

Antonietta Alfano racconta invece di essere arrivata a piedi il marito ed uno dei figlioletti, il più grande: «Antonio è scappato, loro hanno sparato subito da meno di un metro». Circostanza certa è che il giovane non era armato.

Qui, in via Lasalle angolo via Rivoroto, alle spalle di Porta Palazzo, la sparatoria

Per i sindacati sono stati 300, per il direttore amministrativo non più di un centinaio

QUESTIONE DELLE CIFRE ALLA MENSA DELLE MOLINETTE QUANTI SONO STATI I DIPENDENTI INTOSSICATI?

L'esecutivo del consiglio dei delegati dell'Ospedale Molinette, dopo il grave episodio dell'intossicazione di una parte dei dipendenti, accusa la direzione dell'ospedale di «carenze gestionali» e di «disorganizzazione del lavoro». L'episodio (intossicazione da cibi guasti infatti non è il primo: si tratterebbe della quarta volta in dodici anni. Nel loro comunicato i sindacati accusano inoltre la direzione amministrativa di aver attuato la ristrutturazione tecnica e igienica della cucina con accorgimenti del tutto marginali.

Oltre le critiche, le proposte: e cioè la definizione immediata della ristrutturazione della cucina; un programma per un funzionamento del servizio che sia più organico, dagli appalti ai corsi per il personale, ad un'organizzazione reale situata dai responsabili; infine l'individuazione di responsabilità precise ai livelli gestionali.

Difficile comunque a questo punto fare il quadro preciso dell'intossicazione che ha colpito parte dei dipendenti dell'ospedale. Secondo i sindacati si tratta di un numero che oscilla tra un minimo di 250 ad un massimo di 300 persone. Per il direttore amministrativo tratterebbe invece di un centinaio scarso di casi. Mentre ancora per il sovrintendente sanitario i casi sarebbero più di cinquantina. E, per tutti gli altri, si tratterebbe di «suggestione». Venti dipendenti, a causa di questi disturbi intestinali, si sono dovuti far curare al pronto soccorso: una quindicina non si sono presentati al lavoro. Numeri che non appaiono sufficienti ai responsabili amministrativi per poter parlare di «intossicazione collettiva»: una definizione considerata esagerata.

Sul fronte dei malati la registrate intossicazioni, poiché che preparano il cibo per i degenti sono diverse da quelle dove si cucinano i pasti dei dipendenti. Il comune soltanto è unanimemente definito «colioso». Per questo specifico aspetto è già inoltrata una richiesta Usl dalla quale dipendono gli approvvigionamenti. Per riguarda invece l'intossicazione stessi responsabili, dottor e professor Neri, assicurano tutto quanto è possibile fare per ovviare a questo inconvenienti viene regolarmente posto in atto.

IN CORSO FRANCIA DUE ARRESTATI DOPO IL «COLPO»

Due rapinatori sono stati bloccati dalla polizia poco dopo il «colpo» in un supermarket che aveva fruttato una decina di milioni, l'incasso della mattinata. Si ritiene che possano essere gli autori di diverse rapine compiute ai danni di esercenti negli ultimi tempi.

A mezzogiorno i due sono entrati pistola in pugno nel «Pam» di corso Francia 31. Fatisi consegnare il denaro sono fuggiti a bordo di una A 112 blu. Nel frattempo veniva dato l'allarme e la volante II della polizia, di servizio nella zona, iniziava a battere le vie del quartiere. Passavano pochi minuti e gli agenti notavano, all'angolo di via Netro con Balme, due giovani scendere da un'auto del tipo e colore segnalati, infilare un pacchetto in un cestino per i rifiuti e salire su una Vespa 50.

Scorta la volante, i due partono ma dopo un breve inseguimento venivano bloccati: non avevano fatto in tempo a recuperare il bottino e l'involto gettato nei rifiuti risultava contenere proprio l'arma usata per la rapina. Immediato l'arresto, naturalmente, per Vincenzo Battaglia, 27 anni, strada delle Cacce 126, e Antonio Stagno, ventottenne, via Primule 28/F. Con opportuni confronti sarà stabilire se i due abbiano che fare con in merito ai furti perpetrati a .

RICERCA SUL CANCRO: TRE PARTITE

Nell'ambito delle manifestazioni a favore dell'Associazione per la ricerca sul cancro e dell'Unione italiana per la lotta alla distrofia muscolare (alle quali saranno devoluti gli incassi), il Real Sport organizza una serie di incontri di calcio per oggi allo Stadio Comunale. Alle 15 saranno in campo due squadre femminili; alle 16,30 Real Sport Vigili Urbani di Torino; alle 18,30 1° Battaglione carabinieri Piemonte Moncalieri contro C. S. O. dei Vigili del fuoco. Vi sarà pure un incontro di tennis-tavolo due portatori handicap in carrozzella.

Le indagini sul professore ucciso a Chieri davanti a

L'ASSASSINO HA PULITO IL PUGNALE

Trovato nei campi un fazzoletto di carta insanguinato

Un fazzoletto di carta insanguinato trovato dai carabinieri in un prato lungo la strada Pino-Chieri potrebbe offrire una traccia per arrivare a chi uccise il professor Ivo Asteggiano.

Il tovagliolino porta anche i segni di un coltello, forse un Marietti, lo stesso che si suppone sia stato usato dall'assassino mercoledì notte. Se gli accertamenti ematologici da parte dell'istituto di medicina legale confermeranno che quel sangue è del medesimo gruppo di quello della vittima, si potrà trarre la conclusione che l'assassino dopo il misfatto ha voluto pulire l'arma, mentre s'allontanava in direzione del Pino.

Il fazzolettino è stato trovato a 200 metri dalla casa che ospitava il professore, e non si può nemmeno escludere che sia stata quella la direzione di fuga della vittima nel tentativo si sfuggire alla morte.

Il punto esatto è all'inizio di via Superga di Chieri, vicino alla filatura Pin.

Intanto, oggi si celebrano i funerali della vittima. La salma del professore Ivo Asteggiano viene tumulata alle 15 nel piccolo cimitero di Brialgia a pochi chilometri da Mondovì, e le indagini per dare un volto all'assassino proseguono in tutte le direzioni. Esclusa la pista del delitto passionale, resta quella dell'incarico per celare gli abusivi che il giovane professore aveva ricevuto dal Comune.

Era questo — secondo impegno, oltre quello dell'insegnamento che gli consentiva la sua laurea in architettura, molto importante per lui. Aveva l'incarico con altri cinque professionisti di ridisegnare le mappe del territorio comunale di Chieri, per rilevare le trasformazioni edilizie e i vari confini delle proprietà.

Una revisione tecnica, preliminare, alla variante generale al piano regolatore. Naturalmente i sopralluoghi hanno tutti gli abusi. Si delibera giunta comunale questa revisione il datata settembre '84 e porta il 1178, la convenzione con i sei professionisti incaricati è però stata stipulata soltanto il dicembre. Tempo accordato 7 mesi.

Asteggiano avrebbe dovuto il suo lavoro avvalendosi in coppia con il geometra Renato entro il 5 luglio prossimo. Un territorio da esaminare che comprende la parte sud di Chieri, dalla stazione alla massicciata linea Torino-Alessandria le frazioni di Pessione, Cortemilia, Fiore, Musi, Mosetto, Falcettino e la cascina di Livorna.

Un lavoro avvolto senza problemi. «*Non hanno avuto mai litigi* — sostiene ora la moglie geometra Lucia — *si è trattato soprattutto di fondini che hanno accettato volentieri le misurazioni e ora offrivano anche bere*».

Diverso parere in Comune: «*Non sempre i sei professionisti da noi incaricati sono stati accettati. La diffidenza è un certo senso di colpa per le violazioni di legge compiute nelle costruzioni hanno impedito le rilevazioni che, d'altronde, potevano comunque essere fatte anche dall'esterno*». Queste contrapposizioni interessando i carabinieri.

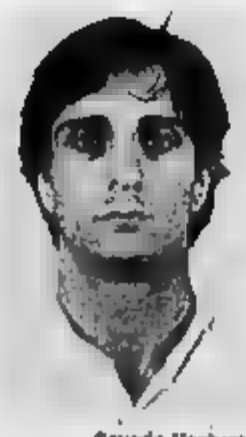
Questa notte il capitano Carone che dirige le indagini ha battuto la campagna ed è rientrato in caserma all'alba.

Alessandro Rigaldo

Ivo Asteggiano, il professore ucciso, e fidanzata

SETTE ARRESTI, TRE FERMI, SEQUESTRATA DROGA BLITZ DEI CC IN ALLOGGI DEL CENTRO E ALLE VALLETTE

Un traffico che aveva origine in Bolivia, Marocco e Sudafrica



Saverio Ventura

Sette arresti, tre fermi, otto etti di eroina, due etti di cocaina, chilogrammi di hashish, strumenti per il taglio e la confezione dosi, milioni in contanti, assegni, argenteria e monili, un valore di una decina di milioni, una pistola «derringer» di 22: costituiscono il bilancio di una operazione anti-droga condotta dai carabinieri della Compagnia Torino-San Carlo.

L'inchiesta si è sviluppata in questi ultimi quindici giorni, dopo che gli investigatori avevano individuato un alloggio, l'abitazione della sede della compagnia in via Giulia di Barolo. Dopo una serie di appostamenti e pedinamenti i carabinieri si sono resi conto di avere a che con spacciatori di droga: nella notte tra giovedì e venerdì sono state operate una serie di perquisizioni finché sei alloggi del centro e altre basi a Lucento ed Vallette trovato il materiale. Tutto abilmente nascosto.

Questi i nomi degli arrestati. Saverio Ventura, anni, residente in via Lancia 94, che, secondo i carabinieri, era uno degli organizzatori del traffico. Pasquale Bosco, anni, residente in piazza Enrico Toti: un chitarrista che ha avuto anche qualche momento di celebrità, suonando con cantanti celebri. Poi un intero nucleo familiare: Franco Mangiacavallo, anni, meccanico, Torino 55, la moglie Nunziata Poli, anni, esercente, ed il figlio Michele, 20 anni, disoccupato. Ed ancora Riccardo Fusario, 25 anni, disoccupato, corso Brianza 24; Romeo Pisarelli, 29 anni, panettiere, via Santa Giulia 54. Ventura è un cocainomane, Bosco è un tossicodipendente, mentre Bosco fa un uso sporadico di eroina o cocaina.

I tre fermi invece riguardano Angelo Murru, anni, via Capelli 67, impiegato della Regione; Mariella Marcellino, anni, via Bava 71; Vincenzo Lucordo, 41 anni, corso Montegrappa. Le perquisizioni in di questi ultimi non hanno dato frutti particolari, tuttavia i tre sono stati fermati, in attesa di ulteriori accertamenti.

In base agli assegni ritrovati, le agendine i numeri di telefono alcune altre indicazioni i carabinieri in grado di stabilire che il traffico di stupefacenti di questa gruppo, piuttosto consistente, aveva origine dalla Bolivia, dal Marocco e dal Africa. L'eroina e la cocaina ritrovate pure, non tagliate. In particolare l'eroina è di qualità migliore sul la «Brown Sugar». I panni di hashish erano nascosti tra e quaderni, l'eroina, panetteria di Fiscarelli, tra cruca e la cocaina tra la farina.

CALCIO PER DONARE IL SANGUE

Con la sponsorizzazione Fidas (donatori di sangue del Piemonte) l'U.S. Orionvalletta organizza per oggi e domani un torneo di calcio giovanile sul campo comunale delle Vallette. Vi partecipano squadre dell'Orionvalletta, River Mosso, Sco Borgaro, Maurizio, Madonna di Campagna, Eureka Settimo, Venaria Aurora, Ki e . La stazione vuole ricordare l'importanza «*che ha donare il proprio sangue*».

ALLOGGI

VIA CONSOLATA 150 mq ingresso 3 camere soggiorno angolo cottura bagno lavanderia terma L. 100 milioni dilazionabili.

VIA SAN DOMENICO in discreto ingresso 4 camere ampie 2 bagni rinnovati 150 mq solo L. 93 milioni.

VIA MERCANTI stabile ingresso 2 camere cucina bagno 3 armadi a milioni possibilità mutuo.

VIA stabile d'epoca ideale per reddito camera cucina servizi 36 mq sole L. 12 milioni. Ampie dilazioni.

CROCETTA nella palazzo in elegante palazzetto d'epoca 5 camere cucina 2 servizi ogni 2 posti auto.

CORSO DUCA ampio ingresso 4 camere cucina servizi cantina ascensore terme L. 100 milioni possibilità mutuo.

CORSO FERRUCCI ristrutturato ingresso 3 camere cucinetta bagno 75 mq riscaldamento individuale L. 68 milioni.

CASO RACCONIGI soggiorno living camere cucina abitabile bagno terme ascensore cantina L. milioni dilazionabili.

VIA FREJUS ingresso camera media cucinino pagni cantina 2 aria 66 mq solo L. 32 milioni dilazionabili.

PIAZZA CHIRONI ampio decoroso 2 ingressi 3 camere soggiorno angolo cottura bagno 2 aria L. 28 milioni dilazionabili.

LANCIA (corso Monlalcucco) ampio ingresso 2 camere soggiorno angolo cottura terma L. 58 milioni dilazionabili.

VIA SAVIGLIANO (zona Donato) camera soggiorno angolo cottura servizi ripostiglio gas metano L. 17 milioni dilazionabili.

VIA (zona Pilapora) ingresso 1 camera 1 cameretta bagno L. 45 milioni dilazionabili.

VIA SIGLIERI (Madonna) alloggio angolare ingresso camera cucina servizi cantina ristrutturato L. 33 milioni.

VIA CAMBURZANO (San Donato) ingresso (35 mq) 3 camere cucina servizi 2 aria cantina soffitta possibilità mutuo.

VIA CIGNA 2 alloggi abbinati di camera cucina servizi ristrutturati solo L. 45 milioni possibilità mutuo Edilgestioni.

VIA ASCOLI (Aurora) in stabile di 25 anni ingresso tinello cucinino bagno cantina L. 68 milioni.

MUTUO CASA EDILGESTIONI
una vantaggiosa e rapida formula per agevolare l'acquisto o la ristrutturazione del tuo immobile
TORINO - Via A. Saffi 28 (ang. corso Vittorio 172) - Tel. 44.74.344

Pace fatta tra psdi e socialisti

SI TRATTA AD OLTRANZA PER LE GIUNTE NOVARESI

NOVARA — La grande novità politica a Novara, conseguenza diretta dei risultati delle recenti consultazioni elettorali è la «pace» fra socialisti e socialdemocratici. Entrambi questi partiti hanno ottenuto nelle provinciali e nelle comunali risultati lusinghieri (e per la socialdemocrazia è stato un fatto eccezionale) e non potevano più rimanere su opposte trincee come era stato fino a ieri in alcune amministrazioni fra le quali quella comunale di Novara città.

Psi e psdi si erano...separati tempo fa per incompatibilità di carattere. La rottura ebbe origine dall'avvento nella carica di sindaco di Novara del socialista Armando Riviera che prese il posto del socialdemocratico Maurizio Pagani. Quest'ultimo era a capo di una giunta di sinistra e rimase con i suoi all'opposizione quando i socialisti si allearono con dc, pri e pli.

Da quell'episodio frecciate polemiche, accuse e contrasti hanno costellato i difficili rapporti fra i due partiti a Novara e in altri centri della provincia tanto da fare apparire insanabile la frattura.

Ma di recente, anche grazie ai buoni uffici dei due «capi» Cornelio Masciadri (psi) e Franco Nicolazzi (psdi), la tensione si è andata ammorbidendo. Che diamine! specie dopo i risultati delle amministrative si sono create le condizioni per estendere il pentapartito in ogni angolo della provincia.

Perché rimanere in guerra? Detto fatto le delegazioni provinciali socialista e socialdemocratica si sono incontrate ieri con quelle di dc, pri e pli per stilare una sorta di trattato di pace generale.

Il ritorno della distensione è stato poi ufficializzato da un comunicato stampa firmato dai cinque segretari provinciali. In tale documento si parla in termini assai positivi dei risultati delle elezioni del 12 maggio e del referendum del 9 giugno che hanno fatto registrare «il clima politico del pentapartito a livello locale e nazionale».

Conseguenza: i cinque partiti «hanno convenuto di approfondire un confronto programmatico per l'amministrazione provinciale e per gli enti locali compreso il comune di Novara, con l'obiettivo del rafforzamento dell'area del pentapartito».

Sempre nel corso dell'incontro è stato deciso di formare due commissioni che si riuniranno entrambe lunedì (alle 11 e alle 17) per risolvere i problemi legati alle amministrazioni comunali per le quali si è votato il mese scorso e per realizzare l'alleanza destinata a reggere la provincia.

Martedì, in una riunione a parte, i cinque partiti discuteranno l'ingresso dei psdi nella giunta comunale di Novara. Sarà quello lo scoglio più difficile da superare anche perché è stato proprio il che ha avuto origine la lunga guerra fra psi e psdi.

Ma problemi da risolvere le cinque segreterie ne troveranno anche in altre situazioni locali. Le giunte sono come delle coperte troppo strette per farci stare tutti. Un esempio c'è già a Galliate dove il psi, duramente attaccato nel corso della passata amministrazione (che lo vedeva alleato col psi) dalla socialdemocrazia, si era già accordato con dc e pri per formare una giunta senza il psdi.

Apriti cielo! Roma intervenuta le segreterie provinciali che hanno bloccato tutto. L'invito è stato di mettere una pietra sopra al passato e di ricominciare daccapo. Ma per fare posto ai psdi i partiti che si erano già divisi la...coperta galliatese dovranno in qualche modo rinunciare a qualcosa.

A chi toccherà farsi da parte? E questa domanda è valida un po' dappertutto, anche ad Oleggio dove la dc ha 14 consiglieri su 30 ed è proprensa a fare alleanza col solo psdi lasciando fuori i socialisti. Sarà possibile? Dopo il pronunciamento dei segretari provinciali pare proprio di sì. Non sono che due delle «mine vaganti» fra le quali la barca del pentapartito dovrà navigare, e dovrà farlo in tempi stretti perché un'altra cosa i cinque sono d'accordo: bisognerà risolvere tutti i problemi entro il mese di luglio in modo da andare in vacanza a giunte fatte.

Marcello Sanzo

A Verbania

OGGI AL VIA LA GARA DI STAFFETTA 24 SQUADRE PER UN'ORA

VERBANIA — *Si disputerà dalle 15 di oggi alle 15 di domenica, allo stadio Comunale di Verbania, la terza edizione della gara di staffetta «24 per un'ora». Vi partecipano 24 squadre, di altrettante società sportive, ciascuna composta da 24 atleti o atlete ognuno dei quali correrà per un'ora, dando poi il cambio (passando il testimone) al compagno di squadra.*

In palio il «Trofeo 42 martiri» a ricordo dei partigiani trucidati 41 anni fa dai nazifascisti a Fondotoce; coppe, targhe, medaglie. Inoltre a tutti gli atleti che avranno concluso la gara sarà consegnato un oggetto ricordo. La manifestazione sarà affiancata dall'esibizione di bande musicali, gruppi folcloristici, complessi musicali, ci saranno anche stands gastronomici. Inoltre, a tutti quanti saranno presenti negli spalti all'alba di domenica, verranno offerti gratis caffellatte e cioccolata e biscotti. Organizzano il Centro sportivo italiano e l'assessorato allo sport del Comune di Verbania.

a. c.

Organizzata dalla Croce Rossa

GRAN FESTA PER LE «DEB» DI IMPERIA

IMPERIA — Saranno circa trecento le «debuttanti» di Imperia presenti, questa sera, ore 21, alla «Festa dell'Estate e delle diciottenni» organizzata dalla Croce Rossa Italiana nei giardini della sua sede, in via Trento: tante sono, infatti, ad Imperia le ragazze nate nel 1967 che faranno così il loro «ingresso in società».

L'originale manifestazione, mai celebrata prima ad Imperia, ha un'origine benefica che la differenzia da altre esclusivamente mondane: si tratta, infatti, di raccogliere fondi per acquistare una ambulanza più piccola di quelle che la Cri ha già in dotazione e che non sono adatte a penetrare nelle strade strette e vicoli, soprattutto dei paesi dell'entroterra, dove i croceros sini sono frequentemente chiamati ad intervenire per infortuni o malattie gravi: in tali casi gli assistiti debbono essere trasportati a spalle sulla lettiga con conseguenze anche gravi sulle loro condizioni.

Per le giovani debuttanti, cui non mancheranno certo gli accompagnatori, è prevista una serata piena di animazione e regali: danze all'aperto, una medaglia ricordo appositamente coniata dalla Cri con la scritta «In ricordo dei tuoi 18 anni», sorteggio di altri regali, estrazione di una grande lotteria cittadina che ha già permesso di raccogliere una parte dei fondi necessari all'acquisto dell'ambulanza.

Ha detto il presidente Carlo Verda: «La nostra festa delle diciottenni non vuole soltanto festeggiare, sia pure con una finalità benefica, le trecento debuttanti di Imperia. Intende anche avvicinare alla Croce Rossa, ed ai suoi intendimenti benefici e sociali, i giovani affinché si rendano conto del lavoro da compiere e, possibilmente, entrino a far parte dei volontari pronti ad intervenire in caso di necessità, dopo avere partecipato agli appositi corsi di preparazione».

Molte giovani di Imperia sono in attesa per la serata. Il fascino di questa «serata dell'estate e delle diciottenni» ha toccato un poco tutti: si preannuncia un successo.

Bruno Viano

Domani a Vercelli riconoscimenti per la «fedeltà»

LAVORATORI PREMIATI

Verranno date medaglie anche a ditte

VERCELLI — Una simpatica manifestazione domani mattina alle ore 10 avrà luogo presso il salone di rappresentanza «Giuseppe Pella» della Camera di commercio.

Si tratta della cerimonia di premiazione del concorso indetto dall'ente camerale della «Fedeltà al lavoro e del progresso economico» per l'anno 1984.

Durante la manifestazione presenti parlamentari e autorità regionali e provinciali, saranno distribuite 49 medaglie a lavoratori in servizio ed in pensione distintisi per un lungo ed ininterrotto servizio alle dipendenze della medesima ditta.

Inoltre verranno assegnate sei medaglie ad altrettante aziende industriali, artigiane, commerciali ed agricole che vantano oltre quarant'anni di attività.

Guidano la classifica dei lavoratori tuttora in servizio Alessandro Facchinetti da 44 anni e 9 mesi in servizio al lanificio Loro Piana di Quarona; Franco Lolli da 41 anni e 7 mesi alla Stima di Trivero; Dante Mandosso da 43 anni e 5 mesi alle officine meccaniche Magliola di Santhià; Qualtiero Marchisio da 42 anni e 7 mesi al lanificio fratelli Fila di Coggiola e Pierino Rainotti da 40 anni alle officine meccaniche Orsalano di Vercelli.

Nel gruppo dei lavoratori in pensione figura al primo posto per la maggior anzianità Edoardo Baragiotta operaio per 40 anni e 4 mesi all'azienda Ermia Barutta di Valbemosso.

Fra le aziende con più di 40 anni di anzianità figurano l'impresa costruzioni edili Augusto Delleani di Biella (74 anni); il coltivatore diretto Adler Grattarolo di Olcenengo (67 anni); l'azienda agricola di Giovanni Raso di Arborio (58 anni); l'azienda commerciale all'ingrosso e al minuto di coloniali Eredi Verri di Borgosesia (53 anni).

Si inserisce nella manifestazione della Camera di commercio la premiazione di alcuni imprenditori che su segnalazione della prefettura hanno ottenuto riconoscimenti dal centro documentazione e valorizzazione dell'operosità italiana «Ripresa nazionale» che ha la sua sede a Milano.

Il premio Achille Maranza verrà consegnato al commendator Gaspare Vogliazzi, amministratore delegato dell'omonima azienda con sede in Caresanablot e che opera nella vasta della gastronomia a livello nazionale.

I distintivi d'onore Ape Toro saranno conferiti invece a: Dino Coda Zabetta titolare di un'azienda agricola in frazione Rolando di Mosso Santa Maria; a Domenico Greppi che gestisce in Vercelli una catena di sette supermarket; grand'ufficiale Alfredo Minola commerciante di pelletterie in Biella; ingegner Savino Rizzio di Borgosesia titolare di una fabbrica di rubinetterie.

Walter Nasi

Vi sarà anche il giuramento di allievi ufficiali

UN INCONTRO DA TUTTA ITALIA «...NEL NOME DI AOSTA...»

AOSTA — *Oggi e domani Aosta ospiterà la seconda edizione della manifestazione «... nel nome di Aosta ...» che raduna nel capoluogo regionale tutti coloro che in pace ed in guerra hanno servito l'Italia in reparti militari che portavano o portano il nome della nostra città.*

«Al primo raduno che venne organizzato nell'ottobre del 1981 fu per molti, dei numerosissimi partecipanti — *dice il generale in pensione Filippo Bonfant, deus ex machina dell'organizzazione* — un primo contatto con una città che conoscevano solo di nome e con i suoi abitanti. Quest'anno saranno certamente tanti coloro che vennero quattro anni fa e ancor più coloro che vivranno per la prima volta questa magnifica ed emozionante esperienza. Non si deve dimenticare — *prosegue Bonfant* — che si tratta di un incontro che supera la facile retorica per stringere in una visuale più ampia e omogenea che è nata durante la guerra, cesellata dal sogno della libertà, continuata in pace per difendere e diffondere il gusto di sentirsi ancora una volta uniti, ricordare tempi passati, rivivere il presente per proiettare l'amicizia nel domani in cui tutti, cittadini giovani e meno giovani vedono e desiderano portare avanti quei valori di amore e di patria in cui confidano come sicura premessa per una ripresa dell'Italia e della nostra valle».

In concomitanza del raduno oltre al giuramento in forma solenne degli allievi ufficiali del 118° corso e degli alpini del battaglione Aosta che si svolgerà domenica mattina allo stadio Mario Puchoz, che per l'occasione sarà incapace di contenere le migliaia e migliaia di persone che vorranno assistere all'emozionante cerimonia, sono state organizzate numerose manifestazioni collaterali.

Questo pomeriggio, dopo la Messa in suffragio ai caduti e la deposizione delle corone, alle 18 le autorità regionali riceveranno in forma ufficiale i convenuti i quali nella serata, sempre allo stadio Puchoz, potranno assistere ad uno spettacolo folcloristico ed a un concerto eseguito da bande militari e civili.

Domani la giornata inizia con il concentramento previsto per le 9,30 in piazza della Repubblica e la successiva sfilata per le vie di Aosta fino allo stadio sul quale scenderanno i paracadutisti civili e militari in attesa della cerimonia del giuramento degli allievi ufficiali e delle reclute. In seguito con l'intervento delle massime autorità si svolgerà la celebrazione del secondo raduno «... nel nome di Aosta...» al termine del quale un pranzo alpino nei refettori delle caserme Battisti e Testafuochi concluderà le cerimonie ufficiali che sicuramente proseguiranno però in forma privata fino a tarda sera per non dire fino al giorno successivo come avviene sempre in occasione di incontri fra ex commilitoni.

Piero Minuzzo

E' la XXIII edizione

A BALDISSERO LE FRAGOLE ALLA RIBALTA

BALDISSERO D'ALBA — Si è tenuta la «XIII Sagra della fragola» a Baldissero, uno dei principali centri di produzione di questo frutto dell'estate e con un mercato che si tiene ogni pomeriggio (eccetto sabato e prefestivi) alle ore 18,30. Domenica mattina (ore 9) corsa podistica «Marcia della fragola» mentre in serata gran fragolata in piazza con distribuzione gratuita a tutti i visitatori. Nell'ambito della festa sabato 22 giugno «Borghi senza frontiere», giochi tra gruppi di abitanti del paese.

Dice il nuovo sindaco Aldo Colonna: «Sul mercato di Baldissero, aperto fin dal 26 aprile, sono affluiti quest'anno quantitativi di fragole superiori agli anni passati. Si tratta di una coltura in espansione, che in tutta la stagione si commercializza sulla quantità di prodotto».

I prezzi, più alti all'inizio di stagione (4-5 mila lire al plateau-contenitore con un chilogrammo circa di prodotto netto), sono scesi negli ultimi giorni a 2000-2500 lire. Le coltivazioni avvengono a cielo aperto e sono serre per anticiparne la maturazione.

Un po' di attenzione per i cani senza razza e senza pedigree

A MANGO IL RADUNO DEI «TABUI»

Un concorso tra gli alunni delle elementari e medie

MANGO — Ventunesima edizione del «Cane a congresso» domani a Mango, il paese delle Langhe che ogni anno organizza, nel mese di giugno, un simpatico raduno di «tabui», riservato ai cani senza razza e *pedigree*.

Anche quest'anno, in vista della rassegna cinofila nazionale, è stato indetto un concorso tra gli alunni delle scuole elementari e medie sul tema: «Il tabui e la natura», per sensibilizzare i giovani, stimolare sentimenti di amicizia e di rispetto verso gli animali e la natura.

Numerosi i lavori pervenuti (disegni, vignette, collages, fotografia, composizioni), che verranno tutti esposti, domenica, nel castello di Mango ed i migliori saranno premiati.

Il momento più significativo della giornata sarà nel pomeriggio (ore 17) con la sfilata dei cani sulla passerella appositamente allestita sulla piazza della Biscaretta.

Un momento di gloria e di attenzione per questi cani normalmente oggetto di poca considerazione, mentre i loro padroni ne racconteranno la storia.

Al termine sarà proclamato il Tabui 1985, riconoscimento che viene ogni anno assegnato al soggetto di genealogia più ignota.

Per tutta la giornata saranno aperte le iscrizioni al Registro dei Tabui (Taccuino bastardi utili italiani), una sorta di albo d'onore conservato nel castello manghese.

Premi saranno consegnati anche ai soggetti che si sono maggiormente distinti per opere umanitarie, al cane che viene da più lontano, a quello più stravagante e a quello al quale è legata la storia più singolare.

La manifestazione si concluderà con una un'esibizione di cani celebri ed ammaestrati.

Gianfranco Fiori

PASSERELLA DEI SEGUGI A GOVONE

GOVONE — *(p. g.)* Mentre a Mango i «re» sono i tabui, cani di razza, ma destinati alla caccia, fanno passerella domani a Govone, nel grande Parco del castello. La manifestazione è organizzata dalla sezione provinciale di Cuneo della Sipa (Società italiana pro segugio «L. Zacchetti»), appartenente alla Federazione Caccia; è denominata «4° raduno nazionale razze da seguita - 4° Mostra mercato sociale del segugio». L'esposizione serve a controllare e a migliorare la razza; la prova serve a verificare le doti di lavoro del soggetto. Il programma del «raduno» comprende «ring d'onore» e premiazione dei cani secondo le varie classi («campioni», «libera», «giovani», «esteri»). Accanto si svolge la «mostra-mercato», alla quale non possono partecipare i cani esposti al raduno. Infine viene organizzata una mostra speciale del «cravin». Agli espositori verrà offerta una confezione da tre bottiglie di vini tipici. Nel pomeriggio concerto della banda musicale di Govone diretta da Emilio Cantamessa.

Si corre da Pieve di Teco a Colle San Bartolomeo

DOMANI IN VALLE ARROSCIA LA CLASSICISSIMA IN SALITA

PIEVE DI TECO — *Per la Valle Arroscia è un avvenimento ormai consueto, che si ripete puntualmente ogni anno. Ancora una volta, romberanno i motori, domani, lungo le strade dell'entroterra imperiese: si corre la Pieve di Teco-Colle S. Bartolomeo, classicissima in salita, valida come prova di campionato italiano.*

E' uno degli appuntamenti più prestigiosi del Supersalone '85, che dovrà anche assegnare il trofeo albergo La Pineta. Ad organizzare la gara, è come sempre il circolo sportivo «Gli amici del Moscato» di Alba. Gli iscritti sono 120: tra di essi, molte le donne. Le verifiche si svolgeranno al mattino a Colle S. Bartolomeo.

La partenza verrà data alle 14. Due le «manche» in programma, anche in caso di maltempo. Il pilota ha facoltà di scegliere la migliore.

I favoriti. I pronostici sono tutti per il biellese Augusto Cesari, che corre su una nuovissima Abarth Dallara Turbo, un bolide di 1430 cc. e con 250 cavalli, in grado di accelerare da 0 a 100 km. in meno di quattro secondi. Con questa vettura, Cesari tenterà a Monza il 5 luglio di battere il record del mondo sul quarto di miglio.

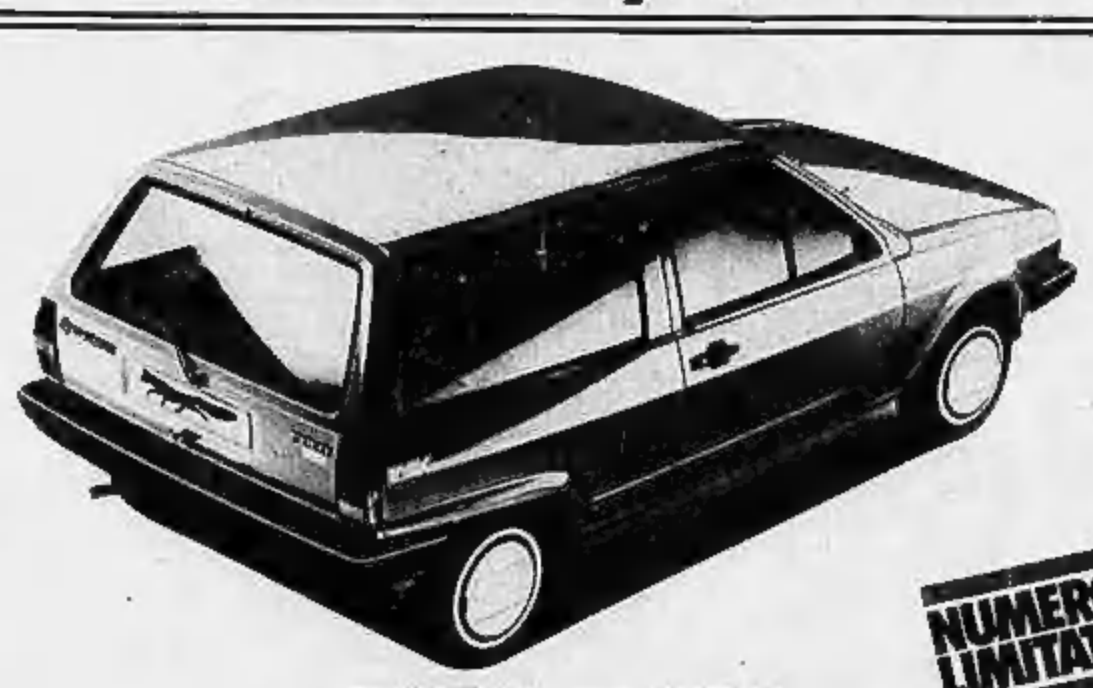
Fra gli altri, da segnalare l'albese Mauro Scanavino, attualmente al comando del Supersalone proprio con Cesari, su Abarth prototipo, Rino Edmondo, di Bra, su Lancia Montecarlo, i torinesi De Micheli e Barbero su Abarth X1/9 1500 e Mozzone su Fiat Woodstock, sofisticatissimo prototipo a guida centrale. Dei liguri, da tener presente i sanremesi Carlo Massimiani (Fiat 700), Sergio Zunino (Fiat X1/9) e Raffaele Cardone (Alfasud Turbo).

E' in campo femminile? La sfida, ai ferri corti, sarà fra la veterana Mirella Crubelliati di Varazze su A-112 Abarth e Marilena Vena di Alba, tornata al volante agonistico dopo alcuni anni di pausa, che punta alla conquista del titolo italiano femminile con una Alpine Renault. Tra le vetture del gruppo A, lo scontro sarà fra il torinese Morello (A-112 70 hp) e l'albese Pavia (Peugeot 205 Gti).

Stefano Delfino

FIORISERIE VOLKSWAGEN

Tutta più giovane. Anche nel prezzo.



POLO FOX

Motore di 1050cmc a 40CV
Servofreno. Pneumatici maggiorati.
Dischi copriruote integrali.
Modanatura laterale con scritta FOX.
Sedili e appoggiatesta in velluto imbottito, in tinta con il colore della carrozzeria.
Rivestimenti coordinati per le portiere, le fiancate e la copertura del bagagliaio.

una fuoriserie di primavera con un equipaggiamento esclusivo

NUMERO LIMITATO!

VOLKSWAGEN c'è da fidarsi.

I riflessi della vittoria del «no»

IN BORSA UNA RAFFICA DI «MASSIME»

TORINO — Con questa settimana s'è concluso il mese borsistico di giugno. Infatti, in questo ciclo di sedute erano comprese le scadenze tecniche della risposta premi e dei riporti. La Borsa ha accolto la vittoria del «no» nel referendum sui costi del lavoro in modo entusiastico.

Il bilancio finale della settimana, con riunioni che sono durate anche sei ore, si può riassumere in una raffica di massimi nelle prime sedute, in cui l'indice generale Comit ha raggiunto la quota record di 326, e una seconda parte del ciclo naturalmente con lievi pause di riflessione.

Davvero eccezionale anche l'entità degli scambi, con notevoli quantità di titoli passati di mano nel corso di questo ciclo di sedute.

Mediamente, dall'inizio dell'anno, il listino è cresciuto del 40 per cento e per il mercato pare agli occhi degli esperti esserci aperta una fase positiva, solida e duratura.

La prospettiva di una ritrovata stabilità politica sul piano interno ha indotto gli investitori istituzionali a rompere gli indugi e ad intervenire in forza sul mercato.

Anche la clientela estera è presente nella Borsa con ordini di acquisto massicci per enormi quantità.

Eccezionale entità di scambi. Dall'inizio dell'anno il listino è cresciuto del 40 per cento. Ordini massicci anche della clientela estera. Il titolo ordinario della Fiat conclude a 3.400 lire, il privilegiato a 3.000 lire. Decisi recuperi per la SME.

Tra i principali valori del listino, la Fiat conclude a 3400 lire con il titolo ordinario e a 3000 lire con il privilegiato, con la controllante Ifi a 8300 lire.

La Montedison, dopo aver superato le 1900 lire, conclude a 1895, dimostrando un comportamento occasionale quanto a titoli scambiati.

Tra gli assicurativi la Generali conclude a 49.500, con tensioni sugli altri valori come Alleanza, Fondiaria, Previdente e Italia.

Nel comparto dei titoli bancari la Mediobanca ha sfondato le 115 mila lire e la Comit quota 22.000.

Fra i valori finanziari le due Centrale hanno tratto grossi benefici dai rialzi di questa settimana, terminando a 3560 il titolo ordinario e a 3500 lire con il titolo di risparmio.

Decisi recuperi per la Sme, la finanziaria alimentare dell'Iri, a 1580 e per la Italmobiliare nuovamente a 85 mila lire; mentre la Giga, quotata la scorsa settimana 8750, conclude questo ciclo operativo a quota 9500.

Più calmi i valori del gruppo De Benedetti, con la Olivetti a 6850 e la Cir a 5350 lire.

m. c.

SULLE AUTOSTRADE TRAFFICO RECORD TRA L'83 e l'84 INCREMENTO DEL 6%

Sulla rete autostradale italiana — 5940 chilometri di lunghezza, ma con i tratti in costruzione e in programma si dovrebbe arrivare presto a un totale di 6672 chilometri — il traffico è in costante incremento, anche se più sul versante passeggeri che non su quello delle merci.

Tra il 1983 e il 1984 il traffico (in termini di veicoli/chilometri) si è in effetti incrementato del 6 per cento per i veicoli passeggeri e del 3,5 per cento per i veicoli merci.

Su alcuni tronchi autostradali si è giunti a cifre di traffico da capogiro.

Abbiamo messo in graduatoria i tratti di autostrade con un traffico effettivo medio giornaliero di oltre 100 mila veicoli.

Ecco le cifre, che abbiamo desunto da una pubblicazione dell'Aiscat (l'associazione delle società che gestiscono autostrade e trafori). Si riferiscono al numero dei veicoli che in media sono transitati ogni giorno nel 1984.

Tangenziale Napoli	181.318
Milano-Laghi	137.010
Roma-Napoli	116.800
Milano-Brescia	110.000
Brescia-Padova	107.181
Milano-Bologna	106.200
Napoli-Salerno	104.804
Bologna-Ancona	103.440

A titolo di raffronto con queste cifre record, citiamo i dati di traffico medio giornaliero (sempre per il 1984) dell'autostrada Torino-Milano (82.077 veicoli), della vecchia «camionabile» Genova-Serravalle (33.615 veicoli), della Genova-Savona (71.165 veicoli), della Genova-Sestri Levante (55.650 veicoli), della Torino-Piacenza (37.397 veicoli), della Torino-Savona (18.513 veicoli).

Sulla Torino Milano media giornaliera di 62.077 veicoli.

Non elevati appaiono i volumi di traffico ai tre grandi trafori dell'Italia Nord-Occidentale. E' in testa il traforo del Bianco, percorso nel 1984 da una media di 3636 veicoli al giorno (3518 nel 1983), seguito dal Frejus con 1584 veicoli in media al giorno (1413 nel 1983) e dal Gran San Bernardo con 1077 veicoli al giorno (1535 nel 1983). Mentre al Bianco il traffico merci conta per il 34,3 per cento, al Frejus siamo a una quota del 29,7 per cento e al Gran San Bernardo solo al 0,3 per cento.

Carlo Beltrame

SAI, UTILE 28.912 MILIONI

TORINO — L'assemblea degli azionisti della Sai, ieri ha approvato il bilancio 1984 che si è chiuso con un utile di 28.002 milioni (20.282 milioni nel 1983) e deliberato, dopo le assegnazioni statutarie, di distribuire un dividendo di 105 lire per ogni azione ordinaria e privilegiata, destinando alle Riserve Vita e Danni la somma complessiva di 24.614 milioni; il dividendo verrà corrisposto agli azionisti dal lunedì prossimo con stacco della cedola n. 28 per le azioni ordinarie e della cedola n. 8 per le azioni privilegiate.

Sono stati nominati membri del consiglio di amministrazione: Giuseppe Antonucci Ferrara, Giovanni Beltrami, Luciano Betti, Carmelo Caruso, Giovanni Catanzaro, Antonino La Russa, Vincenzo La Russa, Antonino Ligresti, Rosario Nolasco, Peter R. N. Payne, Enrico Pianta, Fausto Rapisarda, Antonio Talarico, Ernesto Trupiano.

Il collegio sindacale è così composto: Alvise Benelli, presidente; Giancarlo Mantovani e Carmelo Milone, sindaci effettivi; Ampelio De Luigi e Lucia Arizzi, sindaci supplenti.

In sede straordinaria l'assemblea ha deliberato la fusione per incorporazione nella Sai delle società controllate Iniziative Edili per il Territorio spa e Nova Sirio Immobiliare srl. Il consiglio di amministrazione, riunitosi dopo l'assemblea, ha nominato presidente Carmelo Caruso; vicepresidenti Antonino La Russa e Fausto Rapisarda; amministratore delegato Enrico Pianta. Il consiglio ha inoltre nominato il comitato esecutivo: Carmelo Caruso, Antonino La Russa, Fausto Rapisarda, Enrico Pianta, Antonino Ligresti, Antonio Talarico.

GHIDELLA: «L'ACCORDO TRA FIAT E FORD PER BATTERE TOKYO»

ROMA — L'intesa con la Ford è una delle strade da seguire per battere la concorrenza giapponese. Lo ha ripetuto l'amministratore delegato della Fiat Auto, Vittorio Ghidella, a un settimanale economico, aggiungendo che una trattativa come quella in corso con la Ford «può nascere da varie ragioni ma una cosa è certa: ha per sfondo un panorama del settore automobilistico europeo che non ammette distrazioni».

Quello delle intese è però il solo modo per stare a galla, perché «se domani la Fiat trovasse più conveniente produrre cambi a Taiwan piuttosto che a Verona perché non dovrebbe farlo? Sono italiano e quindi sono per favorire sempre il lavoro italiano: ma o si è pronti a capire che ormai il sistema automobilistico è a dimensione mondiale o saranno guai».

DE MICHELIS: «ENTRO LUGLIO UN ACCORDO LUCCHINI-SINDACATI»

ROMA — Il ministro del Lavoro Gianni De Michelis intende far sedere allo stesso tavolo sindacati e imprenditori per riprendere la trattativa sulla scala mobile interrotta dal referendum. «*Il nostro obiettivo* — ha detto — è *raggiungere un'intesa entro luglio*». De Michelis pensa ad un «negoziato concertato» che riguardi, assieme alla busta paga, fiscal drag e orario di lavoro.

Nonostante la Confindustria insista per una trattativa diretta con i sindacati (una linea su cui concordano dc e pri), ieri Lucchini conciliante ha fatto capire che non mancherà al primo appuntamento, probabilmente mercoledì prossimo.

Lucchini — quasi rispondendo alle obiezioni sollevate in questi giorni da Cisl e Uil, secondo le quali per il sindacato non c'è nessuna fretta di trattare con la Confindustria, mentre la precedenza va data alla ricerca di un accordo con quelle organizzazioni imprenditoriali che hanno rispettato la scala mobile — parlando all'assemblea annuale dell'Anima, ha detto: «*Trattativa diretta vuol dire sedersi, imprenditori e sindacati, intorno ad un tavolo e guardarsi in faccia. Parlare e affrontare tutti i problemi che ci riguardano e che ci competono*». Per quanto riguarda il ruolo del governo, il presidente della Confindustria ha distinto due momenti. In un primo tempo il governo dovrebbe fare «il guardiano dei binari». Successivamente cioè che la trattativa tra imprenditori e sindacati non esca dai binari delle compatibilità economiche fissate dalla legge finanziaria. In un secondo tempo imprenditori e sindacati dovrebbero fianco a fianco intraprendere una campagna di richieste nei confronti del governo. Queste richieste verterebbero, secondo Lucchini su: riforma fiscale che alleggerisca l'onere del fisco sulle buste paga, detassazione degli utili di impresa reinvestiti, nuova normativa per le assunzioni.

La Cisl dal canto suo non intende affatto rinunciare alla strategia della «concertazione economica» tra governo e parti sociali seguita in questi ultimi due anni.

Intanto, dopo la confederazione degli industriali anche quella degli imprenditori privati del trasporti (la Confetra) ha disdettato la scala mobile.

Il presidente della Confindustria visto da Bruna

API: DECIDEREMO A FINE GIUGNO

TORINO — In merito alla travagliata vicenda della disdetta della scala mobile Aurelio Cardella, presidente Api di Torino, afferma che «*l'atteggiamento della Confapi sui problemi inerenti il costo del lavoro e della scala mobile si è particolarmente contraddistinto in questi ultimi mesi per una tenace ricerca di soluzioni operative, evitando inutili e dannose guerre di religione*».

«*In riferimento alla eventuale disdetta della contingenza* — prosegue Cardella — *la Confapi valuterà entro il 30 giugno quale deve essere il suo atteggiamento, in rapporto alla possibilità o meno di trovare valide soluzioni in materia di contenimento del costo del lavoro ed in rapporto a considerazioni sullo stato dell'economia e delle aziende*».

«*La vittoria del "no"* — continua Cardella — *significa il rifiuto dello scontro muro contro muro e rappresenta la conferma chiara ed inequivocabile della linea della trattativa, seguita dalla Confapi.*

«*Confidiamo, ora, in una urgente ripresa delle trattative* — prosegue il presidente dell'API di Torino — *senza formalismi sui metodi o sui tavoli possibili, ma guardando ancora una volta ai risultati per contribuire alla ripresa economica del nostro Paese*». «*Se le organizzazioni sindacali sapranno cogliere, senza esitazioni, la volontà emersa dal voto, abbiamo* — conclude Cardella — *ancora i tempi per raggiungere un accordo sul costo del lavoro, concludendo positivamente le trattative in corso al tavolo della Confapi*».

CONTRATTO TURISMO PER 700 MILA

ROMA — Le segreterie nazionali Filcams Cgil, Fisascat Cisl e Uiltucs Uil hanno reso noto che il 21 giugno prossimo avrà luogo il primo incontro con le associazioni dei datori di lavoro del settore turistico per esaminare i problemi riguardanti il rinnovo del contratto nazionale di lavoro scaduto il 31 dicembre 1984.

Vi sono interessati circa 700 mila lavoratori degli alberghi, dei pubblici esercizi, delle agenzie di viaggio, di campeggi, degli stabilimenti balneari e delle mense aziendali. I sindacati hanno presentato fin dal mese di aprile la loro richiesta: il mercato del lavoro nel settore e gli strumenti contrattuali e legislativi necessari per riordinarlo; un nuovo sistema di classificazione che valorizzi la professionalità; il riordino e l'unificazione di alcuni istituti contrattuali; la riduzione dell'orario di lavoro a 38 ore settimanali. Per quanto concerne il salario è stato richiesto un aumento mininmo di 60 mila lire mensili rigarantrate.

PIU' SALARIO: IN TESTA CREDITO E ASSICURAZIONI (GLI STATALI ULTIMI)

ROMA — Il salario, e la sua riforma, è il tema all'ordine del giorno. Mentre si attende l'avvio della trattativa sulla scala mobile, è interessante scoprire l'attuale realtà retributiva.

Si scopre così che i lavoratori del settore del credito e dell'assicurazione hanno avuto nell'aprile scorso la crescita più elevata delle retribuzioni (più 12,7 per cento) rispetto allo stesso mese del 1984), mentre i dipendenti della pubblica amministrazione hanno fatto registrare l'incremento più basso: otto per cento, inferiore anche alla crescita dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati che è stata dell'8,8 per cento rispetto all'aprile dell'anno scorso.

E' quanto emerge dai dati diffusi oggi dall'Istat (istituto centrale di statistica) sugli indici delle retribuzioni orarie contrattuali per il complesso degli operai e degli impiegati dei vari settori di attività.

In particolare l'Istat informa che rispetto al mese di aprile 1984 gli indici dei vari settori presentano le seguenti variazioni percentuali accanto alle quali è riportata tra parentesi la stima della quota parte dell'incremento dovuto alla scala mobile: agricoltura 8,5 (6,0); industria 10,3 (5,3); commercio, alberghi e pubblici esercizi 10,0 (5,4); trasporti e comunicazioni 10,9 (4,3); credito e assicurazione 12,7 (3,3); pubblica amministrazione 8,0 (4,1).

In particolare, sempre con riferimento all'aprile 1984, i principali comparti hanno fatto registrare i seguenti incrementi percentuali: industria elettrica 7,3; chimica 11,1; metalmeccanica 11,0; alimentari 9,7; tessili 10,7; edilizia 8,9; commercio 11,4; pubblici esercizi e alberghi 5,5; ferrovie dello stato 8,1; autoferrotranvie 5,0; trasporto merci su strada 9,4; comunicazioni 14,4; amministrazioni statali (Stato e aziende autonome) 8,0.

GLI SCIOPERI SI SONO DIMEZZATI

ROMA — Continua la tendenza della riduzione della conflittualità. Ci sono stati meno scioperi nei primi quattro mesi del 1985 rispetto allo stesso periodo dell'84.

Secondo quanto rende infatti noto l'Istat, le ore lavorative perdute per conflitti di lavoro hanno raggiunto nel periodo gennaio-aprile di quest'anno i 1 milioni 13 mila, circa metà rispetto ai 14 milioni 941 mila dello stesso periodo dell'84.

Avvertendo che si tratta di dati provvisori, l'Istat rende noto poi, che le ore di lavoro perdute ad aprile sono state 1.272.000, cioè 1.601.000 in meno rispetto al precedente mese di marzo in cui erano state registrate 2.963.000 ore perdute.

Se si confronta invece il dato di aprile con quello dello stesso mese dell'anno scorso, il calo risulta leggermente inferiore; infatti nell'aprile del 1984 le ore perdute sono state 1 milione 640 mila in più rispetto allo stesso mese di quest'anno.

CASTELLO DI GOVONE
(g/à Feudo reale di
Ferdinando Duca di Genova ed Elisabetta di Sassonia)
ASTA ANTIQUARIATO
di antichi arredi privati
II LOTTO
Mobili d'epoca; trumeaux intarsiati Piemonte - credenze '600 - Ribalte barocche - specchiere - secretaire Olanda - armadi Carlo X - comò Luigi XVI - tavoli - guéridon francesi - vetrine Nap. III - tavoli gioco - poltrone - divani - sedie inglesi - mobili Liberty. Porcellane: sevres - capodimonte - sassuma - cinesi - orologi - pendole a torre - urgenti - sheffield inglesi - bronzi - stampe - dipinti del '700 e '800 - tappeti persiani e cuscusci antichi da collezione.
Tutti i beni verranno aggiudicati a libera offerta per l'immediato realizzo
ASTA
sabato 15 giugno ore 16,00
domenica 16 giugno ore 16,00
Informazioni e vendite presso
CASTELLO DI GOVONE
segreterio tel. 0173 58.794 - Strada statale Asti-Alba
L'eccezionale realizzazione a cura della
LOUIS ROBERT ITALIA Srl

Suzuki anche per l'enduro
DR600S
SUZUKI
dal vostro concessionario:
MOTO GRADABOSCO
Piazza Villari 12 - TORINO - Tel. 011 218.664

CORSI DI INFORMATICA
Il 23 settembre inizieranno corsi per Programmatori di
• BASIC
• COBOL
Per un facile ed immediato inserimento nel mondo del lavoro (nei corsi che sono terminati il 13 giugno u.s., circa il 70% dei partecipanti ha già trovato una occupazione nell'ambiente informatico).
Sono previsti per ognuno dei due corsi 150 ore di pratica su laboratori IBM ed OLIVETTI e 50 ore di teoria.
Il 23 settembre inizierà anche un corso di base su
SISTEMA OPERATIVO UNIX
della durata di 40 ore.
DMS Data Management Solutions S.r.l.
Corso Stati Uniti 45
10129 TORINO
Per informazioni è preferibile passare nei nostri Uffici nelle ore pomeridiane: in ogni caso si può telefonare al numero (011) 54.30.06.

NUOVA ZANZARIERA
CON APERTURA A CATENELLA
IDEALE PER PORTE-FINESTRE
FRESIA
Torino - Via Aosta 2 - Tel. 852837-852898

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Pubblicità Pubblikompass
Da lunedì a venerdì 9-12,30; 15-19
Sabato 9-12,30

è estate: regala un allegro bracciale da Giraudo
GIOIELLERIA GIRAUDO
A TORINO, IN VIA XX SETTEMBRE 14

CASA DEL SALOTTO
pradotto
in corso Giulio Cesare, 58 - TORINO
SVUOTA I LOCALI
vendita promozionale
SCONTI 40-50%
su tutti i salotti esposti
(com. aut. legge 80)

BERRY
DAL 1875 L'OTTICO DI TORINO
Non acquistate un occhiale da sole qualunque, in un posto qualunque.
Berry sa che gli occhi vanno protetti con lenti sicure.
Berry vi attende per un controllo dell'efficienza visiva e per offrirvi un simpatico omaggio
OTTICA • LENTI A CONTATTO
OTTICA • CINE FOTO

ECONOMICI

Gli annunci si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Maroncelli 32; MILANO, via Gaetano Negri 9/10; BOLOGNA, via Indipendenza 24; CAGLIARI, via Lamarmora 53; FIRENZE, viale Matteotti 58; GENOVA, via Cesarotti 1/14; IMPERIA, via Bonfante 1; MANTOVA, corso Vittorio Emanuele 9; MODENA, via del Quartiere 161/1; NOVARA, corso Mazzini 1; PADOVA, piazza Giovanni XXIII 2; PARMA, via Mentana 5; REGGIO EMILIA, viale delle Abbondanze 4; ROMA, via Quattro Fontane 16; SASSARI, portici Chiaro 3; SAVONA, via Astengo 1/1; SANREMO, via Gioberti 47; presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro inserzione per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. I prezzi delle inserzioni devono essere corrisposti anticipatamente per contanti o vaglia. Esse risultano dal prodotto del numero di righe (minimo 3 - la riga è composta di 34 battute, intervalli compresi) per la tariffa della Rubrica, con aggiunta delle imposte per il 15% globale.

Le tariffe sono: L. 3300 la riga. Rubrica 6: operai, impiegati L. 1650, tecnici L. 2100, dirigenti L. 2650. Rubrica 9 e 11 (commerciali) L. 1650. Avvisi urgenti: data fissa o numero: il doppio (avvisi urgenti: data fissa e numero: il triplo).

È ammessa l'indicazione nel testo di letale attendibile di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 300. Coloro che desiderano rimanere ignoti e farsi pervenire ugualmente il servizio desiderato aggiungendo di loro pugno all'avviso la dicitura «Scrivere: **Publikompass S.p.A.** 10100 Torino» e l'importo del solo cassetta e di L. 500 per decade, oltre un rimborso di L. 3000 per le spese di recapito corrispondenza.

La Publikompass S.p.A. è il tutto gli effetti, unica destinataria delle corrispondenze indirizzate loro cassetta. Essa ha il diritto di verificare e vietare e di rifiutare le inserzioni ritenute sfavorevolmente rispetto agli annunci, non rispondo ogni altra forma di corrispondenza, compresi consigli o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette possono essere inviate per posta e saranno ritirate se ritenute opportune o raccomandate.

Per una speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO gli annunci possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per **La Stampa e Stampa Sera** possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.2185 (linea ricerca automatica).
Il servizio accettante sarà attivato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerta di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge n 12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A. PRESTITI immediati: personali, su auto, su immobili, e tutti per ogni esigenza anche con forte svantaggi. Numero concordato, tariffa diminuita.
FINCOTEX
249 8203 - 773 328 corso Francia 15

A.A. SENZA spese, con riservatezza, concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani industriali e casalinghe qualsiasi somma. Sabato aperto. Tel. 011 636 369.

ATTENZIONE finanziamento fiduciari multi ipotecari artigiani, commercianti, piccole medie industrie. Via S. Teresa 23, tel. 539 029.

FINANZIAMENTI fiduciari in giornata con minime formalità a dipendenti e pensionati impiegatizi 513 029 - 511 064.
FINANZIAMENTI
attivi in 24 ore
COFIM
corso Re Umberto 23, tel. 518 665 - 518 049 Torino

FINANZIARIA Torino e provincia cerca capitali da investire come reddito. Scrivere Publikompass 823 - 10100 Torino.

LUSSO FINANZIARIA concede in 2 giorni finanziamenti personali e autopromozioni. Condizioni e velocità a casa vostra! Interpellateci senza impegno per qualunque necessità al n. 752 103 oppure 758 327.

PERLA FIDI presti più rapidi, mano mirata, minimi mensili mensili senza ipoteche. Telefonate 011 504 390, corso Re Umberto 64 - Torino.

PRESTITI rapidi lasso 16% annuo. Es. L. 3 milioni restituibili in 36 rate da L. 133 mila mensili. Tel. 835 478.

3 Aziende, negozi

A. ABAMEC 211 601 cessione ramo azienda e negozi. Valuta in loco per valutazioni commerciali senza spese.

BAR s.c. corso intenso traffico unici e passaggio incasso dimostrabile 22 mil di lire settimanali, orario ridotto, vendesi. Tel. 385 610.

BAR super arredamento angolare con doppio ingresso incasso L. 430 mila al dì chiusura serale e commerciale cedo antichità L. 50 milioni. Tel. 330 470.

BAR Super centrale con fantastico dehor posizione verde a L. 65 milioni minimo contanti minimi famiglia. Tel. 383 298.

BAR super prestigioso zona Francia angolare con splendido dehor e nuovo bilocale incasso medio giornaliero L. 600 mila cedo avviamento L. 90 milioni. Tel. 530 470 - 547 139.

CAVIT 556 992 cede macelleria zona Vanchiglia causa trasferimento ottimo incasso avviamento L. 25 milioni.

CAVIT 556 992 cede rivendita pane zona commerciale angolo corso incasso settimanale oltre L. 25 milioni.

CAVIT 556 992 cede alimentari zona Lingotto mq 90 2 vetrine L. 100 mila al dì L. 30 milioni trattabili.

CAVIT 556 992 cede rosticceria zona Lingotto mq 90 2 vetrine L. 100 mila al dì L. 30 milioni trattabili.

COMPUTER videogiochi regalo due fucili Varese diversificando zona Aurelia/Marconi 02 287 1421.

CRAIM 445 496 urge cedere esercizio ristorante 150 coperti 10 camere attrezzatissimo anticipo L. 30 milioni. Affarone.

GASTRONOMIA settimana arredamento zona Adriano cedo L. 35 milioni occasione per vitto commercio. Tel. 547 189.

GRIMALDI 0184 883 222 cede Cascina Tenuta Punto de la Cruz arredamento bar pasticceria ristorante L. 160 milioni.

LATTERIA ottima posizione cedo a L. 30 milioni per motivi familiari. Telefonare 383 298.

MINIMARKET corso Francia ottima posizione a giro d'affari verificati. Telefonare 380 812.

PIZZERIA bar-tavola calda ottima posizione e giro d'affari pagamento agevolato vendo. Tel. 383 298.

VENTURA cede cartolibreria ottimo giro affari adatto nucleo famigliare. Tel. 266 601.

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011 56 86 comprovendita e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali commerciali.

offerte

AFFITTASI locale mq 600 roma corso Svizzera adatto deposito o laboratorio non rumoroso. Tel. 707 0888.

BOX AUTO
singoli doppi vendiamo direttamente all'utenza 5 metri adatti qualsiasi automezzo zona Tesoriera. Facilitazioni di pagamento. Bei Fiduciaria 513 883.

CONSULEGILE 533 325 vende via Maria Vittoria piccolo magazzino nel cortile, volendo con posto auto.

LOCALI deposito o commerciali centralissimi da 40 a 3000 mq. Sorveglianti. Tel. 55 811.

MAGAZZINI centralissimi da 40 a 3000 mq. Sorveglianti. Tel. 55 811.

TECNOKASA 545 662 capannone industriale 2 piani con palazzina uffici 2000 mq L. 600 milioni strada Bertola.

7 Offerte lavoro e impiego

impiegati

APPRENDISTA 18enne bella presenza praticare dattilografia e segreteria agenzia commerciale cerca. T. 521 4132.

ASSUMIAMO giovane media cultura automunito per inserimento qualificante serio sociale immediate attitudine alla vendita. Tel. 873 418.

ASSUMIAMO impiegata/o diplomata grafica computer centralino contatti clienti precisa volenterosa. T. 872 384.

PREPENSIONATO/A esperto/a amministrativo/a e gestione patrimonio immobiliare con patente cercasi per lavori ufficio e incarichi esterni. Scrivere «Publikompass 927 — 10100 Torino».

SOCIETA' consulenza operante Piemonte cerca giovani da inserire alla programmazione computers per inserimento centri e uffici locali. Per colloquio tua città telefonare 02 204 3350 - 02 870 0729.

8 Rappresentanti

A. AZIENDA in continua espansione attiva a 4 giovani volenterosi e residenti nelle provincie di Vercelli Asti Cuneo Torino, l'opportunità di inserirsi nel campo commerciale. Richiedesi serietà, auto propria, età massima 35 anni. Offresi possibilità di alti guadagni e carriera. Per informazioni tel. ore ufficio 011 348 7966.

SOCIETA' a livello nazionale ricerca per il Piemonte Valle d'Aosta e Liguria agenti in esclusiva da inserire nella propria provincia di residenza (esclusa la provincia di Torino). Richiedesi massima ed immediata disponibilità età 22-35 anni auto propria anche 1° esperienza. Offresi fisso mensile più provvigioni ed incentivi. Possibilità di carriera inquadramento Enasarco. Per appuntamento assoluto riservato tel. 011 508 289.

15 Autovetture

A.A. ACQUISTO pagando massimo tutti automezzi, furgonette, veicoli commerciali, purché non sinistrati. Cavalieri, c. Turati 37 Torino, t. 500 933.

ACQUISTANSI auto pagando subito massima valutazione. Autosalone D'Elia 329 647, c. Agnelli 78 (sabato aperto).

ACQUISTASI auto piccola grossa cilindrata anche semestrali massima valutazione contanti via G. Cuneo 37 aperto anche sabato mattino. Tel. 011 877 242.

BMW 316 E30, 320 i E30, 320 i, 318 i E30, 728, 320 i M50, 315, 518, Mercedes 280 SE SW benzina, Beta Montecarlo, 128 P.4, Ritmo e 127 diesel, 127 1050, «Uno» 45 S 5m, Ritmo 60 L, Diane 6, Visa 1100, 2 CV, Golf 1100, Prisma, Cooper 1300, altre occasioni. Pratiautomobili, via S. Donato 81, tel. 756.103.

BMW 728 1978 grigio argento veramente splendida km 47 mila reali vari optionals garanzia integrale. Pratiautomobili, via S. Donato 81, tel. 756 227 - 756.103.

CX PRESTIGE
più che bella alla condizionata garanzia 1 anno «Eurocasion» L. 6 milioni 800 mila. Francacar, corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758 282.

FIAT 130 COUPE'
bella occasione con aria condizionata ricambio automatico L. 4 milioni 700 mila. Francacar corso Vittorio Emanuele 208, telefono 758 282.

(continua)

CHE STANZA DESIDERATE FRESCA TRA POCHI MINUTI, SIGNORI?

Con il Pinguino rinfrescate la stanza che volete in pochi minuti. Il Pinguino è mobile, facile da sollevare e da spostare. È dotato di termostato e di timer. Così silenzioso che potrete usarlo anche durante il sonno. Il Pinguino rinfresca subito anche senza foro nel vetro: basta accostare il tubo d'aria tra i due battenti della finestra. Per un uso permanente, la dotazione del Pinguino consente di far tre fori (di soli 6 cm.) in tre ambienti diversi, ideale per uffici.

PIEMONTE
TORINO - Ai Confini - Str. San Mauro 92
TORINO - Arredo - V. Massena 90
TORINO - Beuform - v. Cigna Baralis 27
TORINO - Bellandino - P.zza Zerna 267
TORINO - Casa del Condizionat. - V. Frejus 7
TORINO - Casa del Passo - C.so Marconi 31/bis
TORINO - Clima Center - v. Pastrengo 52
TORINO - Cma - v. P. Ferrari 6
TORINO - Dalmo - V. Trofarello 34/C
TORINO - Dumar - v. Arpino
TORINO - G. & B. - V. Spalato 56
TORINO - Marina M. - V. Guglielmetti 36
TORINO - Marpoc - v. Sarzano 34
TORINO - Oasosa - C.so Vercelli 94
TORINO - Rossi - v. Cavour 14
TORINO - Zuccher - Str. San Mauro 185
MONCALIERI (TO) - Progresso - Str. Torino 73
MONCALIERI (TO) - Polestra - C.so Savona 10
NOVARA - Bursio - V. Roma 13
NOVARA - Bovi & Bernardo - v. Greppi 2
NOVARA - Elettromarket - Largo Lanfranchi 7
VERBANIA INTRA (NO) - Bazzoni - v. S. Rocco 21
GALLARATE (VA) - Elettrogia - V. Torino 36
VERBANIA (NO) - El. Vergano - V. Tre a Segno
CINISELLO BALS. (MI) - Meya - C.so Roma 142
ASTI - Sir - C.so Savona 287
VERCELLI - El. Bolerino - Str. Torino 19
VERCELLI - Massa - v. Trento 34
TRINO (VC) - Borra - C.so Italia 100
BIELLA (VC) - Ulisse - V. Italia 68
CASALE MONF. (AL) - Vipasca - V.le Savoia 9
VERZUOLO (CN) - Castello G. - V. Sestanti 1
BRA (CN) - Galassia - V.le V.to Emanuele 227
SALUZZO (CN) - Roberto - V. Marconi 40

VALLE D'AOSTA
AOSTA - Sarti - v. Festaz 71

LOMBARDIA
MILANO - Al Risparmio - V.le Monza 254
MILANO - Angolo della Luce - V. Meda 5
MILANO - A.R.T.E. - P.le Cagoma 13
MILANO - Bagnara R. - V. Pisacane 7
MILANO - Baton Radio - V. Mosè 19
MILANO - Carrefi - V. Vidoni 1
MILANO - Casa del Risparmio - V. Buonarroti 11
MILANO - D.M.E. - V.le Caprilli 53
MILANO - El. Volpi - V. F. Filzi 15
MILANO - Europa Center - V.le F. Testi 6
MILANO - Farel - V. A. Vivaldi 31
MILANO - Gentini - V. Premuda 12
MILANO - Gigliotti - V. Di Dondi 8
MILANO - Gozzi C. - V. Tagliamento 3
MILANO - Marelli G. - C.so Italia 6
MILANO - Mifi - V. Gallarate
MILANO - Radio Flora - V. Corradini 6
MILANO - SIR Clima Service - V. M. Schiavitz 6
MILANO - S.T.E.A.M. - V. Trasimo 20
MILANO - Supersaldatrice - V. Tarantino 7
MILANO - Supersaldatrice - V.le Certosa
MILANO - Tomaselli G. - V. A. Dalla Pergola 1
MILANO - Trenton-La Rocca - V. G. Murat 15
MILANO - Vigorelli - V. Poggiali 6
MILANO - Vitali - V. Santa 163
USSONE (MI) - Aerventilazione - V. Gramsci 13/15
CASALPUSTERLENGO (MI) - Catrini Condizionat. - V. Don Minzoni
CASTANO PRIMO (MI) - De Ceccon - V. Adolfo 55
PADERNO D'UGN. (MI) - El. Forzoni - V. Buozzi 59
MAGENTA (MI) - F.I.E.M.M. - C.so Europa
SENAGO (MI) - Fontana - V. Rocca 12
LIMBIATE (MI) - Fontana - V. M. Buonarroti 49
BARLASSINA (MI) - Galimberti - V. Mac. Cino 28/30
MONZA (MI) - Al Risparmio - V. Milano
MONZA (MI) - Marelli - V. C. Porta 20
ROZZANO (MI) - Mussolungo A. - V.le Lombardia 17
VIMERCATE (MI) - Rebel - V. Vitt. Emanuele 45
BAREGGIO (MI) - Radio Uber - V. Manzoni 8
BRESCIA - Elettric Market - V. XXV Aprile 12/B
BRESCIA - Marlegari M. - V. Ducco 81
BRESCIA - Tecnotrade Gatti - V. Dante 6
CARPENEDOLO (BS) - Aston - V. XX Settembre 9
DARFO BOARIO (BS) - Mazzolari - P.za Mad. d'Oro
CONCESIO (BS) - Marlegari M. - V. Europa 62
BRENO (BS) - Telesanica - V. Donzoni di Sangue 20

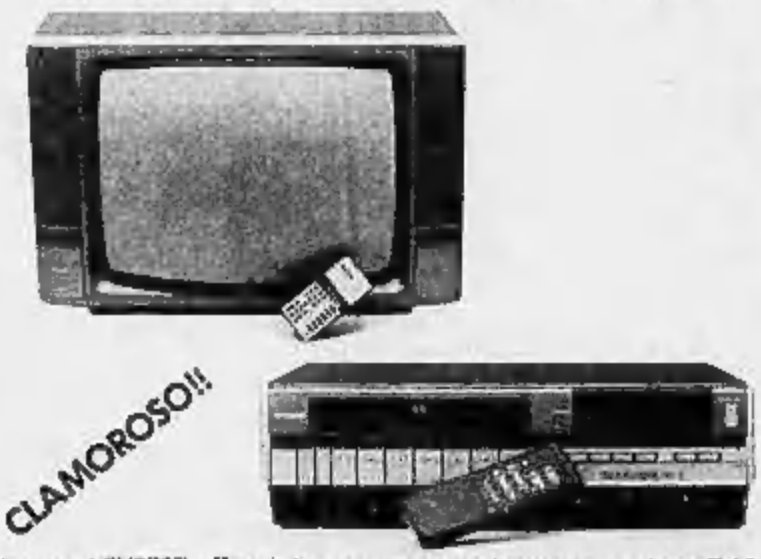
LIGURIA
GENOVA - Via Ca. - V. Dell'Ombra 30/6
IMPERIA - SASA - V. Argine Sinistro 82
LA SPEZIA - Org. Stenagna - V. Del Canaletto 130
MOLLARINA (SP) - Zanelli A. - V. Sarzana 93
S. STEFANO MAGRA (SP) - Carrozzeria & Moretti V. Cisa Sud 38
CEPARANA (SP) - Chiappini - V. Romana 44
ALBISOLA SUPER (SV) - Comelsa - V. Vitt. Veneto 71

LAZIO
ROMA - Aquili - V. Dei Pioppi 54
ROMA - Barbanera - V. Cassia 595 F
ROMA - Barbanera snc - V. di Torrevecchia 46
ROMA - Barbanera srl - V. Torrevecchia 286
ROMA - Bellucci - V. Salaria 109
ROMA - Cianubas - V. Tiburtina 364
ROMA - Cisfanini - V. Torrevecchia 330
ROMA - Cotarelli E. - V. dei Fori 83
ROMA - Corel - Negozi Eco Italia pag. gialle
ROMA - Grocci A. - V. A. Baldovinetti 92/94
ROMA - I.B.M. - V.le Europa 91
ROMA - Gonni A. - V. P. Bonifazio 80
ROMA - Electric Sound - V. M. Menghini 69
ROMA - El. Morlacco - V. Tuscolana 930
ROMA - Fanesca C. - C.so V. Emanuele 89
ROMA - Fepr - V. F. Fiumara 18
ROMA - Flamingo - V. Flaminia 216/F-G
ROMA - Gemini A. - V. Cavour 270
ROMA - Leonardo - V. Porto Castello 7
ROMA - Master - V. Gregorio VII 112
ROMA - Org. Fabr - V.le Medaglie d'Oro 421
ROMA - Passerini D. - V. dei Mamuchi 12/AB
ROMA - Radio Telev. Int. - V. V. Colonna 23
ROMA - Radiovittoria - V. L. di Savoia 12
ROMA - R.P.M. - V. Giulio 142/143
ROMA - R.T.E. Color - P.za Monte Gennaro 24
ROMA - Thermocommerciale - V. Udine 12
BRACCIANO (RM) - Elettromarket 84 - V. Principe di Napoli 145
GRAZZANO (RM) - EL.NA.CI. - C.so Garibaldi 91
LADISPOLI (RM) - Esigibel - V. Palo Laziale 98
VELLETRI (RM) - Malaggia A. - V. Giulio Nari 16
COLLEFERRO (RM) - Marmorato F. - C.so Garibaldi 83
TIVOLI (RM) - Cisnara C. - V. Di Sotto 82
CAMPAGNANO DI ROMA (RM) - Rizzone A. V. Roma 27
FREGENE (RM) - TV Lara - V. Castellamare 112
LATINA - Impiango G. - V. Caboma 92

DE' LONGHI S.p.A. Via L. Seitz, 47 - 31100 Treviso. Per ricevere ulteriori informazioni o documentazione telefonate a: 0422/578284 interno 138

DeLonghi E' DI CASA NEL MONDO

TELEFUNKEN
QUALITÀ COSTANTE NEL TEMPO



I negozi EXPERT offrono in prova a tutti gli acquirenti di un TVC, un VIDEOREGISTRATTORE TELEFUNKEN. Inoltre, eccezionalmente, chi deciderà di trattenerlo potrà pagarlo a FINE ANNO. Il tutto con garanzia di 3 ANNI.

EXPERT
NEGOZI GUIDA
TORINO
AGLIETTA
C.so Casale 78
BENATI
Via Genova 23
B.G.S. di BOSCOLO
C.so Giulio Cesare 44
BOVE
C.so Regina Margherita 212/bis
BRUNO F.B.A.
C.so Potenza, 183
CASTIGLIANO
C.so Sebastopoli 166
ELOIB
Corso Rosselli 94
FERRARIS
C.so Bramante 65
GAMER
Via Po 20
GIORGINI GINO
Via S. Marino 92
GIORGINI MARIO
Via Di Nanni 112
MENZIO
Via Garibaldi 34
VARTO
Via Cibrario 47
BORGARETTO
MANASSERO
Via Goriza 21
PINEROLO
MIOZZO
P.za Vittorio Veneto 26

IN VACANZA TRANQUILLI

Con la NUOVA serranda avvolgibile meglio fuori ... straordinaria dentro

blindo® plast

CITEA S.p.A. 10148 Torino V. Reiss Romoli 280/11 Tel. (011) 21 58 15
Ufficio di Milano pl. di Porta Ludovica 1 Tel. (02) 0 835.61.44-835 62.64

TRA CRAXI E MITTERRAND C'E' INTESA (MA NON TROPPO)

FIRENZE — L'incontro di Firenze tra Craxi e Mitterrand s'è concluso con un bilancio sostanzialmente positivo sui temi principali di politica comunitaria e internazionale. Tra i due leader, tuttavia, non c'è stata una piena intesa su tutti i problemi.

Sul tema dell'unità politica Craxi si è mostrato più ottimista del collega francese, soprattutto in previsione di possibili progressi dell'accordo tra i Paesi Cee al prossimo vertice di Milano.

Quanto al progetto Eureka, il nostro presidente del Consiglio non s'è sbilanciato: sì alla collaborazione tecnologica con la Francia; no, per ora, a un'impresa antagonistica rispetto allo «scudo stellare» di Reagan.

Quattro accordi italo-francesi sono stati comunque annunciati da Craxi nella conferenza stampa al termine delle conversazioni.

1) Liberalizzazione, entro il mese di ottobre, dei passaggi delle persone ai posti di frontiera tra i due paesi. «Si è deciso di *adottare misure che garantiscano passaggi più liberi e, nel contempo, un più severo controllo dei clandestini che, attraverso l'Italia, tentano di entrare in Francia*», ha precisato Craxi.

2) Partecipazione dell'Italia alle attività del laboratorio del supersincrotrone di Grenoble e del laboratorio per la manipolazione del trizio di Ispra.

3) Sigla, entro luglio, del protocollo per una più stretta collaborazione bilaterale, mediante la costituzione di una commissione mista, nel settore del vino; verrà in questo modo messa definitivamente una pietra sulle «*guerre e guerriglie*», così le ha definite Craxi, divampate a questo proposito negli ultimi anni tra Italia e Francia.

4) Avvio, entro un mese, dell'attività di una agenzia italo-francese in materia di cooperazione audiovisiva, con finanziamenti agevolati per le aziende di produzione cinematografica dei due paesi.

Firenze, il presidente francese, François Mitterrand, con il capo del governo, Bettino Craxi, ieri durante una sosta dei colloqui sull'Europa, ammira una delle statue nel giardino di Palazzo Pitti

LONGO PIU' FORTE

ROMA — Longo può contare ancora sull'appoggio compatto della sua maggioranza. Questo il risultato della riunione svoltasi ieri e nel corso della quale i membri della direzione ed i parlamentari appartenenti alla maggioranza Longo-Ingrao, dopo un ampio dibattito, hanno accettato all'unanimità «la proposta del segretario del partito (convocare il comitato centrale) cui confermano, è detto in un documento, la loro fiducia.

«Nel comitato centrale andranno discussi temi politici e organizzativi posti al vaglio dei padi — si legge nel documento — e conseguentemente adottate in quella sede le relative decisioni che permetteranno al partito, in coerenza con le linee politiche finora sviluppate, di affrontare le prossime impegnative scadenze».

Craxi, oltre che sul futuro Presidente...

«E' IMPORTANTE CHE I 5 S'ACCORDINO SU TUTTO»

ROMA — Il presidente del Consiglio Craxi intenderebbe aprire una trattativa tra i cinque partiti della maggioranza per definire «*in che modo, per quali obiettivi e lungo quale tracciato, percorrere, in un quadro di stabilità politica, la seconda parte della legislatura*». Tra i problemi più urgenti sul tappeto c'è in prima fila l'elezione del Capo dello Stato.

De Mita ha avanzato ufficialmente la candidatura di un democristiano, in nome dell'alternanza. Sul nome, tuttavia, non ci sono ancora indicazioni. Dovrebbe essere, naturalmente, gradito al *pentapartito*, ma non sgradito all'opposizione. E i comunisti, che pure sarebbero disposti ad appoggiare Pertini (dopo aver votato in prima battuta un candidato di bandiera: Iotti o Ingrao), hanno fatto sapere che non si opporrebbero a un Presidente della Repubblica dc, qualora il personaggio avesse determinati requisiti.

I liberali, dal canto loro, fanno sapere che si pronunceranno fra dieci giorni, «*al momento di scrivere il nome sulla scheda*». Il nuovo Presidente, afferma Zanone, dovrà essere «*un esempio di integrità non discutibile e non discussa e il più sicuro garante contro ogni involuzione o deviazione del regime di democrazia pluralista*».

I socialdemocratici concordano con questa impostazione. Il repubblicano Spadolini oggi s'incontra con De Mita.

CONVEGNO a Torino sul futuro economico della Cee

«PER IL MAL D'EUROPA CI VUOLE PIU' EUROPA»

TORINO — «*Contro il mal d'Europa più Europa*». Secondo Antonio Giolitti, per anni commissario italiano alla Comunità europea, questa è la strada.

Con lui si sono trovati d'accordo Giovanni Agnelli, presidente della Fiat; Gianni Zandano, presidente dell'Istituto bancario San Paolo; Giuliano Amato, sottosegretario alla presidenza del Consiglio; Giorgio Napolitano, capogruppo del pci alla Camera.

Sul come «*somministrare più Europa*» ad una comunità che da pochi giorni si è allargata ad altri due paesi, e che continua a vivere una delle più intense crisi occupazionali ed economiche, i pareri sono articolati.

Se n'è parlato ieri nel corso di una tavola rotonda su «*l'Italia e la Comunità europea*» promossa a Torino dal Cer (Centro europa ricerche) e moderata dal presidente del centro, Giorgio Ruffolo, europarlamentare socialista.

Il presidente della Fiat, Agnelli, ha detto che l'economia europea non può aspettare che si compia l'unificazione politica e istituzionale, e occorre dunque «*accelerare i tempi di alcune realizzazioni parziali, ma concrete*».

Secondo il presidente della Fiat, le realizzazioni possibili sono: «*Economie di scala sopranazionali, omogeneità degli standard, snellimento del flusso dei traffici, unificazione delle norme giuridiche e fiscali sulle società*». Ma l'obbiettivo di fondo, secondo Agnelli, è «*la realizzazione di una vera e propria moneta comune. Il sistema monetario ha dato buona prova, ma non possiamo continuare ad esprimere i nostri traffici in dodici monete nazionali*».

Sulla questione monetaria si è soffermato anche il prof. Zandano, che ha proposto l'adesione dell'Italia alla banda stretta dello Sme (dal 6 al 2,25 per cento) e l'autorizzazione delle banche italiane ad aprire conti di deposito in ecu.

«Ciò consentirebbe — ha detto il presidente del San Paolo — *di avviare l'integrazione dell'Italia con la dovuta gradualità nel mercato finanziario europeo. Se il prossimo vertice di Milano tra i capi di stato e di governo della comunità saprà rafforzare la capacità di decisione della Cee, sarà più facile procedere su questa strada*».

Più politici gli interventi di Napolitano e Amato.

Secondo il capogruppo dei deputati comunisti, «*la causa dello sviluppo si identifica con la causa dell'Europa*».

Ma quale sviluppo? «*un rilancio con caratteri originali e autonomi, che non può ricalcare il modello degli Stati Uniti* — ha concluso Napolitano — *né affidarsi alla formula riduzioni di imposta più deregolamentazione*».

Per Amato, invece, l'Europa appare svantaggiata rispetto agli Usa e al Giappone perché «*affianca allo stato molti più compiti di quanto non faccia la democrazia americana; ma lo stato europeo è generalmente più impotente, perché inceppato da garantismi e da rigidità*».

Può essere saltata questa rete di protezione? «*Solo se* — ha affermato Giuliano Amato — *arriveremo alle regole comuni che ci mancano, al valore positivo del lavoro, al tramonto delle ideologie che ammantano di apparente nobiltà il particolarismo spartitorio*».

Infine, la «cura omeopatica» di Giolitti: «*Più Europa, ma in profondità più che in estensione. Consolidare e perfezionare l'essenziale (unificazione del mercato; politica agricola, industriale, monetaria; politiche strutturali) prima di inoltrarsi in nuovi campi, dove sarà opportuno sperimentare il metodo della differenziazione, con joint ventures promosse inizialmente anche da alcuni pionieri, ma guidate e gestite dalle istituzioni comunitarie*». (Ansa)

Torino, il presidente della Fiat Agnelli parla alla tavola rotonda di Villa Gassi sul tema: «L'Italia e la Comunità europea»

In casa appariva affettuoso e buon lavoratore

AVEVA 8 FIGLI E DOPPIA VITA IL LADRO UCCISO DAL MEDICO

GENOVA — Era separato, viveva con un'altra donna, aveva otto figli, Saverio Argirò, l'uomo ucciso dal professor Pierluigi Caldana, il quale, la notte di martedì, dopo aver sparato all'intruso trovato nella sua abitazione, si tolse la vita con la stessa arma.

Un episodio che ha suscitato sgomento in tutti gli ambienti della città.

Ieri centinaia di persone sono intervenute ai funerali del medico, seguendo poi il feretro, in un lungo corteo sotto la pioggia, al cimitero della Castagna a Sampierdarena dove è avvenuta la tumulazione.

Otto figli Saverio Argirò, tre figli il medico: sono loro e le due vedove che piangono ora. Ma pure su versanti ben diversi, la fine dei loro padri e mariti e si chiedono come sia potuto accadere.

Saverio Argirò, 47 anni, catanese di origine, abitante in corso Torino 4, viene descritto dai familiari come un padre affettuoso, di fede religiosa.

Saverio Argirò

Gestiva — dice il figlio più grande — un impianto sportivo in Calabria e non aveva problemi economici.

Il suo passato è tuttavia costellato di difficili incontri con la giustizia, anche su alcuni reati (come quello di aver violentato donne nel suo appartamento dopo averle fatte bere un bitter afrodisiaco) è poi caduta davanti ai giudici. Ma rimangono qualche estorsione, qualche furto. Gli archivi della questura ci consegnano un personaggio che per un certo tempo ha vissuto ai margini della legge.

In casa Argirò, invece, l'uomo è descritto come affettuoso, buon lavoratore. Aveva deciso di *rigare dritto* o aveva due personalità, che riusciva a separare? Aveva intrecciato una doppia vita?

Lunedì, nel pomeriggio, ha detto alla donna che conviveva con lui: «Vado fuori a prendere un aperitivo e torno».

Da quel momento, in casa non lo hanno più visto. I familiari, dopo due giorni di attesa, denunciarono la scomparsa in questura. Poi, l'altro giorno, la tremenda rivelazione.

Guido Coppini

UCCISA DALL'EROINA LA RAGAZZA «BRUCIATA» A ROMA

ROMA — La droga continua a uccidere e questa volta nel tragico elenco delle vittime compare il nome di Loredana Nimis, la ragazza di 20 anni che il 12 aprile scorso era rimasta gravemente ustionata al volto e in più parti del corpo per l'incendio appiccato alla baracca in cui viveva con l'amica Paola Carlini. Sarà, però, l'autopsia a stabilire se Loredana è stata uccisa da una «overdose» di eroina. La ragazza è stata rinvenuta intorno all'una della notte scorsa in stato di agonia nell'androne di un palazzo, in via Gioberti 30, nei pressi della stazione Termini. Nonostante la corsa al policlinico «Umberto I», la ragazza vi è giunta priva di vita. La polizia nel sopralluogo effettuato nell'androne del portone ha trovato in terra una siringa ed un ago sporco di sangue, poco distante un laccio emostatico usato probabilmente dalla Nimis.

La tragedia del Prenestino avvenne il 12 aprile in via del Torrione. Loredana Nimis e Paola Carlini, entrambe tossicomani, erano legate da un rapporto di affetto ed erano mai viste da tutti gli abitanti del Torrione. Tanto odio nei loro confronti derivava dal fatto che tutti gli abitanti delle baracche attribuivano alle due ragazze i vari furti che avvenivano sia nelle case che nelle auto. E fu proprio i furto notturno di due autoradio che la mattina del 12 aprile fece scatenare la rabbia di molti. Due uomini vollero vendicarsi a modo loro. Gerardo Meluccì e Vincenzo Gizzi, rispettivamente di 39 e 32 anni, tutti e due venditori ambulanti, con altri abitanti della zona si portarono quella mattina nei pressi della misera baracca abitata dalle due amiche. Dopo una sassaiola, il Gizzi, aperta una delle imposte, versò l'interno del locale della benzina e vi lanciò un fiammifero acceso. Immediatamente la baracca fu avvolta dalle fiamme. La Nimis restò gravemente ustionata e fu portata, in prognosi riservata all'ospedale Sant'Eugenio, mentre l'amica rimase leggermente ferita e fu dimessa dopo pochi giorni.

Genova, a bordo della Nai Luise

ESPLOSIONE SU NAVE FERITO UN OPERAIO

GENOVA — Un'esplosione è avvenuta stamane verso le 10,30 a bordo della nave «Nai Luise», della società navigazione Alta Italia di cui è proprietario Paolo Mantovani, petroliere, presidente della Sampdoria.

Un operaio è rimasto ferito. Vigili del fuoco nella tarda mattinata erano ancora al lavoro per spegnere principi d'incendio e impedire che qualche fiammata, provocata dallo scoppio, facesse divampare il fuoco.

La «Nai Luise» è ormeggiata a calata Chiappella, nella zona portuale di Sampierdarena. A bordo si stanno compiendo lavori di trasformazione, affidati ad una ditta specializzata, la Omg. Un operaio di questa ditta, Claudio Giovani, 46 anni, sposato, una figlia, abitante in via Terni, stava azionando la fiamma ossidrica per sbrasare una lamiera. All'improvviso, l'esplosione dovuta al fatto che in quel punto della nave si erano accumulati gas.

Claudio Gentili è stato scaraventato distante, sull'orlo di una stiva profonda 18 metri: ferito alla fronte e in altre parti del corpo, soprattutto la schegge della lamiera frantumata, ha avuto la forza di aggrapparsi ad uno spuntone e di non precipitare nella stiva.

L'esplosione è stata violentissima: l'ha avvertita anche un'auto della Polizia che transitava in via Milano, verso Genova, e che si è subito diretta a Calata Chiappella per il primo intervento, mentre nello stesso tempo accorrevano i mezzi di soccorso della capitaneria del porto.

L'operaio è stato prima trasportato all'ospedale di Sampierdarena e poi dopo al San Martino di Genova, dove è stato sottoposto a esami radiografici, nel timore che abbia lesioni interne. I danni alla «Nai Luise» sono notevoli. E' in corso un'inchiesta per accertare i fatti ed eventuali responsabilità.

g. co.

AL TELEFONO NON ERA PERTINI

(Segue dalla 1ª pagina)

pensavamo. Non credevamo di poter ingannare tanta gente...».

Davvero? Ce la può ripetere la voce di Pertini? E Guasanti per telefono ci propina un tonante discorsino presidenziale così vero che quasi ci fa alzare in piedi per rispetto.

Lo stesso 'rispetto' denunciato ieri sera dalla troupe di «Quelli della notte» che durante i falsi complimenti di Pertini si è alzata tutta in piedi in reverente silenzio.

Quando Simona Marchini ha ricevuto la telefonata sembrava fremente: «Un signor Arbore, abbiamo detto di non voler telefonate stasera ma questa dobbiamo riceverla...».

E Arbore a far finta di rimproverare l'orchestra perché faceva rumore.

Un bello scherzo. Ma questa nuova «beffa-nanetto» non provocherà polemiche. Si è saputo stamane che il Quirinale non presenterà alcuna nota di protesta.

Nevio Beni

L'«ANGELO DI LIVERPOOL» RICORDA LA DRAMMATICA SERA E COME SALVO' UNA RAGAZZA DALL'INFERNO DI BRUXELLES

ROMA — *Nel caldo pomeriggio romano, mentre la città riprende faticosamente i suoi ritmi arruffati, scende dal cielo di Fiumicino l'angelo di Liverpool. E' un angelo in jeans e maglia, alto un metro e ottanta, un angelo disoccupato con la faccia di un ragazzo qualsiasi. Suo padre ha un pub che lilanguidisce nella spenta culla dei Beatles; cerca di venderlo, e il giovanotto in jeans cerca lavoro per dar da sbarcare alla moglie e ai due figli, John di tre anni e Maria di due. Disavvezzi ad accogliere gli angeli, i romani non sono accorsi al richiamo di questo nuovo interprete della bontà. Non arrischiano gli applausi con i quali si accolgono in questo aeroporto gli assi del calcio. John Welsh preso in consegna dagli uomini della televisione, è ripartito per Pisa dove in serata avrebbe incontrato Carla Gonnelli la ragazza che lui salvò nella tragica sera dell'Heysel. Richard Welsh, suo zio, falegname anch'egli diroccupato, non è con lui. La Televisione ha offerto un solo biglietto di viaggio benché il nome di Richard si unisca a quello di John nella vicenda di amore e di generosità che brilla nel buio di Bruxelles.*

John Welsh non è un oratore, l'improvvisa celebrità, il titolo di eroe che i giornali italiani gli hanno conferito non distoglie da una sobrietà un po' attonita e impaurita. Rammentare una storia che gli si ripete nei sogni come un tenace tormento, gli pesa. Si rivede nell'atto di afferrare con disperazione le braccia che si levano dai mucchi di feriti e balbetta frasi sconnesse. Il ricordo della ragazza gli addolcisce un'espressione dura, da duro ragazzo di periferia che non immagineremmo nel ruolo del salvatore. «Quando l'ho sollevata e l'ho stretta a me, sentivo che stringevo una sorella. Sentivo che sarei morto con lei se non fossi riuscito a conservarle la vita, e la mia pena era che avrei voluto essere d'aiuto a tutti, e intorno a me c'era un.....». *Disegna con le mani un groviglio, non ha le parole per descrivere una scena in cui la sorte lo ha collocato quale interprete* [illegible] *di fulminee sequenze d'un film dell'orrore.*

Carla Gonnelli con John Welhs, l'inglese che l'ha salvata

«Ho sentito un grido, tra tante grida. Un grido vicino e ho cercato pieno di angoscia. Da un ammasso di corpi spuntava un braccio, dritto, immobile con le dita spalancate. Ho tirato gridando anch'io. Ho visto un viso di donna, la bocca circondata da un alone bianco di polvere. Ho pulito la bocca con la mano. Sono riuscito ad estrarla da quella catasta, le ho aperto le labbra, le ho fatto la respirazione artificiale. Si è ripresa, ma tremava, rantolava, chiedeva aiuto, non c'era nessuno che potesse aiutarmi, non c'erano barelle, sono corso a cercare una barella, sono tornato dove lei giaceva, l'ho tirata su, le dicevo non morire, non morire, Mary, la chiamavo Mary come mia moglie».

John Wesh riesce a raggiungere una tenda della Croce rossa. Arriva finalmente un'ambulanza. Comincia un allucinante tragitto verso l'ospedale, fra il traffico che si aggruma intorno allo stadio e lui che ripete «non morire, non morire». *E all'ospedale la ragazza viene stesa a terra e John che vuole far capire a un medico che la guarda stupito che cosa sta succedendo allo stadio, cade in ginocchio piangendo.*

«Sono ritornato all'Heysel, ho ritrovato Richard, aveva perso tutto, la sua macchina fotografica, i documenti, era scalzo. Ci siamo abbracciati, abbiamo ripreso a vagare tra i feriti, i cadaveri, abbiamo riconosciuto tra i morti un amico italiano con il quale avevamo serenamente trascorso le ore prima della partita, aveva una sciarpa con i colori del Liverpool al collo. Abbiamo visto un padre che baciava e accarezzava la fronte della figlia morta».

Gli uomini della televisione gelosi del loro unico prezioso mettono fretta. E John ripete: «Vicino a quel muro si aggrappavano alle mie gambe, alle gambe di Richard e non veniva nessuno a soccorrere, la polizia prendeva a manganellate quelli che cercavano di avvicinarsi. Eravamo soli».

Una cronaca mesta, senza retorica. Domanda più a se stesso che a noi: «Saranno vivi i ragazzi che abbiamo sottratto al crollo di quel muro?». *E' la domanda che ha fatto solo rivolto alla moglie al ritorno a Liverpool, che ha rivolto al padre, che rivolge a tutti coloro che gli chiedono di raccontare la notte di Bruxelles. John è stanco, confuso. Stretto nel drappello degli accompagnatori passa tra la folla dell'aeroporto, s'avvia alla vettura che lo condurrà a Pisa. Poi andrà a Torino e dopo Torino lo attende una vacanza a Rimini. L'angelo diroccupato di Liverpool soggiornerà in una camera del Grand Hotel, farà i bagni, sarà festeggiato e onorato. Aspetterà la prima notte senza sogni e con un sogno che finalmente non lo ricollochi nella curva della morte.*

John Welsh, venticetto anni, per la prima volta al seguito del Liverpool il 29 maggio, ha un desiderio. Incontrare il Papa al termine della sua visita in Italia. La moglie e i figli lo raggiungeranno lunedì a Torino. «Ai familiari delle vittime se li vedessi, non saprei che cosa dire, resterei muto col desiderio che comprendessero che mi scuso. Scusatemi, scusateci. Vi chiediamo perdono».

Gianni Ranieri